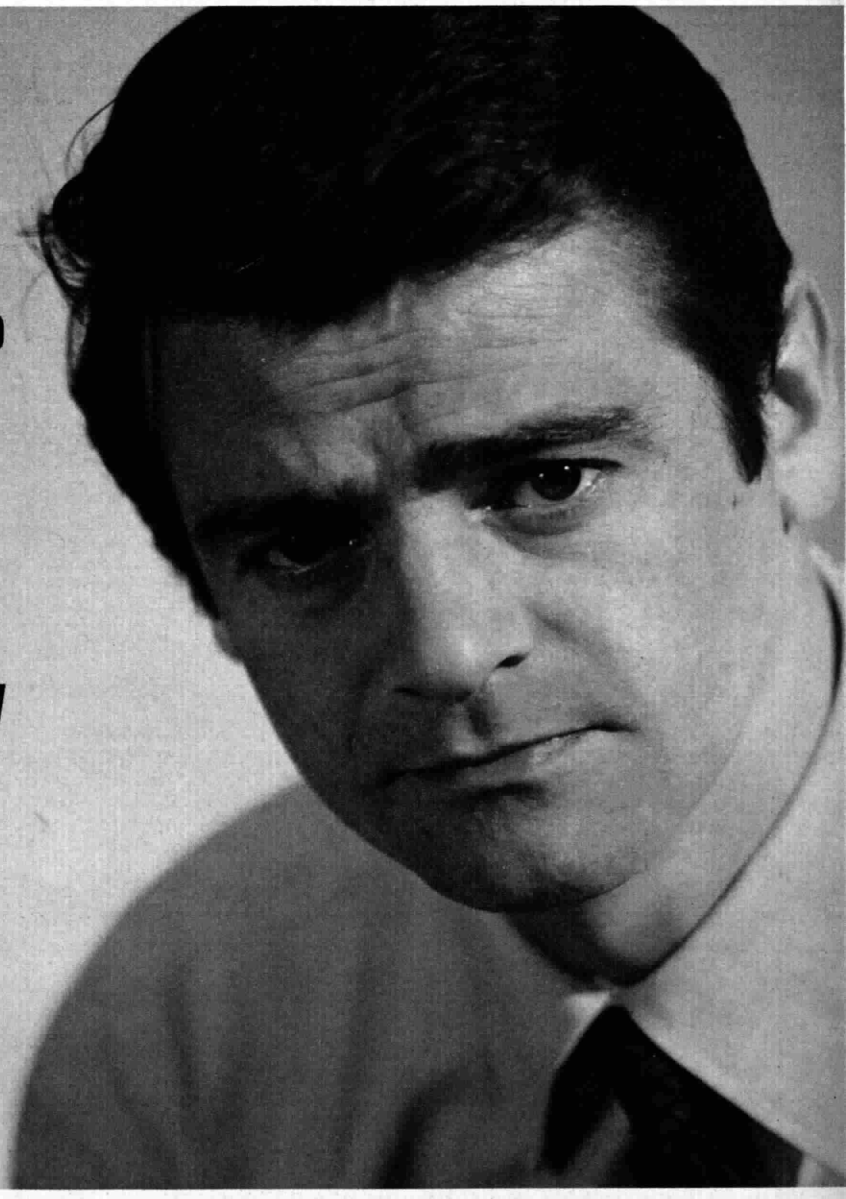
RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 28

11 - 17 LUGLIO 1965 L. 70



Si apre al traffico il traforo del Monte Bianco

✻

La chitarra protagonista di un nuovo spettacolo alla TV

✻

Drammatiche avventure nel mondo sottomarino

LE ROMANTICHE CANZONI D'AMORE DI SERGIO ENDRIGO

L'hanno definito il « Jaufré Rudel » a 33 giri; come dire un moderno trovatore, un uomo che pur nella frenesia della vita contemporanea, sa parlare d'amore accompagnandosi con la chitarra. E dell'antico trovatore Endrigo ha pure la malinconia, quel sottile velo di tristezza che avvolge tutte le sue canzoni: un ricordo forse dei tempi più duri, quando, lasciata Pola, dov'era nato, fece i mestieri più svariati, prima di dedicarsi alla musica. Affermatosi come cantautore fra i più originali, è ormai da anni sulla cresta dell'onda. Recentemente è apparso in TV nel « Milva Club », e le sue canzoni figurano di frequente nei programmi della radio *(Foto Glauco Cortini)*

calendario

dall'11 al 17 luglio

11 - **Domenica - S. Pio papa e martire**

Altri santi: Abbondio prete, Savino e Cipriano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,44 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,43 e tramonta alle 19,47; a Palermo sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,32.

Pensiero del giorno. E' difficile sopportare l'infelicità, ma più difficile la felicità.

12 - **Lunedì - S. Felice martire**

Altri santi: Fortunato e Ermagora martiri, Marciana vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,45 e tramonta alle 20,11; a Roma sorge alle 4,44 e tramonta alle 19,46; a Palermo sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,32.

Pensiero del giorno. L'uomo lavora, fa disegni, propone da un lato: e la fortuna dispone dall'altro.

13 - **Martedì - S. Anacleto papa e martire**

Altri santi: Eugenio vescovo, Gioèle profeta.

Il sole a Milano sorge alle 4,46 e tramonta alle 20,11; a Roma sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,46; a Palermo sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,31.

Pensiero del giorno. Più l'intelligenza è vasta, più soffre dei suoi limiti.

14 - **Mercoledì - S. Bonaventura confessore e dottore della Chiesa**

Altri santi: Giusto e Ciro vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,47 e tramonta alle 20,10; a Roma sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,45; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,31.

Pensiero del giorno. Restare ingenui è, più che non si creda, un segno di forza.

15 - **Giovedì - S. Enrico I imperatore romano e confessore**

Altri santi: Pompilio, Atanasio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 4,48 e tramonta alle 20,09; a Roma sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,44; a Palermo sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,30.

Pensiero del giorno. E' la mente che fa il bene o il male, che fa la miseria o la felicità, la ricchezza o la povertà.

16 - **Venerdì - S. Fausto martire**

Altri santi: Vitaliano e Eustachio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,49 e tramonta alle 20,08; a Roma sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,43; a Palermo sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,29.

Pensiero del giorno. Ciascuno è tanto infelice quanto egli crede.

17 - **Sabato - S. Alessio confessore**

Altri santi: Giacinto e Generoso martiri, Marcellina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,50 e tramonta alle 20,08; a Roma sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,43; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,29.

Pensiero del giorno. La fortuna sorride, pure non ci rende mai felici in pieno; ci dà una giornata d'estate e ci dà anche le zanzare.

ci scrivono

L'operatore TV scomparso

« Egregio sig. Direttore, siamo i genitori di Franco Viganò, nato a Milano il 4 novembre 1930, scomparso mentre svolgeva il suo lavoro di operatore della TV svizzera del Canton Ticino assieme all'ing. De Pauli durante un'immersione del sommergibile " Squalo-Tigre " nelle acque di Tenero presso Locarno (Svizzera) il 16 gennaio scorso.

« Sono passati quasi 5 mesi e le ricerche condotte con ogni sforzo dagli uomini-rana e dai tecnici svizzeri, che hanno prestato la loro opera volontaria, non hanno dato l'agognato risultato di ritrovare il sommergibile con i corpi dei due sventurati. Le ricerche sono state sospese per attuare un nuovo piano basato su mezzi tecnici adeguati ed uomini specializzati (sommozzatori, elicotteri, strumenti speciali come ad esempio il " sonar "). Ma per questo nuovo piano di ricerche occorrono fondi. Perciò a Locarno nell'aprile scorso si è costituito un Comitato formato da personalità svizzere, che ha lanciato una sottoscrizione autorizzata dalle competenti autorità svizzere. Sino ad oggi è stato raccolto quasi un milione di lire italiane: ma questi fondi non bastano ancora per realizzare il meticoloso piano di ricerche, piano che ha la consulenza volontaria della medaglia d'oro Luigi Ferraro e del Direttore del Centro Subacqueo del Mediterraneo di Nervi, Duilio Marcante.

« Molti cittadini svizzeri hanno dato il loro generoso contributo alla sottoscrizione: anche gli italiani possono farlo versando le offerte, mediante vaglia postale internazionale, al seguente indirizzo: *Comitato ricerche " Squalo-Tigre " - C. Ch. n. 65-7760 - Tenero - Canton Ticino - Svizzera.*

« Noi pensiamo che nostro figlio, italiano come noi, debba avere la solidarietà dei connazionali, proprio perché è morto in un altro Paese nel quale aveva trovato la possibilità di realizzare il suo sogno (essere un operatore televisivo) e dove si era formato una famiglia. Una sposa e due bimbe aspettano di avere una tomba sulla quale poter piangere e pregare. Siamo certi che i nostri connazionali non respingeranno l'appello di solidarietà di due vecchi coniugi milanesi, quali noi siamo, ormai al termine della loro vita e che hanno l'unico scopo di dare una sepoltura al figlio » (Alfredo e Rina Viganò).

La commovente lettera di Alfredo e Rina Viganò non lascerà certo indifferenti i nostri lettori. La sottoscrizione è aperta dalla RAI-Radiotelevisione Italiana con la somma di centomila lire.

Ciaikovsky

« Pur non essendo un intenditore vero e proprio di musica classica, amo molto oltre ai vari — e forse migliori — Beethoven, Brahms, Debussy, Sibelius e Ravel in ispecial modo, il grande musicista russo Peter Ilyc Ciaikovsky. Lo amo per la sua musica ora briosa fino all'inverosimile ora cupa e perciò magnifica, forse unica. Eppure non ho mai potuto vedere una riproduzione od un quadro che lo raffigurasse. Ciò che, quindi, desidererei è di vedere sul *Radiocorriere-TV*, nella rubrica " Ci scrivono ", una raffigurazione di questo musicista che, a parer mio, è con Stravinsky e Prokofiev, il più grande che la Russia abbia mai avuto. Vorrei inoltre che mi si diano alcune note biografiche su questo stesso musicista » (Ciro Raffaele Antini - Foggia).

Peter Ilyc Ciaikovsky nacque a Votkinsk negli Urali il 7 maggio 1840. Sin da ragazzo coltivò la musica e gli studi classici. Nel 1859 si laureò in legge e s'impiegò al Ministero della Giustizia, a Pietroburgo. Senza, però, abbandonare gli studi musicali, sì che nel 1865 si diplomava in pianoforte e composizione, vincendo anche un premio con la cantata Inno alla gioia *su testo di Schiller. Nominato l'anno dopo insegnante al Conservatorio di Mosca, fece anche il critico musicale di un giornale.*

Temperamento nevropatico, di natura introversa, ipersensibile, era affetto anche da una autentica mania di persecuzione. Nel 1877 iniziò una singolare relazione, puramente epistolare, con una ricchissima vedova, madre di 12 figli, che si era innamorata di lui, attraverso la sua musica, e che fu per 13 anni la sua mecenate. Si lasciò sposare da un'altra sua ammiratrice, che abbandonò dopo qualche mese, rifugiandosi in Svizzera, in preda a una forte depressione nervosa. Viaggiò molto e riscosse vivi successi all'estero anche come direttore d'orchestra. Adorava Mozart, il suo unico dio, il suo controveleno. Evidentemente perché in Mozart cercava quanto a lui mancava, di purezza stilistica e di sanità spirituale. Morì di colera il 6 novembre 1893.

L'EFTA

« Parecchie volte, a proposito di un'eventuale entrata dell'Inghilterra nel Mercato Comune Europeo, si è parlato anche dell'EFTA, e cioè della zona di libero scambio. Io so, o almeno mi sembra di sapere, che cos'è il MEC, ma non so niente dell'EFTA. Vi sarò perciò grato se vorrete spiegarmi di cosa si tratta, esponendo il lato storico di detta istituzione, le sue finalità e gli Stati che ne fanno parte. Inoltre vorrei anche sapere se l'OECE non funziona più » (A. B. - Novara).

*L'EFTA è un'organizzazione economica che si propone lo scopo di favorire l'incremento delle attività commerciali dei Paesi che ne fanno parte, lo sfruttamento delle risorse naturali, la stabilità finanziaria e l'aumento del tenore di vita, mediante una progressiva diminuzione delle tariffe doganali. La sigla EFTA (*European Free Trade Association*) significa in italiano:* Associazione Europea di Libero Scambio. *E' stata fondata il 3 maggio del 1960 e ne fanno parte i seguenti Stati: Austria, Danimarca, Finlandia, Gran Bretagna, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera. La sede internazionale dell'organizzazione è a Ginevra. L'EFTA, insieme al MEC, è la principale organizzazione economica occidentale: in questo momento, sul piano internazionale, si stanno studiando le possibilità di avviare un dialogo tra i due organismi, dialogo che, in una prospettiva lontana, potrebbe condurre all'unificazione.*

Per quanto riguarda la seconda domanda, nel 1961 all'OECE (Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica), *costituita nel 1948, si è sostituita la OCSE (*Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico*), il cui scopo è quello di sviluppare quanto più possibile l'economia, l'occupazione nei Paesi membri e il commercio internazionale su basi plurilaterali. Dell'OCSE, che ha sede a Parigi, fanno parte: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Turchia. Vi sono inoltre tre membri privi di* status *ufficiale, e cioè: Finlandia, Giappone e Jugoslavia.*

Un giudizio di Moravia

« In un commento radiofonico del critico letterario Geno Pampaloni, venne citato, a proposito della giovane letteratura russa, un acuto giudizio di Moravia, che amerei rileggere sul *Radiocorriere-TV* » (Faustino G. - Savona).

Una decina di anni fa, Alberto Moravia, reduce da un viaggio nell'Unione Sovietica, definì quella russa come una « società vittoriana ». Che cos'è in sostanza una società vittoriana? — *chiariva lo scrittore.* — Con una specie di slogan, diremo che è una società la quale si fa di se stessa un'immagine il più possibile lontana dalla realtà... In una tale società, è facile immaginare il ruolo degli scrittori e in generale degli artisti: essi sono appunto i creatori dell'immagine, coloro che provvedono con le loro opere a formare, mantenere, perfezionare, inculcare sempre più quell'immagine utile e lusinghiera. Naturalmente, la fabbricazione di una simile immagine non va sempre d'accordo con le delicate e misteriose leggi della creazione poetica, talvolta l'immagine combacia perfettamente con l'ispirazione, tal altra se ne distacca in misura più o meno notevole. Donde il dramma degli artisti lacerati tra le necessità della poesia e le esigenze della società.

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Saturno vi consiglia la pazienza e la perseveranza. Evitate gli scatti di ribellione, se volete rimanere a galla. Siete pensati da lontano e da vicino. Qualcuno attende da voi una lettera o una telefonata. Tenerezza gioiosa. Giorni da sfruttare: 11, 15 e 16.

TORO — *Riuscirete a ragionare e ne trarrete dei sicuri vantaggi. La meta verrà raggiunta, perché la stella della verità brillerà assai presto. Dovrete selezionare le amicizie, perché avete dei serpenti accanto. Giorni fausti: 12, 14 e 17.*

GEMELLI — Siate più cauti e, allo stesso tempo, più ottimisti nelle vostre cose. Agite inesorabilmente con i nemici. L'indulgenza non sempre giova, e porgere l'altra guancia, nel caso vostro, è un rischio. Fortuna, gioia e consolazione che arrivano da due direzioni. Giorni fortunati: 11 e 17.

CANCRO — *Venere e Giove vi aiuteranno a riconoscere la mano della provvidenza e a stringerla prima che si ritiri nuovamente. Sviluppi di una situazione tesa da molto tempo. Agite nei giorni 12, 13 e 15.*

LEONE — Superamento di molti scogli sociali. Anche il lavoro beneficerà di un buon aspetto di Saturno. Verrete aiutati e accompagnati ove desiderate. Dovrete far uso di molta diplomazia con i componenti della vostra famiglia. Giorni felici: 13 e 16.

VERGINE — *Siate prudenti con tutti e più concilianti, ma solo in apparenza. Il saper vivere è un'arte di pochi, ma con poco sforzo potrete imparare molto. Piccoli urti per ostinazione sui metodi di lavoro. Una rapida risoluzione disincaglierà una situazione piuttosto tesa. Giorni fausti: 13 e 16.*

BILANCIA — Il Sole vi darà l'intuizione esatta per abbattere gli ostacoli messi davanti ai vostri passi da gente invidiosa e sleale. Niente incertezze, ma cammino sicuro e di ampio sviluppo. Giorni fortunati: 11, 14 e 17.

SCORPIONE — *Una situazione oscura verrà illuminata da un lampo di genialità. Giove e Luna vi condurranno sulla strada maestra per capire le intenzioni di chi amate. Risolverete alcuni enigmi e saprete sfruttarli per il vostro bene. Azione rapida nei giorni: 14, 15 e 16.*

SAGITTARIO — La vostra immaginazione è troppo fervida, e può esagerare nel farvi credere nelle cose poco reali. Cautelatevi dalle intemperanze. Scontri verbali che finiranno in una effusione affettuosa e di reciproca comprensione. Giorni buoni: 12, 14 e 16.

CAPRICORNO — *Affronterete con coraggio le situazioni pericolose, e le porterete a buon termine. Collaborate con le persone giovani, se volete dei reali vantaggi. Lettera inattesa e notizie di buoni affari. Osservate il decorso della vita affettiva. Giorni fausti: 13 e 17.*

ACQUARIO — Simpatie e amicizie in apparenza indifferenti, ma disposte a favorirvi. Stima pubblica e incontri utili per l'immediato futuro. Vedrete tornare l'armonia nell'ambiente. Fortuna sentimentale. Circa il lavoro, diverse cose rimarranno in sospeso. Giorni fausti: 15, 16 e 17.

PESCI — *Comunicazione che vi lascerà perplessi e un pochino disorientati. Lasciate che il tempo lavori a vostro beneficio. La pace sarà in bilico per piccole decisioni immature. Appoggi importanti piuttosto rari. Osservate le cose da esperto. Giorni felici: 15 e 17.*

Tommaso Palamidessi

Fila via di scatto. Veloce. Risponde generosamente al minimo richiamo. Perchè è una vettura di grande potenza con motore anteriore di 993 cc, silenzioso, elastico, resistente. Accelerazione da 0 a 80 km/h in soli 12,5 secondi con motore potenziato (55 CV), in 15 secondi nella versione normale (47 CV). Velocità di crociera 120 km/h. Cambio a cloche a 4 marce per un'agevole guida sportiva.

Non risente delle più dure condizioni di esercizio, dopo anni come dopo i primi chilometri. Opel vuol dire: fiducia, economia, qualità, durata.

Linea armoniosa e elegante. Visibilità panoramica. Comodo posto e ampia libertà di movimento per le gambe, i fianchi e le spalle di 5 passeggeri. Rifiniture e accessori interni accurati. Largo vano portabagagli posteriore.

Impeccabile tenuta di strada su qualsiasi percorso. Frenata efficace. Eccellente manovrabilità nel traffico e nelle strettoie. Diametro di sterzata estremamente ristretto.

Consuma solo 7 litri di benzina ogni 100 km, non ha alcun punto da lubrificare.

4 modelli: Berlina, Lusso, Caravan, Coupé, a partire da sole L. 944 000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.

*Prezzo suggerito

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8.

Opel Kadett
la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors

i Advico

l'avvocato di tutti

Gioco e azzardo

« Avvocato, mi rivolgo a Lei ad un sol patto: che non mi faccia una predica morale. Ciò premesso, debbo confessarLe che frequento, da qualche tempo, una certa casa privata, nella quale sono stata introdotta da comuni amici ed in cui (no, non è il caso di inorridire!) si gioca ogni sera sino a notte alta. Si gioca prevalentemente al *bridge* e, inutile dirlo, a canasta. Tre o quattro tavoli, non di più. Ma poste assai elevate, e tali che costituisce un vero azzardo per le mie non rilevanti risorse affrontarle. Domanda: dato che si tratta di gioco d'azzardo, non v'è pericolo di qualche sorpresa di polizia, con conseguente denuncia all'autorità giudiziaria? » (Giovannella G. - X).

No, assolutamente no, signora Giovannella, Lei travisa ed esagera la situazione: sia perché trasferisce al tipo di gioco, cui si abbandona, quel che è il Suo personale azzardo economico nel parteciparvi; e sia perché, in ogni caso, Ella ritiene punibile penalmente il gioco d'azzardo anche nel caso da Lei esposto.

Il vigente Codice penale, agli articoli 718 e seguenti, dichiara punibile a titolo di contravvenzione la partecipazione a giochi d'azzardo, ma solo nel caso che tali giochi si svolgano in luogo pubblico o aperto al pubblico oppure in circoli privati. La casa che Ella frequenta non è certamente un luogo pubblico o aperto al pubblico, cioè accessibile a chiunque. Se è esatto quanto Ella ci descrive nella Sua lettera, quella casa non può nemmeno definirsi un circolo privato, perché Lei non la frequenta all'unico scopo di giocarvi, ma allo scopo di incontrarvi degli amici, con i quali poi avviene che il più delle volte, non sapendo che altro fare, ci si ponga al tavolo di gioco. La differenza è sottile, ma non la faccio io: la fanno i tribunali italiani, giustamente preoccupati di non permettere che, per perseguire i giochi di azzardo, avvenga che si violi troppo facilmente la libertà privata.

Né bisogna confondere il rischio a cui ci si espone giocando forte, ed oltre i limiti consentiti dalle proprie possibilità economiche, con l'alea, con l'azzardo che un certo tipo di gioco in se stesso, obbiettivamente, comporta. Giocarsi lo stipendio in un solo rubber *di* bridge *non è giocare d'azzardo, ma azzardare giocando. Cosa piuttosto diversa, almeno dal punto di vista del diritto.*

Ciò posto, stia pur certa, signora, che giocare al bridge *o a canasta non è ritenuto giocare d'azzardo, perché si tratta di giochi in cui il risultato (cioè la vincita o la perdita) dipende in misura più che apprezzabile dall'abilità di chi gioca. Giochi d'azzardo sono la* roulette, *il* baccarat, *lo* chemin de fer, *la* zecchinetta *(ha mai giocato a zecchinetta, signora?), in cui tutto dipende dalla fortuna, in cui tutto o quasi tutto è aleatorio. Ma per giocare a canasta, mettiamo, ci vuole essenzialmente intelligenza, non è vero?, equilibrio, larghezza di vedute, e qualche volta, sì, qualche volta, genio.*

a. g.

Pubblicità industriale alla TRIO ADVERTISING di Torino

L'agenzia internazionale di pubblicità TRIO ADVERTISING ha creato un « Servizio Industriale » che studia esclusivamente i problemi delle vendite e la pubblicità dei beni strumentali. Il Servizio Industriale opera sia a livello nazionale che su scala europea e mondiale, ed è diretto da specialisti di pubblicità tecnica (elettrotecnica, elettronica, meccanica, ecc.).

Ai clienti della TRIO ADVERTISING — tra i quali sono già l'Omega e L'Air-India — si sono aggiunti recentemente per il settore industriale la Cummins Diesel International, uno dei maggiori produttori del mondo di motori diesel; Rexim Bugnone, contenitori e imballaggi industriali; Mount Hope Machinery, apparecchiature per l'industria tessile e cartaria; Bobst Champlain, rotative e apparecchi elettronici per la stampa.

La TRIO ADVERTISING di Torino opera su tutti i mercati europei attraverso le sue consociate di Losanna e di Londra.

TARGA D'ORO ALLA «SOCOTA»

La « SOCOTA » Tessuti Artistici di Como ha il piacere di comunicare che il giorno 9 giugno c.a. in occasione della inaugurazione del 17° MITAM, è avvenuta la consegna della « Targa d'oro per il migliore campionario » assegnatale dalla Commissione incaricata al settore arredamento.

La « SOCOTA » è nata nel 1949 con lo scopo di produrre tessuti stampati per arredamento artistici di alto livello.

Nel corso della sua attività si è avvalsa della collaborazione di insigni pittori e decoratori quali Gruau, Dali, Baumgartner, Vellani Marchi, Cascella, Litraro, Prampolini, ecc.

Durante la 1ª Triennale si fece promotrice del primo concorso per il migliore disegno per arredamento moderno, concorso che fu vinto dal pittore Prampolini.

Oggi la produzione della « SOCOTA » è assai vasta e tocca praticamente ogni settore dell'arredamento.

I suoi Chintz uniti o stampati sono riconosciuti come i migliori in Europa, sia per il particolare finissaggio Everglaze, sia per l'accuratezza e perfezione della stampa, sia per l'alto livello qualitativo della fibra poliestere « TERITAL » della « Rhodiatoce » con cui sono realizzati.

I pannelli « Fantasy » tra cui una riproduzione del Don Chisciotte di Dali, sono conosciuti in tutto il mondo ed apprezzati quali elementi decorativi degli ambienti di rappresentanza.

La collezione premiata con la « Targa d'oro » che stupisce per la sua modernità, si impernia particolarmente su dei grandi disegni per tendaggi « TERITAL » e per una serie di disegni tratti da fregi, quadri e affreschi di grandi pittori italiani del '200 e del '300.

La White Motor potenzia le vendite sui mercati europei

Il Presidente della White Motor Corp. di Cleveland (U.S.A.), Mr. J. N. Bauman, ha annunciato in una conferenza stampa a Ginevra l'avvenuta costituzione della Divisione Internazionale della White Motor. Compito della nuova Società sarà di potenziare la presenza della White Motor sui mercati europei.

La White è una delle maggiori fabbriche americane di autocarri pesanti, equipaggiamenti per l'industria e l'agricoltura, complessi diesel e compressori. Il suo fatturato annuo è attualmente di 600 milioni di dollari circa. Entro il 1969 la White prevede un volume d'affari complessivo di 750 milioni di dollari (470 miliardi di lire).

Mr. Bauman ha annunciato anche il prossimo lancio di tre novità di grande interesse per l'industria dei trasporti pesanti: un nuovo sistema di sospensioni in gomma naturale che facilita grandemente le operazioni di servizio e riduce i danni al carico; l'impiego di un nuovo materiale anticorrosivo chiamato « Royalex » per l'isolamento termico delle cabine di guida, e un motore a benzina potentissimo costruito secondo i principi del motore diesel. Il nuovo motore si è dimostrato estremamente resistente, e il suo costo operativo limitatissimo.

Il budget per la pubblicità, le Pubbliche Relazioni e la promozione delle vendite della White Motor in Europa è stato affidato all'agenzia internazionale Trio Advertising, che lo gestirà attraverso le sue sedi di Torino, Losanna e Londra.

il tecnico

Quesiti sui dischi

Nel n. 20 del Radiocorriere-TV *del 22 maggio 1965 abbiamo risposto all'abbonato TV 5350846 di Catania il quale ci proponeva alcuni quesiti sui dischi. In uno di questi l'abbonato chiedeva dettagli sui dischi registrati con il sistema detto a « 35 mm. ».*

A causa di una inesatta interpretazione del quesito non abbiamo allora dato una esauriente risposta.

Alcuni lettori ai quali vanno i nostri ringraziamenti ci hanno inviato le loro considerazioni in proposito che ci suggeriscono l'opportunità di riprendere l'argomento.

Il sistema a « 35 mm. » deve il suo nome al tipo di nastro magnetico che viene usato per la registrazione diretta in studio, che verrà successivamente impiegata per la produzione delle matrici dei dischi. Si tratta di un nastro magnetico perforato della larghezza di 35 mm. del tutto analogo al film cinematografico professionale, ma con supporto ricoperto da ossido di ferro anziché da bromuro di argento. Lo strato magnetico ha caratteristiche pressoché analoghe a quelle dei nastri magnetici usuali.

I registratori che impiegano nastro magnetico a 35 mm. possono effettuare contemporaneamente o separatamente una registrazione su 3-4-6-8 piste grazie alla larghezza del nastro stesso.

Generalmente gli studi delle Case discografiche sono attrezzati o con macchine per nastro da mezzo pollice (12,7 mm.) a tre piste o con macchine per nastro da un pollice (25,4 mm.) a quattro piste. Queste ultime sono pure in dotazione presso gli Studi radiofonici della RAI. Il nastro magnetico perforato a 35 mm. (circa un pollice e 3/8) viene impiegato solo da qualche Casa discografica e per effettuare registrazioni speciali necessarie per certe produzioni cinematografiche.

L'idea di impiegare questo ultimo tipo di nastro con tre piste negli studi discografici sembra sia venuta al sig. Bob Fine negli Stati Uniti alcuni anni or sono, quando tutti registravano su nastro a mezzo pollice.

Ci si può chiedere quali siano le differenze fra questi vari sistemi di registrazione.

La prima considerazione che si può fare al riguardo è quella del rapporto segnale/disturbo registrato. E' noto che allargando le piste e distanziandole maggiormente tra loro migliora il rapporto segnale/disturbo e diminuisce la diafonia.

Un nastro da 35 mm. a tre piste dà quindi risultati migliori di quello da mezzo pollice a tre piste, mentre il nastro da 35 mm. a sei piste dà ancora ottimi risultati, ma equivalenti a quelli di un nastro da un pollice a quattro piste.

Si noti che affinché l'alta qualità di queste registrazioni su nastro possa essere pienamente sfruttata nella produzione del disco commerciale, occorre un accurato processo produttivo.

Un particolare vantaggio del nastro a 35 mm. è che, potendo registrare fino a sei-otto piste, si hanno maggiori possibilità di registrazione ed in particolare si ha la possibilità di meglio suddividere i segnali provenienti dai vari settori dell'orchestra.

E' comunque da tener presente che questa tecnica di registrare separatamente su più piste i segnali provenienti da diversi microfoni installati nello studio è di uso corrente in tutti gli studi delle Case discografiche, sia che vengano impiegati nastri da mezzo pollice a tre piste che nastri da un pollice a quattro piste o nastri perforati da 33 mm. a tre o più piste.

Questa tecnica facilita la riedizione della registrazione in forma monofonica o stereofonica a due canali per la produzione dei dischi commerciali e permette di ottenere altresì effetti sonori speciali.

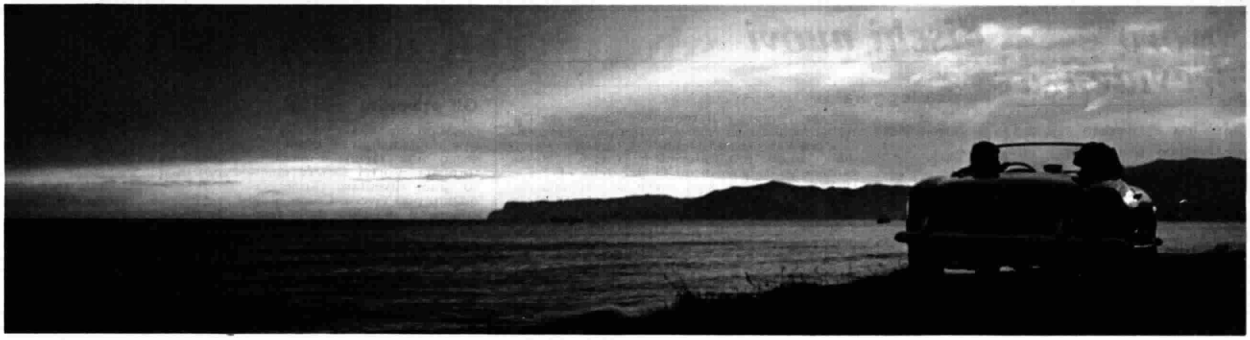
e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO: Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		AUTORADIO: Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da **gennaio**	*a dicembre*	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da **febbraio**	*a dicembre*	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da **marzo**	*a dicembre*	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da **aprile**	*a dicembre*	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da **maggio**	*a dicembre*	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da **giugno**	*a dicembre*	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da **luglio**	*a dicembre*	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da **agosto**	*a dicembre*	1.050		1.550		6.050	
da **settembre**	*a dicembre*	840		1.340		5.840	
da **ottobre**	*a dicembre*	630	650	1.130	650	5.630	650
da **novembre**	*a dicembre*	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

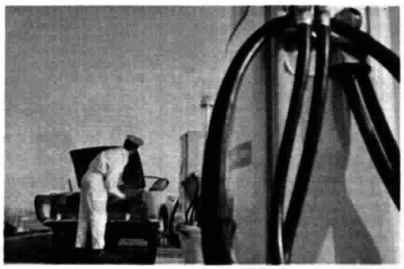
Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il Radiocorriere della settimana scorsa o di quella prossima.



la mia automobile

la mia, non una qualunque, ha le sue esigenze e BP lo sa



La mia automobile è diversa. Forse era uguale alle altre appena uscita di fabbrica, ma ora no, ora è diventata la mia. Perché la guido io. Perché la porto sulle mie strade. La conosco. Ha le sue esigenze. E BP lo sa. BP sa che la mia auto ha bisogno di essere trattata in modo appropriato. Per questo mi offre il vantaggio di poter scegliere fra tre diversi lubrificanti: ENERGOL HD, VISCO-STATIC, LONGLIFE. Per darmi proprio quello che va bene per la mia automobile: la mia, non una qualunque.

BP ENERGOL HD. Nelle quattro diverse gradazioni SAE, per chi desidera cambiare l'olio secondo la stagione.
BP VISCO-STATIC. Pluristagionale: va bene in qualsiasi clima, nelle più diverse condizioni d'uso.
BP visco-static LONGLIFE. Pluristagionale. Raddoppia il chilometraggio fra un cambio d'olio e l'altro. Un esclusivo primato BP.

attraverso la ricerca verso l'avvenire

BP

lavoro e previdenza

Mezzadria e lavoranti

« Conduco a mezzadria un fondo molto esteso; per cui anch'io sono soggetto alle norme che regolano le denuncie dei braccianti e di tutti coloro che collaborano alla conduzione del fondo. La radio tempo fa parlò delle nuove leggi riguardanti le denuncie alle quali ho fatto cenno. Potete darmi voi maggiori informazioni? » (Un abbonato di Pescara).

Recentemente, per legge, è stato stabilito che il datore di lavoro e chi conduce terreni a mezzadria, colonia o compartecipazione, sono tenuti, a decorrere dall'anno agrario 1964-1965 e sino alla fine dell'anno agrario 1966-1967, a presentare la denuncia dei braccianti avventizi e dei compartecipanti individuali impiegati nel corso di ciascun trimestre. Tale denuncia dovrà indicare il numero di giornate da questi prestate. Con la denuncia dei compartecipanti familiari e dei piccoli coloni cui il fondo è stato concesso, si dovrà indicare il numero di giornate di lavoro prestate, nel corso dell'anno, da ciascun componente il nucleo familiare; infine dovrà esser fatta la denuncia dei salariati fissi e dei membri della famiglia mezzadrile e colonica. La nuova legge stabilisce che chiunque, al fine di procurare, a sé o ad altri, indebito vantaggio, ometta di presentare le denuncie o le presenti reticenti o infedeli, è punito, salvo che il fatto non costituisca reato più grave, con l'ammenda da 10 mila a 50 mila lire e, se dai fatti anzidetti è derivata la mancata o una minore imposizione dei contributi, il datore di lavoro o il conducente sono tenuti al pagamento, oltre che dei contributi evasi, di una somma aggiuntiva pari all'ammontare dei contributi stessi.

Rendita senza tredicesima

« A differenza degli altri pensionati, io che ritiro mensilmente la " rendita " per infortunio, in occasione del Natale non ho riscosso la tredicesima. Come mai? » (Giovanni Salce - Padova).

Le rendite legate agli infortuni sul lavoro vengono liquidate per dodici mensilità. Senza diritto alla tredicesima. Così dispone la legge.

La scelta del medico

« Quando ritirai il documento di iscrizione all'INAM provvidi anche alla scelta del medico di fiducia e ricordo che, in quell'occasione, sottoscrissi un modulo. Ora, per la verità, sono scontento del medico che ho scelto. Potrò cambiare medico? » (E. D. V. - Caltanissetta).

La scelta del medico si intende confermata a tempo indeterminato, fino a quando cioè il lavoratore non riterrà, per fondati motivi, di procedere alla designazione di un altro medico in sostituzione di quello già prescelto. Sia la scelta che la revoca del medico da parte dell'assicurato possono essere effettuate mediante comunicazione scritta, presentata alla sezione territoriale dell'INAM o trasmessa a mezzo posta. In tal caso, unitamente alla predetta comunicazione, deve essere trasmesso alla sezione il documento di iscrizione, debitamente aggiornato per quanto sta a dimostrare il rapporto di lavoro.

g. d. l.

dischi nuovi

Musica leggera

Lettere d'amore è il romantico motivo che Caterina Valente ha inciso, in lingua inglese, sul 33 giri « Valente and violins » del quale ci siamo già occupati. Ora Caterina ha inciso la stessa canzone in italiano in un 45 giri della « Decca ». Ottima interpretazione, anche se nel testo nostrano si riscontrano alcune asprezze. Sul verso dello stesso disco, *Dovrei o non dovrei*. La stessa Caterina, sempre in 45 giri, ha ora inciso due motivi da lei eseguiti alla TV in « Johnny 7 »: *Chiedilo a chi vuoi* e *Metà di me*.

Tornano i « Minstrels », forti del loro successo sanremese, in una canzone italiana, *Stasera gli angeli non volano*. Evidenti gli echi di *Se piangi, se ridi*, anche se il tema, questa volta, è ben diverso. Tuttavia né le parole né la musica brillano per originalità anche se si nota la solita abilità tecnica. Nettamente più originale ed ispirata la ballata *Silly ol' summertime* che il complesso interpreta in modo esemplare. Il disco, a 45 giri, è della « Ricordi ».

Che effetto fanno le canzoni alla « Beatles » cantate in italiano da una voce femminile? L'esperimento è stato fatto dal « Clan » di Celentano; anzi, dalla « ragazza del Clan » della quale per ragioni che francamente non comprendiamo non è ancora stato reso noto il nome. La ragazza interpreta, in un nuovo 45 giri, tre motivi: *Strana, Un mondo di bene* e *Il treno*. Le dissonanze caratteristiche dei « Beatles » sono state temperate, italianizzato l'accompagnamento. Celentano attende con curiosità il responso del pubblico.

« Ruby and the Romantics » è un gruppo vocale americano di colore che riscuote le simpatie di coloro che amano le classiche canzoni romantiche. La solista è naturalmente Ruby, che fa la parte del leone in tutte le canzoni interpretate dal gruppo. Ora la « Kapp » ha edito in Italia, in 45 giri, altri due pezzi che saranno certamente graditi al nostro pubblico: *When you're young and in love* e *I cry alone*. Le canzoni consentono ai « vocalists » delle vere e proprie acrobazie canore piene di atmosfera e di ritmo.

Sarah Vaughan avrebbe diritto ad un posto nella rubrica del Jazz, ma la sua vena è così varia, e così accessibile il carattere delle canzoni che interpreta, che ci sembra possibile includerla nel genere più popolare. Di lei, che abbiamo recentemente ascoltato alla TV in alcune canzoni, sono stati editi recentemente in Italia due 33 giri (30 cm.) dalla « Mercury » che non possono essere ignorati da chi ami la musica leggera. Sarah Vaughan è infatti una grande, sensibilissima cantante, ma in questi due microsolchi supera se stessa per la finezza dell'interpretazione, per il calore della voce, per la perfezione dello stile. I pezzi da lei interpretati sono tutti dei classici, da *My heart sings* (che dà il titolo ad uno dei dischi) a *Eternamente*, da *Never in a million years* a *Misty* o a *Moonlight in Vermont* che fanno parte del secondo microsolco, intitolato « Golden hits ». Stupendamente originale il suo modo di cantare, ottimi gli arrangiamenti, perfetta l'incisione.

Jazz

Gli « Swingle Singers » che per molti sono stati una sorpresa quando sono apparsi alla ribalta di « Studio Uno » sono al loro secondo microsolco « Philips » (33 giri, 30 cm.). Intitolato « Going baroque », il disco contiene un gruppo di esecuzioni di pezzi di Bach, Haendel e Vivaldi. Fra i pezzi di bravura da segnalare il *Solfeggietto* di K. Ph. E. Bach e la *Fuga* dall'*Estro armonico* di Vivaldi. Come già nelle altre occasioni, gusto e misura insieme a una stupefacente abilità tecnica rendono il disco interessantissimo per tutti, appassionati di musica classica, di jazz e di musica leggera.

Gioielli classici

Tra i dischi della serie « Mosaico Westminster », recentemente apparsi sul mercato italiano, segnaliamo due concerti per pianoforte e orchestra di Mozart nell'esecuzione di Clara Haskil. Si tratta di una delle più eloquenti testimonianze dell'arte di questa pianista che si era specializzata soprattutto nella musica settecentesca, la più pura e « difficile ». Le due opere incise sono il concerto in fa maggiore K. 459 e il sucessivo K 466 in re minore, che stanno tra loro press'a poco nel rapporto esistente tra *Le Nozze di Figaro* e *Don Giovanni*: nei primi tempi troviamo infatti notevoli identità di atmosfera con le due opere. Con pari adesione e precisione di tocco la Haskil delinea l'architettura serena del concerto in fa e quella, imponente e tragica, del concerto in re, la cui romanza appare come un doloroso abbandono.

Per l'esecuzione dei quartetti op. 74 e op. 95 di Beethoven, l'ultimo dei quali sta al limite tra la seconda e la terza maniera ed è forse la composizione beethoveniana più concentrata, la « Decca » si è rivolta al quartetto Weller, di formazione relativamente nuova. Si tratta infatti di giovani strumentisti dell'orchestra filarmonica di Vienna (il primo violino è ventiseienne) riunitisi in quartetto nel 1961. Lucidi, ritmicamente perfetti, essi si dimostrano interpreti fedeli della dialettica di Beethoven, senza forzare i contrasti. E' un disco riuscito da ogni punto di vista.

Hi. Fi.

il naturalista

Gli orbettini

« Sono un ragazzo di 14 anni e amo tutti gli animali. Posseggo una tartarughina californiana. Vorrei sapere quanto può diventare grossa e quanto può vivere. Come si distingue il maschio dalla femmina. Inoltre vorrei sapere come allevare gli orbettini » (Sergio Sergi - Parma).

Caro Sergio, sono contento che tu ti occupi di animali un po' fuori del consueto come gli orbettini. Se non altro serviranno a sfatare tanti pregiudizi assurdi presso i tuoi amici e compagni di scuola. Si crede ancor oggi nel bergamasco ad un vecchio proverbio che dà la misura di quanto possa essere « ridicola », per non dire altro, la credulità umana. « Se l'orbiseu el ghe veden, poca geni ghe saren » così dice pressappoco il proverbio, che tradotto in italiano sta a significare che se l'orbettino ci vedesse, a causa del suo morso pericoloso, poca gente sarebbe ancora in vita. Ora, malgrado il nome, l'orbettino ci vede benissimo e il suo morso è assolutamente innocuo, ammesso che con la sua piccolissima bocca possa afferrare la punta di un dito mignolo. Si nutre di piccolissimi insetti. e perciò si rende utile. Vive nei prati umidi sotto le pietre.

Per ciò che riguarda la tartarughina ricorda che essa è carnivora (i tubifex sono il suo alimento preferito), che può raggiungere la dimensione del palmo di una mano, e che il maschio si distingue dalla femmina perché ha la coda più lunga.

La vivisezione

« Seguo la Sua rubrica, e da qualche Sua risposta mi rendo conto che Ella non trascura, come fa la maggior parte dell'umanità, l'importanza degli animali. Condivido in pieno le Sue opinioni e quanto Lei ha detto nell'ultimo numero: "Verrà un giorno in cui vedremo molto chiaro nelle azioni degli animali". Però non pensa che questo giorno sia ancora molto lontano? E vorrei chiederle: Perché la stampa in genere evita di parlare contro la vivisezione? Gli antivivisezionisti (parlo dei medici chirurghi che non approvano tale pratica) sono muniti degli stessi titoli dei vivisettori. Lei può darmi una risposta in merito e dirmi perché l'Unione Antivivisezionista italiana aderente alla " Coalition mondiale contre la vivisection " con sede a Ginevra è ignorata dai più? » (Clotilde Longhin - Roma).

Cara signora, anzitutto la ringrazio delle Sue benevole considerazioni nei miei riguardi e Le assicuro che il problema della vivisezione è da me considerato alla stessa stregua di quello del tiro a volo ai bersagli viventi, della barbara corrida dei tori, o della caccia spietata e indiscriminata ai piccoli uccelli dei nostri boschi.

E non creda che non vi sia, anche fra i maggiori nostri scienziati, chi sente con particolare sensibilità questo delicato problema. Le basterà credo la risposta data da uno dei nostri più insigni scienziati, il prof. Achille Mario Dogliotti, chirurgo di fama internazionale, alla scrittrice Elena Guarelli (che i nostri lettori ricorderanno come la proponente di una originale iniziativa zoofila, la « mutua per cani e gatti »).

Ecco la lettera del prof. Dogliotti alla signora Guarelli, la quale lo esortava a occuparsi del problema della vivisezione: « Gentile signora Guarelli, partendo domani per gli Stati Uniti, rispondo alla Sua lettera, condividendo i Suoi sentimenti, pur riconoscendo la necessità in alcuni casi, della esperimentazione controllata negli animali. E' necessario comunque evitare ogni inutile crudeltà, nonché le ricerche che non sono seriamente giustificate per il vantaggio dell'umanità ». (Lettera pubblicata su il « Cane » n. 6).

Quanto alla poca notorietà delle Società contro la vivisezione, risulta chiaro per l'ennesima volta che la causa principale sta nell'indifferenza e nel disinteresse dei più per questo genere di problemi diversamente di ciò che accade all'estero (specie nei Paesi nordici) dove tutto ciò che riguarda la zoofilia fa parte del bagaglio culturale della nazione.

Civette a Milano

« Abito in via Jacopo Palma: vent'anni fa, zona di periferia di Milano, oggi densamente popolata. Ebbene quasi ogni notte sul tetto di una casa vicina si sente il canto melanconico della civetta o di altro rapace notturno. Come si spiega un fatto del genere, quando si è sempre saputo che il regno di questi poco simpatici notturni è l'aperta campagna o i cimiteri? Inoltre molti colombi sono scomparsi probabilmente divorati da questi rapaci » (Carlo Montaruli - Milano).

Dalla Sua lettera mi accorgo che Lei condivide ancora i vecchi e ingiusti pregiudizi su questi uccelli della notte, così utili per il mantenimento degli equilibri naturali, e credo che Lei sia d'accordo sul fatto che i nostri sentimenti di simpatia o antipatia non dovrebbero condizionare il rispetto che dobbiamo portare verso tutti gli animali che ci sono utili, anche se madre natura non li ha dotati di particolari attrattive.

In quanto al fatto che la stupisce di trovare rapaci notturni in piena città Lei deve considerare che gli animali sono molto meno « sciocchi » di quello che si crede. Gli uccelli si stanno rendendo conto che se non sanno adeguarsi alle nuove situazioni provocate dall'avanzare della civiltà umana, sono destinati ad estinguersi, e perciò le città sono diventate luoghi molto più sicuri che non le campagne dove cacciatori, uccellatori, bracconieri distruggono senza discriminazione ogni essere vivente.

Caccia e guardia

« Ho una casa in campagna e ho bisogno di un cane da guardia; sono un appassionato di caccia ed ho bisogno di un cane da caccia. Gradirei conoscere una razza di cani che possa conciliare le due esigenze » (Celani Enrico - Roma).

Lei non mi dice che razza di cane da caccia (da ferma, segugio, da tana, ecc.) desidera, tuttavia posso indicarLe in via di massima due cani che sono ottimi guardiani e cacciatori e inoltre simpatici cani da compagnia. Il setter e il cocker. Scelga Lei.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

risponde Padre Mariano

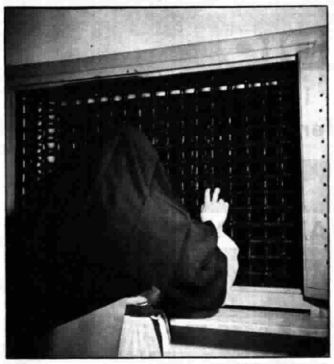
Come di consueto il Padre Mariano sospende le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di « Radiocorriere-TV ») alle domande dei lettori. Ricordiamo che le domande (indirizzate a: Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale

Una funzione invisibile, ma preziosa

« Lei, Padre, ha parlato alla TV di Rina Serra, campionessa degli 800 metri piani, che, un bel giorno, si è fatta monaca di clausura. Benché ci siano già troppe suore in giro per il mondo, riconosco però che almeno quelle sono utili alla società e lavorano. Non avrebbe quindi fatto meglio la Serra, invece di farsi monaca, ad andare come suora ad assistere vecchi o malati, bambini o carcerati, qui o nelle Missioni? Che fanno le "sepolte vive"? A che servono le monache di clausura, che non lavorano, in un mondo dinamico come il nostro? » (G. G. - Rieti).

Una decisione come quella presa dalla Serra è di natura così intima e personale che mi pare per lo meno irriguardoso il discuterla. Che poi la campionessa abbia azzeccato giusto, ossia, tanto per usare termini religiosi, che abbia compiuto davvero la volontà di Dio, lo dimostra il fatto della sua perseveranza — sono ormai 27 anni! — e della sua costante francescana letizia. La mia risposta potrebbe quindi avere termine qui.

Desidero invece chiarire alcune idee, evidentemente errate, del richiedente, usando la sua stessa terminologia: *suore* le religiose di vita attiva e *monache* quelle di vita contemplativa. Lei dice: troppe *suore* in giro per il mondo! Io sono certo che Lei, né sa quante sono, né quante dovrebbero essere: quindi non può dire che siano troppe. Sopra un miliardo e mezzo circa di donne, solo un milione sono *suore:* attendono cioè, in giro per il mondo, oltre che alla preghiera, *prevalentemente* ad opere buone (negli ospedali, nei brefotrofi, negli ambulatori, negli ospizi, nei rifugi, nelle scuole, nelle carceri, ecc.). Le *monache* invece — che vivono più ritirate — come in fondo pare che voglia Lei stesso, « in clausura » e qui e nelle Missioni, dedicate *prevalentemente* alla preghiera, sono appena da 60 a 70 mila. Pochine, no? E non dànno fastidio a nessuno, sparse come sono su tutta la terra e nascoste, di loro libera volontà, all'occhio del mondo. Nella sola Italia c'è forse un numero doppio di reclusi — contro voglia! — che invece dànno o hanno dato molto fastidio alla convivenza sociale. Ma almeno — lei replicherebbe! — i reclusi lavorano. Non tutti, né sempre. Le *monache* tutte, sempre e assai di più. Con le cresciute difficoltà della vita, tutte le monache devono lavorare, se vogliono mangiare: non bastano a sostentarle la modesta dote che qualcuna ha portato con sé, né le offerte che, di quando in quando, pervengono alla ruota del monastero. Lavorano nell'orto, in cucina, nel giardino; stirano, cuciono, rammendano, ricamano, dipingono, scrivono: lavorano tutte.



Ma tutte, cosa che non sempre fanno altre donne, pregano, di giorno e di notte, anche per chi non prega mai. Ha mai sentito, nel cuore della notte, la campanella di qualche romito Monastero di clarisse, di trappistine, di certosine? Quelle, che noi chiamiamo « sepolte vive », vivono, anche di notte, una vita di ricca spiritualità, di gioia, di pace. Adorano, ringraziano, riparano, chiedono anche per noi che, troppo spesso, dimentichi di essere, per natura, mendicanti di Dio, diventiamo, con nostra somma vergogna, mendicanti degli uomini. Esse compiono, nel grande organismo dell'umanità, una funzione invisibile, ma preziosissima. A noi fa comodo l'uso dei vaccini, dei sulfamidici, degli antibiotici: li avremmo noi, se altri uomini non si sacrificassero in oscure, faticose e, spesso, poco retribuite, ricerche di laboratorio? Analogamente le *monache* di clausura operano, in silenzio per noi, per il grande organismo dell'umanità, come fanno per l'organismo alcune piccolissime ghiandole a secrezione interna, nascoste all'occhio, ma dalle quali dipende l'equilibrio dell'organismo stesso; sono come lampade che, per noi ardendo e consumandosi, dànno a noi luce e calore spirituale. Sono pochissime, ma preziosissime, perché per esse, come per una goccia di liquore fortemente colorante, tutta la massa d'acqua dell'umanità trascolora. Forse il Signore ha pazienza con l'umanità, la vede più bella e migliore che non sia, proprio per quella preziosa goccia di liquore. Ed è così che anche le « sepolte vive » servono ad un mondo dinamico come il nostro.

Il significato di «Bibbia»

« Da che lingua deriva e che significato ha la parola "Bibbia" »? (O.T. - Rivoli - Torino).

La parola « Bibbia » deriva dal greco *« tá biblía »* (plurale da un singolare *« biblion »* = libretto, diminutivo di *« biblos »* = libro) e significa quindi « i libretti », « i piccoli libri ». Questo termine venne usato nel bacino del Mediterraneo, dove la lingua greca era diffusissima, per indicare l'insieme di quei libri per eccellenza, piccoli di mole ma di valore religioso enorme, che costituiscono la Sacra Scrittura (Antico e Nuovo Testamento, o se si vuole, Antica e Nuova Alleanza). Successivamente, con la diffusione del Cristianesimo tra popoli di lingua latina, il termine fu trasportato, di peso, immutato, nella lingua latina che si arricchì così di un vocabolo nuovo *« Biblia »* (neutro plurale, col genitivo *« bibliórum »*). Col fiorire della lingua italiana, il latino *« Biblia »* divenne l'italiano *« Bibbia »*, nome femminile di numero singolare, che dice molto bene, proprio col singolare, che, se molti sono quei « libretti » (46 per l'A.T. e 27 per il N.T.) uno solo ne è il contenuto « singolare » davvero e cioè la parola autentica di Dio agli uomini.

San Dante non c'è ancora

« Siamo sposini che attendiamo una creatura. Se sarà maschio, vorremmo chiamarlo Dante, ma ci dicono che non c'è un Santo di nome Dante. Possiamo scegliere ugualmente questo nome? » (A. e G. R. - Velletri).

E' tradizione secolare cristiana dare alla creatura che viene battezzata il nome di uno o di più santi o anche il nome della Madonna, perché siano essi protettori e modelli di vita. *E' tradizione,* ma non *obbligo.* Si è quindi liberi di dare anche un nome al quale non corrisponda un santo canonizzato dalla Chiesa, purché, come ammonisce il Rituale, non sia nome frivolo, ridicolo e tanto meno, s'intende, osceno. Il nome di Dante — che è diminutivo familiare di Durante, che significherebbe quindi persona *costante* nelle sue imprese — è quanto mai bello, ma è anche, perché portato da un certo Dante Alighieri, quanto mai impegnativo, almeno nel campo letterario. Poco male del resto se il nascituro non sarà un grande poeta, purché sia un vero cristiano, meglio un santo. Se si farà santo lui, avremo finalmente anche un santo di nome Dante.

Ministri del matrimonio

« "Ego coniungo vos in matrimonium" dice il Sacerdote agli sposi dopo il loro "sì". Ho invece inteso in un discorso di nozze, che non il Sacerdote è ministro del Sacramento, bensì lo sono gli sposi stessi. E' così? » (F. A. - Gioia del Colle).

« Tempo fa Lei, Padre, ha letto alla TV un originale annunzio di nozze in uso, se ben ricordo, in Francia. Potrebbe trascriverne il testo? » (O. B. - Loreto).

Nel momento solenne del « sì » è necessaria la presenza del sacerdote, che rappresenta la Chiesa. Ma il Sacerdote si limita ad accogliere, a nome della Chiesa, e a benedire quel « sì ». La sua è una semplice benedizione liturgica. Si dice infatti comunemente « le nozze Z.X. sono state *benedette* dal Sacerdote N.N. ». Veri ministri del Sacramento sono invece — e questo pochi sposi lo sanno! — gli sposi stessi che, nell'atto stesso che si scambiano il reciproco impegnativo « sì », assurgono alla dignità altissima di ministri del Sacramento, che reciprocamente si donano. L'originale annunzio di nozze usato in Francia — che mi auguro si diffonda anche in Italia — dice proprio così: « Il giorno ..... alle ..... nella Chiesa ..... il signor X e la signorina Z *si doneranno il Sacramento del matrimonio* ». All'annuncio fa seguito questa invocazione: *« Signore, che accendi nelle creature la fiamma del tuo Amore, per renderle strumento della vita e della grazia, santifica col tuo Sacramento questa nostra famiglia, affinché sempre in essa, nella gioia e nel dolore, si elevi un canto alla tua gloria, nella preghiera, nel sacrificio, nell'amore* ».

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

¿ volete imparare lo spagnolo da soli?

RADIO

tutti i giorni feriali

(N) NAZIONALE

ore 6,35

(3) RETE TRE

ore 18,05 (replica)

seguite il corso muniti del manuale

Juana Granados

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

L. 1.300

Della stessa autrice

è in preparazione il volume che raccoglie le lezioni complementari (XLVI-LXXX) del corso

Per prenotazioni e richieste dirette rivolgersi alla

edizioni rai radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino (c. c. p. n. 2/37800)

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 28 - DALL'11 AL 17 LUGLIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Le acque del Giordano di *Carlo Casalegno* . . 9-10
Rio ha quattrocento anni di *Alberto Baini* . . 10-11
Sotto il Monte Bianco la scorciatoia d'Europa di *Enrico Carrara* 12-13
Porta un bacione a Firenze di *Riccardo Morbelli* 14
Venezia e Sanremo di *g. lug.* 15
Smarrimento di un'epoca in « La maschera e il volto » di *Carlo Terron* 16-17
Chitarra, amore mio di *Emilio Radius* . . . 18-19
Avventure sul fondo dei mari di *Victor Aldo de Sanctis* 20-21
Uno che ha fatto strada con le sue scarpe da tennis di *e. r.* 22
Un tenore e la figlia prodigio di *Laura Padellaro* 23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: **Prima pagina: Le acque del Giordano - Prima puntata di « Chitarra amore mio » - Glynis Johns: « Una notte al motel »** . . . 36-37
Lunedì: **Da Parigi i mondiali di scherma - La leggenda dell'arciere di fuoco - Coro « Incas »: serata di canti popolari** 40-41
Martedì: **La lettera accusatrice - Serata bis: « Il signore delle 21 » - Si conclude « Ottocento »** 44-45
Mercoledì: **I giochetti di un signore tranquillo - Cent'anni fa Whymper sul Cervino - La seconda puntata di « Microfestival »** . . . 48-49
Giovedì: **Domande sui miracoli a « Cordialmente » - Quattrostagioni: consigli sui consumi - Il fuggiasco: le chiavi della prigione** . 52-53
Venerdì: **Rio ha 400 anni - La maschera e il volto - Le canzoni di Enzo Jannacci** . . . 56-57
Sabato: **« XX Secolo »: L'America in vacanza - La puntata conclusiva di « Johnny 7 » - Recital del tenore Gino Sinimberghi** 60-61

RADIO

Musica-lexicon - I concerti di Capodimonte . . 24
L'orecchio di Dionisio - Il melodramma più vero 25
Discoteche private - Un trittico per le vacanze . 26
Una tipica commedia dell'assurdo 27

RUBRICHE

Ci scrivono 2
L'avvocato di tutti e Il tecnico 4
Sportello, Dischi nuovi e Il naturalista . . . 6
Risponde Padre Mariano 8
Leggiamo insieme 28-29
Casa nostra - Circolo dei genitori 29
La donna e la casa 30-31-32-33-34
Personalità e scrittura 34
Lingue estere alla radio: corso di inglese . . 60
Qui i ragazzi 66-67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

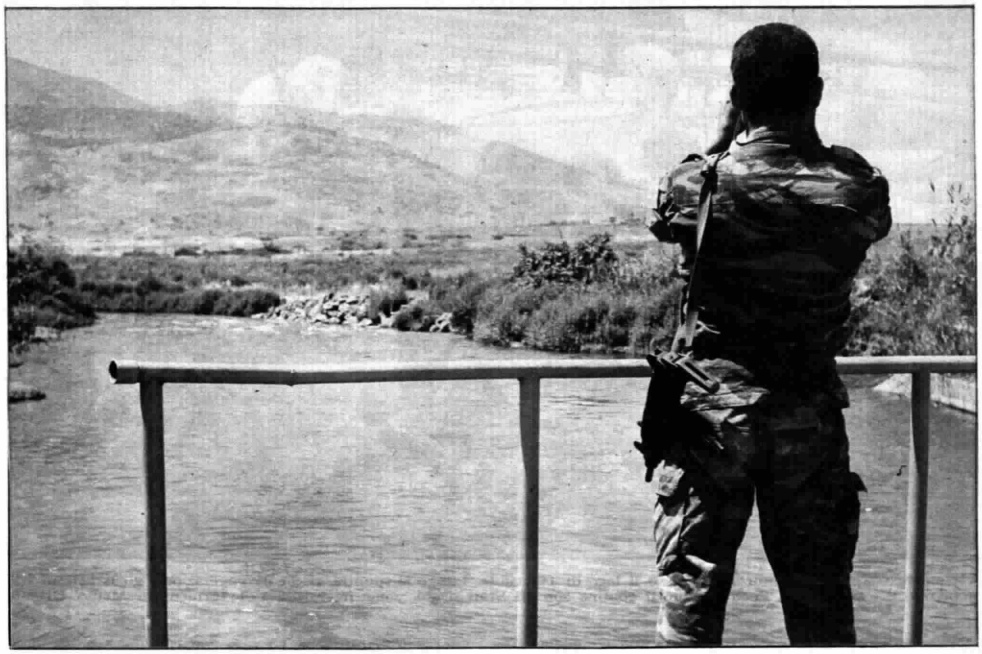
Questo periodico è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Un documentario televisivo su uno scottante problema del Medio Oriente

Le acque del Giordano

«Venne allora Gesù dalla Galilea al Giordano da Giovanni — dice l'evangelista Matteo — per essere da lui battezzato »: oggi il fiume del battesimo di Gesù segna la frontiera più pericolosa del Medio Oriente, e la contesa arabo-israeliana per le sue acque potrebbe scatenare un conflitto di incalcolabile gravità. Racconta in altro passo l'evangelista: « E camminando Gesù lungo il Mare di Galilea, vide due fratelli, Simone chiamato Pietro e Andrea suo fratello, che gettavano in mare la rete (erano infatti pescatori).

E disse loro: Venite dietro a me, e vi farò pescatori d'uomini ».



Una sentinella israeliana lungo il corso del Giordano. Il fiume biblico, uscito dal lago di Tiberiade (che è interamente compreso entro i confini d'Israele), scorre nel territorio della Giordania prima di gettarsi nel Mar Morto. Se fossero utilizzate in stretta collaborazione, le acque del Giordano consentirebbero ai Paesi rivieraschi di irrigare terre sterili

Il lago di Tiberiade

Oggi il lago di Tiberiade (o Mar di Galilea, o — in ebraico — Kinnereth), dove Gesù chiamò a sé i primi apostoli, è vigilato da due eserciti in armi; solo la presenza di osservatori dell'ONU impedisce che dagli sporadici scontri a fuoco si giunga a vaste operazioni militari. Non è un caso che il fiume più importante ed il lago più vasto della Palestina, carichi di memorie sacre, rappresentino le zone di maggior attrito sulla lunghissima, irrazionale frontiera tra Israele ed i Paesi arabi. La vita di Israele dipende dallo sfruttamento di quelle acque; lo Stato ebraico le controlla solo in parte, e gli Stati arabi vorrebbero deviarle sia per irrigare la propria terra, sia soprattutto per danneggiare gli odiati sionisti.

Per rendersi conto nel modo più semplice della gravità del problema, si può ricorrere ad un confronto con una regione italiana. Immaginiamo che Israele sia la Puglia (i due Paesi hanno una superficie quasi eguale, sono entrambi lunghi e stretti); che da Bari in giù la Puglia sia uno sterile deserto; che tutte le risorse idriche pugliesi si trovino nel Gargano ed in provincia di Foggia, ma debbano essere utilizzate a Taranto e Lecce; che l'Abruzzo, la Campania, la Basilicata siano nemici della Puglia e vogliano sottrarle le acque dei pochi fiumi appenninici. Ora, più di metà del territorio israeliano è occupato dall'arido Neghev, ed il Neghev è la sola risorsa di terra per un Paese che vorrebbe accogliere in dieci anni un altro milione di abitanti. In Israele, lo spazio è al Sud, ma le riserve d'acqua si trovano a duecento, quattrocento chilometri di distanza, nel Nord, nella Galilea dove scorrono i fiumi e abbondano le piogge. Per di più — difficoltà che nessun altro Paese deve affrontare — in Israele le acque si trovano in basso e le terre da irrigare, le città da rifornire, in alto: il Giordano, il lago di Tiberiade sono molto sotto il livello del mare.

Il «Piano nazionale»

Un « miracolo delle acque » gli israeliani l'hanno già compiuto: in ottant'anni di colonizzazione, e soprattutto nei diciassette anni dall'indipendenza, hanno trasformato il volto della Palestina. Quando giunsero i primi immigrati sionisti, di verde non c'era che la pastorale Galilea e qualche tratto di colline attorno a Gerusalemme; nel Neghev la vita si era spenta da millecinquecento anni e la pianura dove oggi sorge Tel Aviv (mezzo milione d'abitanti) era una vuota distesa di sabbia. Aranceti, campi, orti sono stati strappati al deserto: non c'è nulla di più emozionante che vedere una verde piantagione irrigata « a pioggia », sulle strade da Gerusalemme a Tel Aviv o Bersheba, in mezzo ad intatti frammenti di deserto, e pensare che cinquant'anni fa quella terra era tutta arida e sterile. Ma il miracolo non può continuare indefinitamente: le risorse idriche del Paese sono ormai sfruttate all'80 per cento (nel 1948, lo erano soltanto al 17 per cento). Quello che rimane, non basta per irrigare la terra coltivabile ma tuttora asciutta, per alimentare le industrie in rapido sviluppo, per rifornire le città in crescita.

Il « Piano nazionale » stabilito dalle autorità israeliane, prevede l'impiego di ogni metro cubo d'acqua in qualsiasi modo reperibile. Si tenterà di imbrigliare le acque, che nella stagione delle piogge scorrono saltuarie, impetuose ed inutili nei torrenti del deserto: già ai tempi di Cristo, ed anche prima, cen-

LA XVI ASSEMBLEA GENERALE DELL'UER

Nei giorni tra il 25 e il 28 giugno si è riunita a Venezia la XVI Assemblea Generale dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione).

Il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, e l'amministratore delegato, dottor Granzotto, hanno rivolto un saluto agli ospiti che rappresentavano 25 organismi dell'Europa Occidentale e del bacino del Mediterraneo, membri effettivi dell'Unione e 14 organismi associati nord-americani, australiani, africani ed asiatici.

L'Assemblea Generale dopo aver espresso il suo vivo rammarico per le dimissioni del presidente, ingegner Rodinò, ha inviato a quest'ultimo un caldo telegramma di ringraziamento per l'opera svolta e di auguri per l'attività futura.

L'Assemblea ha ratificato la decisione del Consiglio di Amministrazione secondo la quale il signor Johannes B. Broeksz, direttore dei programmi dell'Unione degli Organismi Radiofonici Olandesi, come vice presidente anziano era subentrato nella carica al presidente dimissionario, confermando il suo mandato fino al 31 dicembre 1966.

Durante i lavori, ai quali partecipavano in rappresentanza della RAI il vice direttore generale, dottor Bernardi, e il direttore centrale dei rapporti con l'estero, dottor Zaffrani, sono state discusse ed approvate le proposte presentate dal Consiglio di Amministrazione nei diversi campi: tecnico, giuridico, amministrativo e dei programmi.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno merita una particolare segnalazione quello riguardante l'utilizzazione del satellite « Early Bird » per le trasmissioni televisive intercontinentali. A tale proposito l'Assemblea ha rivolto una calda raccomandazione alla COMSAT (Società americana per le comunicazioni via satellite) e alla CEPT (Conferenza Europea delle Poste e delle Telecomunicazioni) allo scopo di realizzare una migliore collaborazione nell'impiego di uno strumento destinato a compiti di alto valore sociale.

A conclusione dei lavori l'Assemblea ha fissato nelle sue grandi linee la futura attività dell'Unione ed ha stabilito che la prossima sessione abbia luogo a Dublino tra l'1 e il 4 luglio 1966.

Un pacifico aspetto del Giordano presso il lago di Tiberiade. Lungo le sponde, ricche di vegetazione, gli israeliani trascorrono il « week-end ». Poco lontano il confine con gli Stati arabi, zona nevralgica del tormentato Medio Oriente

tomila nabatei, utilizzando con straordinaria abilità queste risorse idriche, riuscivano a vivere di agricoltura nel Neghev. Entro il 1975, si prevede di ottenere così 85 milioni di metri cubi di acqua all'anno. Impianti sperimentali cercano il miglior modo di ricuperare — per l'industria e per i campi, se non per il consumo umano — le acque degli scoli urbani: con mezzi chimici o biologici (alghe e batteri) si possono purificare le acque delle fognature. Nel 1980 si dovrebbero risparmiare per questa via altri 100 milioni di metri cubi all'anno. In collaborazione con gli Stati Uniti, proseguono le ricerche — difficili e costose — per togliere il sale all'acqua marina: un impianto-pilota già funziona presso Eilat, sul Mar Rosso. Ma in attesa di poter ricorrere alle inesauribili risorse del mare, Israele conta soprattutto sullo sviluppo del gigantesco sistema di canalizzazioni, che porta nel Neghev le acque del lago di Tiberiade e del Giordano.

I lavori già realizzati (220 chilometri di acquedotto principale, 1500 chilometri di canali minori) convogliano a Sud 180 milioni di metri cubi all'anno; quando sarà completo, l'impianto avrà una portata di 320 milioni di metri cubi. Tuttavia proprio questo progetto è causa di conflitto con i vicini arabi. Occorre una spiegazione tecnica per capirne i termini.

Il lago di Tiberiade è tutto in territorio israeliano; ma non il fiume Giordano, che attraversa il lago. Nel corso superiore, il Giordano è formato da tre fiumi minori: il Dan, israeliano, il Banias, che nasce in Siria, e l'Hasbani, che scende dal Libano. Uscito dal lago, il Giordano scorre per molti chilometri in Giordania, prima di gettarsi nel Mar Morto; inoltre riceve le acque del Yarmuk, il quale appartiene in parte alla Siria ed in parte alla Giordania.

La minaccia degli arabi

L'unica soluzione ragionevole è che tutti gli Stati confinanti sfruttino di comune accordo l'intero bacino del Giordano; e dieci anni fa un comitato tecnico, presieduto dall'americano Johnston, aveva proposto che gli israeliani utilizzino un terzo delle acque, gli arabi i due terzi. Gli ebrei sono consenzienti, gli arabi no; ed anzi gli arabi minacciano di deviare i corsi del Banias, dell'Hasbani, del Yarmuk. Per la terra di Israele, sarebbe una condanna a morte: prive di quel flusso di acqua dolce, le acque del Giordano e del lago di Tiberiade diverrebbero troppo scarse e troppo salate. Piuttosto che vedere isteriliti i suoi campi, lo Stato sionista è prondo ad impedire con la guerra i lavori di deviazione.

La guerra non scoppierà, molto probabilmente. I Paesi arabi non hanno dubbi sulla risolutezza degli israeliani, non dispongono dei mezzi militari necessari per difendere quei lavori, non sono concordi fra loro; e lo stesso Egitto che, pur essendo lontano dalle acque contese, invocava la lotta ad oltranza, sta ripiegando su una realistica prudenza. Ma la minaccia persiste; e il « conflitto delle acque », anche senza scontri armati, è una tragedia per il Medio Oriente. Utilizzato in stretta collaborazione, il bacino del Giordano consentirebbe a tutti i Paesi rivieraschi di irrigare terre sterili, di ottenere energia elettrica per le industrie e per le abitazioni.

Sfruttato con spirito di reciproca ostilità, accresce i costi, provoca gravi dispersioni nella regione dove l'acqua è più preziosa, mette in pericolo la pace. Di rado si è visto con tanta chiarezza quanto sia catastrofico il prevalere del fanatismo sulla ragione.

Nella « guerra delle acque », la posizione assunta da Israele è ben fondata sotto l'aspetto tecnico, politico e diplomatico; ma anzitutto suscita la nostra solidarietà per l'aspetto umano. Con eccezionale coraggio e durissimo impegno, gli israeliani — questa giovane nazione formata in gran parte da profughi scampati alle persecuzioni — stanno trasformando in Paese prospero e moderno una terra che quarant'anni fa gli esperti giudicavano condannata a perenne miseria. Dell'acqua non hanno bisogno soltanto per sviluppare le culture agricole di pregio, che sono un pilastro essenziale della loro economia deficitaria. Senza enormi quantità d'acqua non potrebbero costruire industrie nelle zone minerarie, tutte desertiche, del Neghev ed attorno al Mar Morto; né far sorgere città ospitali tra la sabbia e l'arida pietra; né preparare spazio e lavoro per i giovani (la natalità è fra le più alte del mondo), per i nuovi immigrati che attendono con desiderio e speranza. Inoltre la conquista del deserto è, per gli israeliani, un'impresa che va oltre le necessità economiche. E' la loro « Nuova frontiera ». E' dimostrazione di fedeltà allo spirito ed ai sacrifici dei pionieri, impegno morale, giustificazione del « ritorno » del popolo ebraico nella Terra Promessa. E' obbedienza alla Bibbia e adempimento delle promesse dei Profeti. Migliaia d'anni fa Isaia aveva detto: « Le acque sgorgheranno nel deserto ed i ruscelli nella desolazione, e l'arida terra fiorirà come il giglio ».

Carlo Casalegno

Le acque del Giordano *va in onda domenica 11 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Documentario

Rio

I navigatori portoghesi che più di quattro secoli fa gettarono l'ancora nella baia di Guanabara, credevano che un fiume vi colasse dai monti e che questo fiume scendesse direttamente dal Paradiso Terrestre. Vedevano colline, foreste e una montagna fatta a pane di zucchero, di proporzioni così mirabili che mai nei loro viaggi ne avevano trovato l'eguale. « Tutte le volte che l'immagine di questo nuovo mondo che Dio m'ha fatto vedere si ripresenta ai miei occhi e che io considero la serenità dell'aria, la diversità degli animali, la varietà degli uccelli, la bellezza degli alberi e delle piante, l'eccellenza dei frutti e, in breve, le ricchezze di cui questa terra del Brasile è decorata, subito mi torna alla memoria l'esclamazione del profeta nel Salmo 104: quanto sono numerose le tue opere, o Eterno. E quanto la terra è piena dei tuoi beni ».

Come Jean de Léry, il viaggiatore di oggi può riprovare qualcuna di queste emozioni, e il senso di non avere mai visto nel mondo qualcosa che assomigli a Rio de Janeiro. « Fiume di Gennaio » — come la chiamarono quando si accorsero che le sue acque non scendevano dal Paradiso Terrestre — ha da poco compiuto i quattro secoli: e un documentario di Enrico Gras e di Mario Craveri (*Rio, quattrocento anni*), ne riassume le origini e la storia, ne osserva la bellezza, le feste e la gioia di vivere, alla ricerca di segreti che questa città non divide con nessun'altra nel mondo.

Il favoloso carnevale

Come sempre succede appena qualcosa gliene offre il pretesto, Rio de Janeiro ha avuto, per festeggiare i suoi quattrocento anni, un carnevale più grande degli altri. Se si pensa che quello normale la ubriaca e la stordisce per diversi giorni, che provoca in media un centinaio di morti, duemila arresti e novemila feriti, e che risolve con il favore della oscurità e delle maschere un certo numero di inestricabili affari passionali, è molto difficile immaginare cosa sia un carnevale « speciale ».

Oltre alle sue feste e alla sua gioia di vivere, Rio ha anche molti problemi, ma si direbbe che non sia adatta a drammatizzarli e, talvolta, a raccoglierli: è la città dove i poveri e i ricchi sembrano soprattutto impegnati, ciascuno a suo modo, a superare le ore più afose della giornata, poi le sere più umide, poi le notti più calde, poi i giorni della settimana, finché il sabato venga a li-

di Gras e Craveri su una delle più grandi e contraddittorie città del mondo

ha quattrocento anni

berare tutti dai pensieri, dagli abiti e dal lavoro. Così, Rio de Janeiro non ha la carica minacciosa né la tensione di tante altre città dell'America Latina. Ricchezza e miseria convivono senza urti apparenti e senza disagio. Dalle strade della città le « favelas » dei poveri appaiono tra la lustra vegetazione tropicale dei « morros » con le pareti di latta che brillano al sole e con i cartoni gonfiati dalla pioggia delle sette di sera.

Vita frenetica

Come quartieri miserabili sono certo i meglio sistemati del mondo: da queste terrazze di roccia si vedono i palazzi, le palme, le spiagge, la vita frenetica di una città meravigliosa. Quanto alla distanza che le separa dalle case dei ricchi, sarebbe un errore calcolarla in metri: la vera distanza va misurata nell'indifferenza e nell'estraneità di due mondi tra i quali ogni mezzo per comunicare è tagliato. Sulle « favelas », come in molti altri luoghi del Brasile, l'uomo, il tempo e la società non coincidono: i negri che le abitano non possiedono spesso più nozioni generali di quante ne avesse la gente « mansa e oscura », mite di indole e bruna di pelle, che andò incontro cinque secoli fa, alle barche dei navigatori.

Vista dall'altra parte, dai grandi palazzi della città, la «favela» è un mondo che non desta complessi o rimorsi. Verso il negro analfabeta non c'è disprezzo e neppure una sorta di cattiva coscienza. La schiavitù non ha lasciato una maledizione né un rancore profondo. Del resto, sarebbe difficile dire a che punto finisca nella bellezza di Rio la natura e dove cominci il fascino dell'umanità che la abita: nel Nord America, i colonizzatori anglosassoni cercarono di ricreare il mondo che avevano lasciato, con le sue regole, una morale rigida, la Bibbia da leggere a casa ogni sera. La storia del Brasile è invece la storia di un abbandono alla mollezza del clima, al senso dell'avventura, alle donne di un altro colore. Gli uomini e i Santi si sono mescolati in un Tropico dove l'Africa ha incontrato l'Europa. C'è come una goccia di sangue diverso disciolta nel viso di molte donne bianchissime che si vedono a Rio, e c'è la dura fissità degli idoli sui volti dei santi intagliati nel legno degli artigiani. Come le razze e le religioni si mescolano, così quietamente si affiancano ricchezza e miseria.

I negri che vendono dolci sulla spiaggia di Copacabana si lasciano andare quando la stanchezza li prende, sotto a un ombrellone qualsiasi, e lì si riposano, ascoltando i discorsi senza che nessuno li scacci. Le case borghesi di Rio riproducono in piccolo l'antico impianto dell'età coloniale, con i padroni da un lato, le donne negre dall'altro; la vecchia e bonaria convivenza paternalistica, e l'obbligo, per la padrona, di ascoltare discorsi e confidenze d'amore.

Anche il rango, a Rio de Janeiro, non è una barriera: negli anni in cui Juscelino Kubitschek era presidente della Repubblica, curiose cerimonie si svolgevano quasi ogni sera davanti al Palazzo del Catete, in un viale alberato percorso da tram sovraccarichi, gremito di gente che al fresco, in qualche bar scalcinato, aspettava in eterno i risultati della lotteria. Il presidente arrivava con la sua guardia, le trombe suonavano, la scorta dei motociclisti metteva piede a terra: e insieme alla scorta si fermavano i tram dai quali la gente si sporgeva per salutare. Dai bar, vagabondi e straccioni si facevano avanti, qualcuno arrivava alla soglia del palazzo e batteva una mano sulla spalla del Presidente — « Come va, Juscelino? » — mentre la gente dai tram gridava sempre più forte e il tramviere suonava la campana per salutare.

Mutazioni continue

E' un mondo che sembra immobile o addormentato e che compie ogni tanto il passo di un gigante. A Rio, dalle stesse finestre, non è quasi possibile vedere due volte, a distanza di tempo, lo stesso paesaggio: là dove c'era una spiaggia, si stende un quartiere residenziale. I grattacieli s'alzano dove, nell'ultimo viaggio, non s'era visto che il mare. Come Brasilia era, pochi anni fa, soltanto un pianoro desolato su cui si posavano gli uccelli migratori, così Rio de Janeiro è un luogo in cui solo la bellezza, lo splendore delle luci notturne, il mare che rompe davanti ai palazzi dell'Avenida Atlantica, la noncuranza e la facilità della vita, sembrano gli unici dati immutabili.

Anche se oggi l'inflazione è diventata così rovinosa che non si stampano più monete da un *cruzeiro* perché ognuna di esse, in inchiostro e in stampa, ne costerebbe dieci, Rio de Janeiro, presto o tardi realizzerà i suoi progetti. Non per nulla, laggiù, tutti sono convinti che Dio è brasiliano.

Alberto Baini

Rio 400 anni *va in onda venerdì 16 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Una visione della zona residenziale moderna di Rio de Janeiro. Sullo sfondo, il picco del « Pan di zucchero » dominato dalla statua del Redentore. Rio è una delle città del mondo più ricche di colore e di contrasti: al lussuoso « comfort » delle abitazioni del centro si oppongono i tuguri delle « favelas »

Il Presidente Saragat e De Gaulle inaugurano il 16 luglio il

Sotto il Monte Bianco

Le prime autovetture hanno percorso il traforo il 1° ed il 2 luglio per le prove (rivelatesi positive) dell'impianto di ventilazione. La galleria sarà aperta al traffico il 18 luglio

Il 16 luglio 1965 — in occasione dell'inaugurazione del traforo autostradale del M. Bianco — il Presidente Saragat ed il Presidente De Gaulle giungeranno a Courmayeur per un incontro politico.

E' questa la formula ufficiale che assegna all'incontro ed al fatto politico di quel giorno una preminenza assoluta sul fatto tecnico, soprattutto nell'attuale momento di situazione europea ed internazionale assai delicato. Può darsi che fra alcuni anni si parli dell'incontro di Villa Bagnara di Courmayeur del 1965 come di un incontro storico.

Alle 10,45 del mattino i due Presidenti, sul piazzale francese di Chamonix, taglieranno insieme i nastri tricolori, e nella stessa macchina — a sessanta chilometri all'ora, come prescritto — percorreranno il tunnel arrivando verso le 11 sul piazzale italiano. Qui li attenderanno le alte autorità degli Stati italiano e francese e qui avrà luogo la cerimonia ufficiale della inaugurazione.

Ampie tribune sono state erette intorno all'uscita ed ospiteranno autorità, pubblico e giornalisti giunti da ogni parte di Europa e incerti fra il pezzo politico e la cronaca di colore. I due Presidenti pronunzieranno ciascuno un discorso. Seguirà un colloquio politico tra i due Statisti.

Nel pomeriggio, il Presidente De Gaulle rientrerà attraverso il tunnel in Francia, accompagnato probabilmente da un Ministro italiano fino alla progressiva 3985 mt. dall'apertura italiana del tunnel: fino al punto cioè in cui è stato fissato dagli Istituti Geografici Militari il confine politico italo-francese in corrispondenza della linea già identificata nello spartiacque duemilaottocento metri più sopra.

Da quel momento, prenderà ogni giorno più importanza e più rilievo il fatto tecnico di questa comunicazione internazionale percorribile tutto l'anno che accorcia di centinaia di chilometri le distanze tra grandi centri di nazioni diverse: fra Roma e Parigi, fra Torino e Ginevra, fra Milano e Lione, ed a cui si apre una brillante, sicura funzione di turismo locale, di turismo internazionale e anche di traffico commerciale.

Di turismo locale, poiché le due cittadine di Courmayeur e di Chamonix, con

Una giornata storica: le squadre che avanzano dalle opposte direzioni si incontrano sotto il Bianco, ed una volata di mine

LE TARIFFE

Le tariffe di pedaggio, durante questa estate, saranno le seguenti:

Classe 1ª (motociclette)	L. 700
Classe 2ª (Fiat 600 o 850)	» 2000
Classe 3ª (Giulietta, 1100, Fulvia, Flavia e Giulia, 1500)	» 3000
Classe 4ª (Fiat 2300)	L. 4000
Classe 5ª (autovetture di grossa cilindrata)	» 5000
Classe 6ª (autocarri di portata 25-50 qli) (diurna)	» 6300
(notturna)	» 5700

nuovo modernissimo traforo che unisce l'Italia alla Francia

la scorciatoia d'Europa

CARATTERISTICHE TECNICHE

— Lunghezza del traforo	m. 11.600
— Larghezza della carreggiata (due corsie di m. 3,50 ciascuna)	m. 7
— Larghezza di ciascun marciapiede pedonale	m. 0,80
— Larghezza totale al livello dei marciapiedi	m. 8,60
— Pendenza sul versante francese	2,4 % su m. 2850 1,8 % su m. 2950
— Pendenza sul versante italiano	0,25 % su m. 5800
— Quota dell'imbocco francese	m. 1274
— Quota dell'imbocco italiano	m. 1381
— Sezione utile della galleria (per la circolazione)	m. 46
— Sagoma libera Su ogni corsia, altezza	m. 4,50
Sull'asse della carreggiata, per convogli eccezionali, altezza	m. 4,80

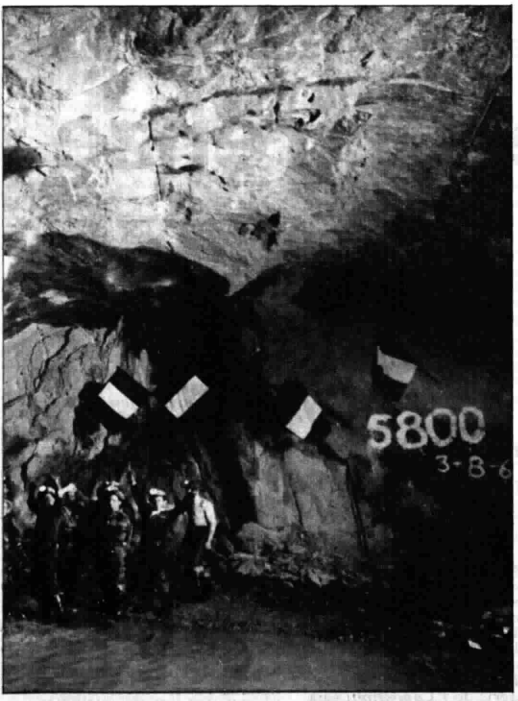
— Ogni 300 m., alternativamente sul lato destro e su quello sinistro è stato costruito un ampio ricovero di emergenza per gli automezzi; ogni ampliamento ha un'altezza di metri 4,50, una lunghezza di metri 30 e una larghezza utile di metri 3,15

— Ad intervalli di 300 metri di fronte agli ampliamenti sono state costruite delle ampie cavità laterali per facilitare le manovre di inversione di marcia agli automezzi pesanti e agli autocarri

— Ogni 100 m. ci sono delle nicchie di rifugio per i pedoni

— Tutti gli ampliamenti sono muniti di telefono

Il traforo del Monte Bianco agevolerà i traffici fra l'Italia e tutti i Paesi d'Europa. La sua posizione ne fa una vera e propria « scorciatoia » per le comunicazioni internazionali



fa cadere l'ultimo diaframma. Nella fotografia, i minatori festeggiano la conclusione del loro duro lavoro

i rispettivi vicini centri alpini di Aosta, Pila e Cervinia da un lato, di Mégève, Argentières e St. Gervais dall'altro, diventeranno i quartieri di un'unica città alpina collegati da un sottopassaggio, sia pure lungo oltre undici chilometri. Gli scambi di persone e di cose si intensificheranno in maniera oggi non calcolabile.

Di turismo internazionale, perché il prestigio del nome, la comodità del transito hanno già attirato l'attenzione dei dirigenti delle grandi linee internazionali di pullman turistici. Fra le richieste giunte al Ministero dei Trasporti citiamo quello delle linee Helsinki-Roma e Londra-Roma che passeranno sotto il Monte Bianco.

Ma il traforo del Monte Bianco non è soltanto un traforo valdostano o piemontese. Diventa un passaggio obbligato per il gran turismo di massa e di qualità. Andare da Losanna e Ginevra a Cannes e alla Costa Azzurra diventa una passeggiata di mezza giornata. E diventa possibile, per un buon automobilista, che usufruisca dell'Autostrada del Sole, andare in un sol giorno da Ginevra a Napoli.

Come passeranno tutte queste auto, private e di linea? Con un flusso massimo, almeno secondo le regole stabilite, di seicento macchine all'ora nei due sensi.

Le prove di collaudo della ventilazione e segnaletica sono state effettuate con successo il 1° e 2 luglio con una fila continua di centoventi macchine che hanno girato ininterrottamente in galleria per quattro ore producendo il massimo possibile di ossido di carbonio. Il funzionamento degli apparati di ventilazione è stato convincente per tutti i tecnici. Si arriva infatti ad un massimo di settanta parti di ossido di carbonio su un milione, contro le duecento ammesse e contro le quattrocento su un milione che cominciano a provocare all'organismo qualche lieve malessere. Ma basta un quarto d'ora di funzionamento dei ventilatori, otto da parte italiana e otto da parte francese, per ricambiare completamente l'aria in galleria.

Il successo della prova di ventilazione controllato da severe commissioni di collaudo italo-francesi, comprende in sé i collaudi della galleria propriamente detta (scavo) e della soletta in precompresso prefabbricato che la percorre tutta come un lungo ponte soprastante ai condotti dell'aria pura (compressa) e viziata (aspirata).

L'illuminazione appare splendida e psicologicamente confortante.

Anche chi avrà già visto il traforo alla televisione potrà nuovamente scoprirlo percorrendolo e rendersi conto con legittimo orgoglio che si tratta di una nuova grande conquista dell'uomo e della sua tecnica, di un nuovo apporto ad una vita più facile e armoniosa a cui debbono tendere tutti gli uomini che sperano nella pace e nel progresso.

Enrico Carrara
Amministratore delegato della Soc. Italiana per il traforo del M. Bianco

Oltre alle notizie ed ai servizi del Telegiornale e del Giornale radio, la TV trasmetterà un servizio speciale giovedì 15 luglio, alle ore 22 sul Programma Nazionale.

Odoardo Spadaro è morto il 26 giugno scorso a Firenze. Il popolare « chansonnier » toscano, autore di tanti motivi di successo, era apparso anche recentemente alla televisione: qui, in una scena de « I Capostipiti », spiega una delle sue più famose canzonette. Spadaro aveva sessantanove anni

Odoardo Spadaro non c'è più, ma le sue canzoni restano

Porta un bacione a Firenze

Ormai lo si vedeva più poco, in giro per Roma, dove da anni era emigrato per sfuggire ai rigori di Firenze. « Emigrato », diceva proprio così: « Io sono della razza di Dante, faccio di professione il ghibellin fuggiasco: fuggo i raffreddori, le bronchiti e l'umidità dei lungarni; ma il cuore è rimasto a Firenze " città d'ingegni arditi ", come dice un celebre verso: celebre perché l'ho scritto io, vorrei vedere! ». Col suo berretto da ciclista messo sulle ventitré (volle che gli scrivessi una rivista intitolata così), « mani in tasca e naso al vento » (e questo glielo scrisse Galdieri), girellava pel centro e, se lo incontravi, ti portava in una certa mescita di vini dove avevano il Chianti autentico, « quello che mi scorre nelle vene insieme col latte d'una contadina di Monsummano che mi fece da balia ».

Figlio di un toscano e di una palermitana — della quale serbava i nobilissimi tratti di bellezza normanna — era nato nel cuore di Firenze a Borgo Santo Spirito nel quartiere di San Frediano, proprio nella casa di fronte a quella dove era nato Francesco Ferrucci.

Alla Sala Umberto

Il babbo voleva che intraprendesse la carriera giudiziaria, Odoardo si sentiva invece portato per l'arte medica (« Ho le mani da ostetrico — si vantava —. Me l'ha detto Valdoni »; e volteggiava le dita affusolate, a guisa di farfalla).

Medico o giudice? Finì che una sera si presentò ad Alfredo De Sanctis, il quale lo scritturò nella sua compagnia drammatica affidandogli il ruolo del cameriere che non parla. Figurarsi se un fiorentino di San Frediano riusciva a stare zitto! Appena la Compagnia raggiunse Roma, Odoardo piantò baracca e burattini, e debuttò alla Sala Umberto con un repertorio di canzoncine francesi adattate da lui stesso in italiano. Ottenne successo; e le prime lirette le diede subito a un sarto famoso, seguendo il consiglio del collega Luciano Molinari: « Giovane amico, l'abito non fa il monaco, ma fa l'attore ».

Giovane, elegantissimo, dotato d'un sorriso da adolescente che mai lo abbandonò, tenne incontrastato per mezzo secolo la chiave del successo. Suonava a orecchio cinque o sei strumenti, ballava, si esprimeva perfettamente in quattro lingue, soprattutto in francese con relativo « patois », imparato sulle tavole del Moulin Rouge recitando a fianco di Mistinguett, di Chevalier e di settantadue donne meravigliose. Era un « fantasista » nato: salti mortali e chiacchierate col pubblico (« Colta a volo in piazza della Signoria! »), macchiette e canzoncine che sembravano improvvisate lì per lì:

— Versi di Spadaro, musica di Spadaro, al pianoforte Spadaro, che sono io e ve la canto. L'autore assiste alla rappresentazione.

Scriveva contemporaneamente parole e musica: versi in toscano e musica con certe zampe di gallina che soltanto il maestro Petralia sapeva interpretare come lui voleva: comiche (*Papà mamma e tutta la famiglia, Vieni a Dixieland, Non me lo dica, Ho tre tic e son nervoso*) e sentimentali (*Firenze, Strada di campagna, Un bacione a Firenze, Il valzer della povera gente*).

Dalla radio alla TV

Poteva vantarsi di aver tenuto a battesimo in Italia il film sonoro (uno «short» dove agiva lui solo nella sua *Ninna nanna delle dodici mamme*); la radio dove stava, si può dire, di casa; e la televisione, partecipando ai primissimi esperimenti in circuito chiuso. E fu appunto sul « video » che fece le sue ultime apparizioni, nel *Giornalino di Giamburrasca* e nella serie de *I Capostipiti* (già il male che non perdona lo aveva aggredito: la voce si era fatta roca, e il suo volto aveva assunto l'aspetto di un « visaccio » leonardesco).

Conversatore impareggiabile ed allegro per natura, diventava cupo quando era solo, e addirittura feroce quando il discorso cadeva sulla sua età. « Sono più giovane di Chevalier! », si limitava a dire. Altro fatto che lo mandava in bestia era quando lo invitavano a cena col segreto sottinteso che egli avrebbe tenuto allegri i commensali. « Se vogliono ridere, vengano a teatro! ». E si rinchiudeva in sé come un istrice. Una sera, giunti alla frutta, la padrona di casa esclamò, tutta raggiante, rivolgendosi a un generale d'artiglieria che le stava al fianco:

— Adesso Spadaro ci racconterà qualche barzelletta.

— Con piacere — rispose Odoardo —. Prima però il generale ci sparerà una cannonata. Poi io racconterò le barzellette.

Riccardo Morbelli

Questa settimana di fronte nel programma di giochi «Mare contro mare»

Venezia e Sanremo

La regina dell'Adriatico opposta a una delle perle più splendenti del Tirreno. Cioè, Venezia contro Sanremo: questo il « match » in programma domenica prossima a *Mare contro mare*. Due città diverse, sotto ogni punto di vista: Venezia è una grande città ed è unica, se non altro perché è stata costruita come tutti sappiamo, su un numero enorme di piccole isole. E a Venezia si vive diversamente che altrove, per via dei mille canali che la intersecano tutta, in ogni direzione. Una città, poi, che è un insieme di capolavori artistici: la chiesa di San Marco; le ville antiche sulle rive della laguna; i vecchi, sontuosi palazzi costruiti nei secoli passati dall'aristocrazia della Serenissima. E il Lido che, invece, è una città modernissima, che occupa un'isola intera: ci sono i grandi alberghi, il Casinò, i locali notturni che attirano gente da tutto il mondo; anche perché, il Lido di Venezia, da anni, è uno dei centri più importanti d'Europa di mondanità e d'eleganza.

I danzatori Paolo Gozlino ed Elena Sedlak che animano con le loro coreografie le trasmissioni di « Mare contro mare »

Due spettacoli in uno

Sanremo è un'altra cosa. Una città, nota anch'essa in mezzo mondo: un centro di villeggiatura estivo e invernale per via del clima temperato dalla Riviera. Ma è piccola e raccolta, raffinata ed elegante. Meno pittoresca di Venezia; oppure, pittoresca in un altro senso: il mare sotto, e le case della città; le ville e i grandi alberghi che quasi s'abbarbicano sulle colline e, oltre le colline, montagne vere.

Anche a questo badano quelli di *Mare contro mare*: mettere assieme, o contro per esser più esatti, due città belle, ma in un certo senso tipiche per ragioni diverse. Così, oltretutto la « scenografia » della trasmissione è più varia e *Mare contro mare* può offrire, ogni volta, due spettacoli diversi. Anzi, parecchi spettacoli: perché, oltre alle due città che rappresentano forse il lato più spettacolare della trasmissione, ci sono le gare, gli « sketch », le scenette, le prestazioni d'ogni genere degli ospiti d'onore; le esibizioni singolari dei due presentatori amici-nemici, Aroldo Tieri sul Tirreno e Silvana Pampanini sull'Adriatico, e altre cose ancora. Ma vediamo, grosso modo, ciò che ci riserverà la puntata in onda questa settimana. Almeno quello che si può sapere fino a questo momento, perché, data la formula del programma, buona parte di ciò che contiene nasce lì per lì, frutto dell'improvvisazione dei vari partecipanti, molti dei quali non amano scoprire in anticipo le loro carte, per non fornir armi all'avversario. Così, per esempio, è impossibile entrare nel merito delle gare, cui parteciperanno cinque studenti di Sanremo e altrettanti di Venezia. Sappiamo soltanto che esse riguardano la poesia, la danza, la cultura generale. La novità è rappresentata da una gara ciclistica che si svolgerà a Roma: due concorrenti (l'uno di Sanremo, l'altro di Venezia), si cimenteranno in una gara di inseguimento su pista. Si è voluto inserire questa competizione perché Venezia è la capitale del Veneto, cioè di una delle regioni che alimentano in maggior misura il ciclismo nazionale; e Sanremo apre ogni anno la stagione ciclistica, appunto con la Milano-Sanremo. Poi, c'è la consueta caccia al tesoro, il quale è rappresentato dall'ospite d'onore della trasmissione. Il suo nome è « tabù »: gli abitanti della città dovranno scoprirlo e condurlo davanti alla telecamera per l'esibizione di prammatica, chi prima vi riesce si prende il punto.

Sanremo offre anche il pretesto per un altro spettacolo nello spettacolo che potrà certamente divertire il pubblico. E' la patria del Festival della canzonetta, quindi è impossibile ignorare a *Mare contro mare* un simile aspetto della città. Ci sarà addirittura una rievocazione di tutti i Festival che si sono susseguiti a Sanremo dall'inizio ad oggi; interverranno, fra gli altri, alcuni cantanti che nel passato hanno colto allori sul palcoscenico del teatro del Casinò; come Nilla Pizzi, Tonina Torrielli, Jula De Palma, Tullio Pane. Infine, la parte musicale vera e propria della trasmissione: le due cantanti fisse Paola Neri e Ambra Borelli interpreteranno i due motivi originali *Ti vai* e *I fanali spenti*, dedicati rispettivamente a Sanremo e Venezia e scritti da Pippo Barzizza e Pino Donaggio.

g. lug.

Mare contro mare *va in onda domenica 11 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Alla televisione, per il ciclo dedicato a «Trent'anni di teatro italiano»,

Smarrimento di un'epoca

Edmonda Aldini, la sensibile attrice di prosa notissima anche al pubblico televisivo, è fra i protagonisti della commedia. Qui la vediamo appunto nella parte di Savina Grazia accanto a Renato Lupi, interprete del personaggio di Marco

La maschera e il volto di Luigi Chiarelli condivide, seppur non eguaglia, la risonanza e il successo internazionale toccati solo a due o tre dei copioni più significativi di Pirandello, ponendosi in prima fila in quell'esplosione di originalità, di rinnovamento, di contenuto e di sperimentazione di forme, oggi così comodamente dimenticata, stavo per dire negata, dai presuntuosi che, nemmeno più osando affidarsi a una provinciale esterofilia, si son messi a russare sul soffice letto dei classici.

Una leggenda e un po' di verità

Anche sostanzialmente false, le leggende contengono sempre un briciolo di verità e racchiudono un significato. Fu detto che Chiarelli avrebbe scritto la sua celebre commedia in tono serio realistico, anzi drammatico; e dovrebbe ringraziare la violenta deformazione fattale subire da quel geniale capocomico-regista che fu Virgilio Talli se divenne quella sorta di tragicomica farsa, moralistica e metafisica che la rese famosa nel mondo e fece la fortuna del termine « grottesco » nel quale venne compendiato tutto il più stimolante, eversivo e rivoluzionario repertorio durato più di un decennio, quando ogni sera nei nostri teatri era una sera di battaglia.

A smentire la maligna insinuazione, è sufficiente la cronaca. Sei mesi prima che la commedia venisse portata al trionfo da Talli (egli poté avere, semmai, il non piccolo merito di comprenderne appieno il tono, il senso e la carica dirompente e metterne in luce, esaltandola, tutta la provocazione, con quella chiarezza perentoria che dicono fosse caratteristica del suo modo di dirigere; a quel tempo la parola regìa, da noi, era ancora di là da venire) avendo ad interpreti principali tre morti illustri: Maria Melato, Annibale Betrone e Antonio Gandusio... sei mesi prima — dicevo — il 31 maggio 1916, era stata rappresentata (allora la ripresa di una commedia costituiva, per le Compagnie, un onore non un disonore come oggi) dal bravo Ernesto Ferrero anche lui, naturalmente, scomparso; e, tanto al pubblico che la ascoltò, quanto ai critici che la recensirono, fece, più o meno, l'effetto che avrebbe fatto in seguito.

Trattasi, del resto, di una controversia che, dopo tanti anni, ha solo più il sapore del curioso pettegolezzo, talmente evidente, esplicita, ostentata e quasi semplici-

la commedia di Luigi Chiarelli che fece la fortuna del termine «grottesco»

in «La maschera e il volto»

stica è l'irridente « moralità » del copione; non privo, vicino a qualche ingenua zavorra letteraria, di quel tanto di provvidenziale esagerazione caricaturale e piacevole artificio che, giustamente, il Bergson assicurava essere insostituibili nel comico, Molière e Goldoni insegnino se non è il caso di disturbare la grossolanità farsaiola di Plauto.

Anni dopo, il Chiarelli dichiarava di averla scritta « in venti notti, a Milano... mentre l'Europa tornava ad insanguinarsi ». Il che ci riporterebbe al 1914, data assai probabile, tenuto conto dei rifiuti a catena incontrati presso i non pochi capocomici ai quali venne offerta, prima di incontrare il coraggioso che la mise in scena.

Ma per ben altre considerazioni è significativa la data, anche a non tener conto della priorità dell'opera sul teatro di Pirandello — i cui temi, però, a vero dire, erano già tutti presenti nella sua narrativa — e di Rosso di San Secondo, bene o male unico campione di un espressionismo italiano più o meno naturalmente sposato ad un regionalismo isolano. Lo è perché è una data che sta drammaticamente ad indicare lo spartiacque fra due mondi: quello delle certezze borghesi riflesse nella gloriosa poetica naturalistica ormai agli sgoccioli; e quello di una crisi di valori morali, sociali e di costume, di generose illusioni nelle magnifiche sorti e progressive dell'umanità che la prima guerra mondiale, precipitando un processo già in atto nella filosofia, nell'arte, nella dialettica politica e nella lotta sociale, avrebbe rapinosamente travolte.

Un marito tradito costretto a uccidere

Con quale consapevolezza e in che modo la commedia a cui assisterete questa settimana, si inserisce in codesto importante e delicato momento? Consapevolezza: nessuna; spontaneo adeguamento all'atmosfera di un malessere diffuso, pura percezione istintiva di un fenomeno di dissoluzione; e, di conseguenza, testimonianza tanto più sincera ed autentica. Tant'è vero che, quando, dopo la vera e propria bomba scoppiatagli in mano, l'autore volle farsene una poetica, non riuscì a scrivere niente altro che le potesse star a paro. Modo? Il più scoperto, immediato, esplicito e teatralmente pertinente già manifesto nel titolo. Strappando, cioè, a colpi e a sorprese subentranti di sghignazzante ironia, se non proprio di satira sferzante come si vorrebbe, al protagonista, la maschera delle convinzioni e delle convenzioni, dell'educazione e del cerimoniale di parata quotidiana: onore, ideali, fierezza, dignità, bei gesti e via discorrendo; e lasciandone nudo il volto — vedi combinazione, la raccolta delle novelle pirandelliane portava scritto in copertina: *Maschere nude* — nella indifesa, patetica e umoristica, ma quanto umana! miseria delle sue incertezze, debolezze e contraddizioni; nella sua resa al sentimento, prima, quando, avendo proclamato che un marito vero, tradito dalla moglie deve uccidere l'adultera, trovatosi in quella stretta, non ne è capace e finge l'uxoricidio spedendo all'estero l'infedele.

Nella sua vana e ridicola rivolta, dopo, quando, assolto in Corte d'Assise non senza l'aiuto dell'avvocato che fu l'amante della falsa assassinata, tornando la donna e rendendosi conto di amarla più di prima, si trova contro tutti coloro che lo hanno acclamato un eroe dell'onore offeso e vendicato; e, se non fuggisse all'estero, rischierebbe la galera come simulatore di un reato per il quale era stato mandato libero!

Del profondo smarrimento di un'epoca e d'una società, Chiarelli ci dà la farsa. Toccherà a Pirandello darcene la tragedia. Meno di un anno e suonerà l'ora di *Così è (se vi pare)*, suo primo esplosivo capolavoro. L'Europa sulla Marna e l'Italia a Caporetto si stanno dissanguando.

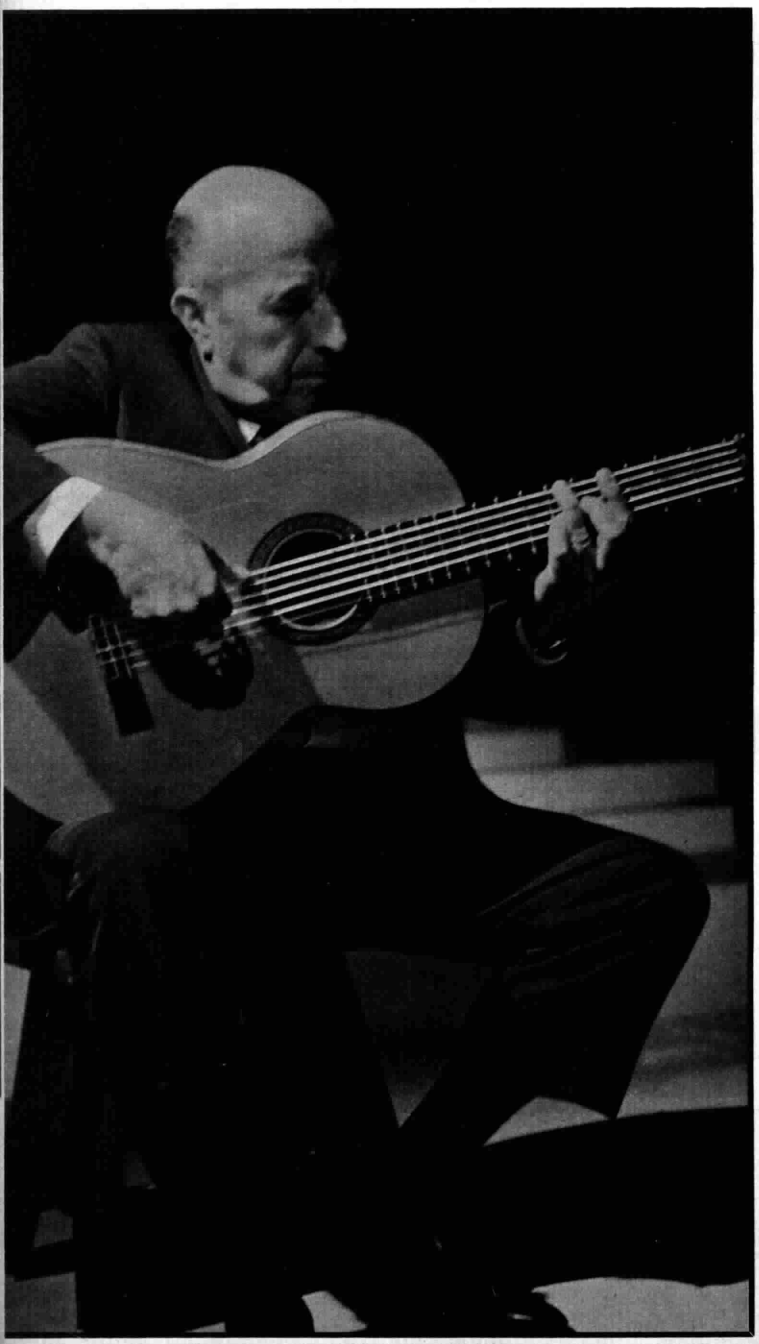
Carlo Terron

Altri interpreti della commedia sono Aldo Giuffré ed Elisa Mainardi, rispettivamente il conte Paolo Grazia ed Elisa Zanotti nella finzione scenica. La vicenda di « La maschera e il volto » è tutta centrata su un « delitto d'onore » che non è mai stato commesso. Il protagonista finge d'uccidere la moglie infedele, ma in realtà la induce a fuggire all'estero

La maschera e il volto *va in onda venerdì 16 luglio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Una trasmissione televisiva a puntate dedicata ad un classico strumento

Chitarra, amore mio



Il chitarrista Carlo Montoja, uno fra i più acclamati solisti spagnoli, sarà ospite fisso della serie che si articola in otto puntate. Al suo fianco appariranno di volta in volta i più noti esecutori italiani. Fra questi, Mario Gangi (nella foto a destra con Arnoldo Foà)

La chitarra è uno strumento così simpatico che diventa popolare tutto ciò che si fa in suo onore: perciò non c'è bisogno di fare gli auguri a una teletrasmissione che sarà addirittura una dichiarazione d'amore; tanto è vero che avrà per titolo *Chitarra, amore mio*. Però bisogna aggiungere che questa trasmissione non sarà di varietà o di rivista, ma vuole avere un valore puramente musicale; ha quindi intenti seri, di piacevole ma tecnica divulgazione.

Io ho comprato una chitarra sola nella mia vita, una chitarra di Catania; e purtroppo non era per me. Prima di regalarla, la contemplai come meritava. Ne sapevo poco, a dire il vero; ma qualche cosa ne sapevo pure. Franco e generoso strumento, caro ai dilettanti ed apprezzato dai musicisti, di possibilità più vaste di quel che si pensasse; come l'evoluzione della musica moderna, leggera o d'arte, ha dimostrato. La cassa ha la caratteristica forma a otto, è piatta e non sembra avere molti segreti. Nel centro, il foro circolare che una volta era e adesso non è più una rosa. Anche il manico è piatto; non è complesso, ispira fiducia. Manico (che cosa sia e quale funzione abbia, lo sapete) buono per le serenate, per gli spassi popolari con ballo o senza ballo, e per applicazioni artistiche vere e proprie.

La chitarra ha la sua importanza anche nella storia del melodramma; e basta pensare a Figaro. In teatro vi sono chitarre che suonano davvero e « chitarre finte ». Ebbene alla « chitarra finta » sarà dedicata una rubrica della trasmissione di cui ci stiamo occupando: lo strumento scenico nel teatro lirico e nel teatro di prosa.

A tale rubrica parteciperanno Arnoldo Foà, Lea Massari, Edmonda Aldini, e i cantanti lirici Italo Tajo, Mario Petri, Luigi Casellato.

Origine della chitarra

Circa l'origine della chitarra, non mancano le teorie e le tesi. Essendo profano, io non dovrei metterci bocca; tuttavia l'amore per la chitarra mi muove a sostenere, senza troppa prudenza e certo senza autorità, che la chitarra, lungi dall'essere uno strumento derivato da una serie di altri strumenti più o meno storici ed insigni, nacque spontanea per l'estro di qualche musicista fabbricante a cui sarebbe pesato il superbo titolo di organologo. Propenderei perciò a trascurare certi strumenti degli assiri, degli egizi, degli arabi; pur rimettendomi in fin dei fatti a chi ne sa tanto più di me.

Mettiamo che la storia della chitarra quale noi la conosciamo abbia inizio nel secolo tredicesimo, in Francia o in Spagna, o in Italia. E'

Nessun genere di danza è adatto al suono caldo e vibrante della chitarra più del classico balletto spagnolo. Le melodie appassionate e melanconiche, i ritmi che i vari suonatori strappano al loro strumento saranno sottolineati, in « Chitarra, amore mio », dai danzatori del balletto di Rafael de Cordova

poi innegabile che il grande secolo della chitarra sia il Settecento, quando la chitarra era proprio di moda in ogni ceto, nella vita, nel romanzo, nella pittura; era una galanteria, era una squisitezza, una risorsa dei comici, un'arma degli avventurieri, un mezzo di civetteria per le dame. Quante cose di quel secolo paiono aristocratiche ed insieme popolari.

Sei corde

Cinque o sei od otto corde? Sei, si decise alla fine; e sei sono. Corde semplici o corde doppie? Corde semplici, ma con artifici atti ad accrescere ed arrotondare il suono, quel suono così grato alla gente di cuore.

Dunque avremo una trasmissione importante, con ben otto puntate. Ne sarà regista Raffaele Meloni, quello dei *Capostipiti*. Orchestra di 36 elementi, della Radiotelevisione italiana, diretta da Enrico Simonetti. Testi di Leone Mancini, su idee di Franco Cerri: Mancini è l'autore di *Il paroliere questo sconosciuto*.

Ad ogni puntata parteciperanno Arnoldo Foà, come presentatore e coordinatore; il chitarrista classico Mario Gangi e il chitarrista jazz Franco Cerri. In sette puntate su otto interverrà Carlos Montoja, fior di chitarrista flamenco: si presenta da sé, sicuro. In sei puntate il Balletto spagnolo di Rafael de Cordova. In sei puntate la chitarra di accompagnamento, che sarà volta per volta Roberto Murolo (Campania), Otello Profazio (Calabria-Sicilia), Primo Toffolo (Veneto), Bruno Lauzi (Liguria). Oltre a rinomati ospiti stranieri, che saranno altrettante belle sorprese.

Inizio per sola orchestra, come sigla della trasmissione, in ogni puntata. Poi primo e secondo brano, di Cerri e Gangi o viceversa. Quindi, attenzione che è cosa originale quanto utile, una lezione pratica di chitarra, a cura di Foà e di Simonetti. Mi propongo di approfittare un po' anch'io dell'occasione.

Ogni puntata avrà tanto di fatto centrale: un brano o pezzo di chitarra solista, leggero o classico, suonato da Gangi o Cerri; senza escludere il sommo Bach. Inoltre una specie di sfida musicale costituita da variazioni per chitarra ed orchestra su temi di vecchie canzoni *swing* italiane: *Maramao perché sei morto*, *Birimbo Birambo*, eccetera; e infine, naturalmente con sottofondo di chitarra, poesie dette da Foà.

Persero la guerra

Spero di aver detto tutto. Ma il programma è molto ricco. E' il programma di un festival della chitarra senza la presunzione e l'astrusità di certi festival. Preferiamo dire festa, come si è sempre detto nel nostro Paese: festa della chitarra. Anche estate della chitarra; perché alla chitarra si addicono l'aria aperta e la buona stagione.

Il giorno peggiore della mia vita, mi diceva tanti anni fa un vecchio artigiano, è stato quello in cui ho visto, in un'osteria fuori di Napoli, sfasciare una chitarra in testa a uno. Quello che l'aveva usata come arma rimase male quasi come quello che aveva ricevuto il colpo. Sono cose che non si devono assolutamente fare neanche quando si è bevuto troppo. Il ferito se la cavò con una fasciatura. Ma la chitarra, ecco, vorrei essere un grande pittore per rappresentare a monito dei violenti la desolazione delle corde rotte, del manico spezzato, della cassa ridotta a una specie di nido caduto e calpestato. Uno strumento così bello e così buono, così cordiale, che dà il ritmo al giusto bere e fa musica dell'allegria.

Sì, perché la vita in Italia e in genere nei Paesi latini ha sempre avuto un sottofondo di chitarra. Uno degli errori del regime fascista, e non dei più piccoli, fu quello di far guerra alla chitarra e al mandolino come se essi fossero segni di debolezza e non segni di serena forza come erano stati appunto in Libia, sui monti del Trentino, sul Carso, sul Piave. « Mandolinisti! », gridavano gli austriaci; e, non sapendo quel che dicessero, persero la guerra.

Emilio Radius

La prima puntata di Chitarra amore mio *va in onda domenica 11 luglio, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Alla televisione un ciclo di documentari di Victor De Sanctis dedicato agli

Avventure sul fondo

Jacques Piccard entra nella sua batisfera. Figlio del celebre scienziato belga esploratore degli abissi marini, ha ereditato dal padre la passione per le avventure scientifiche

Sei puntate che ci faranno conoscere un mondo meraviglioso e terribile. Storie drammatiche raccontate dagli stessi protagonisti

Può darsi che tutto sia stato deciso quel mattino di giugno dell'anno 1934 allorché scesi nella piscina dello Stadio Municipale di Torino con una macchina da presa racchiusa dentro una cassetta di lamiera per filmare sott'acqua certe scene per un documentario sul nuoto, lo sport che allora praticavo. Ma un fatto è certo: allora non avrei mai immaginato che parecchi anni dopo sarei stato il sesto uomo al mondo a immergermi nella notte perpetua che avvolge le profondità marine al di là dei mille metri, chiuso in una sfera di acciaio speciale di nove centimetri di spessore.

Un destino

E neppure avrei pensato, nel momento in cui filmavo la virata di un ranista o la bracciata di una ondina, che un giorno mi sarei trovato in pieno Atlantico, con un'altra macchina da presa tra le mani, per girare le assai meno tranquille evoluzioni di pericolosi pescicani: o che avrei partecipato, per conto della Radiotelevisione Italiana, alla prima teletrasmissione diretta dal fondo del mare, insieme con un certo Jacques Yves Cousteau, a quei tempi allievo dell'Accademia Navale della Marina Militare francese.

Se ciascuno di noi ha un destino, può essere che il mio sia espresso dal segno zodiacale della costellazione dei Pesci, nella quale sono nato. Me lo sono chiesto parecchie volte, allorché il mondo delle acque ha inopinatamente mutato il corso della mia esistenza.

Ma se questi avvenimenti hanno provocato inevitabili rimpianti, oggi mi fanno guardare all'avvenire con spirito mutato. L'umanità è stretta nella morsa di crescenti bisogni e gli uomini di scienza e i governi più progrediti si sono finalmente accorti che la nostra salvezza dipende dallo sfruttamento delle enormi ricchezze racchiuse negli sconfinati spazi oceanici. Stanziamenti sempre più imponenti vengono devoluti alla ricerca sottomarina: i pochi pionieri di appena quindici anni fa stanno per diventare schiere, moltitudine. Stampa, cinema, radio e televisione si interessano alle attività concernenti il mondo sommerso, e la vita e le storie degli uomini che vivono sul mare e del mare, o che arditamente scendono nelle profondità marine, attraggono sempre più la curiosità dell'uomo comune.

Storie vere

Prima ancora che nello spazio, l'avvenire della umanità è sotto il mare. Le rive, le spiagge, la superficie, fino a ieri confini di un mondo sconosciuto, sono divenute già le soglie di un universo pieno di mistero e di fascino, ma ormai accessibile all'avventura dei contemporanei.

Per questo un giorno ho pensato che sarebbe stato interessante presentare agli spettatori della TV una serie di storie vere, autentiche, ma non per questo meno

Il mestiere di fotografo o cineoperatore sottomarino è tra i meno facili. L'attrezzatura è ingombrante ed i rischi sono gli stessi del cacciatore subacqueo. Qui sopra, un « paparazzo del mare », mentre dà consigli ad una sommozzatrice

uomini che esplorano il mondo sottomarino

dei mari

C'è chi affronta il mare per divertimento o anche solo per curiosità, ma c'è chi lo fa per compiere un dovere. La foto ritrae un gruppo di sommozzatori della Marina Militare italiana, durante un allenamento nel golfo di La Spezia, mentre piazzano una carica esplosiva sotto la chiglia di una nave

affascinanti di un romanzo, delle quali sono stato testimone, in tutti questi anni che resteranno, nella nostra memoria e nella storia dell'esplorazione sottomarina, classificati come l'epoca « romantica » di una nuova conquista dell'uomo.

Così sono nati i film della serie *Avventure sopra e sotto i mari*, ciascuno dei quali ci porta a rivivere le vicende di queste avanguardie arditamente lanciate oltre i confini di un « mondo senza sole ». In ciascuno di essi, si è voluto arricchire il valore dei documenti, diciamo « storici » e rigorosamente autentici, concernenti la tecnica, con storie umane, narrate dagli stessi protagonisti.

Così accade per Mario e per Bruno, allievi del Centro subacquei e incursori della Marina Militare italiana « Teseo Tesei » (« Arditi del Mare »), così per Arnaldo e Gasparone, comandanti di due pescherecci di Civitavecchia (« Sciabiche sul fondo ») o per il giornalista Gianni Roghi, biologo e ricercatore subacqueo (« La conquista del Sesto Continente » che va in onda questa settimana, e « Uno scafandro per Clio »); non altrimenti con Terry Lenz, l'americano vincitore a Malta di un Campionato del Mondo di Pesca subacquea (« Una cernia per Josephine ») o per Nicola, coltivatore di mitili di La Spezia (« Vigneti sommersi ») o per Elios Toschi, inventore dei celebri « maiali » della guerra sottomarina, infine per Pierrick, giovane bretone in vacanza a Lipari.

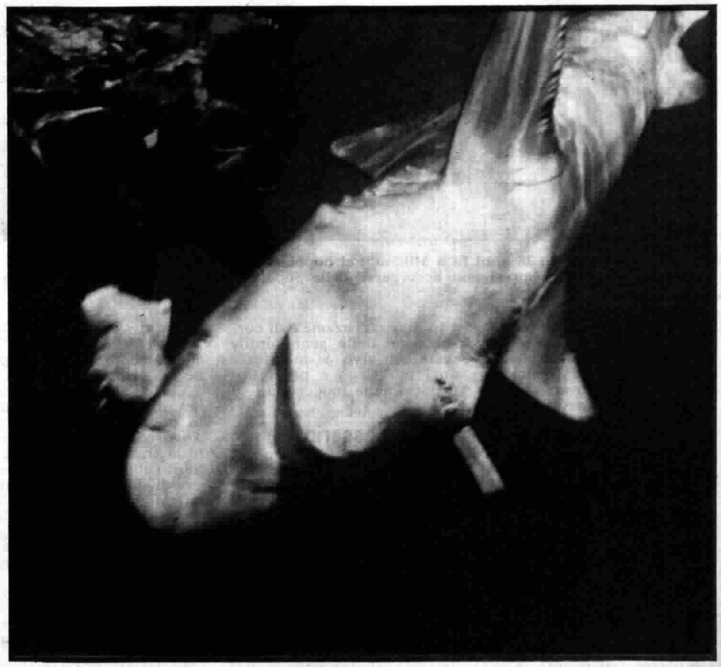
Anno zero

Avventure vissute, dunque, documenti sovente rari dell'« anno zero » che apre l'éra della conquista sottomarina, introduzione non superflua a quella « Enciclopedia del mondo sommerso » che gli uomini scriveranno negli anni a venire.

Il nostro amico Jacques Piccard, col quale dividemmo, nell'ormai lontano '53, le ansie, le fatiche e le gioie del successo per il battesimo del batiscafo « Trieste », ha accettato di presentare ognuno di questi film. Noi lo ringraziamo e ci riterremo soddisfatti se qualche giovane, affascinato dalla nuova avventura, vorrà dedicare il suo avvenire alla ricerca o alla tecnologia sottomarina: un nuovo, meraviglioso capitolo che si apre nella storia della civiltà e dell'ardimento.

Victor Aldo de Sanctis

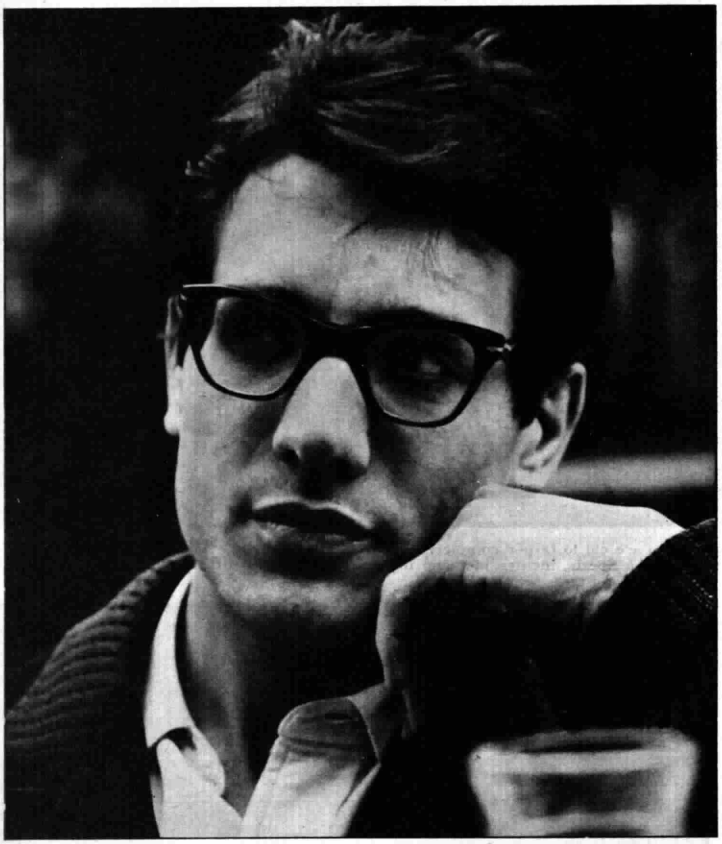
Il primo documentario della serie Avventure sopra e sotto i mari *va in onda giovedì 15 luglio, alle ore 22,25, sul Secondo Programma televisivo.*



Il nemico più pericoloso per i cacciatori subacquei è lo squalo. Eccone un esemplare di discrete proporzioni. Il « sub » lo ha già arpionato, e lo sta riportando alla superficie

Questa settimana uno « show » televisivo dedicato a Enzo Jannacci

Uno che ha fatto strada con le sue scarpe da tennis



Enzo Jannacci è nato 28 anni fa a Milano nel popolare rione dell'Ortica. E' un giovane malinconico; sembra quasi non accorgersi della popolarità che gli è cresciuta intorno

Di Enzo Jannacci si può dire: con le scarpe da tennis ne ha fatta di strada. Il suo eroe, cencioso come uno dei poveri diavoli goyeschi del Porta, infatti « *portava i scarp del tennis* », trovate nella spazzatura; e il cantastorie, con la sua voce roca e la sua chitarra, ne ricorda la lamentevole fine e la gloria che il cuore del popolo può dare.

Cantastorie: anzitutto non è piccolo merito di Jannacci essere riuscito, in un'epoca tumultuosa come la nostra, a ridarci nella sua persona un vero e schietto cantastorie, il cantastorie della periferia di Milano. Certe facili nostalgie sono dunque ingiustificate, se di Barbapedana e di Sor Capanna ce ne possono essere ancora, se lo spirito di osservazione e di consolazione della gente umile resta ben vivo. Si manifesta anzi più ricco e più felice proprio nella modernità.

Urlo necessario

A dimostrarlo, basterebbero storie e canzoni come *Prendeva il treno*, *E l'era tardi*, *Per on basin*, oltre a quella citata subito e ad altre. Il dialetto milanese, lungi dall'aver perso vigore e sapore, si rianima all'estrema periferia, da essa balza nel vecchio centro e vi trova tanti echi, fa la spola tra un luogo e l'altro. Il fenomeno sarà piccolo, ma ha del prodigioso e perciò è tutt'altro che trascurabile. Voltate e rivoltate, le nostre città sono sempre le stesse nella loro essenza; e l'inurbanamento è un adattamento, non è distruzione ma rinascita di valori.

Certo, l'esempio lo diede nel primo dopoguerra Murolo da Napoli. In *Andava a Rogoredo* di Jannacci si sente la trasposizione, anche se molto abile. Ma poi nelle storie di Jannacci c'è sempre più Milano, sempre più landa tra campagna e prime case, sempre più linguaggio in irresistibile formazione. Che orecchio, e che occhio! Le voci, i neologismi, gli accenti del gergo vengono colti veramente a volo; non c'è cosa appena diventata caratteristica che non sia fissata, esposta, rappresentata.

La parola qui è anche gesto, passo, movenza. A suo modo, è una « parola scenica » di quelle che piacevano a Verdi. Del barbone che portava « *i scarp del tennis* » si vede anche la polvere. Del cattivo arnese che due questurini chiamano dalla strada affinché vada con essi a identificare il cadavere della sua ragazza, si sente il fruscio del liso *tirasassi*, uno straccio di impermeabile. La angoscia mal dissimulata del cialtrone che vanta il suo ozio peggio che equivoco (*T'hoo compraa i calzett de seda*) si spegne nella stessa risata. I sospetti e le illusioni si alternano in modo addirittura palpabile nell'animo del combattente forse tradito e forse no dalla sua donna. Tra bicicletta e treno, tra viottolo e terrapieno della ferrovia, l'ometto di *Prendeva il treno* si agita con una vitalità incredibile nel vasto e desolato quadro della periferia.

Il ritornello infuria. L'urlo, nelle canzoni di Jannacci, si badi bene, non è mai gratuito, ma è sempre necessario. Se ne fa un uso perfino esemplare: esso erompe dalla situazione, da una condizione miserevole sopportata con coraggio, dal gusto della vita povera, priva di decoro, e pure cara a chi la conduce. Si fa uso dell'urlo; e non se ne abusa mai.

Alla fine, è quasi un delirio, altamente patetico. Lo menano via il poveraccio; e lui s'inebria della sua stessa sfortuna. O lo lasciano solo come un lebbroso; e lui si esalta nella sua solitudine. O si burlano di lui; ed egli canta, come si è sempre detto, non per amore ma per rabbia.

Libero pudore

Jannacci, questo meridionale, conosce il segreto delle minime inflessioni del dialetto milanese. Ha intuito che, allontanata dal centro, l'antica plebe ha ritrovato se stessa alla periferia ed ha arricchito il suo linguaggio grazie agli apporti del contado, della provincia, anche della gente di montagna. Bisogna ripeterlo: egli ha un orecchio pronto e finissimo. Un orecchio di massa.

Talora è audace; mai però sboccato. Ha il libero pudore del popolo. Pane al pane e vino al vino. La borghesia piccola o minima nelle sue storie porta una malizia che è pena anch'essa. La malavita medesima abbassa la voce, mastica le parole, fa sfumare la ribalderia.

Brillano nello squallore delle aree fabbricabili cose di tutti i giorni trascurate nel centro: il tranvai, la motoretta del postino, un abitino nuovo, un palo verniciato di fresco, un'insegna che ieri non c'era. Tutto fa colore e storia; tutto è buono per il cantastorie. Guai qui ce ne sono fin che se ne vuole; ma annoiarsi, non ci si annoia mai. Qua o là un casermone pare triste soltanto a chi non c'è mai stato dentro: in realtà è triste come un passeraio. La Marisa si è affacciata alla finestra per la terza volta: che avrà mai visto?

C'è un pericolo

Queste non sono mica le coppiette di Peynet, che contano e ricontano i petali dei fiori piovuti dal cielo. Sono coppiette assortite nella maniera più bislacca, da quel genietto balordo che è alla periferia il caso. I loro confusi approcci, i loro melensi discorsi, le loro passeggiate piene di inciampi, fanno e non fanno ridere.

Charlot con la sua ragazza? No, non ci siamo, il paragone è consunto. Jannacci del resto non ha studiato l'arte del « clown ». Jannacci ha studiato l'esistenza. I suoi artifici sono pochi e ben celati. Almeno per ora; perché il pericolo c'è. Si fa presto a comporre e a cantare alla maniera di se stessi. Ed a perdere l'immediatezza, cioè la spontaneità, la sincerità. Senza parlare dell'influsso che esercitano sull'imitato gli imitatori.

Ma, finché si manterrà fedele alla vena di *Prendeva il treno*, per esempio, Jannacci può stare tranquillo. Lascerò la bicicletta, signorina, prenderò il treno per non essere da meno. Il motivo è azzeccato, e ciò sarebbe poco in sé e per sé: qui la canzone è un prodigarsi, uno sparpagliarsi, un allegro buttarsi via dell'anima popolare. E' gioia e vergogna, umiliazione e orgoglio, frizzo e sgambetto, fuga e piroetta, ritorno burlesco e scomparsa nella nebbia lacerata dai fischi dei treni. Meno s'intendono, e più la voce e il suono fanno l'effetto che devono, che è alla fine un effetto di dissolvenza che forse il cinematografo, nemmeno il francese crepuscolare, non ha ancora conseguito.

e. r.

Lo « special » dedicato a Enzo Jannacci va in onda venerdì 16 luglio, alle ore 22,15, sul Secondo Programma televisivo.

Il tenore Gino Sinimberghi (a sinistra) con la giovanissima figlia Ida come appariranno nella trasmissione che la TV dedicherà loro questa settimana

Gino e Ida Sinimberghi protagonisti di un «recital» alla TV

Un tenore e la figlia prodigio

«Fra un po' ci parla di sua figlia». Con un interlocutore come Gino Sinimberghi non ci vuole un talento divinatorio perché, a un certo punto del colloquio, si avveri l'ipotesi. Un artista, il Sinimberghi, che al pubblico piace e piacque subito, fino dalla prima apparizione, per le qualità di voce e, bisogna dirlo, anche per quella sua figura romantica di tenorino alto, bruno, sottile: fatto apposta, insomma, per sognare fra le braccia di una Violetta consunta, una vita d'amore a Parigi, o per sciogliere sulla bocca della gelida principessa Turandot il più difficile degli enigmi. Oggi, a quarantasei anni, Sinimberghi ha allargato fama e circonferenza: ma può essere soddisfatto. Ha cantato — e canta — in tutti i grandi teatri del mondo e, per la verità, mantiene una figura agile, prestante, da «primo amoroso»: sicché non è troppo lontana l'immagine del «paggio sottile» di cui parlava Falstaff con nostalgica delizia.

Niente anticamera

Sinimberghi, se gli chiedete della sua vita, non ha da raccontarvi fortunose vicende, duri anni di gavetta. A diciannove anni già faceva il protagonista allo *Staatsoper* di Berlino, nella *Traviata* verdiana. A vedere quell'Alfredo innamorato e italiano, ad ascoltare la sua voce limpida e passionata, animata dai «bollenti spiriti», dal fuoco sacro dell'arte, i berlinesi impazzirono. Piovvero inviti, da ogni parte: la *Grammophon* lo scritturò per cinque anni, il *Berliner Rundfunk* per quattro, la società *Finemann* per dieci. Quando la *Itala Film* lo chiamò a sottoscrivere un redditizio contratto per ben sei produzioni, accanto alla sua firma c'era quella del maestro che «garantiva» l'impegno dell'allievo, nonostante la minore età di quest'ultimo.

Il cinema fu un'altra porta d'oro che il cantante oltrepassò senza snervanti affanni d'anticamera. Se i titoli dei suoi film non sono tutti memorabili, ebbe tuttavia modo di lavorare accanto ad astri che oggi brillano nel firmamento cinematografico. *Avanti a lui tremava tutta Roma* lo girò con la Magnani; ne *La donna più bella del mondo*, fu accanto alla Lollo. Poi, ci fu la *Favorita*, con Sophia Loren. Si trattò, in questo caso, di un debutto: non per Sinimberghi che di film ne aveva fatti altri, ma per la Loren che allora appena tentava le vie del cinema e si faceva chiamare Sophia Lazzaro. Anche qui, nella *Favorita* cinematografica, Sinimberghi si fece ammirare come cantante-attore: un inserto filmato, nel recital televisivo dedicato al tenore sabato prossimo, sul Secondo Programma, mostra la scena della croce, la più patetica di tutta l'opera, che termina con il disperato abbraccio del novizio Fernando a una Eleonora di Gusman troppo fiorente di partenopea esuberanza per fingere una morte di crepacuore, come quella dell'eroina donizettiana.

Ma, a parte il cinema, fra teatro lirico e concerti, Sinimberghi può ben dire di aver provato emozioni d'altro stampo. Con Paul Hindemith, per esempio, ebbe, durante dodici anni, fino alla morte dell'illustre compositore, saldi contatti artistici: un'esperienza indimenticabile è l'esecuzione dell'*Orfeo* monteverdiano, trascritto da Hindemith e da lui diretto al *Konzerthaus* di Vienna, che gli fruttò una dedica di calore assai più mediterraneo che teutonico: «All'unico e al più bravo di tutti gli Orfeo il quale al vecchio Monteverdi avrebbe procurato una grande gioia come oggi la procura al non tanto vecchio Paul Hindemith».

Una voce limpida

Diciamo Hindemith, ma dobbiamo aggiungere Stravinski, Vogel e altri compositori insigni che Sinimberghi ha avvicinato, ponendo a servizio della loro arte una ugola che si presta alle più svariate esigenze interpretative, una passione per il canto che non degrada il virtuosismo canoro in quell'agente di perversione di gusto, contro cui si sono levati, da secoli, i più severi censori.

Il repertorio classico accanto all'avanguardia contemporanea, lo studio attento del personaggio e della partitura, e i «ruoli» tutti in lingua originale, esecuzioni con direttori della fama di un Karajan: dal giorno in cui dopo aver studiato sei mesi a S. Cecilia con Gino Scolari, partì per Zurigo dove cantò in un concerto lirico diretto da Paul Linke, fino a oggi, Sinimberghi si è prodigato in una devozione all'arte senza margini di comodo, senza compromessi mortificanti.

Difficile, però, in un colloquio con Gino Sinimberghi cavargli di bocca compiaciute dichiarazioni sopra se stesso. Racconta quello che ha fatto, quello che farà, con un vocabolario disadorno di superlativi. Ma chi l'interroga sa che, a un certo punto, si accenderà: c'è un tasto segreto che muove d'un tratto la molla del suo entusiasmo. E quella molla non c'è neppur bisogno di toccarla, scatta da sé, invariabilmente. «Fra un po' ci parla di sua figlia»: non si fa in tempo a pensarlo, che il nome della piccola Ida salta fuori, magari di sfuggita. E allora, a stuzzicarlo su questo argomento, si apre, vi racconta particolari, vi fa perdere un appuntamento, se l'avete. Questa fanciulletta di tredici anni, dal visetto ispirato, acceso da un fuoco sacro trasmesso come carattere d'eredità, è — dice Sinimberghi — «una delle grandi gioie che, accanto all'arte, la vita mi ha dato».

La storia è quella risaputa dei bambini-prodigio. Piccolissima, Ida «cinguetta» con estrema grazia, si lancia con sorprendente facilità nei gorgheggi più ardui. Il padre ascolta, poi tenta la prova al pianoforte, e piano piano le insegna un'*aria* che per un soprano leggero costituisce una somma prova di bravura: l'aria delle «Campanelle» dalla *Lakmé* di Délibes. Ida l'impara come fosse una canzoncina d'asilo di infanzia e la canta, fino dalla prima volta con tanta naturalezza da scoraggiare tutte le mature cantanti che soltanto provando e riprovando sono riuscite a vincere i passi difficili della famosa romanza. Ma la voce di Ida sgorga nativa come un'acqua limpida di montagna: quando l'ascoltano in una trasmissione radiofonica di Silvio Gigli, per l'inaugurazione dell'anno scolastico, anche chi non sa di musica parla di prodigio e chi ne sa, addirittura l'accosta ai supremi modelli, parla di tecnica alla Malibran, di maturità di stile alla Callas. Dalla Radio italiana, alla Televisione francese, al cinema: un talento schietto fa presto a imporsi. Ida, insieme con le qualità canore, avrà ereditato dal padre anche la modestia, e un umile amore all'arte? A vederla mentre canta, con quel viso adolescente e sereno, si direbbe di sì. E lo speriamo: fra tante stucchevoli contraffazioni, di cui oggi siamo testimoni, un giovane, verace talento recherà sempre, come marchio di garanzia, la dote di una assoluta semplicità. Perché i veri «prodigi» sono com'era Menuhin: un fanciulletto all'apparenza assai comune che beveva molto latte e scorazzava tutto il giorno per i campi. Il salto nello straordinario avveniva quando prendeva in mano il violino, levando l'archetto come la spada di un arcangelo.

Laura Padellaro

Il recital di Gino e Ida Sinimberghi va in onda sabato 17 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Musica - lexicon

SCHUBERT
Sinfonia n. 5 in si bem. maggiore

La Sinfonia n. 5 di Schubert è considerata una delle più singolari del suo periodo giovanile: nel 1818, l'anno in cui — fra il settembre e l'ottobre — fu composta quest'opera, il grande musicista aveva appena diciannove anni, guardava a Beethoven come ad un suo modello (pur non condividendone tutte le ribellioni romantiche) e sentiva l'attrazione per le forme più pure e « deliziose » della tradizione viennese. Per questo, soprattutto per questa sinfonia vale il giudizio di Einstein: « Schubert non scrisse mai musica sinfonica per la quale si sia tentati di chiedersi — come avviene per quelle di Beethoven — che cosa significhi ».
E' certo comunque che la « nuova fattura » — come la chiamò Schumann — delle composizioni sinfoniche di Schubert è palese, con prorompente e giovanile originalità, nella Sinfonia n. 5: basti pensare allo stesso singolare organico orchestrale nel quale, quasi ad accentuare certe dolcezze nostalgiche del Settecento, sono aboliti i timpani e le trombe, mentre accuratissima è la stesura delle parti degli strumenti a fiato, precisamente un flauto, due oboi, due fagotti, due corni. Gli archi, poi, a differenza di quanto accadeva già nelle ultime sinfonie di Beethoven, hanno ancora i violoncelli e i contrabbassi impegnati in un'unica parte.
*La Sinfonia n. 5, nella sua struttura, ricalca la tradizione delle grandi sinfonie mozartiane: il primo tempo (*Allegro*) è caratterizzato da una veloce e trinata introduzione in pianissimo, che esplode dopo 41 battute nel* forte *del tutti, pienamente sbalzato; il clima liederistico si affaccia candidamente nel secondo tempo (*Andante con moto*) con intense venature drammatiche; segue il tradizionale* Minuetto *(Allegro molto), che sfocia nell'*Allegro *finale di trasparentissimo impianto, tutto intessuto in un giuoco quasi cameristico, di virtuosismo, fra gli archi e i fiati.*
Fra le sinfonie di Schubert, questa in si bemolle, non è fra le più eseguite; non mancano tuttavia ottime edizioni discografiche.

l. pin.

La Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore *di Schubert va in onda venerdì 16 luglio alle ore 21 sul Nazionale.*

L'ottava edizione della rassegna nella superba cornice del palazzo reale

I CONCERTI DI CAPODIMONTE

Siamo ormai all'ottavo luglio a Capodimonte e se dovessimo rifare solo una schematica storia di questa iniziativa assisteremmo a un vero florilegio di idee, e quindi di programmi, decisamente caratterizzato dal punto di vista culturale. Fare della cultura musicale in piena canicola estiva, nel cortile di uno dei più superbi palazzi d'Italia quale è la Reggia di Capodimonte, senza annoiare, anzi con apporti di freschezza ricreativa e di sempre vivo interesse, non è cosa da nulla.

Franco Caracciolo dirige l'orchestra « Scarlatti » nel primo concerto sinfonico del Luglio musicale di Capodimonte

Giovani talenti

E così, questo celeberrimo cortile, con l'attiguo giardino, diventa spettatore di affollatissimi convegni musicali in occasione dei quali si discorre — discorsi affidati anzitutto all'orchestra Scarlatti e poi a eccellenti direttori e solisti — dei più svariati argomenti. Si vuole la famiglia Bach al completo col suo possente padre Giovanni Sebastiano e i suoi vivacissimi figlioli Carlo Filippo Emanuele, Giovanni Cristoforo, Giovanni Cristiano, Guglielmo Friedmann? Ma certo! Ed ecco, di conseguenza, una vera e propria rassegna di musica marca « Bach e figli ». Si intende offrire un panorama del balletto da camera fra il Settecento e i nostri giorni? Ed ecco un programma allettante: lo si affronta e lo si realizza. Si vuole, inoltre, avere una idea delle virtù di certi giovani « valorosi e forti » che si sono distinti nei più recenti concorsi internazionali? E' presto fatto: si chiamano i giovani, italiani e stranieri (pianoforte, violino, violoncello, tromba, canto); i giovani rispondono, accorrono e sono felici di esibirsi in tanti saggi che mantengono, col buon sapore dell'arte genuina, il profumo di una gioventù agguerrita, smaliziata, fervorosa e combattiva.

E tutto ciò non è che una piccola parte delle varie iniziative fiorite tra il 1958 ad oggi. Si può riconoscere tuttavia che l'idea di presentare i giovani vincitori di concorsi internazionali è stata particolarmente fortunata; tanto che anche per quest'anno l'idea rimane in vita. Assisteremo alla esibizione di giovanissimi e già grossi calibri come Ivan Strauss, violino, vincitore a Monaco; Alessandro Specchi, pianoforte, premio Treviso; Hermann Baumann, cornista, premio Monaco; Franco Medori, pianoforte, premiato a Treviso e altri ancora. Otto dei nove concerti in programma ci assicurano, così, piacevoli e interessanti incontri e anche il nono si varrà di giovanissime forze concertistiche: ma queste tutte uscite dalla scuola di Arturo Benedetti Michelangeli. Lo stesso Orizio che dirigerà si è formato a questa scuola: e con lui i pianisti Pauline O'Connor, Pastorino, An Li Pang.

Il «concerto grosso»

Ma non è tutto qui, naturalmente. Si traccerà anche una storia del concerto grosso. Concerto grosso vuol dire centro propulsore di ogni iniziativa strumentale legata al nuovo gusto suscitato dalle forme e dagli spiriti barocchi. In genere, e a far così è la maggior parte delle storie e dei lessici, si definisce Corelli come il padre del concerto grosso. Il che non è del tutto esatto se si considera la forza dell'intervento dello Stradella in questo campo dello strumentalismo sin dal 1663; e se si considera inoltre che nel 1696 usciva una raccolta di concerti grossi ad opera del lucchese Lorenzo Gregori, e che era, questa, la prima volta che la forma, concerto grosso, assumeva denominazione ufficiale in una raccolta a stampa. E poi vengono i concerti di Torelli contemporaneamente ad altri, numerosi, di Vivaldi, compresi quelli dell'« Estro armonico ». Finalmente nel 1714 ecco, postumi, i concerti grossi del Corelli, che era morto l'anno prima.

La rassegna di Capodimonte non escluderà tutti questi nomi fin qui citati di strumentalisti illustri; e con altri ancora, quali Geminiani, Manfredini, Locatelli, Marcello, oggi serviranno a testimoniare sulla vitalità della forma, sulle infinite risorse dell'idea concertistica, sulla disinvoltura dei temi ricavati con il particolare uso degli « a soli » affidati al concertino.

Autori italiani

Come per gli anni scorsi, i concerti di Capodimonte seguono una linea, il che vuol dire seguire un'idea e un impegno programmatico: la presentazione di giovani concertisti, una rassegna del concerto grosso nella prima parte dei programmi; nella seconda parte, troveremo sempre un compositore italiano contemporaneo (Petrassi, Casella, Dallapiccola, Gargiulo, Pizzetti, ecc.), con un lavoro particolarmente adatto all'organico della Orchestra napoletana della Radiotelevisione Italiana.

A chiusura di ogni programma un balletto che conferisca il marchio dell'allegrezza e della vivacità a così lieti simposi musicali estivi.

Remo Giazotto

Il primo dei concerti di Capodimonte va in onda martedì 13 luglio alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA **13,30, Rete Tre** - Carlo Franci dirige un programma che si apre con l'aureo Monteverdi — il famoso *Combattimento di Tancredi e Clorinda* — e si conclude con la *Nona* di Sciostakovic.

LUNEDI' **15, Rete Tre** - Un « recital » di Giuseppe Selmi. Dal suo violoncello ascolteremo una *Sonata* di Boccherini e altre musiche di Ghedini, Brero, Casella. Inoltre, una composizione dello stesso Selmi: *Tarantella, Preghiera, Burlesca.*

MARTEDI' **14, Rete Tre** - Gulda, un pianista insigne che lascia frequentemente il parnaso classico per il mondo del jazz, in un concerto dove figurano, accanto a Beethoven, Debussy, Ravel, alcuni brani jazzistici: fra l'altro, due sono di Gulda. S'intitolano *Vienna Discussion* e *Dodo.*

MERCOLEDI' **13, Rete Tre** - Un'ora con Beethoven è un invito da non perdere: dopo la *Patetica*, una composizione raramente eseguita: la *Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II*. E' per *soli, coro e orchestra* e risale al 1790.

GIOVEDI' **14,05, Rete Tre** - Il concerto sinfonico è affidato questa volta all'orchestra sinfonica Columbia. Citiamo, tra le quattro composizioni in programma, la *Linz* di Mozart, una Sinfonia scritta il 1783, durante una breve vacanza del musicista nella casa del conte Thun, e la Suite *Petrushka*, di Strawinsky. La *Linz* è diretta da Bruno Walter.

SABATO **13,55, Rete Tre** - Un « recital » per i buongustai della musica. In programma, tutte liriche di Francis Poulenc (*Banalités* e *Calligrammes*, su testi di Apollinaire, *Tel jour, telle nuit*, su testi di Eluard) interpretate da uno « specialista » della musica da camera contemporanea, il baritono Pierre Bernac. Al pianoforte, l'autore.

L'orecchio di Dionisio

I « VALSES NOBLES ET SENTIMENTALES » DI RAVEL

Il Novecento ci ha abituati, da tempo, a vari tipi di riesumazioni: ci sono quelle, famose, sul filo dell'ironia, con le quali Strawinski si è divertito a cambiare i connotati di antichi e pacifici artigiani della musica per trasformarli — come in un giuoco di bambini guastafeste — in gente del nostro tempo, costretti a correre quando vorrebbero camminar tranquilli, a diventar languidi e tortuosi quando pensavano di abbandonarsi ad un puro giuoco di virtuosismo; ci sono quelle poi che all'antico ritornano, con rispetto e con nostalgica tristezza, ci sono altri infine che all'antico guardano, con nostalgia ma anche con disperazione, come se il passato si fosse trasformato nella loro fantasia in una specie di incubo, in un sogno che non ha rapporto con la realtà, e che — d'altra parte — è talmente vivo da suggerire anche oggi l'ispirazione di tanti scettici artigiani, ossessionati dalla volontà di fare e, a un tempo, consapevoli di una difficile mèta.

In quest'ultimo atteggiamento, profondamente amaro e scettico, rientra più di altri il grande Ravel, con quei suoi Valses nobles et sentimentales, *affidati dapprima ad una raffinatissima scrittura pianistica e poi trasposti nei colori evanescenti, eppure carichi di una irriducibile tensione, verso « le plaisir délicieux et toujours nouveau d'une occupation inutile »: e questo piacere delizioso e sempre nuovo di un'occupazione inutile, che troviamo scritto (sono parole di Henri de Régnier sulla partitura dei* Valzer nobili*), è davvero il simbolo di una specie di attesa di mondi nuovi, o forse l'ultimo tributo all'« artigianato », prima che la musica sia chiamata a risolvere lo scetticismo in un più profondo impegno morale.*

E forse, proprio ascoltando queste opere si capisce perché Ravel, l'« impressionista », potesse dire che i più grandi musicisti del suo tempo erano lui stesso e Schönberg: perché, in certo modo, Schönberg soltanto avrebbe dato soluzione alle « crisi » nostalgiche del primo Novecento.

Landino

I Valses nobles et sentimentales *di Ravel saranno trasmessi giovedì 15 luglio alle ore 22,15 sul Programma Nazionale.*

«Un ballo in maschera» di Verdi per la stagione della RAI

IL MELODRAMMA PIÙ VERO

La più sintetica, eppur profonda, fra le definizioni del verdiano *Ballo in maschera* rimane quella data da D'Annunzio: « Il melodramma più melodrammatico del mondo ». Dove per « melodrammatico » si deve intendere un particolar modo di fare del teatro in musica, il modo dei forti contrasti fra la gioia più spensierata e la più nera melanconia, fra l'entusiasmo più audace e la nostalgia di chi ripensa nella miseria al tempo felice.

Commedia e tragedia

Ora, effettivamente, nel *Ballo* l'atteggiamento melodrammatico è assunto dal musicista con tale intensità da renderlo carattere distintivo e non dimenticabile dell'opera tutta, dunque della musica tutta. In esso la tragedia — quella d'un marito che, di notte, in orrido luogo, scopre il tradimento della propria moglie — si muta repentinamente in commedia, per l'umoristico intervento del coro: per la prima volta, nella storia del teatro musicale, con un contrasto di formidabile audacia, un « nodo scenico » così aggrovigliato vien sciolto non da un colpo di spada ma da un cantarellare ironico e divertito: « E che baccano sul caso strano, quanti commenti per la città... ». E, successivamente, la commedia — quale atteggiamento teatrale è più « comico » d'un ballo mascherato, dove le persone si cercano e non si conoscono e si confondono? — si muta in tragedia: vicendevolmente, il « nodo comico » del ballo viene sciolto dal colpo di pugnale con cui Renato uccide l'amico e suo signore Riccardo.

Una festa senza brio

Questa, la « tinta » del *Ballo in maschera*; e non si dimentichi che il ricercare la tinta di un'opera e il definirla in musica era, per Verdi, l'impegno maggiore: « Trovata la tinta, il più è fatto ». Ora, a noi pare di poter addirittura additare il luogo del libretto da cui Verdi ricevette il suggerimento più potente per la realizzazione della tinta del *Ballo in maschera*: esso è nella prima parte del terzo atto, durante il quintetto che segue la congiura, là dove i congiurati Samuel e Tom, pregustando la vendetta, cantano: « Una vendetta in domino / è ciò che torna all'uopo: / tra l'urto delle maschere / non fallirà lo scopo: / sarà una danza funebre / con pallide beltà ». Ecco la melodrammatica tinta: « danza funebre ».

Tutta l'ultima scena, quella scena verso cui gravita l'intera opera, ne è pervasa. In quella festa non è brio ma languore; fra le danze e l'imminente delitto corre un rapporto sottile; il « due quarti » in sol minore e la seguente trepidante lenta mazurka sono effettivamente danze impregnate d'una indicibile melanconia, danze, sì, funeree, nelle quali la « pallida beltà » d'Amelia (« raggiante di pallore », come la definisce il libretto: locuzione tanto vituperata come incoerente, eppure stimolo potentissimo all'alta fantasia verdiana) trascorre rabbrividendo d'ansia e d'orrore. Il pallore, che il più autentico nordico romanticismo aveva stampato sulle guance delle proprie eroine, contraddistingue, fra le altre donne verdiane, questa Amelia, pur così ardente, appassionata.

Udite come l'orchestra ce la presenta, questa donna, quand'ella accorre furtivamente nell'abituro dell'indovina, sperando di trovare ciò che possa dar pace al proprio cuore; udite il tema « allegro agitato e prestissimo » in mi minore, un tema che incalza come il battito d'un cuore anelante; ma ha appena appreso, Amelia, il truce rimedio propostole dall'indovina, ed esce nella sublime preghiera: « Consentimi, o Signore, virtù ch'io lavi il core », una frase musicale ampia, volante, d'un romanticismo quale Verdi, fino ad allora, non aveva mai dettato. Ma una grande pagina del *Ballo*, più d'ogni altra, appare improntata a quel nordico romanticismo delle streghe, dei fantasmi, delle lugubri cavalcate; il preludio, scena ed aria d'Amelia, con cui si apre il secondo atto.

Qui veramente, nell'« orrido campo », la fantasia verdiana tocca lidi che per l'innanzi le erano rimasti ignoti. In un altro punto è riscontrabile addirittura una suggestione beethoveniana: nell'inizio del grande « arioso » di Renato « Eri tu... », ov'è tragicamente trasfigurata, nel drammatico squillare delle trombe, la lunare meditazione dell'« adagio » della sonata op. 27 n. 2.

Gabriella Tucci interpreterà il personaggio di Amelia nell'opera verdiana. Direttore d'orchestra, Carlo Franci

Un'opera unica

Non si pensi che queste argomentazioni mirino, ora, ad accreditare il *Ballo* come opera « nordica ». Tendono, invece, a sottolineare come, nella ricerca della « tinta » di quest'opera (la danza funebre finale e la pallida beltà che era sul volto della sua eroina) Verdi fu indotto a cercare ispirazione anche nella produzione strumentale di quella musica tedesca che un luogo comune della critica pretenderebbe che il Maestro avesse accostato solo nella vecchiezza. Questo lineamento musicale, unito agli altri a lui già consueti; questa nuova fonte d'ispirazione unita all'antica (ché di questa, e grandissima, esiste gran copia nel *Ballo*; basti citare l'amarissimo rimpianto di Renato: « O speranze perdute, o memorie... », il cui accento è pur sempre quello di « O mia patria sì bella e perduta... ») e perfino la venatura, come si è visto, dell'umorismo, contribuirono a fare del *Ballo in maschera* un'opera unica nella produzione verdiana. Sospesa fra il passato e l'avvenire del sommo artista, essa è colma di nostalgie per ciò che Verdi aveva già cantato e di preannunzi di ciò che canterà: ed anche questo è bene un contrasto (di colori e di sentimenti, non di stile) atto a definire il « melodramma più melodrammatico del mondo ».

Teodoro Celli

L'opera Un ballo in maschera *viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - Un'operina cimarosiana, *L'Impresario in angustie*, diretta da Luigi Colonna. Una delle solite trame ingarbugliate e giocose con i capricci delle cantanti e la disperazione dell'impresario, un certo Don Grisobolo che non sa come accontentarle. Fu composta, su libretto del Diodati, il 1786.

21,15, Progr. Naz. - Due giovani cantanti, nel consueto concerto operistico, diretto questa volta da Arturo Basile: il soprano Maria Chiara e il tenore Enzo Consuma. Il programma si apre con la *Sinfonia* dall'opera *Un curioso accidente* di Jacopo Napoli e si conclude con quella dalla *Dama di picche* ciaikovskiana.

VENERDI'

14, Rete Tre - Un'importante tappa nella carriera creativa di Prokofiev: l'opera in cinque atti e sette quadri *L'Angelo di fuoco* composta il 1922-25, ma rappresentata in Italia alla « Fenice » soltanto il 1955. La dirige, in quest'edizione discografica, Charles Bruck.

Discoteche private

CARUSO E SEI GRANDI VOCI FEMMINILI

La collezione di turno questa settimana ci porta di nuovo a Roma, per presentare la discoteca del signor Maurizio Tiberi. Dei 2500 dischi a 78 giri (tale è l'entità di questa raccolta) i prescelti a far parte della trasmissione sono:

— Rosa Ponselle, soprano - « Tu che invoco » da « La Vestale » di G. Spontini - Victor 6605

— Maria Gatti, soprano - « Ave Maria » dall'« Otello » di G. Verdi - Voce del Padrone DB 6713

— Amelita Galli-Curci, soprano - « Là là là » da « Stella del Nord » di J. Meyerbeer - Voce del Padrone DB 1477

— Magda Olivero, soprano - « Ah, fors'è lui » da « Traviata » di G. Verdi - Cetra BB 25034

— Enrico Caruso, tenore; Frances Alda, soprano - « Ma mère » da « Carmen » di G. Bizet - provino inedito

— Nellie Melba, soprano - « A ce mot » da « Gli Ugonotti » di J. Meyerbeer - riversamento I.R.C.C. dal cilindro « Mapleson » dell'11-3-1901

La scelta effettuata dimostra chiaramente da sola quale sia l'orientamento della discoteca del signor Tiberi, e quali le sue preferenze circa il canto lirico: voci femminili, soprattutto, e quelle maschili solo se eccezionali. Tra le interpreti, egli mira a raccogliere quanto più gli è possibile del soprano Rosa Ponselle, che apre appunto il programma, e che è affiancata da altri nomi che possiamo definire contemporanei, quali la Gatti, la Galli-Curci, la Olivero, che rappresenta per il signor Tiberi la voce prediletta. I restanti due dischi inseriti, ci riportano ad un periodo più propriamente storico, e sono il duetto Caruso-Alda (un provino inedito inciso nel 1915), e l'aria interpretata da Nellie Melba che da sola costituisce un vero gioiello di rarità collezionistica. Il brano, infatti, fu registrato « al vivo » nel 1901 e inciso su cilindro: un exploit eccezionale per quei tempi! In esso la grande Melba ci si presenta totalmente diversa da tutte le sue altre incisioni, eseguite in studio e nelle quali la cantante appariva fredda, distaccata. Di questo cilindro, in seguito la Casa I.R.C.C. curò il riversamento su disco, di cui una copia è appunto quella presentata dal signor Tiberi. A 26 anni di età, dopo soli sette anni di collezionismo, egli può a ben diritto definirsi il più giovane dei collezionisti italiani di dischi, ed anche uno dei più appassionati e competenti, vista l'eccezionalità degli esemplari in suo possesso.

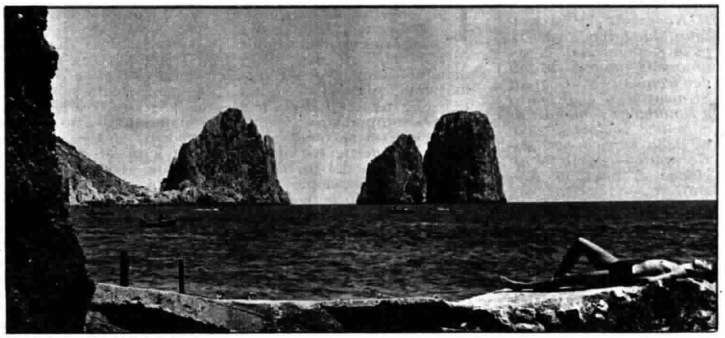
g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

«Boe, baite e crì-crì», un programma di varietà sull'estate

UN TRITTICO PER LE VACANZE

Con lo sviluppo delle comunicazioni di massa, dell'autoradio, degli apparecchi a transistor e, in definitiva, del turismo la radio va svolgendo da alcune estati a questa parte, una sua funzione « stagionale » sempre più accentuata. Funzione che va dalla cosidetta « musica di consumo », offerta con maggiore generosità nelle giornate di più intenso sfruttamento del tempo libero, a notizie riguardanti il traffico stradale, specie nei giorni in cui il turismo raggiunge le sue punte più alte.



« Relax » su una delle più belle prospettive della natura, il mare di Capri con i famosi Faraglioni. Alle vacanze estive la radio ha dedicato un programma di varietà a puntate

Turismo e vacanze

Vi sono poi delle vere e proprie rubriche a carattere esclusivamente turistico, come ad esempio quella dal titolo *Passaporto* (in onda ogni sabato sul Secondo Programma, alle 12,45) che offre di volta in volta un panorama aggiornato delle iniziative e delle manifestazioni turistiche di ogni parte d'Italia e che tratta, inoltre, argomenti che interessano il lavoro degli operatori turistici. (La rubrica offre inoltre un quadro dell'afflusso delle correnti turistiche straniere nel nostro paese, fornisce notizie su nuove vie di comunicazione, trasmette interviste con personaggi di notorietà internazionale di passaggio in Italia, in qualità di turisti, e note di costume e consigli sul modo migliore di trattare gli ospiti, italiani e stranieri).

C'è persino un settimanale radiofonico per gli alunni in vacanza: *Transistor*, in onda il giovedì mattina. E vi sono le trasmissioni di varietà che, per un verso o per l'altro, affrontano l'argomento vacanze e turismo in chiave satirica e umoristica.

Una di queste, a carattere tipicamente estivo, ha per titolo *Boe, baite e crì-crì*: una specie di « trittico » stagionale che sta appunto ad indicare i luoghi classici della villeggiatura: il mare, la montagna e la campagna.

Da queste località ipotetici « inviati speciali » offrono agli ascoltatori resoconti umoristico - musicali della « operazione estate » che vengono man mano inoltrati presso un fittizio Studio Centrale collegato in « relais » con stazioni climatiche di tutto il mondo.

Si tratta, insomma, di una sorridente carrellata radiofonica sul mondo dell'estate, con scenette, gags, canzoni, sketches e « reportages sceneggiati » ambientati indifferentemente a Saint-Tropez o sul Bosforo, in Versilia o nelle Antille, sulle Dolomiti o in Abruzzo. Parafrasando, perciò, una popolarissima rubrica sportiva della radio (di cui del resto questo varietà ricalca umoristicamente l'impianto), *Boe, baite e crì-crì* potrebbe recare un sottotitolo come « Vacanze minuto per minuto » con il suo ritmo serrato e i suoi « Qui Costa Azzurra, a voi Studio Centrale ».

I problemi della villeggiatura

Sempre in chiave di rivista, infine, il programma tratta in ogni sua puntata problemi, piccoli e grandi, connessi alla villeggiatura: da quelli dell'alloggio ai consigli sulla pesca subacquea, dall'abbronzatura alle letture estive, dal come difendersi dai rumori alla maniera di tornare a casa effettivamente riposati. Il tutto, naturalmente, sostenuto da un brillante tessuto musicale che fa da contrappunto alla variopinta serie di collegamenti tra una località di villeggiatura e l'altra.

Autori dei testi sono D'Ottavi e Lionello, ingegnere di professione il primo, attore il secondo (di nome Oreste, da non confondere con il suo omonimo Alberto). Per tutta l'estate il varietà dà appuntamento ogni venerdì sera, alle 20, sul Secondo Programma.

Giuseppe Tabasso

Boe, baite e crì-crì viene trasmesso il venerdì alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA

9,35 e 10,35 Sec. Progr. - *Abbiamo trasmesso*: Antologia dei programmi di maggiore spicco trasmessi nel corso della settimana.

13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: Le vacanze al mare viste da Carlo Dapporto in un fuoco di fila di gags

LUNEDI'

20,05, Sec. Progr. - *Di faccia e di profilo*: Debutto radiofonico di Carla Del Poggio, rentrée di Aroldo Tieri. Le notizie che compaiono sui giornali — vuol dimostrare la rubrica — vanno viste prima « di faccia » e poi « di profilo » per vedere ciò che realmente nascondono. La trasmissione è arricchita da liriche di grandi poeti contemporanei e da corrosivi epigrammi. Autore il giornalista Maurizio Costanzo.

MARTEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Il girovagone*: Varietà musicale « a ruota libera » di Francesco Luzi. Segna, tra l'altro, un gradito ritorno radiofonico: quello di Isa Bellini al fianco di Oreste Lionello, Fernando Cajati e Clara Bindi.

MERCOLEDI'

20,05, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Pezzo forte della trasmissione di questa sera è il secondo *Recital* di Harry Belafonte alla Carnegie Hall. Molto interessanti, nel corso del recital, gli interventi della cantante sudafricana Miriam Makeba e dei « Belafonte Folk Singers ».

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Vivere meglio*: Utili suggerimenti di ogni genere per vivere più serenamente: note di psicologia spicciola alternate a brani musicali di successo.

16,35, Sec. Progr. - *Abbronziamoci in fretta*: Vanna Polverosi e Nino Dal Fabbro nei panni di una stagionata coppia di fidanzati alle prese coi problemi dell'estate.

VENERDI'

17,05, Sec. Progr. - *I poeti e la canzone*: Achille Millo presenta un'antologia delle più belle canzoni di tutto il mondo musicate su testi di alto livello poetico. Tra i poeti inclusi nel programma sono: Di Giacomo, Prévert, D'Annunzio, Brecht, Lorca, Rimbaud, Verlaine e altri. Di ogni canzone Millo recita il testo poetico, mentre vari cantanti ne fanno ascoltare la parte musicale.

22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: In onda questa sera: « Jazz da Londra » con Humphrey Littleton e Bruce Turner; Duke Ellington e Jimmy Blanton; Bill Evans e, infine, una panoramica di jazz romano dal titolo « Harlem a Trastevere ».

SABATO

20, Sec. Progr. - *La farfalla con gli occhiali*: Tra i cantanti ospiti dell'odierna puntata sono Charles Aznavour, Giorgio Gaber e Lino Toffolo. Nel corso di questo « cabaret » radiofonico condotto da Ernesto Calindri verranno inoltre presentati brani di García Lorca.

«La colpa di telefono», atto unico di Fabio de Agostini

UNA TIPICA COMMEDIA DELL'ASSURDO

Un avvocato sta facendo una conversazione telefonica riservatissima ed allusiva con un suo cliente: l'avvocato esorta il suo interlocutore ad una vigile prudenza, lo invita a ricorrere a tutte le precauzioni possibili ed immaginabili perché quella conversazione — e le altre che eventualmente seguiranno — non siano intercettate in alcun modo.

Questo potrebbe essere l'avvio, in verità un po' ovvio, di una qualsiasi commedia gialla. Senonché nell'atto unico di Fabio de Agostini, *La colpa di telefono*, le cose fanno assai presto a complicarsi e ad uscire dalle strade normalmente battute. Infatti l'avvocato, per mettersi definitivamente con le spalle al coperto, consiglia al cliente di parlare al telefono proprio come sta facendo lui in quel preciso momento e cioè con la spina completamente staccata dalla presa a muro e, per di più, con lo stesso microfono sganciato dal resto dell'apparecchio.

Il cliente misterioso

A questo punto entra in scena la consorte dell'avvocato la quale, approfittando di una momentanea assenza del marito, si affretta ad usare il medesimo apparecchio telefonico. Composto un numero a caso, la signora interpella il misterioso cliente e lo invita a prendere il tè. Alla notizia di questo inopinato invito, l'avvocato non si mostra per niente soddisfatto: fra l'altro egli fa rilevare alla moglie di essere del tutto all'oscuro del nome del cliente. Una breve discussione fra i due si conclude con la decisione di chiamarlo Roberto Mauri; mentre i timori del marito la signora fa presto a bandirli sostenendo, con molto buon senso, che da una persona inesistente non può venire alcun danno.

Rassicurato, l'avvocato accetta di ricevere in casa il cliente. Ma il suo assenso provoca una repentina reazione romantica della moglie la quale, di punto in bianco, si autoconvince che Roberto Mauri è stato una folle passione della sua giovinezza: la trepidazione della signora, nell'attesa, si fa tanto forte che il marito ordina al cameriere di telefonare al cliente disdicendo l'invito con il solito pretesto di una improvvisa emicrania della padrona di casa. Al posto del fantomatico Roberto Mauri viene invitato a prendere il tè il cameriere che, in omaggio alla madre, ha scelto di chiamarsi Lina. Subito, appena seduto in salotto, il cameriere Lina si rivela un ospite perfetto, però dopo un poco è costretto a rientrare nei ranghi per l'arrivo di un'amica della signora, Egira.

Mentre fra la padrona di casa ed Egira si sta svolgendo una conversazione di rito, ecco rientrare il cameriere Lina il quale annuncia alla padrona che il signor Roberto Mauri è all'apparecchio e desidera conferire con qualcuno di casa per una faccenda riservata e importantissima.

E, a questo punto, la commedia si conclude esattamente al modo stesso come è cominciata.

Raccontare una tipica commedia dell'assurdo non è impresa facile: *La cantante calva*, tanto per fare un esempio celebre, non è imperniata su di una vicenda che abbia un regolare svolgimento di fatti. Quello che esclusivamente conta, in simili lavori, è la ricerca e il gusto di un linguaggio particolare, la capacità di costruire un lavoro che regga alla prova scenica basandosi soltanto sulle qualità di presa di un dialogo che non può concedersi né rallentamenti di ritmo né pause opache.

Autore impegnato

Più che a certi nomi famosi dell'avanguardia francese, Fabio de Agostini sembra rifarsi alle più recenti esperienze del teatro inglese di oggi: di Simpson, ad esempio, de Agostini possiede l'eleganza del dialogo, il gusto formale. Giunto al teatro dopo una lunga esperienza cinematografica in qualità di sceneggiatore, aiuto-regista e soprattutto di dialoghista, de Agostini dimostra con questo atto unico (rappresentato con successo in un teatro romano) di avere tutte le sue carte in regola: la vittoria conseguita al recente Premio « Opera Prima » conferma inoltre che questo nuovo autore non si limita al breve respiro dell'atto unico ma è anche capace di affrontare e risolvere opere di più alto impegno.

a. cam.

La commedia di Fabio de Agostini La colpa di telefono *va in onda lunedì alle ore 22,45 sul Terzo Programma.*

Fulvia Mammi (la Signora) è fra gli interpreti della commedia « La colpa di telefono », di Fabio de Agostini

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - Per la serie delle trasmissioni dedicate alla conoscenza dei nostri musei a cura di Antonio Bandera, presentiamo questa settimana *La pinacoteca di Brera* di Milano.

17,20, Terzo Progr. - *La doppia incostanza* di Pierre de Marivaux. Versione italiana di Luigi Diemoz. Interpreti principali: Antonio Crast, Edmonda Aldini, Gastone Moschin, Silvia Monelli. Regia di Luciano Mondolfo. Una fra le più raffinate commedie del Settecento, ricca di sfumature e di grazia.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *La pietra della luna* di Wilkie Collins, adattamento di Nino Lillo. Un classico del romanzo ottocentesco, considerato l'antesignano dei moderni racconti polizieschi. Ottava ed ultima puntata.

19, Terzo Progr. - Nel quadro delle celebrazioni dantesche, Mario Fubini terrà una conversazione dal tema « Dante dal Barocco all'Arcadia ». E' il periodo, nella cultura italiana, di minore amore e comprensione per il nostro maggiore poeta.

21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre:* le conseguenze internazionali del 1929. L'epoca della grande crisi economica che sconvolse l'America e, in una ripercussione a catena, travolse anche l'Europa. Autore del testo Pierre Renouvin.

MARTEDI'

20,25, Progr. Naz. - *Faust* di Wolfgang Goethe. Traduzione di Barbara Allason, adattamento radiofonico di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi. Regia di Corrado Pavolini. Musiche da codici medioevali rielaborate da Valentino Bucchi. La seconda serata dell'immortale capolavoro è incentrata sul personaggio di Margherita.

22,15, Terzo Progr. - Il racconto del Terzo: *Imagine di Calvi* di C.E. Gadda. Appartiene alla serie dei racconti sulla prima guerra mondiale ed è tratto dal celebre libro di Gadda « Il castello di Udine ». L'autore ha rielaborato il racconto, nel quale si fondono ricordi di prigionia e di guerra, per la radio.

MERCOLEDI'

18, Progr. Naz. - *Bellosguardo:* Giuseppe Gironda e Giuseppe Talamo presentano le « Opere » di Croce in edizione economica.

21,20, Terzo Progr. - Per la serie di ritratti di artisti contemporanei, Libero Bigiaretti traccia il profilo di una personalità poetica fra le più suggestive: Anna Achmatova.

GIOVEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Gli impiegati* di Honoré de Balzac, riduzione e adattamento di Enrico Vaime. Compagnia di prosa di Torino, regia di Giorgio Bandini. Musiche originali di Gino Negri. Vivace e intelligente adattamento radiofonico di un tipico anche se poco conosciuto « affresco » balzacchiano.

21, Progr. Naz. - *I prigionieri* di Tito Maccio Plauto, traduzione e riduzione di Franco Fochi. Compagnia di prosa di Torino con Paolo Ferrari. Regia di Flaminio Bollini. La nota commedia plautina, imperniata sulle vicende di un padre che vuole riscattare il figlio prigioniero di guerra, in una stringata e teatralissima traduzione moderna.

VENERDI'

18, Progr. Naz. - *La giara* di Luigi Pirandello. Compagnia del Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro. Regia di Umberto Benedetto. Un'interpretazione di alta qualità del notissimo e movimentato atto unico di Pirandello.

21,20, Terzo Progr. - *Il ciarlatano meraviglioso* di Tullio Pinelli. Interpreti principali: Edmonda Aldini, Ivo Garrani, Lina Volonghi, Alberto Lionello. Regia di Luigi Squarzina. La vicenda terrena e la tragica fine di un impresario edile privo di scrupoli: un'opera altamente impegnata di uno dei più singolari e personali autori d'oggi.

20,25, Progr. Naz. - *L'attentato contro Hitler*, fonomontaggio a cura di Giuseppe Da Via. Sono rievocate le fasi salienti della congiura e dell'operazione « Walkiria » (20 luglio 1944), attraverso la quale alcuni generali tedeschi contrari al nazismo cercarono di scindere le responsabilità della guerra e di risparmiare la distruzione della Germania.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Georges Bernanos*, radioscena di Diego Fabbri e Claudio Novelli. La composizione radiofonica dei due autori teatrali intende riscoprire il Bernanos attraverso i suoi personaggi e i suoi temi più impegnativi: il senso della morte, il peccato, la grazia. Seconda trasmissione.

20,25, Progr. Naz. - *Alberinda* di Midi Mannocci. Con Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Giulia Lazzarini, Anna Maestri, Romolo Valli, Vittorio Sanipoli, Ubaldo Lay. Regia di Giandomenico Giagni.

Il diario di don Minzoni

Non fu un prete qualunque e non fu un martire inconsapevole: questo si deve dire con certezza approfondita di quel don Giovanni Minzoni che nel Pantheon delle grandi vittime gloriose e ammonitrici dell'antifascismo è apparso fino ad oggi, dobbiamo riconoscerlo, con deboli contorni, inserito quasi più per ossequio alla sua veste e al contributo che essa in quanto tale offriva all'immagine della varietà politica e unità morale della lotta per la libertà. Il personaggio fino ad oggi era rimasto oscuro; persino nelle vie intitolate a lui non sempre si leggeva esattamente il suo nome: talora Carlo invece di Giovanni. E poi chi era questo arciprete di Argenta? Che cosa era stato prima? Ucciso barbaramente, ma quali idee si era pensato di violentare, soffocare e punire con lui? Sotto questo aspetto, il suo modesto e lacunoso *Diario*, solo oggi pubblicato, dopo non facili ricerche, dalla Morcelliana, accuratamente da Lorenzo Bedeschi, appare una rivelazione, utilissima e commovente. Vogliamo che questo diario venga letto non superficialmente e perciò non ne sunteggiamo pressoché nulla: ognuno lo ripercorra da sé. C'è dentro, con una chiarezza tanto più efficace quanto meno letteraria ne è la forma, meno culturalmente rilevante ne è il pregio, la storia di una vocazione, di un fervore di attività, di un'esperienza di sacerdote e di uomo; e se il diario tace (o si è smarrito), proprio in anni importanti, proprio negli anni della lotta politica col fascismo, ebbene, il dispiacere che senza dubbio se ne prova è compensato dallo sforzo di cogliere nei frammenti di pensiero, nelle note di cronaca dei tempi più lontani il massimo della personalità cui la morte doveva dare tanta consacrazione.

Don Minzoni era un bravo giovane nato di piccola borghesia, essendo figlio di un albergatore di Ravenna, la sua città. Aveva voluto essere prete, non senza qualche tentativo fatto per distorlo da quella decisione. Il suo volto e le sue confessioni (e concordemente le notizie che si sanno di lui), dicono di un uomo sano, ben formato fisicamente, dotato di qualità simpatiche, certo e lieto di destare questa simpatia; dicono di uno che lottava continuamente contro se stesso, per il suo ideale di uomo e di sacerdote tutt'insieme, e che apparteneva più alla razza degli attivi e pratici che non dei mistici.

Godeva di vivere in mezzo alla gente, parrocchiani o soldati che fossero (fu cappellano coraggioso, e anche decorato, nella guerra mondiale) e specialmente fra i giovani, come sa fare chi pensa a costruire una società futura. E che don Minzoni pensasse a una società futura, in cui egli, se non intinto, almeno turbato dalla corrente del modernismo murriano, sognava una conciliazione di socialismo e cristianesimo, appare in modo assai esplicito e vigoroso dalle sue note. D'accordo col Bedeschi (che ha scritto un'introduzione storico-psicologica assai pregevole a questo *Diario)* che il pensiero, e in particolare il pensiero democratico, di don Minzoni è piuttosto sentimento e coscienza che non disciplina mentale, d'accordo con la modesta cultura del giovane sacerdote, ma (a parte la sua debole preparazione di ordine teologico) questa cultura non ci sembra poi così inadeguata come il Bedeschi la giudica; efficace, operante invece, se gli scarsi libri lo incitavano sempre a porsi dei problemi.

Ma quel che per noi conta di più è l'intrepidezza della sua volontà intima, che pure è messa senza orgoglio davanti a prove grandi ed è tanto spesso rimproverata dal bravo prete.

Aveva un gran cuore e senza dubbio ha un significato l'avvertimento della madre: « Giannetto, hai troppo cuore. Correggiti fin che sei piccolo ». Ma le sue poche idee (ma occorre averne tante?), le aveva precise, coerenti, risolute. « Ci dicono di non andare tra gli operai, perché bestemmiano. No, no, no! Bisogna entrarvi in mezzo. Cristo vi andava ». A noi di oggi queste parole dicono molto; vi sentiamo un'eco precorritrice di future aspirazioni del clero. C'è una frase fra le sue note che non può non colpire: « La religione non ammette servilismi, ma il martirio ». Potrebbe essere scritta sotto la sua immagine, meglio di altre. E non è una frase presa a caso: il suo contesto spirituale è tutto il diario. Era nel suo carattere, nelle sue idealità, nella tradizione etica da lui acquisita, mettere sui due piatti della bilancia il servilismo e la lealtà e la franchezza ferme fino al sacrificio.

Per questo, i suoi poveri quaderni gli fanno onore, tornano a suo vantaggio, nonostante un buon numero di ingenuità (si lascia ingannare, per esempio, da un D'Annunzio « religioso »; ma quando ascolta Mussolini alla Scala, durante la guerra, sa bene disgustarsi delle sue « frasi convulse e dittatorie »).

Don Minzoni fu ucciso

«Safari»: le virtù degli

Safari è una parola di origine araba (safara in arabo è viaggiare) che indica una spedizione di caccia grossa in Africa. Safari quindi è il titolo di un bel libro di Armand Denis (pagg. 319, lire 3.000) edito da Garzanti, con traduzione dall'inglese di Giovanna Silvani.

L'autore è molto conosciuto in Italia, assieme alla moglie Michaela, per il successo che hanno riscosso i suoi documentari dedicati alla esplorazione di molte parti dell'Africa ove ancora vive la fauna tradizionale, leoni, pantere, elefanti, coccodrilli, gorilla ecc.

La televisione italiana è stata antesignana e benemerita nel campo della più approfondita conoscenza degli animali: programmi famosi sono stati realizzati con questo scopo, che si può dire educativo nel senso più alto della parola. In virtù di questa migliore conoscenza, gli animali anche in Italia non sono soltanto considerati « bestie » più o meno temibili, ma esseri viventi dotati di una loro particolare psicologia che talvolta meraviglia (diremmo quasi commuove) e sempre interessa.

Armand Denis, accompagnato dalla moglie Michaela, ha girato tutto il mondo per venire a contatto con gli uomini che ancora traggono dalla caccia il mezzo principale di sussistenza e ne ha ricavato quadretti indimenticabili.

Ecco, ad esempio, i pigmei, non quelli di Gulliver, ma i veri che abitano certe zone della foresta equatoriale africana:

« I pigmei, comprese le donne e i bambini, avevano una gran resistenza: erano capaci di inseguire la selvaggina a piedi per giorni interi, perlustrando instancabilmente la foresta senza sentir mai il bisogno di fermarsi per riposarsi e per mangiare. Solo alla sera si fermavano in una radura; le donne costruivano i rozzi ripari per la notte con bastoni piantati per terra, che poi piegavano a nido d'ape, e ricoprivano col fogliame lucido della foresta. Per costruire una di queste capanne occorrevano venti minuti; per i pigmei andavano benissimo, ma per me erano decisamente troppo piccole, larghe com'erano meno di un metro e mezzo e alte neppure un metro.

« Andare a caccia con i pigmei era un affare serio anche per il cibo: quando hanno fame, essi uccidono un animale qualsiasi e si rimpinzano di carne cruda e di grasso. Ho visto un pigmeo che mi arrivava appena al petto mangiare due o tre chili di carne tagliata da un'antilope appena uccisa, e poi addormentarsi tranquillamente ed essere pronto, all'indomani, a percorrere altri trenta o quaranta chilometri nella foresta. Se poi non trovano nulla si rassegnano a rimanere anche tre o quattro giorni senza cibo ».

In una serie di molti safari s'impara a conoscere bene il carattere dei singoli animali, del leone ad esempio.

« Scoprii che i leoni conducono una vita piuttosto libera, non sono monogami e lasciano parecchia libertà alla moglie. Rimanemmo però colpiti dall'affetto che legava i vari membri della famiglia; nulla era più commovente della vista dei cuccioli che festeggiavano il ritorno di una delle femmine dalla caccia: le correvano incontro, sfregavano il muso contro il suo, la leccavano e non la smettevano più di farle festa. I meno espansivi erano i due grossi maschi; come se giudicassero poco dignitoso esternare i loro sentimenti, fingevano di comportarsi come due irascibili vecchi ufficiali; ma sono convinto che quel comportamento scontroso era voluto. Per quanto ammiri moltissimo i leoni devo ammettere che il maschio non possiede nessuna delle qualità della femmina: è egoista, compreso della sua dignità e incurabilmente pigro. Cambia solamente quando è innamorato, vale a dire più spesso di quanto si creda; e allora lo sciagurato animale cade in balia della femmina.

« Ma non è sempre necessario che i leoni siano innamorati per prendere quell'aria un po' stupida. Essi detestano il caldo e stanno bene solo al mattino presto e nel tardo pomeriggio; durante il giorno se ne stanno sdraiati senza forza, ansanti, con gli occhi semichiusi, ben lungi dall'aspetto maestoso che mi ero sempre figurato... Soltanto verso sera, quando faceva relativamente più fresco, cominciava la caccia. I maschi non se ne occupavano perché la caccia riguarda solo le femmine, ed era molto interessante starle a guardare. Una delle leonesse rimaneva a badare ai piccoli e le altre trotterellavano via tutte insieme per procurare la cena. Non sono mai riuscito a spiegarmi la strategia e la tattica di quella caccia di gruppo: ogni leonessa sapeva esattamente ciò che doveva fare, come se tutte fos

Una collana dedicata ai Premi Nobel

Ideata dal Club degli editori, iniziata ora anche dalla UTET cui ne son stati concessi i diritti, va incontrando in questi mesi singolare fortuna una collana letteraria dedicata a quegli autori che, dall'istituzione ad oggi, han meritato la dignità del Nobel. Ora, si sa quante contingenti polemiche abbia talvolta suscitato l'attribuzione del grande Premio internazionale a questo o quel personaggio: d'altro canto, tuttavia, ci sembra di poter affermare che, in linea generale, l'Accademia Svedese ha sempre colto nel segno scegliendo opere e autori di sicura rilevanza nella letteratura contemporanea.

Di qui, l'importanza di questa collana: che, per il lettore comune, ha l'indubbio pregio di raccogliere, nello spazio relativamente breve d'una biblioteca di circa sessanta volumi, il meglio (o molto del meglio) che sia stato scritto nel mondo negli ultimi sessant'anni. Basti ricordare che il Nobel ha premiato Kipling, Tagore, France, Yeats, Shaw, Bergson, Mann, Galsworthy, Pirandello, Thomas Stearns Eliot, Faulkner, Hemingway, Pasternak, Camus e così via.

Ma — e qui sta, a nostro modo di vedere, un altro pregio della collana — non soltanto questi nomi, ancor oggi famosi e « lettissimi », giunsero alla dignità del Nobel. Altri ve ne sono che, popolari anni addietro, male hanno sopportato il trascorrere delle « mode » letterarie, e meno frequentemente figurano nella biblioteca del lettore comune. Su questi autori, quasi sempre ingiustamente dimenticati, la collezione riporta l'interesse del pubblico. A questo proposito ci pare che, fra i volumi fin qui usciti (Thomas Mann, Grazia Deledda, François Mauriac, William Faulkner John Steinbeck, Anatole France, Selma Lagerlöf, Eugene O' Neill, Henryk Sienkiewicz), proprio il caso di Sienkiewicz sia « tipico »: popolarissimo in tutto il mondo nei primi anni del secolo, è oggi confinato spesso fra le letture « per adolescenti »: mentre temi e motivi della sua opera potrebbero essere utilmente rimeditati da chiunque ami leggere con attenzione e coscienza.

Resta da dire della veste tipografica: che è singolarmente elegante. Ogni volume (lire 4.200) contiene più opere, quelle maggiormente significative, dell'autore cui è dedicato.

p. g. m.

con mazze di ferro da due squadristi, la sera del 23 agosto 1923, dieci mesi prima di Matteotti. Al processo del luglio '25, come era prevedibile, la parte colpevole fu assolta. Il generoso e indomito Donati, il combattente politico di parte cattolica, disse giustamente che i maggiori responsabili non erano i ras locali, ma il regime. Ora invitiamo a leggere l'introduzione del Bedeschi, che di quel tempo, dell'ambiente, delle complicate responsabilità politiche di fascisti, filofascisti e cosiddetti apolitici fa un quadro d'indiscutibile imparzialità critica.

Franco Antonicelli

animali

sero in contatto radio fra loro e avessero preordinato un piano ben preciso. Sceglievano un daino o una zebra, poi mettevano in atto la manovra d'avvicinamento: una leonessa correva avanti per bloccare la fuga dell'animale, mentre le altre iniziavano un movimento di accerchiamento sui due fianchi; qualsiasi mossa facesse la preda la prevedevano d'istinto, lavorando sempre insieme come se fossero d'accordo anche se spesso, nell'erba fitta, si perdevano di vista. Non c'è altra spiegazione che supporre l'esistenza tra gli animali di una specie di telepatia di cui gli scienziati finora sanno molto poco ».

Non è solo questo il mistero che copre la vita di certi animali, vi sono molti altri interrogativi ai quali l'uomo non sa rispondere. Come fa un animale ad avvertire se si deve difendere o meno dall'uomo che l'avvicina? In questo libro sono citati casi quasi incredibili del senso d'intuizione di cui sono muniti alcuni animali, come quello dell'avvoltoio Voodoo che si addomesticò dopo essere stato curato dal Denis di una rottura d'ala.

« Con me e Michaela era sempre molto affettuoso; non cercava mai di beccarci e si comportava bene, aveva però un vezzo poco simpatico: ci seguiva dovunque andassimo a piedi, poi improvvisamente ci piombava in testa aggrappandosi con gli artigli ai capelli. Da un uccello più piccolo avremmo apprezzato questo gesto d'affetto, ma da parte di un avvoltoio adulto c'era da gridare dal male. Per fortuna in seguito perdette questa esasperante abitudine. Voodoo confermava un'idea che mi ero già fatto da molto, e cioè che il modo migliore per addomesticare un animale è di curarlo quando è ferito. Un animale che normalmente si rivolterebbe per colpire, si lascia invece fare, e dimostra poi la sua gratitudine a chi lo ha guarito ».

l. d. f.

casa nostra-circolo dei genitori

Bambini in colonia

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Programma Nazionale alle ore 11,25.

(Dalla trasmissione del 27 giugno 1965).

Moderatore: Dottor Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola. **Esperti:** Dottoressa Adele Cappelli Vegni, Presidente del Comitato di Milano dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia; dottoressa Mariella Loriga, esperta di psicologia infantile.

Dott. Cantoni — In questa stagione, a scuole finite, moltissime famiglie sentono vivo il problema delle vacanze dei loro ragazzi. Problema veramente complesso per molti motivi, soprattutto quando entrambi i genitori lavorano. Proprio per aiutare le famiglie che non sono in grado di programmare vacanze per grandi e piccini, da decenni sono sorte delle istituzioni private e non private che hanno il compito di riunire per periodi più o meno prolungati i ragazzi in località marine o montane. Tempo d'estate, tempo di colonia, si potrebbe dire. Ed è per esaminare i vari aspetti che la permanenza di un bambino in una colonia presenta che oggi siamo qui riuniti.

Una madre — *Io ho tre figli, di 8, 10 e 14 anni. I due più piccoli vanno in colonia, perché abbiamo una portineria e mio marito e io non possiamo occuparci di loro d'estate. Vanno al mare.*

Seconda madre — *Anche io ho due bambini. Da quattro anni li mando in colonia al mare.*

Dott.ssa Cappelli Vegni — Per alcuni genitori sembra che ci sia soltanto il mare e che mandare i figli al mare sia l'unico modo per far passare allegramente le vacanze ai bambini. Per molte persone sembra che la montagna non esista, non la prendono nemmeno in considerazione.

E' necessario invece che sia il medico a giudicare se per la salute di quel determinato bambino è più utile un soggiorno in clima montano o marino.

Dott.ssa Loriga — Io credo che sia molto importante far cambiare aria ai ragazzi, non solo dal punto di vista fisico ma anche dal punto di vista psicologico. Ho visto dei ragazzi venire dal sud al nord, in montagna; ebbene, per loro è stata la scoperta di un mondo nuovo, perché non avevano mai visto un bosco, un prato verde; quindi hanno riportato nei loro compiti delle osservazioni molto genuine e interessanti su questo nuovo mondo che si apriva ai loro occhi e che la vita di colonia aveva loro rivelato.

Terza madre — *Ho due bambini di 7 e di 11 anni e sono sempre andati in colonia. Per me il momento della partenza è il più difficile. Si staccano da me con tante lacrime. Non vorrebbero separarsi. Quando sono là poi sono contenti.*

Dott.ssa Loriga — Il problema del distacco dalla famiglia è sempre molto grave per i bambini; è un momento difficile, anche se loro sono contenti di andare in colonia per esserci già stati. Bisognerebbe che l'atteggiamento dei genitori fosse di grande serenità, non di ansia, né di eccessive raccomandazioni. Niente sventolìo di fazzoletti, niente addii alla stazione. Ciò rende ancora più difficile il momento del distacco. I genitori dovrebbero accompagnare i ragazzi in un punto di ritrovo e lasciarli poi ai monitori della colonia. Sarebbe meglio se questi prendessero i ragazzi in consegna con qualche giorno di anticipo sulla partenza, così anche gli accompagnatori conoscerebbero prima gli elementi del gruppo loro affidato.

Quarta madre — *Io non so mai se andare a trovare il bambino in colonia o no. Tutte le volte, quando lo debbo lasciare, lui soffre.*

Dott.ssa Loriga — Le visite sono veramente nocive e negative sotto ogni punto di vista; non solo perché i bambini vengono rimpinzati di cioccolato, dolci, talvolta vino; ma perché la colonia sovente nei giorni di visita diventa una specie di campeggio e si rinnova per i bambini il momento doloroso del distacco. Il sistema migliore è di consentire, sì, la visita dei genitori, perché è giusto che essi vedano dove i loro figli vivono e conoscano l'organizzazione della colonia; ma questo dovrebbe avvenire soltanto nell'ultima settimana, quando il ragazzo è già affiatato con i suoi compagni e con i suoi maestri e non ha troppa nostalgia di casa. La visita dovrebbe essere consentita con un orario fisso e preciso; nel giorno della visita la colonia dovrebbe organizzare le ore di incontro allestendo, per esempio, dei brevi spettacoli, di modo che la visita si risolva in una festa passata piacevolmente insieme e rimanga come un gradevole ricordo sia nei genitori, sia nei figli.

Volete saperne di più?

« Quale lo scopo di queste colonie estive? Nessun fine terapeutico vero e proprio, ma soltanto preventivo ed anche assistenziale (una assistenza che è climatica ed al tempo stesso alimentare, pedagogica e sociale) riservato a soggetti normali o al limite della normalità, allo scopo di aumentare le resistenze organiche, ed eliminare, per quanto possibile, i danni della vita urbana e scolare: lavoro sedentario, ambienti con aria confinata, e illuminazione incongrua, sforzi mentali ripetuti per lunghi mesi, alimentazione talora scarsa, talora errata, abitazioni antigieniche.

« Per il *linfatico astenico*, pastoso, purché non troppo anemico, preferiremo il clima marino, specialmente se potremo graduare la stimolazione climatica con l'invio nei mesi non estivi. Anche i laghi e le Prealpi possono essere indicati, specie per i linfatici eretistici. Allora la permanenza in colonia dovrà essere prolungata, non meno di quarantacinque giorni, e sarà consentito un più lungo soggiorno all'aria aperta e un maggiore esercizio muscolare.

« Per i *portatori di tonsillopatie focali*, o *bronchiti croniche*, è più indicato l'invio in una istituzione permanente (utilità del soggiorno autunno-invernale).

« Per i soggetti con *turbe del comportamento*, è ovvia l'indicazione del mare per gli apatici, che sono spesso anche braditrofici, e del monte o del lago per gli eretistici, gli aggressivi, gli instabili. In questa categoria di soggetti necessita però associare alla climatoterapia una particolare psicopedagogia collettiva.

« Per le *femmine* con evidenti fenomeni di accelerazione dello sviluppo, si consiglierà l'invio ai monti. In quelle invece con sviluppo in ritardo, e del pari nei maschietti coetanei, con lievi segni di ipotiroidismo, braditrofismo, e ritardo dello sviluppo sarà più indicato il mare.

« Controindicato il clima marino alle *fanciulle con sviluppo precoce*. Al mare invieremo ragazzi di ambo i sessi ipotiroidei, bassi di statura ».

(Da: G. Lodi: *Criteri per la cernita degli alunni da mandare alle Colonie estive*. In: *Rivista Italiana di medicina e igiene della scuola* - Vol. VIIII. Fascicolo IV, 1962, Corso Vercelli, 2 - Milano).

« I problemi delle colonie di vacanza sono stati studiati in questo dopoguerra assiduamente e in profondità. La colonia è oggi concepita dalla nostra pedagogia più progredita essenzialmente come una comunità. Essa presenta al massimo grado, e alla pari del campeggio per adolescenti e di pochi altri tipi minori di organizzazione, il vantaggio e la responsabilità di impegnare l'educando per l'intera giornata un giorno dopo l'altro. Per un certo periodo di tempo variabile fra i 20 giorni e i 2 mesi sostituisce integralmente non solo ogni forma di educazione istituzionale o casuale, ma anche la famiglia. Basta questa riflessione per chiarire quale debba essere l'impegno degli educatori in essa: l'intera vita emotiva e intellettuale, l'intero sviluppo morale, sociale, religioso, culturale dell'educando sono nelle loro mani. Psicologicamente essi sono i modelli dell'identificazione, i leaders dei gruppi, i giudici, gli ispiratori, gli organizzatori. Pedagogicamente hanno il compito di rigenerare fisicamente i soggetti loro affidati, sviluppando, nei limiti di un tempo sempre relativamente molto ristretto, la loro personalità morale, sociale, intellettuale...

« Se c'è oggi in Italia una notevole carenza di monitori preparati professionalmente, ancora più grave è la situazione di tutti quanti devono affiancarli nelle operazioni pratiche quotidiane: cuochi, magazzinieri, inservienti alla mensa, guardarobiere, lavandaie, infermiere, autisti, cameriere, personale generico di fatica in una colonia non han soltanto mansioni tecniche. Il contatto con i fanciulli, la necessità di affrontare continuamente le situazioni create da questi in ogni momento della vita quotidiana integrando i monitori nell'opera sostitutiva della famiglia, le difficoltà imprevedibili rappresentate da una convivenza numerosa esigono da questo personale non meno che da quello educativo una capacità che va molto al di là delle qualità e delle abilità professionali. Manca ancora da noi uno sforzo organizzativo adeguato alle necessità di qualificazione professionale in questo campo, ma non si devono ignorare i primi efficaci tentativi in materia come quello realizzato con buoni risultati dal centro educativo italo-svizzero di Rimini per le colonie riminesi fondate e organizzate da un comitato italo-svizzero su modelli CEMEA ».

(Da: Raffaele Laporta: *Il tempo libero giovanile* - Editori Laterza - Bari 1964 - L. 1500).

« Chi organizza una colonia deve dare giusta importanza anche al corredo personale dei ragazzi. Trascurare questo particolare significa aprire la strada al disordine, facilitare la sudiceria, fare opera nettamente contraria ad una buona educazione.

« Ciascun minore per l'uso in colonia temporanea deve essere provvisto dei seguenti indumenti personali: vestito comune indossato al momento della partenza; golf di lana con maniche o maglione; un golfino; due paia di mutande; due magliette o canottiere; due paia di calzini; due sottovesti (per le bambine); tre fazzoletti; due camice o pigiami per la notte; soprabito (per le colonie montane; specie per il turno di settembre); costume da bagno (per le colonie marine, fluviali e lacustri); due asciugamani; un pettine; uno spazzolino da denti; sapone; scarpe (per le colonie montane); sandali (per le colonie marine). (Gli zoccoli con suola di legno sono da escludere perché spesso procurano piaghe alle estremità, fanno un gran baccano e non danno la possibilità di correre, saltare, giocare agevolmente).

« Su ogni capo di vestiario deve essere indicato il cognome e il nome del minore o, meglio, il numero di matricola stabilito. I minori hanno, inoltre, i seguenti indumenti di colonia sia temporanea che diurna: *maschi:* pantaloncini con bretelle; prendisole con bretelle (da indossare solo in spiaggia); maglietta di cotone bianco con mezze maniche; maglione pesante (per le colonie montane); copricapo di tela bianco; *femmine:* gonna con bretelle; prendisole con bretelle (da indossare solo in spiaggia); maglietta di cotone bianco con mezze maniche; maglione pesante (per le colonie montane); copricapo di tela bianca (oppure, annodato alla nuca, fazzoletto triangolare); nastro fermacapelli.

« Abbiamo indicato questi ultimi come " indumenti di colonia " in quanto generalmente rappresentano il vestito comune che indossano i minori. Qualche colonia più povera ha ancora " indumenti di colonia " di proprietà dell'Ente organizzatore che, a volte, li utilizza per più turni. In questo caso, ormai raro, è necessario che alla fine del turno si provveda accuratamente non solo alla normale lavatura, ma anche alla sterilizzazione. La regola deve essere che anche gli " indumenti di colonia " siano di proprietà personale, forniti a prezzo ridotto o gratuitamente ».

(Da: Carlo M. Manzia: *Il corredo personale dei ragazzi in Colonia*. In: *La Traccia* - Mensile per Dirigenti e Assistenti di Colonia - Anno XIV, n. 3 - marzo 1965 - Viale Placido Riccardi, 41 - S. Paolo - Roma).

IL SEGRETO DI UN SUCCESSO

Ci sono pervenute le seguenti fotografie della Signora R.S. (anni 34) di Padova.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) a pubblicarle e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alle lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate quali il « Sapone di Cupra Perviso », il « Latte di Cupra », il « Tonico di Cupra » e la « Cera di Cupra ». Osservate attentamente:

Il viso della Signora R.S. prima di sottoporsi al trattamento.

Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.

Dopo 20 giorni di cura il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora R.S. di Padova e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponata » con il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonico di Cupra » (L. 1000), che toglie le tracce di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia.

Queste operazioni vanno eseguite sia al mattino che alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cera di Cupra » (L. 500 o 1000) la crema a base di cera vergine d'api che toglie le zampe di gallina, le couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.

la donna & la casa

MODA

Iva Zanicchi: abiti

Estate 1962. Al concorso per Voci Nuove di Castrocaro si fa particolarmente notare una altissima ragazza bruna nativa di Ligonchio, piccolo paese dell'Appennino emiliano. Si chiama Iva Zanicchi, ha una bella voce drammatica e molti vedono in lei la sicura vincitrice del torneo. All'ultimo momento, una brutta faringite le impedisce di conquistare la vittoria, ma ormai il suo nome non è più sconosciuto negli ambienti della canzone: le viene offerto un contratto discografico e la sua prima incisione, Come ti vorrei, *riscuote un grosso successo di pubblico e di critica. La sua voce diventa rapidamente familiare agli ascoltatori della radio e la televisione la ospita in numerose rubriche musicali, da* Questo & quello, *a* I Capostipiti, *al recentissimo* Milva Club. *L'inverno scorso Iva ha raggiunto la meta più ambita da ogni cantante: l'invito al Festival di Sanremo. Negli ultimi mesi si è esibita con successo all'estero: Francia, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Spagna ed ora sta incidendo i primi dischi destinati al mercato giapponese. (Gli abiti presentati sono della Cori e si trovano in vendita presso i Centri della Confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento in tutta Italia).*

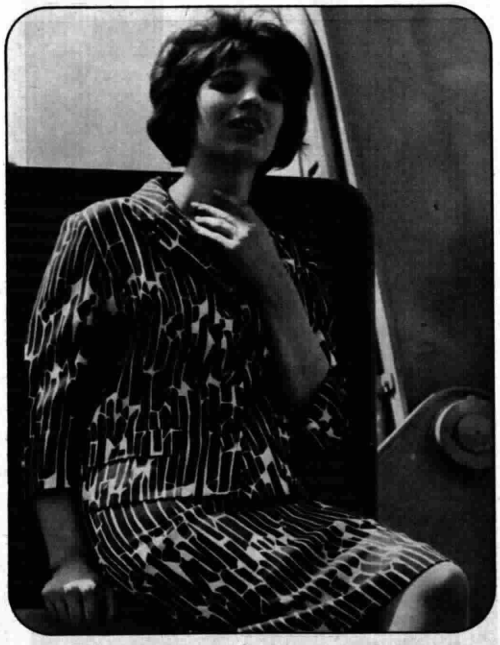
cl. rs.

Un tailleur di stile sahariano per chi ama la linea sportiva. Il tessuto è un finissimo e fresco panamino di cotone (L. 19.000 il tailleur, L. 3200 la camicetta)

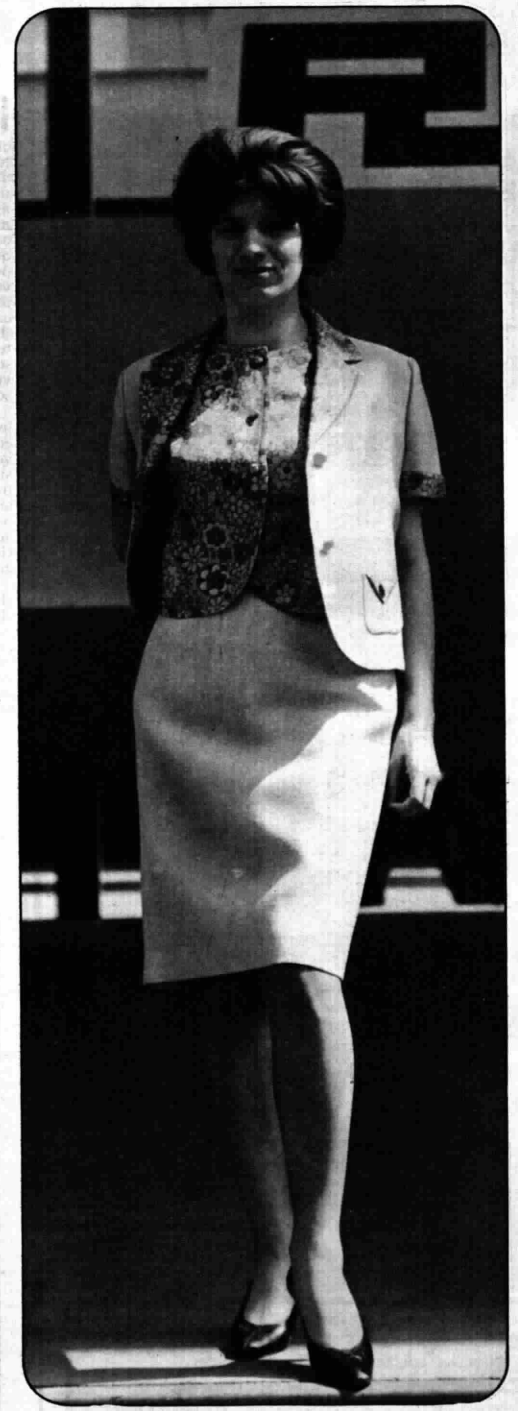
Un altro modello sportivo. E' confezionato in gabardine; ha la gonna leggermente svasata e le tasche applicate all'altezza della vita (L. 15.000)

semplici per i giorni caldi

Un abito per i giorni più caldi disegnato da Biki. E' realizzato in twill di shantung stampato a motivi floreali ed è completato da una corta giacca con maniche al gomito (prezzo indicativo L. 33.000)



Pratico tailleur da città di linea semplice ed elegante. E' realizzato in tessuto fantasia di grande attualità a motivi geometrici irregolari stampati su fondo chiaro. La gonna è diritta (L. 10.900)



Originale tre pezzi in tela fiammata. I risvolti del collo e delle maniche e le pattine delle tasche sono nello stesso tessuto a fiori del gilet senza maniche (L. 14.500 il tailleur; L. 4500 il gilet)

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 5-7 al 10-7)

Sapori con Calvé

ZUCCHINE CON UOVA SODE — Fate lessare alcune zucchine intere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele in un piatto fondo e copritelo con acciughe diliscate e passate in olio. Guarnite il piatto con alcune uova tritate grossolanamente, con prezzemolo tritato e maionese CALVÉ. Tenetele al fresco qualche ora prima di servire.

FAGIOLINI CON MAIONESE — Fate lessare 600 gr. di fagiolini (o altra verdura) in acqua bollente salata. Scolateli e disponeteli sul piatto di portata. Coprite i fagiolini tiepidi o freddi con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ mescolata con un cucchiaio di succo di limone e del basilico o prezzemolo tritato.
Cospargete il tutto con 2 o 3 uova sode tritate; se volete ottenere un effetto migliore potete tritare i tuorli e i bianchi separatamente e disporli formando una decorazione a vostro piacere.

INSALATA DI RISO — In acqua bollente leggermente salata fate cuocere 300 gr. di riso vialone, scolatelo e passatelo sotto l'acqua corrente. Lasciatelo raffreddare completamente in una terrina, poi unitevi cetriolini sott'aceto, olive verdi snocciolate, falde di peperone rosso a dadini, polpa soda di pomodori tagliata a pezzettini e un pugnetto di pisellini lessati freschi o conservati. Condite con olio, limone, sale e pepe. Disponete il riso sul piatto da portata e guarnitelo con maionese CALVÉ e spicchi di uovo sodo.

Buon appetito con Milkana

SPUMA DI SALMONE — Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo foderato di garza appena inumidita e tenetelo al fresco per qualche ora. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sott'aceti, fette di uovo sodo e di pomodoro.

PANCETTA RIPIENA — Dal macellaio fatevi preparare un pezzo di pancetta di vitello (circa 1 kg.) tagliata a sacco. Introducetevi un ripieno preparato con un po' di carne e verdura cotta (qualità a piacere), mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, uova, formaggio grattugiato, sale, spezie, poi cucitene l'apertura. Avvolgetela in un telo, legatela e fatela lessare, immergendola in brodo tiepido, per circa 2 ore e pungetela ogni tanto. Toglietela dal brodo, tenetela compressa con un peso, poi servitela tiepida o fredda tagliata a fette, che guarnirete con la maionese CALVÉ.

PIZZETTE LAMPO — Spruzzate delle fette di pane con del latte, poi spalmatele con formaggini Milkana Gold, con salsa di pomodoro preparata a parte e disponetele in una teglia larga, unta di margarina vegetale. Cospargetele di origano e versatevi del burro o margarina vegetale sciolta. Mettete le pizzette in forno caldo per circa 10 minuti. Se non avete il forno potrete farle scaldare lentamente su fuoco moderato.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

BEVETE GIOIA
BEVETE SANO
...A PASTO E
FUORI PASTO!

Frizzina dà **NUOVA VITA** all'acqua, quell'acqua di rubinetto che giunge da fiumi, laghi, sottosuolo, filtrata, pulita ma, proprio per ciò, priva di "vita", di sali.

Bisogna mineralizzarla con Frizzina perchè l'organismo **ha bisogno di quei sali!**

Frizzina, bolle microscopiche, deliziosamente effervescenti, una cascata di gioia in gola, un bere che innamora!

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

frizzina

10 DOSI DA 1 LITRO

PESA - 731

regali! PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	3	MINESTRE STAR	3	RAVIOLI STAR
1·2·3	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2·3·4	TE' STAR	2·5	SOTTILETTE KRAFT
1·2·3·6	SUCCHI DI FRUTTA GO'	3	FRIZZINA	2·3·6	MAYONNAISE KRAFT
2·3·4	ANANAS HAWAIANO DOLE	5	BUDINO STAR	8	FORMAGGIO RAMEK
2·4	GRAN RAGU' STAR	3	PISELLI STAR	6	PANETTO RAMEK
2·4	GRAN SUGO STAR	2	POMODORO STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
6	OLIO DI SEMI OLITA	3	PELATI STAR		
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	2·3	CORNED BEEF EXETER		

Un appuntamento settimanale

«Penelope»

Provate a chiedere a vostra moglie o a vostra figlia fresca di studi classici notizie su Penelope. Ne parlerà con simpatia, con una specie di solidarietà tutta femminile. Penelope è una figura moderna, attuale. Somiglia alla donna di oggi, compagna di un Ulisse irrequieto, occupato nelle scoperte scientifiche, nelle avventure spaziali o più banalmente nella corsa ad una carriera. Una donna che ha il suo bel da fare per mantenere in piedi la casa, crescere i figli, custodire la sua virtù, senza intristirsi nella solitudine.

Si obietterà che oggi Penelope va in giro per il mondo ed, anzi, vola addirittura verso la luna, e, se tesse la sua tela, non lo fa più in mezzo alle ancelle in un angolo della sua casa, ma nei laboratori chimici, nelle aule scolastiche, nelle redazioni, nei luoghi un tempo destinati soltanto all'uomo.

Il che dimostra soltanto che il suo destino si è arricchito — non per nulla sono passati molti secoli da quando la regina di Itaca ha salutato il suo Ulisse diritto sulla nave —, che la condizione femminile, oggi, è molto più complessa ed interessante di quella di un tempo e che vale la pena di analizzarla da tutte le parti per ricavarci un segno, una verità che ci aiuti a tracciare il volto della donna dell'era atomica.

Dunque, Penelope è un nome che va, che incontra simpatia. E' il nome di donna che dà il titolo alla nuova rubrica televisiva destinata alle donne italiane. *Penelope* tesserà la sua tela per quarantacinque minuti ogni settimana, sul Programma Nazionale.

Argomenti seri

E non è questa l'unica novità. Intanto, nasce d'estate e precisamente da giovedì 15 luglio. Poi, da buon rotocalco femminile studiato nell'anno 1965, non porterà consigli di cosmesi, ricette di cucina, consolazione per le anime in pena. Avrà una presentatrice, Margherita Guzzinati, dal mobile viso che ricorda quello di Laureen Bacall. E per gli incontri e gli argomenti più impegnativi sarà di scena Gianni Rocca, un giornalista.

E ancora: a curarne la realizzazione è un esperto sceneggiatore e critico cinematografico, Ottavio Jemma, perché è ormai asso-

Gian Domenico Giagni sarà il regista della nuova serie di trasmissioni che verrà curata da Ottavio Jemma

alla televisione con un «rotocalco» femminile informativo e divertente

la nuova rubrica per la donna

dato che non ci sono che gli uomini a « far bene » un rotocalco per le donne.

Ottavio Jemma paga in più un debito di gratitudine allo schermo televisivo a cui deve la sua felicità coniugale. Proprio guardando in veste di critico *Campanile sera* cominciò a notare la presentatrice dello spettacolo, la giovanissima Enza Sampò. Vederla e sceglierla come moglie, pare sia stato tutt'uno.

A parte questo fatto familiare, diciamo subito che Ottavio Jemma ha idee precise per quanto riguarda *Penelope*. Nella impaginazione, nella scelta degli argomenti, soprattutto nel tono, vuole che la rubrica sia « nuova ».

Dopo dodici anni di televisione, questo è possibile. Hanno realizzato una lunga esperienza, i registi, gli operatori, i redattori che nel lontano 1952 tentarono l'avventura del video, un mezzo ancora sconosciuto e senza grammatica, ma di cui si intuivano le possibilità.

Si sono ormai avvicinati alla televisione gli intellettuali, i letterati, i grandi del giornalismo che per alcuni anni l'hanno quasi ignorata. E si è evoluta la donna — un lungo, consapevole cammino il suo — ed ora è pronta ad accogliere, anzi ad esigere, argomenti seri, a volere che le si parli come a chi ha problemi grossi da affrontare e per questo deve sapere, conoscere, valutare.

Evoluzione femminile

Basta aprire una qualsiasi rivista femminile per accorgersene. Sulle pagine dove trionfavano le consigliere di bellezza e di buoni sentimenti, con il loro tono stucchevole, quasi si rivolgessero a educande un poco svanite, si succedono inchieste coraggiose, nascono interrogativi pertinenti, si stampano servizi che non sfigurerebbero in qualsiasi grosso rotocalco, scrivono donne dotate di autentico talento. In più, quotidiani serissimi e puntigliosamente misogini hanno inaugurato la « pagina della donna ».

Poteva la televisione ignorare il « fenomeno » della donna italiana ormai evoluta, a cui tutti gli altri editori si rivolgevano con successo, tanto che sono proprio le riviste femminili le uniche a raggiungere tirature altissime e in continuo progresso?

E come non tener conto, preparando *Penelope*, che la donna è la consumatrice più smaliziata del prodotto televisivo e che, quindi, non la si può accontentare con una rubrica fatta di quattro chiacchiere sui mobili del Seicento, e sull'ultimo fatto di cronaca?

Di fronte allo spirito critico delle telespettatrici, al loro giudizio acuto raccolto dall'Ufficio Opinioni della RAI hanno resistito le rubriche interessanti, le altre si sono perdute per strada. *Penelope*, quindi, si presenterà in bella veste e dovrebbe piacere alle donne e agli uomini come qualsiasi altro spettacolo che va in serata.

Esordisce nel periodo estivo, quando le altre rubriche sono in vacanza e sarà dunque uno dei pochi spettacoli su cui si appunterà l'attenzione dei telespettatori.

Tutto da scoprire

Vuol essere informativa, formativa e divertente: difficile compito per Ottavio Jemma che lo risolverà puntando sulla qualità dei servizi, realizzati da persone di lunga esperienza televisiva e di penna agile: Fina, Pogliotti, Giordani, Colombo, Corona, Serra e altri. La regia — una parte dei 45 minuti sarà occupata da riprese da studio — porta la firma di Gian Domenico Giagni, un uomo che ha fatto i capelli bianchi — li ha davvero bianchi — dentro la RAI e la cui attività risale al « Teatro dell'Usignolo » quando con Leonardo Sinisgalli diede vita al Terzo Programma.

E gli argomenti? La condizione femminile in Italia è tutta da analizzare, da scoprire. Non l'ha certo esaurita la pur splendida serie di puntate *La donna che lavora* che rimane un classico nel suo genere: la prima volta che l'obiettivo esplorò il mondo della donna mettendo a fuoco volti indimenticabili. Dai problemi dell'adolescenza alla solitudine della nubile, dai rapporti genitori-figli alla gioia di farsi una casa che ci somigli e che respiri con noi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Più difficile sarà trovare il tono che soddisfi le tante Penelopi che, davanti al video, il giovedì sera, guarderanno quella tela tessuta e ancora disfatta una settimana dopo l'altra, per quarantacinque minuti, accanto agli scettici Ulissi che ostentano disdegno per tutto quel che riguarda il mondo femminile, ma che si accorgono spesso di non conoscere il volto vero della donna che hanno vicina, un volto in cui si riflettono — molto più che sui loro — le ombre e le luci di questa nostra epoca in travagliato movimento e di cui forse l'unico punto fermo è proprio quel simbolico telaio operoso.

Luciana Giambuzzi

La prima puntata di Penelope *va in onda giovedì 15 luglio, alle ore 21,50, sul Programma Nazionale televisivo.*

Il volto di Margherita Guzzinati diventerà presto popolare. La giovane attrice infatti sarà la presentatrice della nuova rubrica televisiva «Penelope» destinata alle donne italiane

VI PARLA UN MEDICO

La terapia del reumatismo

Dalla conversazione radiofonica con il prof. A. Beretta Anguissola, nel quadro della serie dedicata alle giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino, trasmessa lunedì 5 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Uno dei congressi più interessanti delle Riunioni medico-chirurgiche internazionali di Torino ha avuto per argomento le recenti conquiste nella terapia delle malattie reumatiche. Per valutare appieno l'importanza delle ultime scoperte è opportuno premettere che uno dei farmaci fondamentali è il notissimo cortisone, in uso dal 1949, capace spesso di produrre risultati veramente eccezionali nelle artriti croniche. Il cortisone ha essenzialmente un'azione anti-infiammatoria, attenua i dolori, migliora i movimenti. Però il suo effetto non è risolutivo, la sospensione della cura è seguita da una ripresa dei sintomi; d'altronde non si può somministrarlo indefinitamente perché ne derivano a lungo andare disturbi anche assai gravi da intolleranza.

Per questo motivo sono stati cercati derivati del cortisone più attivi e perciò somministrabili in dosi inferiori, e meglio tollerati. Così al cortisone hanno fatto seguito l'idrocortisone, il prednisone, il prednisolone, il triamcinolone, il desametazone, eccetera, i quali hanno veramente rappresentato un notevole progresso nel senso sopraddetto. Tutti questi farmaci, dal capostipite cortisone agli ultimi, hanno una composizione chimica comune, appartengono cioè al gruppo degli « steroidi », per cui si parla di « terapia steroidea » del reumatismo.

Il campo degli steroidi è dunque molto fertile, e senza dubbio si troveranno in futuro ancora altri preparati che costituiranno un ulteriore progresso rispetto agli attuali. Ma nello stesso tempo non si sono trascurate le ricerche anche in altre direzioni, con la speranza di ottenere risultati altrettanto buoni. La terapia delle malattie reumatiche è infatti uno dei problemi più importanti della medicina moderna. Le artriti, le artrosi, i reumatismi acuti sono molto frequenti e producono danni incalcolabili. E' sufficiente pensare che la maggior parte dei vizi cardiaci è la conseguenza di febbri reumatiche, per rendersene conto. E le sofferenze prodotte dalle artriti e dalle artrosi, le deformità, le rigidità articolari, costituiscono il pesante fardello che numerosissime persone, anche giovani, devono sopportare. Purtroppo non si conosce ancora con precisione la causa di queste malattie, si sa soltanto che sulla comparsa di esse influiscono il freddo, l'umidità, gli strapazzi e una predisposizione ereditaria. Ai farmaci antireumatici si chiede l'attenuazione dei fenomeni infiammatori e dei dolori, e la ragione per cui se ne cercano continuamente di nuovi è l'opportunità di associarli e alternarli per non generare una saturazione dell'organismo.

Orbene, il congresso torinese è stato dedicato essenzialmente a nuovi farmaci antireumatici « non steroidei », cioè non aventi alcun rapporto col cortisone e derivati. E fra questi si è parlato in modo particolare dell'indometacin, un rimedio di recentissima preparazione che s'è dimostrato molto efficace e ben tollerato.

L'indometacin è indicato non soltanto nell'artrite cronica ma anche in altre malattie non propriamente reumatiche ma aventi tuttavia un certo rapporto col reumatismo. Tali per esempio il lupus eritematoso, i cui sintomi sono dolori articolari, febbre, malessere generale, chiazze rosse sulla pelle, arrossamento del naso e delle guance « a farfalla »; oppure l'artrite che si manifesta nel corso della psoriasi, una malattia della pelle. Sono stati riferiti pure buoni risultati nella cura dell'emicrania.

In complesso vi è un costante progresso nell'armamentario terapeutico delle artriti. Né bisogna trascurare l'utilità dei farmaci più vecchi e largamente sperimentati: i sali d'oro, i sali di rame, lo zolfo, l'iodio, i glicerofosfati, il fenilbutazone, la clorochina, la vitamina D, l'ACTH, e insieme con questi le cure fisiche a base di fanghi, bagni di luce, stufe ad aria calda.

Dottor Benassis

ARREDARE

Una veranda

Per coloro che posseggono una stanza arieggiata, dotata di vaste vetrate, il problema del caldo è più agevole da affrontare. Più facile e piacevole ancora se ad un'autentica frescura si aggiunge, con un'appropriata e intelligente decorazione, l'impressione visiva della frescura.

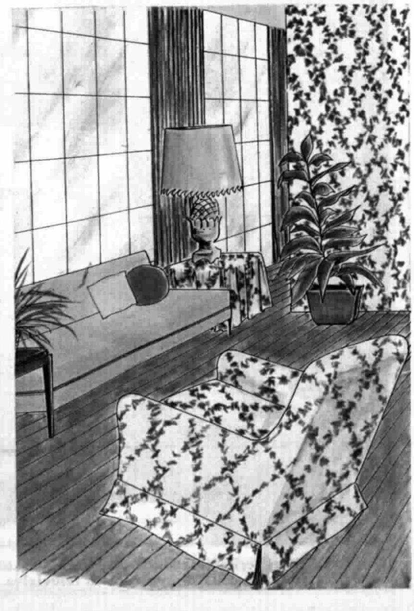
Mi sembra, a questo proposito, degna di segnalazione una veranda da me vista in casa di amici: per il senso delle proporzioni, l'armonia dei colori e l'impressione di riposante ariosità che se ne ricava.

Partiamo questa volta dal fondo: il pavimento in ceramica di Vietri verde che ha impostato il tono generale dell'ambientazione.

Per le pareti è stata scelta una tappezzeria a losanghe di foglie verde vivo, su fondo bianco: un tessuto di ugual disegno è stato scelto per la poltrona e per ricoprire il basso tavolino fiancheggiante il divano. Alcune piante in vasi di ceramica verde sono sparse nella stanza: un divano ricoperto in cintz verde-limone è posto di fronte ad una delle ampie vetrate, inquadrate da tende di cintz verde scuro.

Una nota originale è data dalla lampada: un basamento in ottone, raffigurante un grande frutto esotico, con paralume rigido, pure in ottone.

Achille Molteni



personalità e scrittura

perspicace col

Edoarda 64 — Devo considerare l'indicazione della sua età quel « 64 » dello pseudonimo? Il tipo di scrittura concorderebbe colla fase inoltrata della maturità; rispecchia, infatti, le caratteristiche salienti di una persona fornita di larga esperienza, estese attività ed ampiezza di vedute. Il carattere socievole, aperto, estroverso è improntato alla bonomia generosa di chi molto ha appreso dall'esistenza e molto perdona alle debolezze umane. Ha bisogno di spazio, di movimento, di effusione e di calore affettivo per sentirsi nel proprio elemento vitale. Conserva entusiasmi ed ottimismi che l'aiutano a mantenersi giovane di corpo e di spirito, a non perdere in nessun caso la fiducia in sé e negli altri. E' d'istinti prodighi, vede le cose in grande, sopporta male qualunque forma di meschineria e di costrizione, non si lascia mai irretire in azioni e questioni che contrastino colla sua natura altruista ed irraggiante. Può avere sdegni e reazioni veementi ma di breve durata, prevale sempre in lei il sentimento e lo spirito conciliante. Con ciò non è a credere che sia debole di volontà e non sappia a tempo e luogo far valere le proprie idee e le proprie ragioni. Non si trova mai in difficoltà nell'esporre le opinioni che ritiene giuste, con chiunque ed in qualsiasi circostanza.

abbastanza coraggio e forza

Debussy – Nessun dubbio sulla sua ottima mentalità di studiosa, ben dotata per studi sia letterari che scientifici ed artistici, con severe disposizioni a concludere seriamente. Ha optato per la musica obbedendo, con tutta evidenza, ad esigenze di estro e di fantasia prevalenti sulle facoltà d'indagine dottrinale filosofica. Qualche « colpo d'ala » le permette di attenuare certi inconvenienti della sua natura rigida e difensiva che teme ogni forma di abbandono sentimentale, ed è combattuta da impulsi discordi. Credo anch'io le si addica meglio la strada dell'insegnamento che quella del concertismo. E' troppo complicata per affrontare serenamente le continue incognite del successo, troppo orgogliosa per esporsi ad eventuali sconfitte. Passando al problema amore-matrimonio fa benissimo ad esaminare le proprie facoltà affettive in rapporto, essenzialmente, ai suoi compiti futuri di moglie e di madre. E non sottovaluti i difetti di un carattere intollerante, eccessivamente critico, poco disposto al dialogo affettuoso, ribelle ai sacrifici che, più o meno, una donna di alti criteri morali deve saper accettare. Potrebbero rivelarsi fattori talmente negativi da rovinare qualunque legame per sincero che fosse. Non so che ne pensi il suo fidanzato ma, comunque, tocca a lei prospettarsi i danni che deriverebbero dal « personalismo » egoistico a cui attualmente è soggetta.

quella scompigliata

Paolo 49 — Lo sviluppo fisico più rapido del normale è dovuto, nel suo caso, ad una corporatura sana e forte di cui si ha un riflesso evidente nella grafia compatta, marcata, solida, turgida di forme e di tratti. Ma se all'aspetto dimostra 18 anni non altrettanto si può dire riguardo alla mentalità ed al carattere. Sotto tale rapporto è ancora proprio il quindicenne con idee prese in prestito, con la caparbietà ostinata della prima giovinezza, chiuso alla confidenza e trincerato nelle proprie difese interiori. Il comportamento è poco disinvolto, si nota una certa lentezza nel pensare e nell'agire; manca di elasticità intellettuale, l'intelligenza funziona pacatamente, assimila durevolmente ma difetta di vivacità e di sveltezza; va resa più agile e pronta. Malgrado l'esuberanza vitale si adagia volentieri in posizioni di comodo, ed i tentativi sporadici di autonomia si annullano facilmente per quel tanto di assoluta dipendenza dai maggiori che tuttora richiede la sua inesperienza. Possiede buone facoltà raziocinative, e sa perseverare nelle cose che rispondono alle sue attitudini. Dà molta importanza a tutto ciò che la riguarda personalmente e soddisfa con piacere le pretese dell'« Io » timido ma dominatore e presuntuoso.

Sono una profusa

Ilaria — Lei non meritava davvero una sorte familiare deludente, avendo al suo attivo le qualità pregevoli delle donne d'intelletto e di cuore. Ed è comprensibile che avesse diritto al rispetto, all'amore, alla considerazione ed alla gratitudine del marito e dei figli; disposta, a sua volta, al contributo intelligente per i migliori risultati. Ciò premesso, va però tenuto conto che nella grafia non tutti gli elementi sono in suo favore. Vi è in essa dovizia di stile, di gusto, di personalità ma bisogna dire che questi valori hanno forse attenuato in certi casi il massimo rendimento di altri, come la semplicità e la generosità ben più adatti al ruolo di moglie e di madre. Può essersi urtata con egoismi penosi che le adombrano la vita; ma è sicura di esserne lei stessa immune? Non ritiene d'aver coltivato, sempre, un senso di superiorità che le crea esigenze irriducibili e reazioni contrarie alla comprensione reciproca? In un clima più sereno avrebbe certo sviluppato meglio lo slancio dei sentimenti e lo spirito di dedizione; invece è presumibile sia andato accentuandosi, nel corso degli anni, l'atteggiamento difensivo ed aggressivo, il culto dell'« Io », ed il distacco puntiglioso da rapporti d'intimità. C'è sempre il tempo e il modo di rimediare a qualche errore cercando vie conciliative.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Spada di Ufficiale dell'Aviazione Inglese - Fabbricata dalla Wilkinson Sword

WILKINSON SWORD

IL NOME DELLA PIÚ PREGIATA LAMA DEL MONDO

WILKINSON SWORD
STAINLESS
MADE IN ENGLAND

Contenitore di 5 lame, ognuna avvolta in carta paraffinata

Per due secoli la Wilkinson Sword si è specializzata nel dare il filo piú forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigiana. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le piú affilate, le piú durevoli, le piú gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della piú pregiata lama del mondo.

Concorso per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIOLONCELLO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— PRIMO TROMBONE CON OBBLIGO DEL SECONDO

— SECONDO TROMBONE CON OBBLIGO DEL PRIMO

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di « primo trombone con obbligo del secondo » e non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di « secondo trombone con obbligo del primo »;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la prima viola presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMA VIOLA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la quarta tromba con obbligo della 2ª e 3ª presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— QUARTA TROMBA CON OBBLIGO DELLA 2ª E 3ª

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa del Corpus Domini in Milano

SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Pomeriggio alla TV

19 — L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

Una notte al motel

Racconto sceneggiato - Regia di E. W. Swackhamer

Distr.: Desilu

Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

19,25 CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI

diretto dal M° Franco Oppedisano

Presenta Daniele Piombi

Ripresa televisiva di Luciana Ferrero Congia

(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Milkana - Dixan - Fratelli Branca Distillerie - Girmi Gastronomo - Essogas - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Pneumatici Pirelli - Cynar - Insetticida Getto - Saponetta Mira - Sugòro Althea - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Tanara - (2) Permaflex - (3) Stock 84 - (4) Manetti & Roberts - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Paul Film - 5) Errefilm

21 — Dal Teatro Arena Lido di Venezia e dall'Auditorium di Parco Marsaglia di Sanremo

Silvana Pampanini e **Aroldo Tieri** presentano:

MARE CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi

Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Seconda serata

VENEZIA-SANREMO

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozlino

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

I registi di « Mare contro mare », lo spettacolo presentato da Silvana Pampanini e Aroldo Tieri. Da sinistra: Lino Procacci, Marcella Curti Gialdino e Romolo Siena

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Il numero di questa sera di *Prima pagina*, dedicato al problema delle acque del Giordano (sul quale parla ampiamente l'articolo nella parte generale), si può dividere in tre parti. Nella prima, alcune interviste con personalità politiche, arabe ed israeliane fanno il punto sul problema tecnico della deviazione delle acque del Giordano. Sono punti di vista diametralmente opposti: Israele infatti ha accettato il « piano Johnston » che prende il nome dall'esperto inviato nel 1953 dal generale Eisenhower per risolvere la questione della spartizione delle acque. Gli arabi, invece, non hanno accettato questo piano e intendono deviare i quattro affluenti del Giorda-

PRIMA PUNTATA

Franco Cerri partecipa alla nuova trasmissione « Chitarra amore mio »

GLYNIS JOHNS:

nazionale: ore 19

Glynis e Jim Granville, i protagonisti di *Una notte al motel* che fa parte della serie *L'impareggiabile Glynis*, hanno deciso di prendersi una distensiva vacanza in macchina. Alla guida è Glynis che, naturalmente, sbaglia strada. Ma, corri e corri, alla fine capita davanti a un motel che pare abbandonato. Impulsiva com'è, Glynis entra in un cottage vuoto e si accinge a passarvi una notte tranquilla.

Il destino ha stabilito altrimenti. Il motel abbandonato è, in realtà, gestito da una vecchia bizzarra, di nome Carrie, che insieme a un complice ha appena « fatto la festa » a una sua sorella e ne ha appeso il corpo in frigorifero. Durante la notte, i due portano a termine un secondo delitto: uccidono un testimone che ha assistito al fattaccio. Ma Glynis, che non per nulla ha il pallino dei gialli, li sorprende in piena azione. Non c'è due senza tre, dice un vecchio proverbio. E, per mantenere fede ad esso, Carrie e il suo complice tentano di ammazzare anche l'« impareggiabile Glynis ».

11 LUGLIO

LE ACQUE DEL GIORDANO

no che attraversano il Libano e la Giordania. In una intervista, il vice direttore israeliano del dipartimento delle acque del Giordano illustrerà tutta la serie di lavori, che ormai sono quasi ultimati, compiuti per portare l'acqua dal lago di Tiberiade al deserto del Neghev. La seconda parte del servizio curato da Tito De Stefano, parlerà del lato politico della questione, trattando la tensione arabo-israeliana sorta proprio dalla questione del Giordano. Su questo argomento, il ministro degli esteri israeliano, signora Golda Mayr, è stato intervistato in esclusiva da uno degli inviati di *Prima pagina*. L'ultima parte del servizio di questa sera tratta il settore degli armamenti dello stato israeliano e degli stati arabi.

La signora Golda Mayr, ministro degli esteri di Israele, è stata intervistata per « Prima pagina »

DI «CHITARRA AMORE MIO»

secondo: ore 22,15

Chitarra amore mio, sulla cui struttura e impostazione generale parliamo a pag. 18-19 inizia stasera il ciclo delle sue trasmissioni. Questa prima puntata si apre con una *Farruca* di Manuel De Falla in un « assolo » di Mario Gangi, cui segue un brano jazz per Franco Cerri accompagnato da un complesso formato da Enrico Simonetti al piano, Roberto Polio alla batteria, Maurizio Majorana al contrabbasso e l'aggiunta — poco consueta a una formazione jazz — del violinista Paolo Mezzaroma. Quindi Arnoldo Foà, presentatore della trasmissione, e il maestro Simonetti danno avvio a un rapido corso semiserio in sei lezioni sulla chitarra e sull'uso di essa: il primo tema è l'accordatura. Per la rubrica dedicata alla chitarra come strumento di accompagnamento del canto popolare o popolaresco, è di scena Roberto Murolo, che si produce in *Sona chitarra* di Bovio-De Curtis. Un'altra rubrica accoglie la partecipazione di attori di prosa e cantanti lirici in brani teatrali che prevedono la chitarra come strumento scenico; a inaugurare la rassegna delle finte chitarre è Edmonda Aldini, che recita e canta — su musica di Fiorenzo Carpi — la *Canzone del salice* da « Otello » di Shakespeare. Gli Hermanos Rigual, i famosi autori di *Cuando calienta el sol*, sono gli ospiti stranieri della puntata e ci propongono *Cuccuruccucù paloma*. Quindi, insieme alla grande orchestra della Radiotelevisione Italiana, Mario Gangi interpreta una particolarissima versione di *Summertime* di Gershwin e arriviamo al celebre complesso di danza di Rafael de Cordova, impegnato in un « flamenco » di alta scuola. Infine, a chiusura del programma, una singolare sfida musicale fra la chitarra classica di Gangi e quella jazz di Cerri sul tema della vecchia canzone italiana *Ho un sassolino nella scarpa*.

«UNA NOTTE AL MOTEL»

Vedremo questa sera « l'impareggiabile » Glynis Johns: sarà alle prese con una coppia di pericolosi assassini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rio Tuttapolpa - Innocenti - Amaro Cora - Lux Sapone)

21,15
PRIMA PAGINA N. 11
La grande sete
Le acque del Giordano contese tra Arabi e Israele
di Tito De Stefano

22,15
CHITARRA AMORE MIO
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni

Roberto Murolo sarà di scena nel nuovo spettacolo musicale delle 22,15

programmi svizzeri

10 In Eurovisione da Ginevra: CERIMONIA E CULTO D'INAUGURAZIONE DEL CENTRO MONDIALE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE. Celebra il Pastore W. A. Visser't Hooft, segretario generale del Consiglio ecumenico. Partecipano: il Pastore Franklin Clark Fry e Mons. Jakovos
14 Da Zurigo: UN'ORA PER VOI. Serata conclusiva del primo ciclo di trasmissioni dedicate ai lavoratori italiani in Svizzera realizzate dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV. Ripresa differita dello spettacolo svoltosi sabato 10 luglio nella sala degli spettacoli del Palazzo dei Congressi. Partecipano, in ordine di entrata: Le Amiche, Paola Bertoni, Marisa Brando, Luigi Infantino, Wilma De Angelis, Toni Dallara, Miranda Martino, Renato Rascel. Orchestra di ritmi moderni di Radio Milano diretta da Riccardo Vantellini. Presentano: Corrado e Mascia Cantoni
15,30 In Eurovisione da Lucerna: CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANOTTAGGIO. Finali. Cronaca diretta
20 TELEGIORNALE
20,15 LA SPOSA E' TROPPO BELLA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Brigitte Bardot, Micheline Presle e Louis Jourdan. Regia di Pierre Gaspard Huit
21,45 AMARA VITTORIA. Documentario realizzato dalla Televisione svizzera in occasione del 1° centenario della scalata del Cervino. Regia di Gaudenz Melle
22,20 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Riflessi filmati della 19ª tappa: Aix-les-Bains-Lyons
22,30 INFORMAZIONE NOTTE

ECCEZIONALE !
È in vendita un *numero doppio* di
RIN TIN TIN
con un sommario senza precedenti e con personaggi che vi entusiasmeranno!
Nelle edicole formato gigante a L. 200

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.
Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.
In vendita nelle profumerie e farmacie.

PELI SUPERFLUI
(IPERTRICOSI)
Depilazione definitiva * Cure ormoniche
G. E. M. (Gabinetto d'Estetica medica)
Cure dimagranti - Massaggi estetici
Couperose
Piccole varicosità delle gambe
Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729
Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868
Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838
Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008
Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-SAVONA - A. P. 3/3879/S
Dott. ANNOVATI

Dentiera INSTABILE?
Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete.
Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.
Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.
POLI·GRIP
in vendita solo nelle farmacie a L. 350

RADIO

11 luglio DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*
6,35 * **Musiche del mattino**
Prima parte
7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
7,15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita
7,40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico
8,30 Vita nei campi
9 — **Musica sacra**
Buxtehude: *Preludio e fuga in sol minore* (*org.* Asma Feike); J. S. Bach: *Quattro Corali* dal terzo libro (*org.* Helmut Walcha); Da Vittoria: *Due Mottetti*: «O quam gloriosam»; «O magnum misterium» (Coro «The Carmelite Priory» di Londra dir. da John Mc Carthy)
9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi
10,15 Dal mondo cattolico
10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei
Gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo
11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La prima sigaretta
11,50 Parla il programmista
12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag
13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
* VOCI CONTRO VOCI
14 — * **Musica operistica**
Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia; Verdi: *Macbeth*: Balletto; Wolf Ferrari: *I Gioielli della Madonna*: Intermezzo del 2° atto
14,30 Avventura a Montecanto
Un programma con il Quartetto Cetra
15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
15,15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura
15,45 Conosciamo i nostri Musei
a cura di Antonio Bandera
IV: *La Pinacoteca Nazionale di Brera a Milano*
16,05 Musica in piazza
16,30 CARNET D'ESTATE
Appunti di stagione redatti da **Pippo Baudo**
17,15 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Quarantesima trasmissione
Beethoven: dal *Quartetto n. 16 in fa maggiore op. 135*: a) Lento, b) Vivace; Elgar: *Enigma Variations op. 36*; Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (allegro scherzando) (*sol.* Anja Dorffmann); Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate op. 61*, suite (Orch. Sinf. National Broadcasting Corporation)
Interventi di Gilda Dalla Rizza e Tullio Serafin raccolti da Virgilio Boccardi
19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio**
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 IL PARODISTA
Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini
Regia di **Riccardo Mantoni**
21,05 * **Stephan Grappelly e il suo complesso**
21,20 Concerto del baritono Luis Eduard Smarth
Haendel: a) *Dank sei Dir, Herr*, aria dall'Oratorio «Israele in Egitto», b) «*Sommi dei*» dall'opera «*Radamisto*», Schubert: Due Lieder: a) *Der Wanderer*, b) *Die Nebensonnen*, n. 23 da «*Die Winterreise*»; Schumann: a) *Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1*, b) *Erstes Grün op. 35 n. 4*; Mussorgski (rev. Lamm): *Listja Schumeli Unylo (Jugendlieder n. 3)*; Negro Spiritual Arr. Burleigh: *Deep river*; Anonimo-Negro Spiritual: *Hold on*; Negro Spiritual Arr. Burleigh: *Git on board litt'l chullin*; Anonimo-Negro Spiritual: *I got a robe* (Enrico Lini, pf.)
22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nolli
22,20 * **Musica da ballo**
23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
7,45 * **Musiche del mattino**
8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
8,55 Il programmista del Secondo
9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte
10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
13,45 *(Mira Lanza)*
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con **Carlo Dapporto** - Testi di Nelli e D'Onofrio - Complesso diretto da Elvio Monti - Regia di **Carlo Di Stefano**
14 — * **Canzoni di casa nostra**
14,30 * **Le orchestre della domenica**
15 — **Earl Hines al pianoforte**
15,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa Aix-les-Bains - Lione
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

15,45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI
16,30 UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia
Regia di **Massimo Ventriglia**
17 — *(Esso Standard Italiana)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Premio Fiera della casa»*
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Roma: Stadio Olimpico: Campionati italiani assoluti di atletica leggera
Radiocronaca di Paolo Valenti
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli
18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Lione di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
20 — **Zig-Zag**
20,05 Nascita di un personaggio
a cura di Claudio Casini
XXVIII - *Lohengrin*
21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Fred Bongusto presenta:
MUSICA PER I VOSTRI SOGNI
22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Peter Maag:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)
Baritono Paolo Silveri:
Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento»; Gaetano Donizetti: *Don Sebastiano*: «O Lisbona, alfin ti miro»; Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: «Per me giunto è il dì» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Gennaro D'Angelo)
Pianista Martha Argerich:
Johannes Brahms: *Due Rapsodie op. 79*: in si minore, in sol minore
Mezzosoprano Régine Resnik:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Giovanna d'Arco*: «Aria degli addii»; Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
Direttore Antal Dorati:
Zoltan Kodaly: *Hary Janos*, suite dal Liederspiel: Preludio (Inizio del racconto delle fate) - Carillon viennese - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'imperatore e della sua corte (Orch. Sinf. di Minneapolis)
Tenore Waldemar Kmentt:
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Se al labbro mio non credi*» aria K. 295 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner)
Duo David e Igor Oistrakh:
Giuseppe Tartini: *Sonata in fa maggiore* per due violini e basso continuo - Andante - Allegro (Hans Pischner, *clav.*)
Henri Wieniawski: *Tre Studi-Capricci op. 18* per due violini soli - n. 2 in mi bemolle maggiore (Andante) - n. 5 in mi maggiore (Praeludium, Allegretto scherzando) - n. 4 in la minore (Tempo di Saltarello, ma non troppo vivo)
Soprano Birgit Nilsson:
Carlo Maria von Weber: *Oberon*: «Ozean, du Ungeheuer!» (Orch. «Royal Opera House» del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes); Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: «Madre pietosa, Vergine» (Orch. e Coro del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Argeo Quadri)
Direttore Eduard van Beinum:
César Franck: *Psyché*, poema sinfonico - Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphirs - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)
12 — **Marco Enrico Bossi**
Concerto in la minore op. 100 per organo, archi, quattro corni e timpani - Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (*sol.* Fernando Germani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
12,30 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «*Imperatore*»: Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willy Büchner, *v.li*; Oscar Riedl, *v.la*; Josef Mers, *vc.*); «*Berenice, che fai?*», cantata per soprano e orchestra (*Sol.* Hilde Zadek - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Paul Sacher); *Sinfonia n. 96 in re maggiore* «*Il Miracolo*» - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace assai) (Royal Philharmonic Orch. diretta da Thomas Beecham)
13,30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci
Claudio Monteverdi: *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* (Testo tratto dalla «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso), dai «Madrigali guerrieri» del Libro VIII (Revis. di Virgilio Mortari (*Clorinda*: Luciana Ticinelli Fattori; *Lo Storico*: Giovanna Fioroni; *Tancredi*: Enzo Tei - Orch. Sinf. di Roma della RAI; Alban Berg: *Concerto* per violino e orchestra - Andante, Allegretto - Allegro, Adagio (*Sol.* Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI); Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* (Versione originale) - Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace; Dimitri Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70* - Allegro - Moderato - Presto - Largo, Allegretto (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15,25 Franz Schubert
Quartetto in re minore op. postuma «*La morte e la fanciulla*» - Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro molto) - Presto (Quartetto di archi Fine Arts: Leonard Sorkin, Abram Loft, *vl.i*; Irvin Ilmer, *v.la*; Georg Sorkin, *vc.*)
16,05 Musiche di ispirazione popolare
Otmar Nussio: *Stornelli su poesie di autori ignoti*, per voce e orchestra (*Sopr.* Ingy

Fred Bongusto, che presenta la trasmissione «Musica per i vostri sogni» in onda alle ore 21,40 sul «Secondo»

Nicolai - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Luciano Sgrizzi: *Moti perpetui* sopra canti popolari ticinesi e lombardi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

TERZO

16,30 Claudio Monteverdi
dal « *Vespro della Beata Vergine* » (trascr. e realizz. di Giuseppe Biella): Domine ad adiuvandum, a sei voci e sei strumenti - Dixit Dominus (Salmo 109), a sei voci e sei strumenti - Laudate pueri Dominum (Salmo 112) a otto voci - Laetatus sum (Salmo 121), a sei voci - Nisi Dominus (Salmo 126), a dieci voci in due cori - Lauda Jerusalem (Salmo 147), a sette voci in due cori (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella) (Registraz. effett. il 6-6-1965 dalla Chiesa Nazionale dei Cavalieri di Pisa in occasione del « XVII Congresso Eucaristico Nazionale »)

17,20 LA DOPPIA INCOSTANZA
Tre atti di **Pierre de Marivaux**
Traduzione di Luigi Diemoz
Il principe *Antonio Crast*
Il gentiluomo *Gianni Galavotti*
Flaminia, figlia d'un domestico del principe *Edmonda Aldini*
Lisetta, sorella di Flaminia *Zora Piazza*
Silvia *Silvia Monelli*
Arlecchino *Gastone Moschin*
Trivellino, ufficiale di palazzo *Fiorenzo Fiorentini*
Regia di **Luciano Mondolfo**

19 — Carlos Chavez
Sinfonia India (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19,15 La Rassegna
Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Pioggia artificiale - La quarta stella supernova —

19,30 * Concerto di ogni sera
François Couperin (1668-1733): *Concerto n. 2* per flauto, violoncello e clavicembalo: Preludio - Allegro fugato - Aria tenera - Aria contrappuntistica - Gli echi (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Etienne Pasquier, *vc.*; Laurence Boulay, *clav.*); César Franck (1822-1890): *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo e fantasia - Allegretto poco mosso (David Oistrakh, *vl.*; Lev Oborin, *pf.*); Francis Poulenc (1899-1963): *Sestetto* (1932): Allegro vivace - Divertissement - Presto (*pf.* Francis Poulenc e Complesso di strumenti a fiato)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Peter Ilijch Ciaikowski
Amleto, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La lirica alla radio
ORLANDO
Opera in tre atti di G. Braccioni
da Ludovico Ariosto
Revisione di Bruno Rigacci
Musica di **Georg Friedrich Haendel**
Orlando *Mario Borriello*
Angelica *Laura Londi*
Dorinda *Jolanda Meneguzzer*
Medoro *Bianca Maria Casoni*
Zoroastro *Ugo Trama*
Direttore **Bruno Rigacci**
Orch. Sinf. di Milano della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Donida - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Claudio Villa - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacerd Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Incontri con la Bibbia »**, a cura di Pasquale Colella. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **Cori ed organi degli Stati Uniti** (6ª trasmissione). 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia (programma missionario). 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

16 « Le Major Cravachon », opera buffa in un atto ispirata da Labiche, di **Henri Martelli**, diretta da Reynaud Giovaninetti. **16,30** « Rayon de Soieries », opera buffa in un atto di **Manuel Rosenthal**, diretta da Manuel Rosenthal. **17,45** Concerto diretto da Robert Blot. Solisti: pianista Marie-Antoinette Piolet; violinista Michel Benedetto. Concerto di musica francese « Donazione Florent Schmitt ». **Daniel Lesur:** Ouverture per un festival; **Charles Chaynes:** Concerto per violino e orchestra; **D. E. Inghelbrecht:** Sinfonia breve; **Ravel:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Arthur Honegger:** Pacific 231. **19,16** Dischi. **19,30** Notiziario **19,40** Dischi. **20** Vacanze nell'America latina: « Il Cile », di Beatrice e Jean Supervielle. **21** « M'auriez-vous condamné? », di Jean-Jacques Gautier. **22,10** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,50** Concerto del complesso corale di Pampelune diretto da Luis Morondo. Polifonie spagnole dal XII al XX secolo.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

16,45 Musica da ballo. **18** Un capolavoro: **Beethoven:** « Sinfonia in la magg. n. 8 ». (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **18,30 L. Beethoven:** Marmotta dalla « Fiera di Plundersweilern » (Robert Titze, baritono; Sebastian Peschko, pianoforte); Canzone della pulce dal « Faust » di Goethe (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte); Canti irlandesi: « He promised me at partin », « The bid me slight my Dermot dear »; Canto vallese: « Il sogno » (Victoria de Los Angeles, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Eduard Droloc, violino; Irmgard Poppen, violoncello; Gerald Moore, pianoforte). **19** Notiziario. **19,30** « L'immorale morale », trasmissione per i giovani dal festival di Recklinghausen 1965. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** « Nessuna candela per Don Carlos », manoscritto e regia di Heio Müller. **23** Selezione di dischi. **0,15** Musica jazz. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** « L'estate di San Martino », libero adattamento radiofonico di Vittorio Ottino della novella omonima di Maurice Zermatten. **18,15 Schumann:** Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129, diretto da Gennadi Rozhdestvensky. Solista Mstislav Rostropovich. **18,40** La giornata sportiva. **19 Franz Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2, diretta da Hermann Scherchen. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** « L'alba, il giorno e la notte », commedia in tre atti di Dario Niccodemi. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Rileggiamo la Divina Commedia. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto** — **Roma - Torino - Milano** — **Napoli - Genova - Bologna** — **Bari - Firenze - Venezia** — **Palermo - Cagliari - Trieste**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
F. Danzi: *Sinfonia concertante* per clarinetto, fagotto e archi (Revis. di W. Hoffmann) - cl. G. Sisillo, fg. U. Benedettelli, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. J. Rodriguez Fauré; G. G. Cambini: *Sinfonia concertante in fa maggiore*, per violino, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

8,35 (17,35) **Sonate del Settecento**
W. A. Mozart: *Sonata in do minore K. 457* - pf. W. Gieseking

8,50 (17,50) **Musiche operistiche**
G. Zappalà: Pagine dall'opera « *Antonella* »
Personaggi ed interpreti:
Antonella *L. Marimpietri*
Riccardo *C. Franzini*
Fusco *F. Lidonni*
Rita *G. Fioroni*
Orch. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, Mº del Coro G. Bertola

10 (19) **Complessi per pianoforte e archi**
F. Giardini: *Sonata a tre in mi bemolle maggiore* per violino, violoncello e pianoforte (Trascr. di E. Polo) - Trio della Scala; A. Stradella: *Sonata a tre in re maggiore* per violino, violoncello e pianoforte (Trascr. di N. Montanari) - Trio di Bolzano: vl. G. Carpi, vc. A. Valisi, pf. N. Montanari; R. Strauss: *Quartetto in do minore op. 13* per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vl. B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

11,05 (20,05) **Un'ora con Antonio Vivaldi**
Concerto in re maggiore per oboe, violino, violoncello e archi - ob. R. Zanfini, vl. L. Ferro, vc. B. Mazzacurati, I Virtuosi di Roma, dir. R. Fasano — *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Revis. di A. Casella) - sopr. H. Nordmo Loevberg, contr. F. Cossotto, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, Mº del Coro N. Antonellini — *Concerto in sol minore op. XII n. 1* per violino e orchestra - sol. L. Kogan, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai

12,05 (21,05) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Chicago**
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »* - dir. A. Rodzinski; L. van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - dir. F. Reiner; I. Strawinsky: *Divertimento* per orchestra, dal balletto « *Le Baiser de la Fée* » - dir. F. Reiner; B. Bartok: *Música* per archi, celesta e percussione - dir. R. Kubelik

14,10 (23,10) **Musiche comeristiche di Ottorino Respighi**
Antiche danze ed arie per pianoforte - pf. M. Candeloro — *Deità silvane*, cinque liriche per voce e pianoforte - ten. W. Brunelli, pf. L. Franceschini

14,45-15 (23,45-24)
M. Schoemaker: *Rapsodie flamande* - Orch. Nazionale Belga, dir. D. Sternefeld

15,30-16,15 Musica lirica in radiostereofonia
L'ELISIR D'AMORE, melodramma in due atti su testo di F. Romani - Musica di G. Donizetti
Personaggi ed interpreti:
Adina *V. Mariconda*
Nemorino *A. Lazzari*
Belcore *R. Capecchi*
Il dottore Dulcamara *I. Tajo*
Giannetta *M. Benetti*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, Mº del Coro G. Piccillo - Atto secondo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**
7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**
Haggart: *South rampart street parade*; Rappolo: *Farewell blues*; Webster: *See you at the fair*; Bryant: *Little Susie*; Swan-Einar-Aaron: *When your lover has gone*

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**
Bacharach-David-Mogol: *How many days of adness*; Rose F.-Heath H.-Chiosso: *Take these chains from my heart*; Falpo: Cerco; Bongusto: *Aspetta domani*; Hatch-Trent-Celli: *Le ore passano*; Donida-Mogol: *Ammore mio*; Ciampi-Ramsete: *Ho bisogno di vederti*; Russell-Nomen: *Amore ritorna a casa*

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Nicolas Brodszky**
Brodszky: *This could be the night — Beloved*; Brodszky-Cahn: *I'll never stop loving you — Now baby now — I'll walk with God — The way to the stars — Wonder why*; Brodszky: *One is a lonely number*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta il quartetto vocale « Los Chalchaleros »**
Davalos-Falù: *Romance del molinero*; Patterson-Cabeza: *Noches de salta*; Davalos: *Tristeza de navidad*; Villafane: *La fuertena*; Valles-Pantoja: *La olla' I locro*; Valles-Cabeza: *La armando saavedra*; Yupanqui-Diaz: *La blanca rosa*; Diaz: *Andando*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Concorso per Vibrafono - Xilofono presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIBRAFONO - XILOFONO

presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **24 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE, esclusi quelli a tastiera

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **24 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

XVI CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA «G. B. VIOTTI» VERCELLI

OTTOBRE - NOVEMBRE 1965

E' uscito il bando del 16° Concorso Internazionale di Musica e Danza «G. B. Viotti». Il Concorso, dotato di premi per 5 milioni di lire e di un pianoforte Rönisch del valore di 650.000 lire, si terrà a Vercelli con il seguente calendario di massima:

CANTO: dal 4 al 10 ottobre 1965

DANZA: dal 6 al 10 ottobre 1965

PIANOFORTE: dal 10 al 16 ottobre 1965

COMPOSIZIONE: dal 10 al 20 novembre 1965.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria entro il 15 settembre 1965 per le Sezioni di Canto, Danza e Pianoforte ed entro il 30 ottobre 1965 per la Sezione di Composizione.

Per ogni informazione rivolgersi alla Segreteria della SOCIETA' del QUARTETTO, Casella Postale 127 - Vercelli.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero della rassegna «Poste e telecomunicazioni». In vendita nelle edicole al prezzo di L. 600, il fascicolo pubblica, fra l'altro, un articolo sul «telestato», un nuovo speciale servizio che consente ai vari organi della Pubblica Amministrazione di comunicare direttamente fra loro a mezzo di telestampante. Altri articoli riguardano i progressi nell'uso del «laser», i vari impieghi cui si presta la televisione a circuito chiuso, il bilancio di previsione delle Poste e Telecomunicazioni in Italia per il 1965. Il fascicolo è completato dalle consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, con oltre 200 fotografie e disegni.

Abbonamento annuo L. 3500 - Versamenti conto corrente postale 1/30200 - Amministrazione: ROMA - Via G. Massala, 31.

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,25 a) **ATLETICA LEGGERA**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)

Ottava puntata

Salto in alto

Presenta Giorgio Oberwegher

Testo e regìa di Bruno Beneck

b) **I MICHAELS IN AFRICA**

Viaggio lungo lo Zambesi

Prod.: George Michael

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**

Caccia al puma

Telefilm - Regìa di Harve Foster

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aspro - Ace - Superinsetticida Grey - Sciroppi Fabbri - Dentifricio Squibb - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Doria Biscotti - Chlorodont - Rio Tuttapolpa - Ginseng - Talco Paglieri - Olio Berio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Total - (2) Bel Paese Galbani - (3) Rhodiathoce - (4) Linetti Profumi - (5) Recoaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 — Dal Palazzetto dello Sport in Milano

IL CANTANTE IN FIERA

Spettacolo musicale a cura di Romolo Siena ed Enrico Vaime

Presenta Renata Mauro

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

22 — **CANTI CORALI POPOLARI**

eseguiti dai componenti il «Coro I.N.C.A.S.» diretto da Mino Bordignon

Presentazione di Efrem Casagrande

Seconda parte

a) Les montagnards, b) Valseriana, c) Viva Aragon, d) Lamentazione slava, e) Echi a sera, f) Notturno sul Redorta

Ripresa televisiva di Lino Procacci

22,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*

CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA

Finale sciabola a squadre

(Cronaca registrata)

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il coro «Incas» che stasera alle 22 appare in un programma di canti popolari. Eseguirà motivi caratteristici di varie regioni italiane; è diretto da Mino Bordignon

DA PARIGI I

nazionale: ore 22,30

Sono appena trascorsi otto mesi dalle Olimpiadi di Tokio e la scherma, che ha chiamato nuovamente a raccolta le sue forze a Parigi per la ventinovesima edizione dei «mondiali», ha già rinnovato i ranghi dei suoi campioni. Da venerdì 2 luglio sulle quattordici pedane dello stadio Pierre de Coubertin, tutti o quasi tutti i più forti specialisti delle tre armi di trentacinque nazioni si sono cimentati in tornei aspramente combattuti per gli otto titoli in palio, quattro individuali e quattro a squadre.

La grande rassegna volge oramai al termine. Undici giorni di gare senza un attimo di sosta, una serie massacrante di incontri che il pubblico parigino — un pubblico particolarmente competente, date le fauste tradizioni del Paese organizzatore — ha seguito con passione e assiduità. I trecentotrenta atleti che hanno incrociato via via il ferro nella capitale parigina hanno dovuto affrontare una selezione durissima, due serie preliminari, i successivi assalti ad eliminazione diretta che hanno reso molto macchinosa la già complessa organizzazione e, per i più bravi, il girone finale.

Stasera la televisione trasmette alcune fasi della serata con-

LA LEGGENDA

Virginia Mayo, che è fra gli interpreti del film

CORO «INCAS»:

nazionale: ore 22

Il coro INCAS (Istituzione Nuova Corale Artistica Seriana) si presenta stasera per la seconda volta ai telespettatori. Dopo i commoventi *Canti di guerra*, andati in onda la scorsa settimana, il famoso coro lombardo ci offre oggi i canti più caratteristici delle migrazioni e delle lamentazioni: pagine, che, nell'interpretazione di questo complesso polifonico, costituito da professionisti, da impiegati e da operai, hanno

12 LUGLIO

MONDIALI DI SCHERMA

clusiva. Saranno in pedana gli sciabolatori per il titolo a squadre, che la Polonia ha vinto nel '63 e che in Giappone, l'anno seguente, è finito in mano ai sovietici. A Tokio l'Italia, rappresentata da Calarese, Salvadori, Calanchini e Chicca, ha fallito per un soffio la medaglia d'oro. Eliminati clamorosamente gli ungheresi nei quarti di finale, battuti i francesi in semifinale, allo scontro decisivo con i sovietici, soltanto la stanchezza per le severe prove affrontate in precedenza ha fermato la marcia dei quattro azzurri. Essersi dimostrati superiori ai magiari, per lunga tradizione i più agguerriti specialisti in quest'arma difficile e spettacolare, è stato per i tiratori italiani una grossa soddisfazione, ma sulla dimostrazione di classe fornita a Tokio si fonda appunto la speranza che per gli azzurri, relegati spesso nella sciabola al secondo posto, si presenti finalmente a Parigi l'occasione buona. E' questa forse una delle specialità che meno ha risentito dell'evoluzione della scherma, che negli ultimi anni ha trasferito i suoi cardini dalla tecnica pura alla resistenza ed alla forza muscolare, e consente quindi ancora agli schermitori latini di potersi battere da pari a pari con i più atletici rappresentanti delle nazioni dell'Est.

Lo sciabolatore Calanchini di Bologna che fa parte della squadra italiana

DELL'ARCIERE DI FUOCO

secondo: ore 21,15

La leggenda dell'arciere di fuoco (The Flame and the Arrow, 1950) è ambientato in Italia ai tempi dell'imperatore Barbarossa. E' di tono avventuroso e non ha ovviamente pretese di fedeltà storica, ma si distacca tuttavia dai consueti film in costume per il suo particolare piglio scanzonato — un vero e proprio « divertissement » — e la presenza di un attore volitivo come Burt Lancaster che sembra far rivivere il mito di Robin Hood.

Francesca, moglie di Dardo — un cacciatore delle montagne lombarde — ha abbandonato il marito per seguire il conte Ulrich Hess, luogotenente di Barbarossa. Dardo, a cui il conte ha fatto rapire anche il figlioletto Rino, si pone alla testa del popolo che male sopporta l'oppressione dello straniero, ed organizza la rivolta. La lotta è senza esclusione di colpi. Ulrich ordina d'impiccare un contadino; Dardo per risposta rapisce Anna, la bellissima nipote del conte. Cinque cittadini saranno passati per le armi se Dardo non si consegnerà. Il nostro eroe allora si presenta, ma quando sta per essere giustiziato viene messo in salvo dai suoi fedeli. Ora egli studia un piano per assalire il castello del conte. Questi, avvertito da un traditore, prende le sue contromisure, ma tutto sarà vano. Con uno stratagemma Dardo penetra con i suoi nel castello. Ulrich, che aveva ucciso Francesca, viene giustiziato. Il piccolo Rino riabbraccia suo padre e trova in Anna una seconda madre.

SERATA DI CANTI POPOLARI

già riscosso clamorosi successi in Italia e all'estero.

Due di questi bellissimi brani sono italiani: *E tutti va' in Francia* ed *Echi a sera*, mentre una *Lamentazione* appartiene al folklore slavo e *Les Montagnards* è di tradizione valdostano-francese.

L'INCAS è un coro specializzato nell'elaborazione di canti popolari. I suoi numerosi premi, ottenuti in campo nazionale e internazionale, nonché le molte ed apprezzatissime incisioni discografiche, hanno contribuito alla sua fama ed hanno fatto scrivere alla critica musicale: « Il coro INCAS canta in modo stupendo, per la omogeneità delle voci, per la impensata varietà di suoni che richiedono particolare talento di emissione, per il delizioso giuoco dei colori. Il coro INCAS può essere paragonato ad uno strumento estremamente duttile e sensibile, tale è il grado di omogeneità raggiunto dai cantori specializzati in un raffinato e difficilissimo genere: l'impressionismo corale ».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Reehm Safim - Bravo - Frizzina - Confezioni Sanremo)

21,15

LA LEGGENDA DELL'ARCIERE DI FUOCO

Film - Regia di Jacques Tourneaur

Prod.: Warner Bros

Int.: Burt Lancaster, Virginia Mayo, Robert Douglas

22,45 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

Regia di Enzo Convalli

Burt Lancaster è il protagonista di « La leggenda dell'arciere di fuoco »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 RIDERE E' PERMESSO. Comiche d'altri tempi con Mack Sennett in « Charly Chase attore dilettante » e in « Charly Chase innamorato »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI e riflessi filmati della 20ª tappa del Giro ciclistico di Francia: Lyon-Auxerre

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (21). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 UN GIORNO A CAPO BOL. Spettacolo musicale realizzato in Sardegna. Partecipano in ordine di entrata: Luigi Tenco, Roberta Mazzoni, Paolo Ferrara, Petula Clark, Ed Viller, Peppino Gagliardi, Remo Germani, Vanna Brosio, Nicola Di Bari, Los Marcellos Ferial, Udo Jurgens e Françoise Hardy. Presenta: Giancarlo Sbragia. Regia di Enzo Trapani

22 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/28 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

SR

Confezioni SanRemo

abiti per uomo e ragazzo

presenta

LA NUOVA MODA ESTATE 1965

secondo canale ore 21.10

RADIO

12 luglio LUNEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor. **Domenica sport**

8,30 *(Palmolive)*

*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*

*** Interradio**

a) Suona Jimmy Smith

Jobim: *Meditacao*; Gibson: *I can't stop loving you*

b) Canta Yves Montand

Lemarque: *Petit mome*; Glanzberg: *Mon manege a moi*

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica

Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Vaughan Williams: *Fantasia su un tema di Thomas Tallis*, per doppia orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*

*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica

Donizetti: *La Favorita*: « Spirto gentil »; Verdi: *Aida*: « Gloria all'Egitto »

10,30 L'altalena

Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare

Regia di Antonietta Perno

11 — *(Milkana)*

Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*

Itinerari italiani

Pattacini: *Mandolino italiano*; Lupi-Mari-Sarra: *Vojo abbraccià Roma mia*; Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Conte-Benedetto: *Qui... Napoli*; Pallesi-Malgoni: *Ciao Venezia*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola*

11,30 Franz Schubert

Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, *vl.*; Emanuel Bay, *pf.*)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*

Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*

*** NUOVE LEVE**

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 * Musiche tzigane

15,30 *(Bluebell)*

Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Le storie dei secoli d'oro

Sandro Botticelli, il pittore della primavera

di Anna Maria Romagnoli

Prima puntata

Regia di A. M. Romagnoli

16,30 Musica da camera

Hindemith: *Suite op. 26*: a) Marsch, b) Shimmy, c) Nachtmusik, d) Boston, e) Ragtime; Schoenberg: *Cinque pezzi op. 23*: a) Sehr langsam, b) Sehr rasch, c) Langsam, d) Schwuncvoll- mässig, e) Valzer (*Pianista* Bruno Canino)

(Registrazione effettuata il 28 febbraio 1965 dal Conservatorio San Pietro a Majella in Napoli)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico

Le giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino

a cura di Luigi Gioffrè

III - La rianimazione e i centri di terapia intensiva. Colloquio con Pietro Mazzoni

18,05 Panorama italiano

18,45 * Il mondo dell'operetta

19,05 Itinerari musicali

Un programma di Dino De Palma

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 Lino Toffolo canta Venezia

(Replica dal Secondo Progr.)

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Maria Chiara** e del tenore **Enzo Consuma**

Napoli: *Un curioso accidente*, Sinfonia; Beethoven: *Fidelio*: Scena ed arioso di Florestano; Donizetti: *Anna Bolena*: « Al dolce guidami castel natio »; Zandonai: *Giuliano*: Duetto d'amore; Wolf Ferrari: *Sly*: canzone dell'orso; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella »; Ciaikowski: *La dama di picche*, Ouverture

Orch. Sinf. di Roma della RAI

22 — **Antiche arie e canzoni russe**

22,30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: Piccola antologia delle « Opere » del Muratori - Note e rassegne: Lanfranco Caretti: rassegna di critica e filologia; Matilde Serao, di Anna Banti. Sergio Baldi: rassegna di letteratura inglese: Shakespeare e la critica. Mauro Senesi: « Il mondo di un ambasciatore » di Pietro Quaroni

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*

a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*

b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*

c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*

d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **VIA, NON DRAMMATIZZIAMO**

Piccola scuola dell'ottimismo

Testi di **Franco Moccagatta**

Presentano **Liliana Feldman** e **Daniele Piombi**

Regia di **Pino Gilioli**

— **DISCO VOLANTE**

Incontri e musiche all'aeroporto, di **Mario Salinelli**

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*

*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Vi.Di.Bi.)*

Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*

*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

*** Crescendo di voci**

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)* Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*

Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*

Tre tastiere

20' *(Galbani)*

Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*

Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Dash)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*

Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*

Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Ritmi e melodie

(Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa Lione-Auxerre

Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — *(Henkel Italiana)*

*** Rapsodia**

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Allegre fisarmoniche

16,50 Concerto operistico

Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Tenore Mario Del Monaco

Mozart: *Le Nozze di Figaro*: Ouverture; Wagner: *La Walkiria*: a) Monologo di Sigmund, b) Aria della primavera; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Deh, tu bell'anima »; Smetana: *La Sposa venduta*: Danza dei Commedianti; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « L'anima ho stanca »; Thomas: *Mignon*: « Non conosci il bel suol »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Recitar »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor »

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*

Radiosalotto

LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di **Wilkie William Collins**

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Ottava ed ultima puntata

Bruff *Giorgio Piamonti*
Gabriele Betteredge *Franco Luzzi*
Erza Jennings *Corrado De Cristofaro*
Rachele Verinder *Anna Maria Guarnieri*
Franklin Blake *Adalberto Maria Merli*
Uvaspina *Ennio Macconi*
Due clienti: *Piero Nuti*, *Gianni Galavotti*
Cuff *Corrado Gaipa*
Una ragazza *Grazia Radicchi*
Smith *Rodolfo Martini*
Goffredo Ablewhite *Giampiero Becherelli*

Regia di **Dante Raiteri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Fulgore della Messa e del madrigale nel Rinascimento

18,50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*

52° Tour de France

Commenti e interviste da Auxerre di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 DI FACCIA E DI PROFILO

Divagazioni della sera di **Maurizio Costanzo**

Presentano **Carla Del Poggio** e **Aroldo Tieri**

Regia di **Federico Sanguigni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana

di Giancarlo Testoni

22,15 Gino D'Auri e la sua chitarra

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

Tommaso Ludovico da Vittoria: *Messa « O Magnum Mysterium »*: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Mary Thomas, *sopr.*; Jean Allister, *contr.*; Elgar Fleet, *ten.*; Christopher Keyte, *bs.* - Coro della « Carmelite Priory » di Londra dir. da John Mc Carty); Edvard Grieg: *Quattro Salmi op. 74*, per coro e cappella: Ovard est du dog skjon - Jesus Kristus er pfaren - I Himmelen - Gues Son har gjort nig fri (*br.* Trond Moshus - Kammerkoret dir. da Rolf Karlsen)

10,40 Sonate romantiche

Ludwig van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106*: Allegro - Assai vivace (Scherzo) - Adagio sostenuto - Largo, Allegro risoluto (Fuga a tre voci con alcune licenze) (*pf.* Wilhelm Kempff); Johannes Brahms: *Sonata in re minore op. 108* per violino e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Ida Haendel, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*)

11,45 Sinfonie di Camille Saint-Saëns

Sinfonia n. 2 in la minore op. 55: Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. da Milton Forstat)

12,10 Piccoli complessi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581*: per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro con variazioni (Jacques Lancelot, *clar.*; Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, Willy Beh, *vl.i*; Hermann Hirschferder, *v.la*; Helmut Reimann, *vc.*); Ignace Joseph Pleyel: *Trio in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Jacques Lancelot, *clar.*; Paul Hongne, *fg.*)

12,55 Un'ora con Sergej Prokofiev

Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (*pf.* Sviatoslav Richter); *Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111*: Allegro moderato - Largo - Vivace (Orch. Filarm. di Leningrado dir. da Eugen Mravinsky)

13,55 L'IMPRESARIO IN ANGUSTIE

Opera in un atto di Giuseppe Maria Diodati

Musica di **Domenico Cimarosa**

(Revis. di Gianfranco Prato)

Doralba *Laura Londi*
Merlina *Gianna Galli*
Fiordispina *Dora Gatta*
Gelindo *Pietro Bottazzo*
Don Perizonio *Sesto Bruscantini*
Don Crisobolo *Italo Tajo*
Strabinio *Renzo Gonzales*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da **Luigi Colonna**

15 — **Recital del violoncellista Giuseppe Selmi** con la collaborazione della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Mario Caporaloni

Luigi Boccherini: *Sonata n. 3 in sol maggiore* per violoncello e basso continuo: Largo - Allegro alla militare - Minuetto

(Mariolina De Robertis, *clav.*); Giorgio Federico Ghedini: *Elegia*; Cesare Brero: *Variazioni sopra un tema popolare italiano*; Giuseppe Selmi: *Tre Pezzi*: Tarantella - Preghiera - Burlesca; Alfredo Casella: *Sonata in do maggiore op. 45*: Preludio - Bourrée - Largo - Rondò (Mario Caporaloni, *pf.*)

16 — Musiche di Jean Françaix

Serenata per piccola orchestra: Vivo - Andantino - Un poco Allegretto - Vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); *Concertino* per pianoforte e orchestra: Preludio - Lento - Minuetto e Finale (*sol.* Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); *Petit Quatuor*, per saxofoni: Goguenardise - Cantilène - Sérénade comique (Quartetto « A. Sax. »); *Sinfonia* per archi: Andantino misterioso - Allegro assai - Andante molto - Scherzo - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Jan Sibelius

Sinfonia n. 6 in re minore op. 104: Allegro molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabretti

San Benedetto patrono d'Europa - Don Minzoni attraverso i suoi diari - Problematica religiosa in un recente saggio del Vescovo anglicano Robinson

18,45 Thomas Augustine Arne

Suite in sol maggiore per clavicembalo e archi (Trascr. ed elaboraz. di Emilia Gubitosi): Allegro - Gavotta - Minuetto con variazioni - Presto (*sol.* Mariolina De Robertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Celebrazioni dantesche

Dante dal Barocco all'Arcadia, di Mario Fubini (I)

19,30 * Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture tragica op. 81* (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter); Jan Sibelius (1865-1957): *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro (*sol.* David Oistrakh - Orch. del Festival di Stoccolma dir. da Sixsteen Ehrling); Claude Debussy (1862-1918): Da « Trois Nocturnes »: *Nuages - Fêtes* (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierre Monteux)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Sonata quasi fantasia in do diesis minore op. 27 n. 2: Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (*pf.* Friedrich Gulda); *Der Wachtelschlag*, per voce e pianoforte (Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.*; Edwin Fischer, *pf.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Adam Jarzebski

Concerto per archi; Bentrovata - Cromatica

Nicolai Zielenski

Magnificat per dodici voci - *Tre Mottetti*: In monte Oliveto; Viderunt omnes; Adoramus te Christe

Nicolai Gomolka

Due Salmi

Orch. Sinf. e Coro di Cracovia dir. da Andrzej Markowski - M° del Coro Janusz Przybylski

21,50 L'Europa tra le due guerre

VII. *Le conseguenze internazionali della crisi economica del 1929*

di Pierre Renouvin

22,25 Anton Webern

Variazioni op. 27

Igor Strawinsky

Sonata (1924)

pf. Carlo Pestalozza

(Registraz. effett. l'11-4-1965 dall'Aula Magna dell'Università di Sassari durante il concerto eseguito per l'Associazione giovanile musicale)

22,45 Orsa minore

LA COLPA DI TELEFONO

Un atto di **Fabio De Agostini**

Signore *Renato Cominetti*
Signora *Fulvia Mammi*
Il cameriere *Sandro Merli*
Egira *Lia Curci*

Regia di **Giorgio Bandini**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Armando Trovajoli - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Russ Conway - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Chet Baker e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Incontri sotto il campanile, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Mantovani e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Bidoli, Viezzoli, Russo, Casamassima, de Leitenburg, Erlach e Gruden - 13,35 **L'amico dei fiori**, consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Profili di musicisti**: Orazio Fiume di Carlo de Incontrera - 14,15 **Il Circolo Triestino del jazz presenta...** Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,35-14,55 **Patrimonio culturale della Regione** - Seconda trasmissione: « I musei archeologici » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Reg.)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - **« Dialoghi della Fede »** a cura di Titta Zarra - « Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Christianisme et religions non-chrétiennes. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Concerto dell'organista James Caussade. Musiche di **J. S. Bach**: Preludio e fuga in do minore; Corale « Ce jour si plein de joie »; Preludio e fuga in sol maggiore; Corale « Jésus, je t'appelle »; Fantasia e fuga in sol minore. **16,50** « Scritti sul teatro », di Pierre Descaves. **17,05** Le belle ore della fonografia. Anno 1965, a cura di Claude Rostand, Jean Roy, Serge Berthomieux e Michel Hofmann. **18,30** Le grandi conferenze: Claude Terrasse, musicista della « Belle époque », a cura della prof. Fanély Revoil. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto dretto da Paul Klecki. Solista: violinista Claire Bernard. **Honegger:** Sinfonia n. 2 per archi; **Prokofieff:** Concerto n. 1 per violino e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 4. **21,40** Colloqui con André Beucler, presentati da André Marissel. **22** Harold Portnoy presenta: « Robert Mallet ». **23** Concerto del complesso strumentale di musica contemporanea di Parigi diretto da Konstantin Simonovic. Solisti: soprano Maria Zaleska; voce recitante Luis Masson. Musica polacca contemporanea. **Wlodzimierz Kotonski:** Canto; **Krzystof Penderecki:** Strofy; **Kasimiers Serocki:** Segmenti; **Bohuslaw Schaffer:** Permutazioni; **Henryk Mikolaj Gorecki:** Genesi II, canti strumentali. **23,45** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Weber: « Variazioni in fa magg. su un tema proprio »; **Tippett:** « Sonata n. 2 in un solo tempo » (pianista, Margaret Kitchin). **17,30** Musica varia. **19** Notiziario. **19,30** Concerto sinfonico del Norddeutscher Rundfunk, diretto da Erich Schmid (violinista Saschko Gavriloff e pianista Gerty Herzog). **De Falla:** « Notti nei giardini di Spagna, tre impressioni sinfoniche per pianoforte ed orchestra; **Mozart:** Haffner-Serenade », *KV* 250. **21,30** Notiziario. Musica da operette di **Dostal, Schröder, Burkhard e Abraham. 23** Dischi. **0,20** Piccole melodie. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10 J. S. Bach-Walton:** « Sheep may safely graze », da « The Wise Virgins » suite da balletto; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Solisti della Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di calipso. **19,15** Notiziario. **19,45** Un'orchestra per voi. **20** Documentario. **20,30** « La vita nuova », cantica su parole di Dante per baritono, soprano, coro, orchestra, organo e pianoforte op. 9, di **Ermanno Wolf-Ferrari**, diretta da Edwin Loehrer. **22** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto** — **Roma - Torino - Milano** — **Napoli - Genova - Bologna** — **Bari - Firenze - Venezia** — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. Jean Fournet; ten. Gianni Poggi; vl. David Oistrakh e pf. Lev Oborin; contr. Kathleen Ferrier; dir. Karl Schuricht; bar. Gérard Souzay; dir. e pf. Leonard Bernstein; sopr. Renata Tebaldi; dir. Hans von Benda

10,30 (19,30) **Musiche per organo**

M. E. Bossi: *Concerto in la minore op. 100* per organo e orchestra - sol. F. Germani, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11 (20) **Un'ora con Maurice Ravel**

Miroirs, cinque pezzi per pianoforte - pf. W. Gieseking — *Quartetto in fa* per archi - Quartetto Juilliard: vl.i R. Mann e R. Koff, vl.a R. Hillyer, vc. A. Winograd — *Tzigane*, per violino e orchestra - sol. J. Heifetz, Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. A. Wallenstein

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali**

L. Boccherini: *Sinfonia in re minore* per due oboi, due corni e archi; P. Hindemith: *I Kammermusik op. 24 n. 1* per piccola orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; B. Bartok: *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra - sol. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI; J. Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,35 (22,35) **Musica da camera**

C. Debussy: *Sonata* per flauto, viola e arpa - fl. S. Gazzelloni vl.a D. Asciolla, arpa M. Selmi Dongellini; B. Martinu: *Tre madrigali* per violino e viola - vl. J. Fuchs, vl.a L. Fuchs; A. Babadjanian: *Trio* per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Babadjanian, vl. D. Oistrakh, vc. S. Knouscevitzki

14,35-15 (23,35-24) **Musiche di ispirazione popolare**

J. Sibelius: *Due canzoni d'amore finlandesi* - bs. K. Borg, pf. A. Beltrami; E. Grieg: *Romanza norvegese e Variazioni op. 51*, sul tema dell'antica ballata nordica « Sigurd e la Sposa Troll » - Royal Philharmonic Orchestra, dir. T. Beecham

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: *Sonata n. 6 in sol maggiore* per violino e clavicembalo - vl. D. Oistrakh, clav. H. Pischner; F. Chopin: *Rondò in do maggiore op. 73* per due pianoforti - due pf. K. Bauer-H. Bung; J. Brahms: *Trio op. 40* per corno, violino e pianoforte - corno E. Lipeti, vl. A. Mosesti pf. E. Lini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Le grandi orchestre da ballo**

8,15 (14,15-20,15) **Successi d'oltreoceano**

Guizar: *Guadalajara*; Warren: *September in the rain*; Barroso: *Bahia*; Brown: *Pagan love song*; Bonfa: *Manha de carnaval*; Rodgers: *Blue moon*; Ponce: *Estrellita*; Espinosa: *Envidias*

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

Evans: *Lady of Spain*; Bécaud: *L'absent*; Handy: *St. Louis blues*; Powell: *Consolacao*; Vieira-Duarte: *Maldicao*; Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore:** Renato Rascel

Vogliamoci tanto bene — Ninna nanna del cavallino — Calda estate d'amore — Venticello de Roma — Con un po' di fantasia — Quel primo bacio — Ninna nanna piccoletta — Il mondo cambia

9,51 (15,51-21,51) **Motivi italiani e stranieri**

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**

10,39 (16,39-22,39) **Grandi memorie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**

De Mura-Albano: *Core a core cu' nu' raggio 'e luna*; Murolo-Tagliaferri: *Mandulinata a Napule*; Galdieri-Bonavolontà: *Serenatella a 'na cumpagna 'e scola*; Della Gatta-Albano: *L'ammore nun se venne*; E. A. Mario: *Presentimento*; Di Giacomo-De Leva: *'E spingole francese*; De Crescenzo-Olivieri: *Serenatella 'e maggio*; PalmaScotti: *Chiu' bella d'e stelle*

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Harry Belafonte**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

KONTIKA

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 28-3-1965
Sorteggio n. 13 del 2-4-1965

Soluzione del quiz: *Concetto Lo Bello.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Concetta Primavera, via G. Rosati, 123 - Foggia.

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi:*

Luisa Sisto, via S. T. D'Aquino, 83 - Roma; **Rosa Mazzeschi,** Largo Petrone, 5 - Napoli.

« Studio Uno »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento, la soluzione del gioco proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 27-3-1965
Sorteggio n. 7 del 2-4-1965

Soluzione del gioco: *Sbornia blu*

Vince *una crociera di otto giorni per due persone* su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione:

Silvana Luchi, via C. Romano, 1 - Benevento.

Trasmissione del 3-4-1965
Sorteggio n. 8 del 9-4-1965

Soluzione del gioco: *Fuoco lento.*

Vince *una crociera di otto giorni per due persone* su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione:

Silvio Corinaldesi, via Cipro, 63 - Roma.

Trasmissione del 19-4-1965
Sorteggio n. 10 del 23-4-1965

Soluzione del gioco: *Aria secca.*

Vince *una crociera di otto giorni per due persone* su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione:

Alda Scotti, via Aparti, 30 - Cremona.

Trasmissione del 24-4-1965
Sorteggio n. 11 del 30-4-1965

Soluzione del gioco: *Suino magro.*

Vince *una crociera di otto giorni per due persone* su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione:

Ermes Desideri, via Eustacchi numero 52 - Milano.

Trasmissione del 1°-5-1965
Sorteggio n. 12 del 7-5-1965

Soluzione del gioco: *Tante cose.*

Vince *una crociera di otto giorni per due persone* su uno dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» della Soc. Italia di Navigazione:

Iolanda Somma, piazza Roma, 2 - Pimonte (Napoli).

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA"
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

I LIBRI DI GIUGNO DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di giugno, i seguenti titoli:

«**Festa mobile**» di Hemingway (Ediz. Mondadori)
«**Il laboratorio**» di Tomatis (Ediz. Einaudi)
«**Operazione Barbarossa**» di Seth (Ediz. Sugar)
«**Le mie montagne**» di Bonatti (Ediz. Zanichelli)
«**08/15 oggi**» di Kirst (Ediz. Garzanti)
ed una speciale offerta di volumi umoristici.

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» - Book Club Italiano - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli
Regia di Maria Maddalena Yon

b) **ALBUM TV**
Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto
Collaborazione di Sergio Dionisi
Realizzazione di Marcella Maschietto

c) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

— **L'uomo del minuto e mezzo**
— **La famiglia di Bombo**
— **Il primo volo**
— **Il topolino invisibile**
— **Il «Pony-express»**

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Tintal - Olà - Eno - Punt e Mes Carpano - Signal - Balsamo Sloan)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Minestre Knorr - Camay - Idrolitina - Mobil - Milkana - Rasoio Philips)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Oro Pilla brandy - (3) Durban's - (4) Crodo - (5) Olio Sasso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Augusto Ciuffini - 4) Organizzazione Pagot - 5) Delfa Film

21 — DIFENDIAMO L'ESTATE
Il mare è di tutti
Inchiesta di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

21,15
LA LETTERA ACCUSATRICE
Film - Regia di Tay Garnett
Prod.: M.G.M.
Int.: Loretta Young, Barry Sullivan

22,30 L'ULTIMO EDEN
Un viaggio a Ceylon di Joseph Stanley

23 —
TELEGIORNALE
della notte

«Difendiamo l'estate», l'inchiesta di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola, affronta questa settimana un tema di interesse generale: «Il mare è di tutti». Nella foto, una spiaggia gremita, dove lo spazio è conteso con accanimento

Loretta Young, Elena nel film diretto da Garnett

SERATA BIS:

secondo: ore 21,15

Il *Signore delle 21* chi se l'è potuto scordare? Ernesto Calindri, una sera alla settimana, puntualissimo, impeccabile, si presentava dinanzi alle telecamere, improvvisava la sua brava chiacchieratina, mentre ai suoi piedi sonnecchiava il «cucciolone delle 21», il «bassethound» dell'attore Francesco Mulé, meglio conosciuto come «Treno». Le chiacchieratine di Calindri, a metà fra il padrone di casa ed il giornalista, servivano ad introdurre una serie di famosissimi «ospiti d'onore». E' appunto ricordando questa galleria ricchissima che molti telespettatori hanno chiesto di rivedere un'antologia delle puntate più interessanti. Al *Signore delle 21* hanno infatti partecipato Pat Boone, Johnny Hallyday, Helen Shapiro, Louis Armstrong, il cantante-fantasista Sammy Davis, la cantante pianista Hazel Scott, le Peter Sisters, i «Platters» e Lonnie Sattin, Maurice Chevalier, Al Hirt ed un vero stuolo di cantanti e attori italiani tutti fra i più noti.
Come ricorderete, lo spettacolo era affidato alla regia di Enzo Trapani.

SI CONCLUDE

secondo: ore 22,10

Il diplomatico piemontese Costantino Nigra è stato mandato da Cavour in Francia per convincere Napoleone III a entrare in guerra, al fianco del Piemonte, contro l'Austria. Al progetto è contraria l'imperatrice Eugenia, che, tra l'altro, nutre nei confronti di Nigra una vivace antipatia. Eugenia è anche gelosa delle attenzioni che l'imperatore dedica alla bella contessa di Castiglione, amica di Cavour e di Nigra. Ma durante una festa, difendendo l'imperatrice dalle offese di un invitato, Nigra se ne conquista la stima. Intanto a Torino Maria Clotilde di Bard cerca di convincere la figlia di Vittorio Emanuele II a sposare Plonplon, nipote di Napoleone. Questi appare ormai deciso alla guerra. Nigra riparte per Torino portando con

13 LUGLIO

LA LETTERA ACCUSATRICE

nazionale: ore 21,15

Giorgio ed Elena Jones hanno vissuto per qualche tempo una vita felice, fino a quando l'uomo non si è ammalato. Immobilizzato a letto da una grave malattia di cuore, egli è assillato dal sospetto — che è diventato presto in lui ferma convinzione — che la moglie, che pure l'ama e l'assiste, lo tradisca con il dottor Ramsey Graham con il quale Elena ha collaborato, durante la guerra, come infermiera. In preda a questa idea delirante, Giorgio scrive al Procuratore Distrettuale una lettera nella quale accusa la moglie e l'amico di tradirlo e di volerlo assassinare. Poi dà la lettera ad Elena perché la spedisca, e dopo ch'ella l'ha consegnata al postino, gliene svela brutalmente il contenuto. Non contento, ormai reso folle dalla gelosia, tenta di ucciderla e cade fulminato da un'improvvisa sincope. Elena è atterrita, ora, che la lettera spedita possa procurarle gravi conseguenze, e tutti i tentativi che ella compie per recuperarla non fanno che accrescere i sospetti sul suo comportamento. Scoraggiata si confida infine con il dottor Graham. Non c'è che attendere. Il finale, come sempre nei film gialli, recherà una soluzione imprevista.

La lettera accusatrice è diretto da Tay Garnett che ha impresso al racconto la necessaria suspense. Elena è la delicata Loretta Young che ha come partner Barry Sullivan.

IL SIGNORE DELLE 21

Calindri: l'impeccabile, puntualissimo « Signore delle 21 »

«OTTOCENTO»

sé Plonplon, che subito simpatizza con la giovane principessa di Savoia. Le nozze vengono decise: è un altro successo della diplomazia di Cavour. Ma il traguardo della guerra di indipendenza è ancora lontano, molti sono gli ostacoli che si frappongono, molte le incertezze di Napoleone e della stessa Eugenia, la quale improvvisamente invia a Nigra un telegramma per richiamarlo a Parigi. Ed ecco, nell'ultima puntata, il trionfo di Cavour. Non è più un mistero che fra Nigra e Eugenia è nato un affetto profondo: e questo decide l'imperatrice a battersi per la causa piemontese. Napoleone III entrerà in guerra; a fianco di Vittorio Emanuele II, guiderà francesi e italiani contro le forze austriache. Il grande disegno politico di Cavour sta per realizzarsi compiutamente.

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 Maria Perego presenta: TOPO GIGIO E IL COMPLEANNO DI ROSY ovvero ALLA SCOPERTA DEL FIORE GIGANTE

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 DISEGNI ANIMATI

20,30 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Riflessi filmati della 21ª tappa: Auxerre-Versailles

20,40 TELESPOT

20,45 In Eurovisione da Aix-en-Provence: COSI' FAN TUTTE. Opera di V. Amedeo Mozart. Interpreti: Teresa Stich Randal, Teresa Berganza, Mariella Adani, Michel Senechal, Vladimiro Ganzaroli, Gabriel Bacquier. Orchestra della « Société des Concerts du Conservatoire » diretta da Serge Baud. Scenografia di François Ganeau. Regia di Marcelle Cortis. 1° atto

22,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

22,30 In Eurovisione da Aix-en-Provence: COSI' FAN TUTTE. Opera di V. Amedeo Mozart. 2° atto

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Wafers Maggiora - Talco Mira - Polenghi Lombardo - Vetril)

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21,15 IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini

con **Ernesto Calindri**

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scene di Tommaso Passalacqua

Regia di Enzo Trapani

22,10 OTTOCENTO

di Salvator Gotta

Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani

Edizione Mondadori

Quinta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Costantino Nigra *Sergio Fantoni*

L'imperatrice Eugenia *Lea Padovani*

Cavour *Antonio Battistella*

Vittorio Emanuele II *Giuseppe Pagliarini*

Napoleone III *Mario Feliciani*

Il generale Mac Mahon *Manlio Busoni*

La contessa di Castiglione *Virna Lisi*

La Corsi *Jolanda Verdirosi*

Il dottor Conneau *Fernando Solieri*

La duchessa Malakoff *Lia Angeleri*

Pepa *Zoe Incrocci*

Il patriota milanese *Roberto Morbioli*

L'ispettore austriaco *Leopoldo Valentini*

Il capitano toscano *Bruno Smith*

La vecchia livornese *Evelina Gori*

La giovane livornese *Paola Pieracci*

Winterhalter *Paolo Rosmino*

Merimée *Stefano Sibaldi*

Il lacché dell'imperatrice *Claudio Dani*

Il conte Walewsky *Gilberto Mazzi*

Il duca De Morny *Diego Michelotti*

Pietro di Colleretto *Warner Bentivegna*

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Anton Giulio Majano

realizzate il suo sogno...

La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

Questa sera in TV vedrete il Carosello **CRODO** *con l'elefante BILLO!*

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

questa sera in carosello

STUDIO TESTA

Mimmo Craig e Edith Peter

in

SOGNO e RISVEGLIO

LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!

RADIO

13 luglio MARTEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**
a) Suona Eddie Calvert
Steiner: *Dark at the top of the stairs*; Grouya: *Flamingo*; Sherman: *Por favor*
b) Canta Elvis Presley
Backwell: *Return to sender*; Kaye: *Devil in disguise*; Pomus: *Night rider*

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 Fogli d'album
D. Scarlatti: *Sonata in si maggiore* (*clav.* Egida Giordani Sartori); Paganini: *Capriccio in la minore* op. 1 n. 24 (*vl.* Michael Rabin); Chopin: *Scherzo n. 1 in si minore op. 20* (*pf.* Arthur Rubinstein); Debussy: *Arabesque n. 2 in sol maggiore* (*arp.* Marcel Grandjany); Bloch: *Nigun* (Nathan Milstein, *vl.*; Carlo Bussotti, *pf.*)

9,40 Sergio Miniussi: *Da una pagina all'altra*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Mozart: *La Clemenza di Tito*: «Deh, per questo istante»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «T'amo, sì t'amo e in lacrime»; Rossini: *Mosè*: «Ah, se puoi così lasciarmi»

10,30 Melodie italiane

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Melodie e romanze
Bellini: «*Per pietà bell'idol mio*»; Tosti: «*L'alba separa dalla luce l'ombra*»; Donizetti: «*Raggio d'amor parea*»; Denza: «*Funiculì, funiculì*»

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Evans-Livingstone: *A place in the sun*; Porter: *Easy to love*; Previn-Langdon: *The paraway part of town*; Faith: *Music until midnight (Lullaby for adults only)*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Gior. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vi.Di.Bi.)*
CORIANDOLI
Damon: *Cotton candy*; Lerner-Loewe: *I could have danced all night*; Schachtner: *Champs Elysees*; Koles-Coleman: *Listin*; Mancini: *The days of wine and roses*; Magne: *Tamouré*; Monti-Zauli: *Golden gate*; Gallo: *Surf time*; Lecuona: *Siboney*; Hartley-Cassens: *French fries*; Feller-Michaels: *Latin lady*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 * Musiche da film

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Sfida alla paura
Romanzo di Stelio Tanzini
Seconda puntata
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del pianista **Gernot Kahl** (2° premio Ginevra 1964)
Gregori: *Concerto grosso op. 2 n. 5*; Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (allegro molto); Petrassi: *Secondo concerto* per orchestra (1951): a) Calmo e sereno, b) Allegretto tranquillo, c) Molto calmo, quasi adagio, d) Presto; Rossini (Elaborazione Benjamin Britten): *Soirées Musicales op. 9*, suite per orchestra: a) Marcia, b) Canzonetta, c) Tirolese, d) Bolero, e) Tarantella
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Le grandi invenzioni: L'arte tipografica
a cura di Alberto Mondini V. *Cinque secoli del libro italiano*
Colloquio con Francesco Barberi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 FAUST
di **Wolfgang Goethe**
Traduzione di Barbara Allason
Presentazioni e adattamento di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi
Seconda serata: *Margherita*
Testi musicali tratti da codici del medioevo e rielaborati da Valentino Bucchi
Complesso strumentale diretto da Ferruccio Scaglia
Regia di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

22,15 Ricordo di Guido Guerrini
Conversazione di Virgilio Mortari
Guerrini: 1) *Tema con variazioni* per pianoforte e orchestra (*sol.* Ornella Puliti di Santoliquido - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dall'Autore); 2) *La città perduta*, cantata biblica per soli, coro e orchestra (Myriam Pirazzini, *msopr.*; Carlo Cava, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. dall'Autore - M° del Coro Nino Antonellini)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giorn. radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catari)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **IL GIROVAGONE**
Varietà a ruota libera di **Francesco Luzi**
Regia di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Oggi in musica**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)* Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Ritmi e melodie

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa Auxerre-Versailles Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Cori di ieri e di oggi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **L'inventario delle curiosità**
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO
Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi di **Castaldo** e **Torti**
Regia di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Avvento della musica strumentale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Versailles di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 SERATA CON VITTORIO MASCHERONI
Un programma musicale di **Nelli e Vinti**

21 — **Tempo di danza**
di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Maurice Ravel**
Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Osian Ellis, *arpa*; Strumentisti del «Melos Ensemble»)

10,10 Antologia musicale: Settecento tedesco
Georg Friedrich Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio* - Ouverture (Maestoso, Allegro) - Alla Siciliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum); Johann Sebastian Bach: «*So oft ich meine Tabaks-Pfeife*», aria (Margot Guilleaume, *soprano*; Fritz Neumeyer, *clav.*); Johann Stamitz: *Concerto in si bemolle maggiore* per clarinetto, archi e continuo - Allegro moderato - Adagio - Poco presto (Jost Michaels, *clar.*; Ingrid Heller, *clav.*; Orch. da Camera di Monaco dir. da Carl Gorvin); Georg Philipp Telemann: «*Die Hoffnung ist mein Leben*», cantata (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Helmut Heller, *vl.*; Edith Picht-Axenfeld, *clav.*); Leopold Mozart: *Concerto in re maggiore* per tromba e orchestra - Adagio - Allegro moderato (*Sol.* Adolf Scherbaum; Orch. da Camera della Radio della Sarre dir. da Karl Ristenpart); Johann Christian Bach: Dalle *Sette Canzonette italiane*: «Già la notte si avvicina» - «Ah, rammenta, o bella Irene» - «Pur nel sonno almen talora» - «T'intendo sì, mio core» - «Che ciascun per te sospiri» - «Ascoltami, o Clori» (Jennifer Vyvyan e Elsie Morrison, *sopr.*; Thurston Dart, *clav.*); Johann Joachim Quantz: *Sonata a tre in do minore* per flauto, oboe e clavicembalo - Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Pierre Pierlot, *oboe*; Robert Veyron-Lacroix, *clav.*); Johann Adolph Hasse: *Arminio*: «*Se col pianto o coll'affanno*» (Marlies Siemeling, *sopr.*; Heinz Friedrich Hartig, *clav.*, Eberhard Finke, *vc.*); Christian Cannabich: *Sinfonia pastorale in fa maggiore* - Largo - Allegro (Orch. Archiv-Production dir. da Wolfgang Hofmann); Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Aulide*: Aria di Agamennone (*bs.* Boris Christoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Karl Stamitz: *Duetto n. 1 in do maggiore* per viole (violista Bruno Giuranna); Wolfgang Amadeus Mozart: *Il flauto magico*: «Ah, lo so, più non m'avanza» (Aria di Pamina) (*sopr.* Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Johann Christoph Friedrich Bach: *Concerto in sol maggiore* per clavicembalo e orchestra - Allegro assai - Andante legato - Presto (*sol.* Helma Elsner - Orch. da Camera del Mainz diretta da Günter Kehr); Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 100 in sol maggiore* «*Militare*» - Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto) (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Münchinger)

13 — **Un'ora con Ferruccio Busoni**
Concerto in re maggiore op. 35 a) per violino e orchestra - Allegro moderato - Quasi andante - Allegro impetuoso (*sol.* Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti); *Turandot, suite* op. 41 - Alle porte della città - Truffaldino - Marcia di Altoum - Marcia di Turandot - Scena di donne - Danza e Canzone - Valzer notturno - Marcia - Marcia funebre e Finale alla turca (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

14 — **Recital del pianista Friedrich Gulda e del suo Complesso Jazz**
Ludwig van Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a)* «Les adieux» - Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour); Claude Debussy: *Pour le piano*, suite - Prélude - Sarabande - Toccata; *12 Preludi, volume I*: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels; Maurice Ravel: *Sonatina* - Modéré - Menuet - Animé; *Valses nobles et sentimentales*; Friedrich Gulda At Birdland; Friedrich Gulda: *Vienna discussion - Scruby - Dark gloss*; John Gillespie: *Night in Tunisia*; Friedrich Gulda: *Dodo* (Fried-

rich Gulda, *pf.*; James Cleveland, *trombone*; Idrees Sulieman, *tb.*; Phil Woods, *sax contralto*; Seldon Powell, *sax tenore*; Aaron Bell, *cb*; Nick Stabulas, *batteria*)

15,50 Musica sinfonica
Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* (Orch. Phil. di Londra dir. da Igor Markevitch); Richard Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30 (Orch. Phil. di Londra dir. da Lorin Maazel)

16,40 Sergej Prokofiev
Cinque Melodie op. 35 bis - Andante - Lento ma non troppo - Andante ma non troppo - Allegro - Andante non troppo (Arrigo Pelliccia, *vl.*; Sergio Cafaro, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Hemingway e l'Africa
Conversazione di Felice Minichetti

17,45 Arrigo Pedrollo
I Castelli di Giulietta e Romeo, leggenda per pianoforte e orchestra (*sol.* Vincenzo Pertile - Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Bruno Bogo)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Marianello Marianelli

18,45 Heinrich Bach
«*Ich danke dir, Gott*»: Cantata per piccolo coro, organo e orchestra d'archi (Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir.l da Pietro Argento - M° del Coro Gennaro D'Onofrio)

18,55 Vita culturale
Ritratto di uno scienziato: Alexander Fleming
a cura di Carlo Verde

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Luigi Boccherini (1743-1805): *La notturna di Madrid*, serenata (Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barschai); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in fa maggiore K. 242* per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (*sol.i* Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); Igor Strawinsky (1882): *Pulcinella*, suite dal balletto: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. da André Vandernoot)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
Widmung per voce e pianoforte (Nicola Rossi Lemeni, *bs.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); *Quattro Canti op. 141* per doppio coro e orchestra: Alle stelle - Luce incerta - Fiducia - Talismano (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Gioventù e vecchiaia nella poesia di Yeats
Conversazione di Filippo Donini

21,35 Ritratti di musicisti francesi contemporanei
IV. *Henri Tomasi* (2ª)
a cura di Serge Kauffmann e Bérnard Latour
Henri Tomasi: *Ballata* per saxofono e orchestra (*sol.* Louis Meant - Orch. Filarmonica dell'O.R.T.F. dir. da J. Clergue); *Trio in do maggiore*, in forma di divertimento (Trio d'archi francese); *Noels de Saboly*, divertimento in forma di Pastorale (Compl. strum. «Roger Blanchard») (Programma scambio con l'O.R.T.F.)

22,15 Racconti della prima guerra mondiale
IX. *Imagine di Calvi*
di Carlo Emilio Gadda

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Giacinto Scelzi: *Quartetto n. 2*; John Cage: *String Quartet* (Quartetto della «Società Cameristica Italiana»: Enzo Porta, Umberto Oliveti, *vl.i*; Emilio Poggioni, *v.la*; Italo Gomez, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 23 aprile 1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova Consonanza»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestre - 14,35 Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Compiessi vocali - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Terza rassegna di prosa «Città di Pordenone»** - Teatro Udinese di Prosa - Scene da «Il pappagallo impagliato» - Due tempi di Bruno Magnoni - Presentazione di Cesare Milanese - Personaggi ed interpreti: Rev. Samuel Eyckens, Nevio Ferraro; Susan, Amneris Delli Zotti; Denise, Maggio, sue figlie, Annamaria Di Natali e Antonietta Parussini; Theodore Duysen, Cesare Bonenzi; Martin Duysen, suo figlio, Gianni Nistri; Rev. Paul, Giorgio Sandri; Meersch, Ermes Della Mora; Ganshop, Oscar Simeoni - Regia di Oscar Simeoni - 14,20 **Giovani Concertisti:** Clavicembalista Roberto Cimadori - Johann Sebastian Bach: «Fantasia e fuga in re bemolle maggiore»; «Toccata e fuga in re maggiore» - 14,35-14,55 **Dai Festival della Regione 1964: Grado, Monfalcone e Pradamano** - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Ambra Gordini, Hilde Mauri, Luisa Casali, Enzo Italia, Germano Zampa, Maria Grazia Alzetta (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora:** Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: «**L'avvenire della musica sacra**» - Notiziario - Conversazione - Pensiero della sera. 20,15 Regard sur les Missions. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. **17** Concerto dell'Orchestra della Svizzera Romanda diretto da Pierre Colombo. **Weber:** «Il franco cacciatore», ouverture; **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 (Haffner); **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle op. 60. **18** «Feu la mère de Madame», di Georges Feydeau. **19** Colloqui con Henri Rollan presentati da Roger Vrigny e Rouben Melik. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Tony Aubin. Solisti: tenore Michel Sénéchal; flautista Michel Debost; pianista Alain Motard. **Gérard Devos:** Suite in do; **Louis Aubert:** Fantasia per pianoforte e orchestra; **Tony Aubin:** Suite danese; **Pierre-Max Dubois:** «Les Etoiles Brulées», per canto e orchestra; **Paul Arma:** divertimento per flauto e orchestra; **Toila Nikiprowetski:** Sinfonietta. **21,25** L'età d'oro della musica spagnola a cura di Mildred Clary. V puntata: «Racconti d'amore» con Dominique Jayr e René Farabet. **21,50** Dischi. **22** Harold Portner presenta: «Marcel Landowsky». **23** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19,25 Musica da ballo e canzoni. **20,30** Musiche e scene da film. **21** Danze moderne eseguite dal Beat-Club del Norddeutscher Rundfunk. **21,30** Notiziario **22** Organi del Barocco nella Germania settentrionale: Helmut Winter all'organo della chiesa di Amburgo-Curslack eseguisce «Ave Maris stella» di Anonimo; «Padre nostro», elaborazione di Praetorius; Erich Stoffers all'organo della chiesa di Amburgo-Altengamme interpreta «Fantasia e fuga in do magg.» di J. S. Bach. **23,15** Concerto della Radiorchestra di Amburgo, soprano Martina Arroyo, violinista Eugen Prokop. **Boccherini:** «Ouverture in re magg. op. 43»; **Stamitz:** «Concerto in re magg.» per violino e orchestra; **Barber:** «Knoxville - estate 1915», ballata lirica per soprano e orchestra. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17,10** Concerto diretto da Gianfranco Rivoli. **Girolamo Frescobaldi:** Quattro pezzi (trascrizione di **G.F. Ghedini**); **Riccardo Malipiero:** Cadencias; **Manuel de Falla:** Il suite da «Il cappello a tre punte», scene e danze. **18** Cantano i «Bachelors». **18,15** Terza pagina. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Complesso dei «101 violini». **19,15** Notiziario. **19,45** A ritmo di madison. **20 Giacomo Puccini:** Suite orchestrale dall'opera «Madama Butterfly» diretta da Domenico Savino. **20,30** «L'Impenada», commedia scritta e messa in onda da Sergio Maspoli. **21,30 Michel Angelo Rossi:** Toccata (libera trascrizione per pianoforte di Alceo Toni), eseguita da Duccia Gussoni; **Ildebrando Pizzetti:** Tre pezzi per pianoforte: a) Sole mattutino sul prato del Roccolo; b) In una giornata piovosa nel bosco; c) Al fontanino, eseguiti da Duccia Gussoni; **Franco Margola:** Partita per flauto e oboe, eseguita da Marlaena Kessick e Renato Zanfini; **Nicolò Paganini:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Osvaldo Palli e Primo Scatassi. **22** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto**

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
M. Clementi: *Sonata in sol minore op. 34 n. 2* - pf. W. Horowitz; L. van Beethoven: *Sette Bagatelle op. 33* - pf. M. Delli Ponti; D. Sciostakovic: *Tre preludi e fughe*, dai «24 Preludi e Fughe» - pf. E. Gilels; F. Mannino: *Sonata in fa diesis minore* - pf. l'Autore

9,20 (18,20) **Musiche di Francesco Manfredini** (Rielaborazioni di Napoleone Annovazzi)
Sinfonia n. 1 — Sinfonia n. 2 — Sinfonia n. 3 — Sinfonia n. 4 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Annovazzi

9,55 (18,55) **Quartetti per archi**
L. van Beethoven: *Quartetto in do diesis minore op. 131* - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e J. Gorodetzky, vl.a B. Kroyt, vc. M. Schneider; S. Prokofiev: *Quartetto in fa maggiore op. 92 «Kabardinian Themes»* - Quartetto Endres: vl.i H. Endres e J. Rottenfusser, vl.a F. Ruf, vc. A. Schmidt

10,55 (19,55) **Un'ora con Robert Schumann**
Dichterliebe, ciclo di Lieder op. 48 su testi di H. Heine - ten. A. Dermota, pf. G. Berger Weverwald — *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: Solisti con orchestra**
D. Cimarosa: *Concerto in sol maggiore* per due flauti e orchestra - sol.i P. Esposito e J. C. Masi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; G. F. Ghedini: *Contrappunti*, per tre archi e orchestra - vl. F. Gulli, vl.a B. Giuranna, vc. G. Caramia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; G. Bottesini: *Gran duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanato, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaenen

13-15 (22-24)
G. F. Haendel: *Giosué*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - sopr.i S. Jurinac e L. Quinto, contr. O. Dominguez, ten. R. Lewis, bs. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— John Coltrane al sax tenore
— Folklore in musica
— Musica ritmo-sinfonica

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**

7,45 (13,45-19,45) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) **Successi e novità musicali**
Goechr: *Donkey tango*; Endrigo: *Forse penso anch'io a te*; Hank-Marwin: *Geronimo*; Misselvia-Mojoli: *Non ci credere*; Peraza: *Te arango la cabeza*; Pallavicini-Blackwell: *Cin cin*; Hood: *Bombora*; Schroeder: *When I'm with you*; Wayne: *The girl from barbados*

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Divagazioni musicali**

9,27 (15,27-21,27) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Amurri-Wollgast-Ferrio: *Piccolissima serenata*; Fusco - Kalmanoff - Falvo: *Dicitencello vuje*; Lops: *Ondamarina*; Wings-Rota: *La dolce vita*; Schroeder-Gold-Di Capua: *'O sole mio*; Larue-Canfora: *Due note*; Mogol-Donida: *Uno dei tanti*

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro:** un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**
Martin: *Double scotch*; Endrigo: *Io che amo solo te*; Williams: *Royal garden blues*; Spotti: *Le tue mani*; Brown: *Paradise*; Barry: *Lonesome and cold*; Martin: *Blue violins*

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
J. Sidney: *The gheisha*: Fantasia di motivi; J. Strauss: *Eine Nacht in Venedig*: Lagunen waltz; R. Benatzky: *Al cavallino bianco*: «Al cavallin è l'Hotel più bel»; F. Lopez: *La route fleurie*: «Je suis subitiste»; F. Lehar: *La danza delle libellule*: Fox delle gigolettes; A. Sullivan: *The pirates of penzance*: «With cat like tread» — *The Mikado*: «So please you, sir»

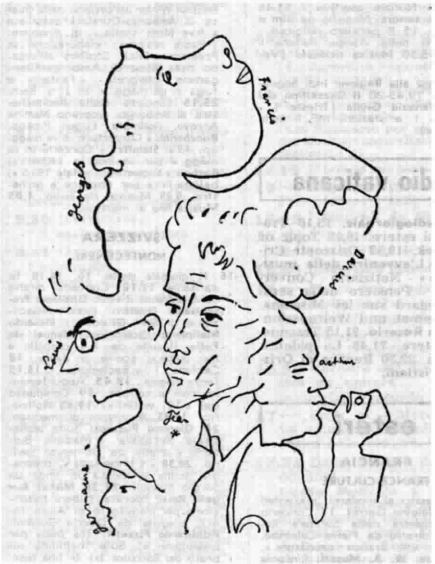
12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

nelle migliori edicole e librerie

L'APPRODO MUSICALE

n. 19-20 lire 1.500



IL GRUPPO DEI SEI

Alberto Mantelli — Introduzione
Paul Collaer — I « Sei »: studio dell'evoluzione della musica francese dal 1917 al 1924
Paul Collaer — « Le Coq et l'Arlequin » di Jean Cocteau
Armand Lunel — L'adolescenza creatrice di Darius Milhaud
Romano Sistu — Ricordi del tempo dei « Sei »
Luigi Rognoni — Due colloqui con Arthur Honegger

Documenti

Guillaume Apollinaire: « Parade » et l'Esprit Nouveau • Jean Cocteau: « Les Mariés de la Tour Eiffel » • Raymond Radiguet: « Les Mariés de la Tour Eiffel » • Erik Satie: Chroniques musicales • Mémoires d'un amnésique • P. C.: Elenco delle opere di Jean Cocteau, Erik Satie e dei « Sei » scritte dal 1917 al 1924

Discografia

L. Pin: Il « Premio Italia 1964 » e le opere musicali • Leonardo Pinzauti: La « prima » in Italia della Decima Sinfonia di Mahler ricostruita da Deryck Cooke • Mario Labroca: Perché Toscanini? • Vittorio Gui: A proposito della mia revisione della « Beatrice di Tenda » di Bellini • Luciano Alberti: Il « Bolscioi » alla Scala • Sergio Martinotti: A proposito di un recente libro su Ferruccio Busoni • René Leibowitz: Il silenzio di Eduard Steuermann • Recenti pubblicazioni di interesse musicale stampate in Italia

Numerose illustrazioni in nero e a colori • Riproduzione in fac-simile dei quattro numeri dei periodici « Le Coq » (1920) • Autografo di una composizione inedita per orchestra (1924) di A. Honegger

Via Arsenale, 21 - Torino *(c. c. p. n. 2/37800)*

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **LO ZIO DI PROVINCIA**
Farsa di Nicola Manzari
Personaggi ed interpreti:
Leo — *Paolo Modugno*
Lia — *Wilma Morgante*
Pasquale — *Gennaro Di Napoli*
Lo zio — *Michele Malaspina*
Il medico — *Stefano Satta Flores*
Amelia — *Irma De Simone*
Aliprandi — *Pino Cuomo*
Scene di Antonio Hallecher
Regia di Lelio Golletti

b) **GENTI DELLA COSTA OCCIDENTALE**
Documentario della Educational Film International

19-19,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
52° TOUR DE FRANCE: Arrivo dell'ultima tappa Versailles-Parigi
(Cronaca registrata)

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Caramelle Dufour - Biancofà - Invernizzi Milione - Gulf Italiana - Polaroid - Olio Bertolli)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Colgate - Ferrania - Succhi di frutta Gò - Stilla - Sidol - Perugina)
PREVISIONI DEL TEMPO

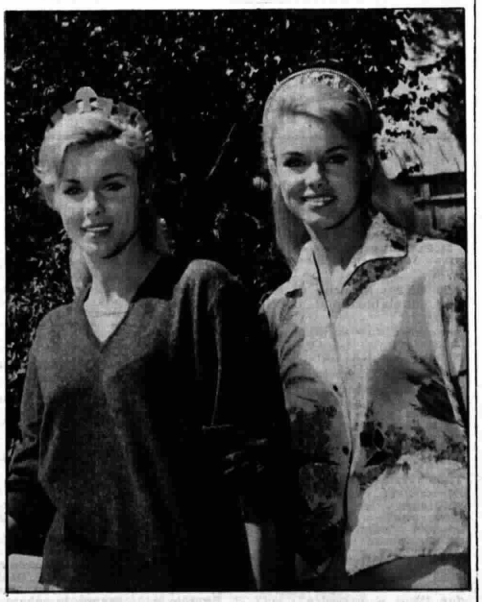
20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Prodotti Singer - (2) Industria Italiana Birra - (3) Supercortemaggiore - (4) Società del Plasmon - (5) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) Film-Iris - 5) Paul Film

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — **MICROFESTIVAL**
Spettacolo musicale con **Brigitte Bardot** e le **Gemelle Kessler**
Orchestra diretta da Frank Pourcel
Realizzazione di Gianni Proia

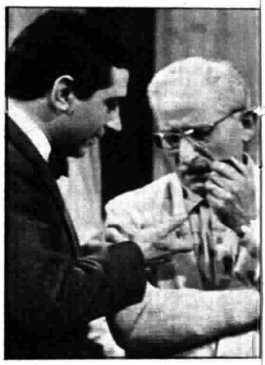
22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
100° ANNIVERSARIO DELLA PRIMA ASCENSIONE DI WHYMPER AL CERVINO

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Le gemelle Kessler eseguiranno nel « Microfestival », al fianco di Georges Guétary, un famoso brano di Gershwin

I GIOCHETTI DI



Franco Sportelli — a destra, accanto a Renzo Montagnani — nei panni di George Radfern, il protagonista della commedia

CENT'ANNI FA

nazionale: ore 22,30

14 luglio 1865: 22 febbraio 1965 due date fondamentali in un secolo di storia dell'alpinismo mondiale. Sono i due giorni più straordinari che gli appassionati della montagna abbiano mai vissuto, nei quali sono condensati cento anni di vita della più affascinante delle montagne alpine: il Cervino. Infatti, fu proprio alle due pomeridiane del 14 luglio del 1865 che l'inglese Edward Whymper arrivò per la prima volta sulla cima del Cervino, dopo aver superato con la sua numerosa cordata la cresta svizzera dell'Hörnli. L'impresa eccezionale, preceduta da almeno otto anni di vani tentativi, costò il prezzo di due drammi umani, di-

LA SECONDA

nazionale: ore 22

Seconda puntata di *Microfestival* che può definirsi un vero concentrato del miglior varietà internazionale. Si tratta infatti di una mezz'ora in cui i numeri si succedono senza interruzioni o pause e senza l'intervento di presentatori. Come nella prima puntata, a Brigitte Bardot e alle gemelle Kessler sono affidati i compiti più impegnativi. La Bardot, nel suo primo intervento, ci offrirà uno sketch cantato di carattere scherzoso e nel secondo si esibirà come ballerina in un numero latino-americano. Anche questa volta una BB per noi nuova e imprevista. La conoscevamo attrice di valore, esempio anche di quel « fenomeno divistico » che tanta parte ha ormai nel mondo cinematografico. E forse proprio quel « divismo » ce l'allontanava, facendone un « personaggio in celluloide ». Eccola invece ora alla TV, più vera, più autentica: una sorpresa, crediamo, per molti telespettatori. Quanto

DÌ 14 LUGLIO

UN SIGNORE TRANQUILLO

secondo: ore 21,15

John B. Priestley, autore di *Un ispettore in casa Birling*, *Lo specchio lungo*, *Il tempo e la famiglia Conway*, *Essi arrivarono a una città* e altre commedie tutte impegnate a cogliere particolari aspetti della vita nelle sue più segrete verità, ha voluto prendersi una vacanza quando ha scritto *I giochetti di un signore tranquillo*, in programma stasera: ma non tanto da dimenticare i caratteri fondamentali del suo teatro che son quelli di lasciare sempre una traccia non superficiale nell'animo dello spettatore. Il signore tranquillo di cui si parla è George Radfern, integerrimo cittadino, onesto padre di famiglia, intemerato lavoratore, che ha un'unica debolezza (e chi non ne ha, al giorno d'oggi?): la passione per l'orticoltura, in particolare per i pomodori. E', insomma, un uomo tranquillo e anche, un po', un uomo da nulla: con una figlia, Elsie, che tutto sommato non ha molta stima di lui, un fidanzato della figlia che si ripromette di cavargli del denaro, un marito della cognata che s'è già fatto prestare soldi e insiste per averne altri, un vicino anche lui con l'« hobby » degli ortaggi; e una moglie serena e fiduciosa come è giusto che sia la moglie di un signore tranquillo.

Ma un giorno, la bomba. Ai parassiti che gli stanno attorno George Radfern spiega senza peli sulla lingua ch'egli non è più il probo commerciante di carta che tutti credono. Da quattro anni, cioè da quando gli affari hanno cominciato ad andar male, egli s'è dato a ben altro commercio di ben altra carta: fa parte, per dirla in breve, d'una attivissima «gang» di falsari e spacciatori. George racconta con la solita aria imperturbabile, pregando i suoi esterrefatti ascoltatori soltanto di non riferire niente a sua moglie... A questo punto è d'obbligo non aggiungere altro: Priestley ne riserva parecchie, di sorprese.

WHYMPER SUL CERVINO

versi ma entrambi profondi. Nello stesso giorno, infatti, Jean Antoine Carrel, detto il « Bersagliere », stava salendo anche lui verso la vetta quando vide Whymper, il compagno di tanti tentativi, già in cima alla Becca (così allora chiamavano il Cervino). Deluso e avvilito, Carrel, che tre giorni dopo avrebbe ripetuto l'impresa di Whymper dal versante italiano, se ne tornò a valle profondamente colpito da quello che considerava un « tradimento » dell'amico. L'altro dramma costò la vita a quattro compagni di Whymper nel ritorno a Zermatt: Hadow, Croz, Hudson e Douglas precipitano nel vuoto nonostante gli sforzi di Whymper e dei Taugwalder, padre e figlio entrambi guide svizzere a Zermatt. Così, in un attimo dalla vittoria ottenuta con tanti sacrifici, si passava ad una sciagura che avrebbe commosso il mondo. E l'amarezza di Whymper sarà accresciuta dall'ingiusta accusa di aver tagliato la corda fra Douglas e i Taugwalder per salvare la propria vita.

L'altra grande impresa con la quale, forse, si è chiuso un ciclo storico dello sport della montagna, è di pochi mesi fa, ed è la clamorosa « solitaria » di Walter Bonatti che in quattro giorni superò la direttissima della parete Nord del Cervino in invernale. Qualcuno ha detto che di più, almeno sulle Alpi, non si può fare. Al centenario della prima scalata del Cervino, i Servizi Culturali della televisione dedicano questa sera un ampio servizio.

PUNTATA DI «MICROFESTIVAL»

alle Kessler avranno una « spalla » eccezionale nel cantante Georges Guétary con il quale eseguiranno *Wonderful*, un classico del repertorio gershwiniano; poi le rivedremo in un balletto-pantomima al quale farà seguito un numero strumentale: *Georgia*, nell'arrangiamento dell'orchestra tipica di Frank Pourcel. In questa puntata comparirà anche Silvio Francesco, fratello di Caterina Valente, in un duetto canoro con Heidi Brüel, nota vedette della musica leggera tedesca. Poi sarà di scena Juliette Gréco, un tempo musa dell'esistenzialismo parigino, e ancor oggi una delle « vedettes » più valide della canzone francese, nonostante lo « yé-yé ». Il finale di stasera è ancora affidato alle tre protagoniste fisse dello spettacolo: rivedremo dunque Alice e Ellen Kessler in una fantasia coreografico-musicale tratta dal *Lieben Sie Show* di produzione germanica e quindi Brigitte Bardot concluderà la serata.

Questa sera in « Microfestival », Juliette Gréco interpreterà due canzoni

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Oleoblitz - Ente Finggi - Bertelli - Candy)

21,15

22,30 SAN BENEDETTO PATRONO D'EUROPA
Regia di Pier Paolo Ruggerini
La vita e l'opera di San Benedetto da Norcia, uno dei costruttori della civiltà europea, di recente proclamato Patrono d'Europa da Papa Paolo VI

Elsa Merlini è tra gli interpreti di « I giochetti di un signore tranquillo »

programmi svizzeri

8 In Eurovisione da Zermatt: CERVINO 1965. Cronaca diretta della scalata del Cervino in occasione del Centenario della prima ascensione
16 In Eurovisione da Parigi: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 BRACCOBALDO SHOW
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 NELL'IMPERO DEGLI INCAS
20,40 TELESPOT
20,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA
20,55 PARTITA A SCACCHI. Telefilm in versione italiana della serie «Hitchcock»
21,45 IL MIRACOLO DELLA GIOVINEZZA. L'opera di Christopher Wren
22,15 INFORMAZIONE SERA

AMICI DELLA PELLE

CREMA GLICEMILLE - la crema per la pelle dal delizioso "bouquet", di rapida penetrazione, particolarmente adatta per screpolature, arrossamenti, ecc., ottima come antisolare, ideale per mantenere belle le mani.

SAPONE GLICEMILLE - il sapone che dura di più, ricco di schiuma cremosa gradevolmente profumata, adatto anche per la pelle delicata dei bambini.

SONO PRODOTTI **RUMIANCA**

SIGLA 330

questa sera
in Carosello
UGO TOGNAZZI
nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra

RADIO

14 luglio MERCOLEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*
6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche dal mondo
* **Canzoni, canzoni**
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 Antologia operistica
Verdi: *I Vespri siciliani*: « O tu Palermo »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Sì, morir ella dee » Massenet: *Manon*: «Tu piangi»
10,30 Vita all'aperto
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
Regia di Antonietta Perno
11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo
11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani
11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 358 per pianoforte a quattro mani(*pf.i* Monique Haas, Heinz Schroeter)
11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag
13,25 *(Industria Italiana Birra)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13,55-14 Giorno per giorno
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14,55 *Il tempo sui mari italiani*
15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
15,15 * **Strumenti in vacanza**
15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
A Marechiaro c'è una finestra
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
19,05 Franco Goldani e la sua fisarmonica
19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare
19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giornale radio** Radiosport
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto
20,25 La lirica alla Radio
UN BALLO IN MASCHERA
Opera in tre atti di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI

Riccardo	*Gastone Limarilli*
Renato	*Giulio Fioravanti*
Amelia	*Gabriella Tucci*
Ulrica	*Rena Garazioti*
Oscar	*Rosanna Lippi*
Silvano	*Andrea Mineo*
Samuel	*Alessandro Maddalena*
Tom	*Ettore Geri*
Un giudice	*Augusto Pedroni*
Un servo d'Amelia	*Giuseppe Moretti*

Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) * **Celebrazioni dantesche** *Divina Commedia: Purgatorio* - Canto XXI
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli
2) **La fortuna del signor Bonaventura**
Conversazione di Maria Luisa Spaziani
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * **Musiche del mattino**
8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto
8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo
Appunti di viaggio
11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**
12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Tema in brio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(A. Gazzoni e C.)* Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Vidal Profumi)*
Tre successi di ieri
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Borsa di Milano
14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina
15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 * **Ritmi e melodie**
16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 16,35 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Versailles-Parigi
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 Dischi dell'ultima ora
17 — **La bancarella del disco**
Un programma musicale di Lea Calabresi
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica.* Prime glorie della musica strumentale
18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segn. or. - **Radiosera**
19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Parigi di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
20 — **Zig-Zag**
20,05 Concerto di musica leggera
Partecipano le orchestre di Franck Pourcel, Pino Calvi, Percy Faith, Duke Ellington; i cantanti Nat King Cole, Dinah Shore, Harry Belafonte; i complessi di J. J. Johnson, Riccardo Vantellini e Stanley Black
— **Canzoni senza parole**
Popp: *Le chant De Mallory*; Mescoli: *Cominciamo ad amarci*; Becaud: *La vela bianca*; Ortolani: *More*
— **I molti volti di una canzone**
Ira Gershwin-George Gershwin: *Love is here to stay*
— **Recital**
Harry Belafonte ritorna alla Carnegie Hall (Parte seconda)
21 — **Cento anni per la più suggestiva vetta d'Europa**
Inchiesta di Andrea Boscione
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Una voce nella sera
Miranda Martino
21,50 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica di **Arpad Fischer** e **Franco Brocani**
Regia di **Enzo De Pasquale**
22,10 Musica nella sera
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Robert Schumann: *Sonata in fa diesis minore op. 11*: Introduzione (Un poco adagio, Allegro vivace) - Aria - Scherzo e Intermezzo (Allegrissimo) - Finale (Allegro un poco maestoso) (*pf.* Alexander Brailowsky); Frédéric Chopin: *Polacca in fa diesis minore op. 44* (*pf.* Witold Malcuzynski); Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre pezzi da Aloysius Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo (*pf.* Walter Gieseking); Alfredo Casella: *Pupazzetti, op. 27*, per due pianoforti: Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka (Duo pianistico Enrico Pasini-Fiorello Pennini)
11,10 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Russa - Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Pietro Argento
Franz Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »*: Allegro moderato - Andante con moto; Mussorgski-Ravel: *Quadri di una esposizione*: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Registrazione effettuata alla Sala Colonna della Casa dei Soviet)
12,05 Complessi per archi
Albert Roussel: *Quartetto in re maggiore op. 45*: Allegro - Adagio - Allegro vivo - Allegro moderato (Quartetto Loewenguth di Parigi; Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, *vl.i*; Roger Roche, *v.la*; Pierre Basseaux, *vc.*); Paul Hindemith: *Quartetto in do maggiore op. 16*: Vivace e molto allegro - Assai lento - Finale (Oltremodo vivace) (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willy Buchner, *vl.*; Oscar Riedl, *v.la*; Josef Merz, *vc.*)
13 — **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Sonata in do minore op. 13 « Patetica »: Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro) (*pf.* Ives Nat); *Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II*: per soli coro e orchestra (Maria Teresa Pedone e Lucilla Udovich, *sopr.*; Giovanna Fioroni, *msopr.*; Alfredo Nobile, *ten.*; James Loomis, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)
14 — **Concerto dei solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro**
Antonio Vivaldi: *Concerto in la maggiore* per archi e clavicembalo: Allegro molto - Andante molto - Allegro (Herbert Tachezi, *clav.*); *Concerto in sol minore* per fagotto, archi e clavicembalo: Presto - Largo - Allegro (Rudolf Klepak, *fg.*; Herbert Tachezi, *clav.*); *Concerto in sol maggiore* per due mandolini, archi e continuo: Allegro - Andante - Allegro (Anton Ganoci e Ferdo Pavlinek, *vl.i*; Herbert Tachezi, *organo piccolo*); *Concerto in do maggiore « Per la SS. Assunzione di Maria Vergine »* per violino, archi in due cori e due clavicembali: Adagio e staccato - Allegro - Largo - Allegro; Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore K. 137*: Andante - Allegro molto - Allegro assai; Paul Hindemith: *Trauermusik*; Milko Kelemen: *Quattro Improvvisazioni concertanti* (Stanic Jelka, *vl.*; Herbert Tachezi e Daniel Thune, *clav.i*)
15 — **Edward Elgar**
Il Sogno di Geronzio, oratorio op. 38 per soli, coro e orchestra

Geronzio	*John Vickers*
L'Angelo	*Constance Shacklock*
Il Prete e L'Angelo dell'Agonia	*Marian Nowskowsky*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da John Barbirolli - Maestro del Coro Nino Antonellini
17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Jerome Bruner: *Come apprendiamo e come ricordiamo*

17,10 Alexander Glazunov
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55; Moderato maestoso - Scherzo - Andante - Allegro maestoso (Orch. Filarm. Cèca dir. da Konstantin Ivanov); *Concerto n. 2 in si maggiore op. 100* per pianoforte e orchestra; Allegro sostenuto - Andante - Allegro scherzando - Moderato (*sol.* Elena Glazunov - Orch. Filarm. di Amburgo dir. da Alois Melichard)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Alfredo Casella
Tre Canti sacri per baritono e organo: Ecce odor fili mei - Resplce Domine - Ecce Deus (Guido De Angelis-Roca, *bar.*; Ermelinda Magnetti, *org.*); *Due Canti antichi*: Golden slumbers kiss you eyes - Elajolet (Ingy Nicolai, *sopr.*; Enzo Marino, *pf.*)

19 — A Parigi, in libreria
Programma scambio con l'O.R.T.F.

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148*, per pianoforte, violino e violoncello (Friedrich Wuehrer, *pf.*; Reinhold Barchet, *vl.*; Helmut Reimann, *vc.*); Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 3 in fa minore op. 5*: Allegro maestoso - Andante - Scherzo - Intermezzo - Finale (*pf.* Geza Anda); Bela Bartok (1881-1945): *Quartetto n. 3* per archi (1927): Moderato - Allegro - Moderato - Coda - Allegro molto (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Robert Koff, *vl.i*; Raphael Hillyer, *v.la*; Arthur Winograd, *vc.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Stamitz
Sinfonia in mi bemolle maggiore (Echosinfonie) (Revis. di E. Bodart): Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto, Moderato, Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiaretti
Anna Achmàtova

21,30 Antonio Lotti
Il tributo degli Dei, cantata per il banchetto per soli, coro e orchestra; *Sommo Doge in trono assiso*, cantata pastorale per soli, coro e orchestra

Antonio Vivaldi
Gloria in excelsis Deo, per soli, coro e orchestra
(Dora Carral, *sopr.*; Margaret Lenski Simoncini, *msopr.*; John Serge, *tn.*; Attilio Burchiellaro, *bs.* - Orch. da camera del Gonfalone e Coro polifonico romano dir. da Gastone Tosato)
(Registraz. effett. il 23-2-1965 dall'Auditorium del Gonfalone in Roma)

22,15 Celebrazioni dantesche
Pagine critiche su Dante
a cura di Giorgio Petrocchi
Ultima trasmissione
La critica italiana contemporanea

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Norbert Linke: *Konkretionen II* per quartetto d'archi (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, *vl.i*; Denès Marton, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*); Dieter Schönbach: *Chant Liturgique* (hommage à l'école de Notre Dame) per coro e orchestra (Orch. della Radio di Hannover e Associazione di Solisti di Hannover dir. da Francis Travis - M° del Coro Wilfried Garbers)
(Registrazioni effettuate il 30 e 31 gennaio dal Norddeutscher Rundfunk di Amburgo in occasione del « Tage der Neuen Musik 1965 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Glenn Osser e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,55 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Peter Piccini alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indj Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « El caicio » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 4°, n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - **13,40 Pagine scelte da « La Sonnambula »** - melodramma in tre atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Il conte Rodolfo, Plinio Clabassi; Teresa, Bruna Ronchini; Amina, Renata Scotto; Elvino, Nicola Monti; Lisa, Liliana Hussu; Alessio, Eno Mucchiutti - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - 14,25-14,55 **Trio jazz Perger-Ferrara-D'Iorio** - Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Iorio, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Conversazione - Pensiero della sera. 20,15 Nouvelles de l'Eglise. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

15,50 Le belle ore della fonografia. Anno 1965 con Claude Rostand. Jean Rey, Serge Berthoumieux e Michel Hofmann. **17,40** Concerto di musica francese. **Berlioz:** « Benvenuto Cellini », ouverture; **Debussy:** Primavera; **Ravel:** Minuetto antico; **Poulenc:** Sinfonietta per archi; **Roussel:** « Le Bardit des Francs » per coro maschile, ottoni e percussione; **Milhaud:** Suite provenzale. **19** Colloqui con Henri Rollan, presentati da Roger Vrigny e Rouben Melik. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto con la partecipazione del pianista Samson François. **21** « Il nuovo processo di Ravaillac », di Georges Neveux. **22,15** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Canti di Michael Head, Thomas F. Dunhill, Richard Hagemann, Joaquin Turina, Heitor Villa-Lobos e Fernando Obradors interpretati da Carmen Prietto, con la collaborazione pianistica di Sebastian Peschko. **17,05** Gerhard Gregor all'organo interpreta melodie da « Glamorous night » di **Novello.** **17,30** Musiche da film e musiche da ballo. **19** Notiziario. **19,30 Dutilleux:** « Sonatina in un tempo » per flauto e pianoforte (flautista Michel Debost, pianista Christian Ivaldi); **Händel-Ellis:** « Sonata in mi magg. » (arpista Osian Ellis); **Françaix:** « Variazioni da concerto » (Maurice Gendron, violoncello; Jean Françaix, pianista). **20** « Ercole e la stalla di Augia », radiocommedia di Friedrich Dürrenmatt, musica di Hans-Martin Majewski. **21,05 Joseph Haydn:** « Quartetto per archi n. 1 in sol magg. » op. 76 (Quartetto Tatrai). **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera. **23,15** Concerto notturno. **Jolivet:** « Tre danze rituali » per orchestra (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Jean Martinon); **Mayuzumi:** Dalla sinfonia « Nirvana » Tempo delle campane n. I « Suranganah » - Tempo delle campane n. II (Coro maschile e orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hiroyuki Iwaki). **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **16,45** Quasi un romanzo: La famiglia dei tre moschettieri. **17,30** Interpretazioni del pianista Hans Henkemans; **Mozart:** Sonata in si bemolle K. 570; Variazioni su « Unser dummer Pöbel meint » di **Gluck** in sol maggiore K. 455. **18** Ciao, amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Lo zingaro barone » di **Strauss.** 18,45 Appuntamento con la cultura. **19** Scacciapensieri. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese. **20** « Top secret ». Avventure di spionaggio di Pal Steel. VI puntata. **20,30** Spettacolo di varietà. **21,30** « La giostra dei libri », panorama di poesia, narrativa, prosa e saggista inquadrata da Eros Bellinelli. **22** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto** — **Roma - Torino - Milano** — **Napoli - Genova - Bologna** — **Bari - Firenze - Venezia** — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
A. Poglietti: *Toccatina « sopra la Ribellione d'Ungheria »* - clav. L. Stadelmann

8,15 (17,15) **Antologia musicale: Compositori spagnoli e sudamericani**
R. Chapí y Lorente: *El Tambor Granaderos: Preludio* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; I. Albeniz: *Navarra, Sevillanas, Cordoba* - pf. A. Rubinstein; E. Granados: *Tres Tonadillas* - sopr. A. Chamorro, pf. E. Franco; J. Aguirre: *Dos Danzas argentinas* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. José Castro; P. De Sarasate: *Fantasia* sull'opera « *Carmen* » di Bizet, op. 25, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Südoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Szöke; M. De Falla: *Cinque Canzoni popolari spagnole* - bar. C. Ponce De Leon, pf. G. Favaretto; F. Tarrega: *Recuerdo de la Alhambra* (Estudio de tremolo) - chit. A. Diaz; J. Turina: *Tres Danzas fantasticas, op. 22* - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo, dir. L. Frémaux; E. Halffter Escriche: *Tre Canzoni portoghesi* - msopr. T. Berganza, al pf. l'Autore; A. Sas: *Cantos del Perù* - vl. H. Baumel, pf. F. Barbalonga; J. Nin: *Sei Canti popolari* - ten. T. Frascati, pf. G. Nucci; C. Chavez: *Toccata* per strumenti a percussione - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; J. Rodrigo: *Quattro « Madrigales amatorios »* - sopr. C. Rubio, pf. A. Beltrami; H. Villa Lobos: *Preludio in mi minore* - chit. A. Segovia; C. Guarnieri: *Quartetto n. 2* per archi - Quartetto Pascal: vl.i J. Dumont e M. Crut, v.la A. Pascal, vc. R. Lopes; A. Ginastera: *Danze* dal balletto « *Estancia* » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. F. Cillario

11 (20) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Concerto in la maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra - sol. A. De Klerk, Orch. da Camera di Amsterdam, dir. A. van der Horst — *Dettingen Te Deum*, per basso, coro e orchestra - sol. K. Borg, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

12 (21) **Recital del Duo Gulli-Cavallo:** Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte
W. A. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*; I. Strawinsky: *Divertimento*; L. van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 96*; F. Schubert: *Sonata in la maggiore op. 162*

13,35 (22,35) **Trascrizioni ed elaborazioni**
R. Strauss: *Tanzsuite* da musiche clavicembalistiche di F. Couperin - Frankenland State Symphony Orchestra, dir. E. Kloss

14,10 (23,10) **Musica a programma**
H. Berlioz: *Symphonie funèbre et triomphale op. 15* per coro e orchestra - tr. sol. H. Schmitt, Orch. e Coro di Colonia, dir. F. Straub

14,40-15 (23,40-24) **Momenti musicali**
H. Andriessen: *Intermezzo* - fl. H. Barwahser, arpa P. Berghout; J. Absil: *Tre poemi* di T. Klingsor; *Batterie* su testo di J. Cocteau - msopr. Y. Martens, pf. A. Dumortier

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
J. Brahms: *Ouverture Accademica op. 80* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag; R. Wagner: *Idillio di Sigfrido* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Garcia Asenzo; C. Debussy: *Danse sacrée et danse profane* per arpa ed orchestra d'archi - sol. M. Selmi Dongellini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Gonz; R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Spadaro: *Firenze*; Petrolini-Silvestri: *Nanni*; Bertini-Redi: *Cancello chiuso*; Cherubini-Bixio: *Violino tzigano*; Romeo: *Nun giurà*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Fidenco: *Goccia di mare*; Reverberi: *Non lo farò mai più*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra:** Luciano Lualdi, Dionne Warwick e Bert Kampfert
Paliotti-Palmieri: *Na' chitarra a Pusilleco*; David-Bacharach: *Anyone who had a heart*; Warren: *That happy feeling*; Gippi-Mascolo-Bongusto: *Napoli c'est fini*; David-Bacharach: *You'll never get to heaven*; Kampfert: *Lonely nightingale*; Manna-Ricciardi: *'A stessa Maria*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**
Rodgers: *Some enchanted evening*; Migliacci-Zambrini: *Italy by night*; Bécaud: *Mes mains*; Simoni-Polito: *Cercami*; Delle Grotte: *Macaho*; Murolo-Tagliaferri: *Mandulinata a Napoli*; Millet: *Valentino*; Biri-C. A. Rossi: *L'ombrello blu*

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Gli interpreti del jazz:** il complesso Shorty Rogers e l'orchestra Quincy Jones
Loewe: *The night they invented champagne*; Arlen: *A sleepin' bee*; Rogers: *Astral alley*; Adderley: *Sermonette*; Rogers: *Papouche*

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Le vostre gengive sono delicate, dolgono facilmente?
Aronal
è il dentifricio di cui avete bisogno
IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

Come dar sollievo ai PIEDI stanchi e doloranti

Per ottenere un sollievo immediato aggiungete un pugno di Saltrati Rodell al vostro pediluvio abituale: quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace allevia il dolore e toglie la stanchezza. Calli e callosità vengono ammorbiditi e possono essere tolti più facilmente. Dopo un pediluvio ai Saltrati Rodell camminare torna ad essere un piacere.
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

TV GIOVEDÌ 15

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Gianfranco Manganella

19,30 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Mauro caffè - Tortellini Bertagni - Durban's - Digestivo Antonetto - Frigoriferi Indesit - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Caltex Italiana - Cadonett - Rabarbaro Zucca - Persil 3 - Alemagna - Brodo Novo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Pavesini - (3) Algida - (4) Invernizzi Milione - (5) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Unionfilm - 3) I.F.S. - 4) Adriatica Film - 5) General Film

21 —

IL FUGGIASCO

Le chiavi della prigione

Racconto sceneggiato - Regia di Chris Nyby

Distr.: A.B.C.

Int.: David Jansen, Nancy Wickwire, Fran Overton

21,50 PENELOPE

Settimanale della donna

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Luciana Giambuzzi

Presenta Margherita Guzzinati

Realizzazione di Gian Domenico Giagni

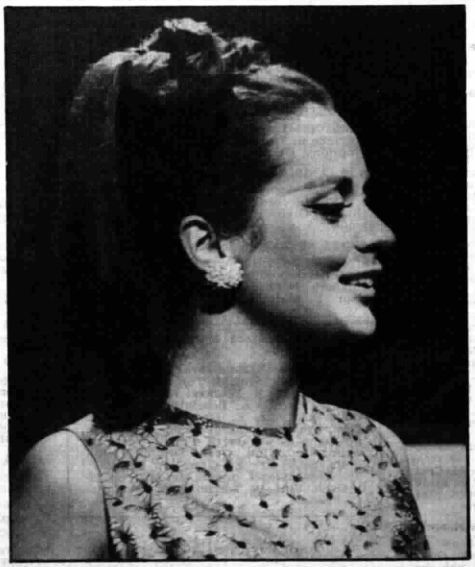
22,35 L'AUTOSTRADA SOTTO IL MONTE BIANCO

Servizio di Giuseppe Bozzini e Mario Azzella

23 —

TELEGIORNALE

della notte


Silvana Giacobini, la presentatrice del settimanale televisivo dedicato alla produzione agricola ed ai consumi « Quattrostagioni » in programma alle ore 19,30

DOMANDE SUI MIRACOLI A

secondo: ore 21,15

« I miracoli sono, dunque, ancora possibili al giorno d'oggi, in mezzo a una società scettica, che semmai si infervora più per certi fenomeni pseudomistici che per la vera religiosità? ». Questa domanda è posta a *Cordialmente* in una lunga lettera, da una persona che ha forse presenti alcuni fatti segnalati dai giornali.

Giulietta Tamburini soffriva dalla nascita di una malattia rara e terribile, una osteomielite, che quando non la costringeva a letto la faceva zoppicare di stanza in stanza. Gli interventi chirurgici erano restati senza risultato, e i medici ritenevano il caso incurabile, senza speranza. Nella famiglia, l'unica a conservare intatta serenità e fiducia era proprio lei, la malata. Sei anni fa la ragazza, dopo lunghe insistenze, ottenne di poter partecipare ad un pellegrinaggio a Lourdes. Gli strapazzi del viaggio sembrarono fatali: al ritorno le sue condizioni erano disperate. La madre corre via di casa per chiedere un consulto, ma quando rientra è Giulietta a riceverla, in piedi, completamente guarita. La lunga piaga che le deturpava una gamba è scomparsa, perfettamente cicatrizzata. Si grida subito al miracolo. Ma seguono le complesse indagini del caso: solo nel maggio di quest'anno la Chiesa si pronuncia ufficialmente, dopo che la guarigione è stata definita come inspiegabile dal punto di vista medico, per riconoscere l'intervento miracoloso.

Ormai, Giulietta Tamburini ha vacanze simili a quelle delle altre ragazze, ed è diventata un'alpinista provetta. Proprio prima di partire per le vacanze, sarà intervistata da una « équipe » di *Cordialmente* guidata da Paolo Nuzzi.

QUATTROSTAGIONI: CONSIGLI

Carlo Fuscagni cura la rubrica « Quattrostagioni »

nazionale: ore 19,30

Quando un problema è stagionale, esso è per sua natura d'attualità. Questa volta, però, il frumento, che la nuova rubrica televisiva dedicata ai problemi della produzione agricola, *Quattrostagioni*, ha scelto per un'altra delle sue inchieste, oltre alla stagionalità aggiunge motivi diversi alla sua attualità. Con l'avvento dell'estate, un po' dovunque si comincia a mietere, e a fare le prime previsioni sull'andamento del raccolto.

E' dal 1962, tuttavia, che la fine di giugno segna anche l'inizio di delicate trattative tra i sei Paesi del M.E.C. per la realizzazione del mercato comune agricolo. Sono trattative che spesso sono sfociate in vere e proprie « battaglie diplomatiche », e che si sono sempre risolte all'ultim'ora. Quest'anno, purtroppo, i ministri degli esteri, dell'agricoltura e dei dicasteri finanziari, convenuti a Bruxelles, hanno dovuto regi-

IL FUGGIASCO: LE CHIAVI DELLA

nazionale: ore 21

Si direbbe che per il fuggiasco Richard Kimble sia davvero finita. Arriva in un villaggio del nord e compie la sua ennesima buona azione: stavolta salva un gruppo di bambini che si trovano in una corriera coinvolta in un pauroso incidente. Anch'egli rimane ferito e gli abitanti del luogo fanno a gara per ospitarlo e curarlo e dimostrargli così la propria riconoscenza. Alla fine l'ospita lo sceriffo. Mentre Kimble giace in un letto addormentato o privo di sensi, un fotografo scatta la sua foto e la manda ai giornali, che la pubblicano in prima pagina sottolineando il suo gesto di altruismo. Inutile dire che una copia del giornale cade in mano al tenente Gerard, il poliziotto che s'è fatto un cruccio di rimettere le manette ai polsi dell'evaso. La foto non è molto nitida: ma il poliziotto si convince che si tratta proprio del suo uomo. Telefona allo sceriffo e gli manifesta i suoi sospetti. Lo sceriffo cade dalle nuvole. E' impossibile che quell'uomo, il quale ha rischiato la vita per compiere un gesto umanitario, sia un assassino. Ma è un uomo di legge e infine decide di prender le impronte a Kimble e di mandarle a Gerard per una verifica. Kimble capisce di trovarsi in trappola: tenta di fuggire ma il suo stato fisico glielo impedisce. E Gerard arriva di lì a poco per prenderlo in consegna e riportarlo nel braccio della morte del penitenziario di Stato. Ma ancora una volta la fortuna assiste il nostro uomo: qualcuno gli passerà la chiave della cella dov'è stato rinchiuso e riuscirà a fuggire. E' la penultima tappa del suo viaggio alla scoperta dell'uomo con un solo braccio che secondo lui è il vero assassino di sua moglie. La serie di telefilm *Il fuggiasco* si concluderà la prossima settimana con Richard Kimble che finalmente riuscirà a provare la sua innocenza.

LUGLIO

CORDIALMENTE

Vittorio Bonicelli il realizzatore della settimanale rubrica « Cordialmente »

SUI CONSUMI

strare la prima inattesa battuta d'arresto, non essendo stato concluso l'accordo sul finanziamento del M.E.C. agricolo, entro la data fissata del 30 giugno 1965. *Quattrostagioni* nella sua inchiesta sul grano, esaminerà anche la posizione italiana in seno al M.E.C., facendo il punto sulla situazione cerealicola nei Sei Paesi della comunità economica europea.
La rubrica tratta anche dei problemi dell'alimentazione, di un argomento cioè che soltanto in questi ultimi tempi comincia ad esser preso in seria considerazione dagli italiani. Questa settimana, *Quattrostagioni* prende in esame un aspetto particolare del problema alimentare. La domanda che ci si pone è questa: quale rapporto esiste tra il contenuto vitaminico e calorifico del vitto, e l'altezza dell'uomo? Il servizio sarà aperto da una « panoramica » sui popoli più bassi della terra: i cinesi e i giapponesi, che, tuttavia, non è detto che mangino di meno.

PRIGIONE

Nuovo incontro con il dottor Kimble (l'attore David Jansen), che è il protagonista dei telefilm della serie « Il fuggiasco »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Superinsetticida Grey - Manetti & Roberts - Motta - Camay)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — VOCI NELLA NOTTE
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
Prod.: Four Stars
Int.: Jane Powell, Peter Hansen, Maggie Mahoney

22,25 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI
La conquista del Sesto Continente
Realizzazione di Victor de Sanctis

Victor de Sanctis ha realizzato il documentario subacqueo « La conquista del Sesto Continente »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 LA LOTTERIA. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 NOTIZIE, FATTI, CURIOSITA'. Una panoramica su singolari attività svolte in ogni parte del mondo
20,40 TELESPOT
20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)
21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni
22 Da Lugano: JAZZ STAR: « CANNONBALL ». Concerto del sestetto di Julian Cannonball Adderley. Ripresa effettuata il 24 marzo 1963 all'auditorio massimo della RSI. Regia di Marco Blaser
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

GAIA GERMANI E GIULIO BOSETTI NEI CAROSELLI CORA

sai... non pensavo che un amaro mi piacesse tanto!

certo... è amarevole!

»AMAREVOLE«
E' IL GUSTO AMARO CORA

Un gusto che si fa amare al primo incontro, ricco di tonalità delicate, di sfumature sottili da scoprire insieme. **Amaro Cora:** da una perfetta armonia di aromi »quel« timbro così personale (...quel classico sapore che piace tanto a lei). Sì, per un momento da ricordare, un **»invito a due«** un simpatico invito **Amaro Cora!**

Amaro Cora si serve sempre così: **on the rocks** con due cubetti di ghiaccio, un »drink« indicato in qualsiasi momento; **al seltz** molto freddo, con uno spruzzo di seltz e una scorzetta d'arancia, un aperitivo e un dissetante gradevolissimo; **liscio** a temperatura ambiente, un tonico e digestivo ottimo in ogni occasione.

(in casa — al bar Amaro Cora dal 1835)

RADIO

15 luglio GIOVEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*

9,10 Fogli d'album
D. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore (clav.* Fernando Valenti); Della Ciaja: *Toccata* (Massimo Amfitheatrof, *vc.*; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*); Dvorak: «Largo», dalla *Sinfonia* «Dal nuovo Mondo» (Yehudi Menuhin, *vl.*; Marcel Gazelle, *pf.*); Rachmaninov: *Preludio n. 2 in do diesis minore op. 3* (*pf.* Moura Limpany); Ravel: *Pavane pour une infante défunte* (*pf.* Marcelle Meyer); Strawinsky: Dalla *Suite italiana*, «Tarantella» (Gregor Piatigorsky, *vc.*; Lukas Foss, *pf.*)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *La moda comincia dalle scarpe*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Catalani: *Loreley*: Danza delle Ondine; Puccini: *Le Villi*: Tregenda; Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture

10,30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Erik Satie
Parade, suite dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch)

11,45 *(Sagra Idria)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Sali Andrews)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Pochi strumenti, tanta musica

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Storie incantate della Tavola rotonda
narrate ai ragazzi da Gladys Engely
I. *Il risveglio del cavaliere*
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Da Napoli con amore...
Canta Roberto Murolo

18 — **La comunità umana**

18,10 Musiche di compositori italiani
Gentilucci: *Concerto per pianoforte, archi e percussione*: a) Grave, b) Largo, c) Interludio ostinato (*pf.* Lucia Negro - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Cambissa: *Concerto breve* per violoncello e orchestra: a) Un po' lento ma senza troppo rigore - Allegro moderato, b) Largo, c) Vivace (*solista* Libero Lana - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hiroyouki Iwaki)

18,50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Carlo Esposito

19,10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — **I PRIGIONIERI**
di **Tito Maccio Plauto**
Traduzione e riduzione in tre atti di Franco Fochi
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paolo Ferrari

Egione	*Vigilio Gottardi*
Filopòlemo	*Alberto Marché*
Ergasilo	*Franco Passatore*
Filocrate	*Nanni Bertorelli*
Tindaro	*Paolo Ferrari*
Aristofonte	*Giulio Girola*
Stalagmo	*Iginio Bonazzi*
Un carceriere	*Renzo Lori*
Uno schiavo	*Alberto Ricca*
Tre prigionieri	*Paolo Faggi* *Natale Peretti* *Bruno Alessandro*

Regia di **Flaminio Bollini**

22,15 Concerto del pianista Alexis Weissenberg
J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; Ravel. *Valses nobles et sentimentales*: a) Modéré très franc, b) Assez lent, avec expression intense, c) Modéré, d) Assez animé, e) Presque lent, dans un sentiment intime, f) Vif, g) Moins vif, h) Epilogue (lent); Strawinsky: *Tre movimenti* da «Petruska»: a) Danse russe; b) Chez Petruska, c) La grande foire (Registrazione effettuata l'11 febbraio 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **VIVERE MEGLIO**
Consigli sorridenti per una vita più serena di **Marcello Coscia**
Realizzazione di **Dino De Palma**

— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Tè Vittoria)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**
Migliacci-Trovajoli: *Per una notte no*; Raleigh-Wayke-Cassia: *Un cuore pieno di baci*; Anonimo: *Il silenzio*; Rossi-Salvet-Marrocchi: *Anche se mi fai paura*; F. Fiorentini-M. Pagano: *I nostri baci*; Testa-Mescoli: *Stammi a sentire*; Gentile-Laudermilk: *Dubi-dubi*

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Itinerario romantico**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici:
Soprano Gina Servini
Paisiello: *Nina pazza per amore*; «Il mio ben»; Mozart: *Il flauto magico*: «Ah lo so»; Pergolesi: *La serva padrona*: «Stizzoso, mio stizzoso» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Eugenio Bagnoli)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
Divagazioni al sole di **Jurgens e Colonnelli** - Regia di **Maurizio Jurgens**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
GLI IMPIEGATI
Romanzo di **Honoré De Balzac**
Riduzione e adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima puntata

Antonio, 1° usciere	*Mario Pucci*
Lorenzo, 2° usciere	*Bob Marchese*
Bixioux, impiegato	*Nanni Bertorelli*
Phellion, impiegato	*Vigilio Gottardi*
Vimeux, impiegato	*Renzo Lori*
Minard, impiegato	*Alberto Marché*
Eleury, impiegato	*Natale Peretti*
Dutoco, impiegato	*Iginio Bonazzi*
Poiret, impiegato	*Sandro Rocca*
Sebastiano, segretario	*Alberto Ricca*
Saverio Rabourdin, caposezione	*Gino Mavara*
Maria, governante	*Lina Bacci*
Celestina Rabourdin	*Olga Fagnano*

Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Giorgio Bandini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Sviluppi della monodia strumentale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **IL CANZONIERE**
Musica per tutti i gusti

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**, a cura di Mario Rinaldi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**
Karl Stamitz: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per sette strumenti solisti e orchestra: Allegro - Andante moderato - Rondò (Allegro) (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

10,30 Sonate moderne
Ernst Krenek: *Sonata* per viola e pianoforte: Andante - Allegro vivace - Andantino (Michael Mann, *v.la*; Yaltah Menuhin, *pf.*); Aaron Copland: *Sonata* per pianoforte: Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto (*pf.* Noel Lee)

11 — **Musiche operistiche: Canta Maria Callas**
Gioacchino Rossini: a) *La Cenerentola*: «*Nacqui all'affanno*»; b) *Guglielmo Tell*: «*Selva opaca*»; c) *Semiramide*: «*Bel raggio lusinghier*»; Gaetano Donizetti: a) *La Figlia del Reggimento*: «*Convien partir*»; b) *Lucrezia Borgia*: «*Com'è bello*»; c) *L'Elisir d'amore*: «*Prendi, per me sei libero*»; (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno); Vincenzo Bellini: *Il Pirata*: «*Col sorriso d'innocenza*» e *Finale dell'opera* (Orch. e Coro Philharmonia di Londra diretti da Nicola Rescigno)

12 — **Complessi per pianoforte e archi**
Johannes Brahms: *Quartetto in do minore op. 60*: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Allegro comodo) (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Massimo Amfitheatroff, *vc.*); César Franck: *Quintetto in fa minore*: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Clifford Curzon, *pf.*; Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Emanuel Brebec, *vc.*)

13,05 Un'ora con Hector Berlioz
Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17, da Shakespeare, per soli, coro e orchestra - Parte III: Funerale di Giulietta - Romeo alla tomba dei Capuleti - Finale (Rosalind Elias, *msopr.*; Cesare Valletti, *ten.*; Giorgio Tozzi, *bs.* - Orch. Sinf. di Boston e Coro del Conservatorio del New England dir.i da Charles Münch - Maestro del Coro Lorna Cooke de Varon): *La Morte de Cléopatre*, scena lirica su testo di P. A. Vieillard, per soprano e orchestra (*sol.* André Aubery Luchini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

14,05 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Columbia
Wolfgang Amadeus Mozart: a) *Sinfonia in do maggiore K. 425* «*Di Linz*»: Adagio, Allegro spiritoso - Poco Adagio - Minuetto - Finale; b) *Serenata in sol minore K. 525* «*Eine kleine Nachtmusik*»: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò; Franz Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (*dir.* Bruno Walter); Arnold Schoenberg: *Cinque Pezzi op. 16*: Vorgefühle - Vergangenes - Sommermorgen an einem See - Peripetie - Das obligate Recitativ (*dir.* Robert Craft); Igor Strawinsky: *Petrushka*, suite dal balletto: La Festa della settimana grassa - Petrushka - Il Moro - Gran Carnevale e Conclusione (dir. l'Autore)

16,05 Musiche cameristiche di Muzio Clementi
Sonata in sol minore per flauto e pianoforte: Moderato - Rondò (Allegretto) (Michel Debost, *fl*; Christian Ivaldi, *pf.*); *Sei valzer in forma di Rondò*; *Sonata in sol minore op. 50 n. 3* «*La Didone abbandonata*»: Introduzione (Largo patetico e sostenuto), Allegro ma con espressione - Adagio

dolente - Allegro agitato e con disperazione (*pf.* Lya De Barberiis)

16.45 Rapsodie

George Perle: *Rapsodie per orchestra* (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Vita cubista

Conversazione di Vittorio Rubin

17.45 Paul Hindemith

Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot - Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da Georg Szell)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Raimondo

« Sotto il sole di Satana » di Bernanos - « La Venexiana » con la Adani a Spoleto - « Il nemico di se stesso » di Terenzio ad Ostia Antica - Stagione di premi

18.45 Giovanni Giuseppe Gambini

Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato: Allegro moderato - Larghetto sostenuto - Rondò (Susan Moris, *fl.*; William Webster, *oboe*; Edward Marks, *clar.*; William Capps, *cr.*; Sue Willougby, *fg.*)

19 — Lo studio del mare

di Mario Picotti

Seconda trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1803-1869): *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); Camille-Saint-Saëns (1835-1921): *Concerto in si minore op. 61* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (*sol.* Zino Francescatti - Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); Albert Roussel (1869-1937): *Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42*: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergej Prokofiev

Quattro Pezzi: Reminiscences - Ardor - Despair - Temptation (*pf.* Sergio Cafaro); *Sept, ils sont sept* cantata per tenore, coro e orchestra (*sol.* Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Jan Ladislav Dussek

Sonata in la maggiore op. 70 Pf. Alex van Amerongen

21.50 La carta sociale europea

Dibattito con la partecipazione di Giuseppe D'Eufemia, Antonio Guarino, Rolando Quadri, Antonio Navarra

22.25 Wolfgang Fortner

Aulodie per oboe e orchestra: Introduction - Allegro - Epilogue - Caprice - Interlude - Variations (*sol.* Lothar Faber - Orch. del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. da Hans Müller-Kray)

(Registraz. effett. il 6 febbraio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del « Tage zeitgenössischer Musik 1965 »)

22.45 L'ammutinamento del Bounty

Programma a cura di Gastone Da Venezia e Lamberto Rem Picci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Elvis Presley e Julette Greco - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce » chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazinni MF II della Regione).

13,15 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 **Autori contemporanei italiani** - Ildebrando Pizzetti: « Aria » (Augurio nuziale); Guido Marino Cremesini: « Tre laudi spirituali per soprano e orchestra » - Preghiera del pio servo dal Salmo 86° di David - Lauda di Feo Belcari - Responsorio - Soprano Lucia Kelston - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Pietro Argento e Franco Ferraris - 14,05 **Jazz 65 - Hawe Schneider e i suoi Spree City Stompers di Berlino**: Duke Ellington, « The Mooche » - skill-McHugh, « I can't believe »; Duke Ellington: « The Mooche » - Esecutori: Hawe Schneider, trombone; Gerhard Wolwinkel, tromba; Adi Reininger, clarinetto, sassofono tenore; Hansi Schmücking, pianoforte; Dieter Strauss, contrabbasso; Rainer Schmidt-Friedemann, batteria (Dalla registrazione effettuata all'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » il 19 gennaio 1965) - 14,20 **Profilo di Pieraldo Marasi** di Arturo Manzano - 14,35-14,55 **Cantano Maria Grazia Alzetta e Albionte Tessarin** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti - Musiche di **Marko Tàjcevic e Sergei Prokofieff,** con il pianista jugoslavo Krpan Vladimir. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **A colloquio col Sacerdote** » di P. Raimondo Spiazzi - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Loisir et tourisme. 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 21,30 Porocila s katoliskega sveta. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16,30 Nuovi artisti lirici interpreti dell'opera « I pescatori di perle » di Bizet. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19** « Ecoute Israel ». **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Zubin Menta. Solista: pianista Claudio Arrau. **Weber:** « Oberon », ouverture; **Beethoven:** Quinto concerto per pianoforte e orchestra (Imperatore); **Dvorak:** Settima sinfonia, op. 70, in re minore. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Harold Portnoy presenta: François Truffaut ». **23** Concerto dell'accademia di canto francese. **Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Jean Barthe e Daniele Bellik; Musiche di **Brahms, Berg, Debussy** e **Wagner**, interpretate dal soprano Margaret Schumacher e del pianista Wilhelm Bischof; **Chopin:** Mazurca op. 17 n. 4; Scherzo n. 3 op. 39; **Prokofieff:** Sonata op. 28 in la minore, tratta da vecchi quaderni, eseguite dalla pianista Ulla Graf. **23,45** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da camera. **Bauer:** « Dialogo per violoncello e pianoforte » (Werner Taube, violoncello e Rudolf Dennemarck, pianoforte); **Françaix:** « Otto danze esotiche per due pianoforti » (solisti Hilde Kramm e Karl Lenzen). **17,30** Musica leggera. **19** Notiziario. **19,25** Musiche clavicembalistiche di **Frescobaldi, Scarlatti, Albinoni** e **Marcello. 21,15** Marce trascritte e dirette da Karl-Heinz Loges. **22** Musica sinfonica. (L'orchestra radiofonica di Amburgo diretta da Robert Satanovski, oboista Dieter Grunwald). **Dankowski:** « Sinfonia in re magg. per orchestra da camera »; **Milwid:** « Sinfonia concertante per oboe e orchestra »; **Wanski:** Sinfonia in re magg. **23** Musica da ballo. Dischi internazionali. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10 Franz Deuber** e la sua orchestra. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** « Notizie del mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30 W. A. Mozart:** Sonata per violino e pianoforte in sol maggiore, K. 301; eseguita dalla violinista Ursula Bagdasarjanz e Luciano Sgrizzi; **Ennio Porrino:** Sonata drammatica per pianoforte, eseguita da Luciano Sgrizzi. **18** « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Melodie della montagna. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Armando Orefice e il suo pianoforte. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni italiane. **20** Ospite il mondo contemporaneo: « Io sarei... », a cura di Enrico Romero. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Enrica Cavallo. **Luigi Cherubini:** Sinfonia in re maggiore; **Maurice Ravel:** Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore; **Bruno Bettinelli:** Movimento sinfonico n. 2. **22** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto** — **Roma - Torino - Milano** — **Napoli - Genova - Bologna** — **Bari - Firenze - Venezia** — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)

J. S. Bach: *Cantata n. 198 « Trauer-Ode »* per soli, coro e orchestra - sopr. N. Nixon, contr. E. Bonazzi, ten. N. Castel, bar. P. Binder, Columbia Symphony Orchestra e American Concert Choir, dir. R. Craft

8,35 (17,35) **Musiche romantiche**

R. Schumann: *Tre Romanze op. 94* per oboe e pianoforte - ob. L. Arner, pf. C. Wadsworth; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Cinque Lieder* - sopr. U. Graf, pf. L. Pommers; C. M. von Weber: *Sinfonia n. 1 in do maggiore* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,25 (18,25) **Compositori italiani**

R. Malipiero: *Sonata* per violino e pianoforte - vl. A. Pelliccia, pf. O. Puliti Santoliquido — *Sei Poesie di Dylan Thomas* da « Vision and Prayer », per voci e strumenti - sopr. M. Kalmus, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Santi

10 (19)

F. Schubert: *Rosamunda di Cipro*, Musiche di scena per il dramma di H. von Chézy, op. 26, per voce, coro e orchestra - msopr. M. Norman, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,55 (19,55) **Un'ora con Franz Liszt**

Ce qu'on entend sur la montagne poema sinfonico (da V. Hugo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi — *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra - sol. G. Cziffra, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Vandernoot

11,55 (20,55) IL VASCELLO FANTASMA, opera romantica in tre atti - Poema e musica di R. Wagner

Personaggi ed interpreti

Daland	*J. Greindl*
Senta	*A. Kupper*
Erik	*W. Windgassen*
Mary	*S. Wagner*
Il Pilota	*E. Häfliger*
L'Olandese	*J. Metternich*

Orch. Sinf. e Coro da Camera RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

14,05-15 (23,05-24) **Suites**

H. Purcell: *The Virtuous Wife*, suite dal Masque - Orch. d'archi della Hartfor Symphony, dir. F. Mahler; J. S. Bach: *Suite in si minore* per flauto e archi - sol. J. Baker, Orch. RCA Victor, dir. F. Reiner; A. Honegger: *Suite arcaïque* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— « Pianoforte e orchestra »
— Recital del cantante Pat Boone
— Suonano le orchestre dirette da M. Greger, L. Welk e M. Lavine

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

Kaempfert: *Afrikaan beat*; Boutelje: *China boy*; Colon: *Bon sueno*; Hubbell: *Poor Butterfly*; Carrilho: *Flauteando na chacrinha*; Hampton-Royal: *Open house*; Cavalli: *La cocaleca*; Carter: *Swingin' in November*

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali:** Sammy Davis jr. e Juliette Greco

Gershwin: *But not for me*; Ferré: *L'amour*; Heyman-Sour-Eyton-Green: *Body and soul*; Ferré: *Le guinche*; Swan: *When your lover has gone*; Prevert-Kosma: *A la belle étoile*; Hart-Rodgers: *Spring is here*

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**

Young: *When I fall in love*; Porter: *Easy to love*; Grouya: *Flamingo*; Herbert: *Indian summer*; Edwards: *Once in a while*; McHugh: *Don't blame me*; Rapee: *Charmaine*

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**

Chiosso-Matanzas: *Chi non lo sa*; Endrigo-Enriquez: *Non ti credo*; Pallavicini-Leoni: *Non andare col tamburo*; Danza-Mogol-Carpi: *La ragazza del week end*; Tenco: *Ragazzo mio*; Pallavicini-Buffoli: *Valentino vale*; Lauzi: *Fa come ti pare*; Rossi-Enriquez: *Sotto il francobollo*; Timò-Romano-Minerbi: *Ora che te ne vai*

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Questa sera, in Carosello

RIELLO

presenta

I PROBLEMINI di UNCA - DUNCA

150 lire di risparmio!

gratis uno speciale sapone per la protezione antisettica della vostra pelle

Ora potete avere gratis un sapone tutto speciale! È il nuovo Sapone antisettico Valcrema, che con i suoi efficacissimi antisettici combatte i microbi e protegge la pelle da disturbi ed irritazioni.

Eliminate in pochi giorni i disturbi della pelle. Macchie, sfoghi, eruzioni scompaiono in pochi giorni con la Crema antisettica Valcrema. E per evitare il ritorno di questi disturbi, applicate ogni giorno la Crema antisettica e lavatevi con il Sapone Valcrema.

Approfittate subito di questa occasione straordinaria, che Valcrema vi offre per presentarvi il suo nuovo sapone. Oggi potete trovare in farmacia o in profumeria l'offerta speciale Valcrema: un Sapone Valcrema gratis (valore 150 lire) acquistando un tubo grande di Valcrema al prezzo normale di L. 430. Ma non perdete tempo! Le scorte di questa speciale confezione sono limitate.

VALCREMA

Crema e Sapone per una pelle sempre sana e fresca

Aut. Min. Conc.

TV VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,25 LA GRANDE CONQUISTA

Film - Regìa di Louis Trenker

Prod.: Trenker Film

Int.: Lucie Hoflich, Louis Trenker

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Shampoo Mira - Cinzanosoda - Doria Biscotti - Colgate - Succhi di frutta Gò - Cucine Ariston)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Bebé Galbani - Motta - Agfa Foto - Esso Autotrazione - Idriz - Alberto VO5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Riello Bruciatori - (2) Olio di semi OIO - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Cynar - (5) Timor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Adriatica Film - 5) Cinetelevisione

21 — Trent'anni di teatro italiano 1900-1930

LA MASCHERA E IL VOLTO

Grottesco in tre atti di Luigi Chiarelli

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Elisa Zanotti *Elisa Mainardi*
Giorgio Alamari *Lorenzo Terzon*
Marta Setta *Gianna Giachetti*
Cirillo Zanotti *Enzo Tarascio*
Piero Pucci *Ferruccio Soleri*
Wanda Sereni *Paola Quattrini*
Conte Paolo Grazia *Aldo Giuffré*
Savina Grazia *Edmonda Aldini*
Marco Miliotti *Renato Lupi*
Luciano Spina *Gigi Proietti*
Andrea *Bruno Marinelli*
Giacomo *Attilio Fernandez*
Teresa *Maria Capocci*

Scene di Pino Valenti

Costumi di Guido Cozzolino

Regìa di Flaminio Bollini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una scena di « La maschera e il volto », in onda questa sera, in cui appaiono, da sinistra, Elisa Mainardi (Elisa Zanotti), Paola Quattrini (Wanda Sereni), Lorenzo Terzon (Giorgio Alamari) e Ferruccio Soleri (Piero Pucci)

RIO 400 ANNI

secondo: ore 21,15

Rio de Janeiro, la capitale morale del Brasile, celebra i 400 anni di vita. Il suo nome (letteralmente «fiume di gennaio») proviene dal mese in cui, nella seconda metà del 1500, il navigatore Martin Alfonso de Sousa ne prese possesso in nome del re del Portogallo. Rio de Janeiro, una delle più grandi e più attraenti città del mondo, si stende lungo la baia di Guanabara, una profonda insenatura dell'Oceano Atlantico il cui ingresso è dominato dal gigantesco e caratteristico massiccio del Pan di Zucchero con la statua del Redentore. Secondo una immagine cara ai brasiliani, la pianta di Rio può essere paragonata alla impronta di una mano: la palma rappresenta l'antico centro e le cinque dita allargate le spiagge e le valli che, dal cuore della città, si irradiano a forma di tentacoli. Soltanto recentemente Rio, prima capitale del Brasile indipendente, ha ceduto il suo ruolo a Brasilia. Ai 400 anni di Rio è dedicato il programma di Gras e Craveri.

Luigi Chiarelli, l'autore della commedia in tre atti

LE CANZONI

secondo: ore 22,15

Ohei! son qui non è soltanto il titolo di questa « personale » di Enzo Jannacci, ma anche l'annuncio esplosivo con il quale il cantante milanese si presenta questa sera al pubblico dei telespettatori. L'esclamazione indica chiaramente che non si tratta di un programma sofisticato, bensì di un vero e proprio incontro alla buona, sebbene poi, a conti fatti, la presenza di uno scrittore come Luciano Bianciardi intenda di per se stessa dare un certo tono alla trasmissione. Bianciardi — si sa — non è milanese, tuttavia, di Milano ha scoperto e descritto alcuni tra i caratteri più genuini. E

16 LUGLIO

Un'immagine panoramica della baia di Rio de Janeiro

LA MASCHERA E IL VOLTO

nazionale: ore 21

Paolo Grazia s'è lasciato andare ad una dichiarazione troppo categorica mentre conversava con gli amici durante un ricevimento: un marito ingannato non può, non deve perdonare la propria moglie, per certe disgrazie non c'è che una soluzione, ed è la vendetta. Meglio morire nel vero senso della parola che naufragare nel ridicolo. Povero, intempestivo Paolo! Quella sera stessa egli apprende che sua moglie, Savina, lo tradisce. Il perdono, l'indulgenza sarebbero la soluzione più logica; ma non è possibile, dopo quello che ha proclamato. Coerenza, ci vuole; fino in fondo. D'altra parte, Paolo non ha la tempra dell'uxoricida; giunge quindi a un compromesso: costringe l'adultera ad andarsene, sotto mentite spoglie, all'estero, e grida ai quattro venti d'averla gettata nel lago. Processo, con una travolgente difesa proprio da parte dell'amante della « scomparsa »; e assoluzione. Le cause d'onore sono ancora una leva efficace nelle aule della giustizia. Tutti festeggiano Paolo Grazia come un eroe; e questo, in fondo, a lui che è l'unico a conoscere la verità vera, dà un senso di nausea, di rivolta, di disprezzo per la società falsa e assurda in cui vive. Il giorno, poi, che dal lago viene ripescato il corpo d'una donna, non c'è nessuno che non lo riconosca per quello della povera Savina; e le onoranze funebri sono solenni come si conviene. Paolo Grazia si sente sempre più sprofondare in questo mondo di buffoni.
Intanto Savina — quella vera — ritorna; pentita e desiderosa soltanto di riunirsi a suo marito. Ma tra gli amici convenuti per il funerale di lei, la notizia serpeggia, si fa strada. Paolo Grazia è dunque stato un simulatore: per tipi come lui, che inventano reati, il codice è severissimo. E deve andarsene, se vuol tentare di sottrarsi all'inevitabile, pesante punizione. Questa è la morale: uno ammazza la moglie e lo assolvono, non la ammazza e lo buttano in galera...

DI ENZO JANNACCI

tra i caratteri più genuini di Milano è giusto collocare Enzo Jannacci il quale, a sua volta, è di famiglia meridionale, ma della capitale del nord ha scoperto e descritto angoli dimenticati e figure straordinarie. Straordinarie nella loro semplicità, nel loro essere anonime, nel sembrare così uguali a tutto il resto degli uomini eppure così diverse.
Come, tanto per citare l'esempio più clamoroso, il povero « barbone » di *El portava i scarp del tennis*, che naturalmente è la canzone numero uno nello « show » di stasera, ed alla quale fanno corona altre « storie cantate » di Jannacci, forse meno note di quella, ma non meno belle: ironiche, struggenti, amare, comiche. I titoli? Ecco: *L'era tardi, Ti te see no, Senza de ti, La forza dell'amore*, e così via.
A introdurre Jannacci ci sono Nicola Arigliano, Giorgio Gaber, Arturo Testa, Tony Dallara, Gorni Kramer. Poi, ad accompagnarlo da un motivo all'altro, da un ambiente all'altro, da una scenetta all'altra (Enzo sa anche recitare, e se la cava disinvoltamente), c'è Gigi Pistilli, un attore di sottile penetrazione umoristica, nemmeno lui milanese: anzi, toscano com'è toscano Bianciardi. E come toscana è, se non andiamo errati, la regista: Carla Ragionieri. Nonostante tutto ciò. — dice Jannacci — l'aria di Milano è garantita...

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Zampoli & Brogi - Stock 84 - Olio spray Elianto)

21,15

RIO 400 ANNI

Regia di Enrico Gras e Mario Craveri

Gli splendori e i violenti contrasti, il carnevale ed il grande spettacolo di Rio de Janeiro nel 400° anniversario della fondazione

22,15 OHEI! SON QUI

Incontro con Enzo Jannacci a cura di Luciano Bianciardi e di Enrico Vaime

Regia di Carla Ragionieri

Enrico Vaime che, con Bianciardi, cura lo « special » dedicato a Jannacci

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wylma Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini

21,45 L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY. Telefilm in versione italiana della serie « C'ero anch'io »

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo **originale** e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI:
ELETTRONICA E RADIO - TELEVISIONE.

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale! sino a 52 rate).
LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavalvole - oscillatore - **volmetro elettronico** - oscilloscopio) **UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI

PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO **GRATIS** - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome Cognome e indirizzo alla:

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino

richiedete alla
ERI
EDIZIONI RAI
Via Arsenale, 21 - Torino
il **catalogo generale 1965**

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima **450** lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

QUESTA SERA IN TV

Doria

UNA NOVITA' DORIA IL WAFER CHE HA QUALCOSA DI PIU' PERCHE' HA QUALCOSA DI MEGLIO

2 sole cialde e tanta squisita crema in piu

RADIO

16 luglio VENERDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Woody: *The whistling organ*; Saka-Davis: *Ah! les femmes*; Mescoli: *Senti la sveglia*; Harris-Beecher: *Jack sak city*; Rozsa: *Falcon and the dove*

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**
a) L'orchestra di Ray Anthony
Raksin: *Laura*; Duning: *Toys in the attic*; Rio: *Tequila*
b) Il complesso Los Machucambos
Alguero: *Dimelo en septiembre*; Taylor: *Pepito*; Anonimo: *Bamba*

9,05 **La notizia della settimana**

9,10 **Pagine di musica**
Muffat (rev. di Gian Luca Tocchi): *Primo florilegio* per archi - Fascicolo III (Gratitudo): a) Ouverture (Sostenuto-Allegro), b) Balletto (Largo), c) Aria (Andantino malinconico), d) Bourrée, e) Giga (Allegretto), f) Gavotta, g) Minuetto (cantabile); Vitali (rev. di Guido Guerrini): *Ciaccona* per violino solista e archi (*sol.* Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

9,40 Aldo Saponaro: *Consigli per chi fa i bagni di mare*

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Antologia operistica**

10,45 **INAUGURAZIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**
Radiocronaca diretta di Leoncillo Leoncilli ed Andrea Boscione

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
* DUE VOCI E UN MICROFONO
David-Mogol-Bacharach: *How many days of sandness*; Bardotti-Reverberi: *Non basta mai*; Testa-Pattacini: *Se non avessi incontrato te*; Rossi-Robifer: *Darei dieci anni*; Gigli-Modugno: *Tu si 'na cosa grande*; Pes: *La luna a fiori*; Chiosso-Livraghi: *I giorni dell'amore*; Giordano-Trovajoli: *Lunita consejera*; Paoli: *Che cosa c'è*; Migliacci-Enriquez: *La terza luna*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 *** Prisma musicale**

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Sfida alla paura
Romanzo di Stelio Tanzini
Terza ed ultima puntata
Regia di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Discoteche private: incontri con collezionisti**
a cura di Gastone Mannozzi
Venticinquesima trasmissione

18 — **LA GIARA**
Un atto di **Luigi Pirandello**
Compagnia del Teatro Stabile di Catania con Turi Ferro
Don Lolò Zirafa *Michele Abruzzo*
Zi' Dima Licasi, conciabrocche *Umberto Spadaro*
L'avvocato Scimè *Turi Ferro*
'Mpari Pe', garzone *Giuseppe Pattavina*
Tararà e Fillicò, contadini abbacchiatori *Giuseppe Lo Presti* e *Tuccio Musumeci*
La Gnà Tana *Maria Tolu*
Trisuzza *Fioretta Mari*
Carminella *Mariella Lo Giudice*
Un mulattiere *Guido Leontini*
Commenti musicali di Francesco Pastura
Regia di Umberto Benedetto

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Le grandi date**
« *L'attentato contro Hitler* », a cura di Giuseppe Da Via

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO MANNINO
con la partecipazione del violinista **Leonide Kogan**
Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (allegro molto), d) Allegro vivace; J. S. Bach: *Concerto n. 1 in la minore* per violino, orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; Cambissa: *Rapsodia greca*; Khachaturian: *Concerto* per violino e orchestra: a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivace
Orch. Sinf. di Milano della RAI

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **LA STORIA DEL FASCINO**
Breve antologia della donna moderna di **Gian Paolo Cresci** - Regia di **Pino Gilioli**

— **MODA E COSTUME**
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Vi.Di.Bi.)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)* Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** Concerto in miniatura**
Quintetto a fiati di Londra
Fricker: *Quintetto* per fiati op. 5 in quattro movimenti; Malcolm: *The Shauties* per quintetto a fiati (Gareth Morris, *fl.*; Sidney Sutcliffe, *ob.*; Bernard Walton, *clar.*; Gwydion Brooke, *fag.*; Alan Civi, *cr.*)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**

— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Tredici, nero, dispari**
Fantasia numerico musicale di **Sergio Velitti** - Regia di **Osvaldo Guido Paguni**

17,05 **Achille Millo** presenta **I POETI E LA CANZONE**
Un programma di **Orazio Gavioli** e **Achille Millo** con **Emanuela Fallini**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

— **Gli strumenti della musica leggera**
Storia illustrata da Renzo Nissim

— **Giallo rosa e nero**
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Bach e Händel

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Henkel Italiana)*
BOE, BAITE E CRI-CRI
Un programma per l'estate di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **Il traforo del Bianco**
Servizio speciale del Giornale radio

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**

— Jazz da Londra: Humphrey Lyttelton e Bruce Turner
— Duke Ellington e Jimmy Blanton
— Bill Evans
— Harlem a Trastevere

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,45 *** Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

10 — **Cantate profane**
Johann Sebastian Bach: *La contesa tra Febo e Pan*, cantata n. 201 per soli, coro e orchestra (Adele Stolte, *sopr*; Eva Fleischer, *contr.*; Hans-Joachim Rotzsch, Rolf Apreck, *tenori*; Günther Leib, *bar.*; Theo Adam, *bs* - Orch. Municipale del Gewandhaus di Lipsia e Coro della Chiesa di Saint Thomas dir. da Kurt Thomas)

10,55 **Musiche romantiche**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Variazioni concertanti in re maggiore op. 17* per violoncello e pianoforte (Luigi Casali, *vc.*; Antonio Beltrami, *pf.*)
Carl Maria von Weber: *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74* per clarinetto e orchestra - Allegro - Andante con moto - Alla Polacca (*Sol.* Gervase De Peyer; Orch. Sinf. di Londra dir. da Colin Davis)

11,25 **Compositori italiani**
Roman Vlad: *Cinque elegie su testi biblici* per voce e orchestra d'archi - Allegro giusto - Andante lento - Allegro non troppo, ma con molta violenza - Adagio - Presto volante (*Sopr.* Magda Laszlò: Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Musica concertata « Sonetto a Orfeo »*, per arpa e orchestra - Liberamente, tempo giusto - Maestoso, Allegro - Adagio - Vivace (*Sol.* Clelia Gatti Aldrovandi; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

12,10 **Musiche di balletto**
Léo Délibes: *Coppélia*, suite dal balletto (Orch. del Teatro Naz. dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens); Igor Stravinsky: *Jeu de cartes*, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

13 — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Sonata in sile di Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra d'archi (rev. di Barbara Giuranna) Allegro - Largo (Alla Siciliana) - Allegro (*Sol.* Roberto Michelucci; Complesso « I Musici »); *Due Sonate in sol maggiore* per clavicembalo (*Clav.* Anna Maria Pernafelli); « *Laetatus sum* », Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (rielaborazione di Alessandro Casagrande) Allegro - Largo - Larghetto - Recitativo - Allegro - Largo - Presto assai (*Sol.* Teresa Stich Randall; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Mander); *Concerto in sol maggiore* per flauto, archi e continuo (revis. Negri Bryks) Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (*Sol.* Severino Gazzelloni; Complesso « I Musici »)

14 — **L'ANGELO DI FUOCO**
Opera in cinque atti e sette quadri, da Brjussov
Libretto e musica di **Sergej Prokofiev**
La Patronne *Janine Collard*
Ruprecht *Xavier Depraz*
Renata *Jane Rhodes*
Le Garçon
Mathieu
Le Cabaretier *Bernard Cottret*
La Sorcière
La Supérieure *Irma Kolassi*
Glock
Le Médecin *Gérard Friedmann*
Agrippa *Paul Finel*
Mephistophèles *Jean Giraudeaux*
Faust
L'Inquisiteur *André Vessières*
1.ère Jeune Réligieuse *Claudy Mas-Michel*
2.ème Jeune Réligieuse *Jeanine Pierrette*
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi e Coro della Radiodiffusion Télévision Française diretti da **Charles Bruck**
Maestro del Coro René Alix

16 — Notturni e Serenate

Ludwig van Beethoven: *Notturno in re maggiore op. 42* per viola e pianoforte - Marcia (Allegro) - Adagio - Minuetto - Adagio, Scherzo, Adagio, Allegro molto - Allegretto alla Polacca - Tema con variazioni, Allegro, Marcia (Allegro) (William Primrose, *v.la*; David Stimer, *pf.*); Miklos Rozsa: *Serenata ungherese op. 25* per orchestra - Marcia - Notturno - Scherzo - Serenata - Danza (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. dall'autore)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Pinter

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Pop-art e società
Conversazione di Aldo D'Angelo

17,45 Niccolò Paganini

Sei Capricci dall'op. 1 per violino solo; n. 5 - n. 7 - n. 9 - n. 13 - n. 14 - n. 22 (vc. Enrico Campajola)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Carlo Bo

18,45 Milton Babbit

Due Sonetti per baritono, clarinetto, viola e violoncello (Teodoro Rovetta, *bar.*; Silvano Pandolfi, *clar.*; Antonuccio De Paolis, *v.la*; Giuseppe Martorana, *vc.*)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Alfonso ed Estrella*, ouverture op. 26 da « Rosamunda » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Fritz Lehmann); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto n. 2 in re minore op. 40* per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Presto scherzando (*sol.* Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. da Eugène Ormandy); Paul Hindemith (1895-1963): *Symphonische Tänze* per orchestra (1937): Moderato - Vivace - Adagio - Moderato (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Georges Bizet

Chanson d'avril - Les adieux de l'hôtesse - Ouvre ton coeur (Janine Micheau, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Jeux d'enfants*, piccola suite op. 22: Marcia - Berceuse - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO

Due tempi di **Tullio Pinelli**

Michele Mulateri *Ivo Garrani*
Carolina *Lina Volonghi*
Amella De Angelis *Edmonda Aldini*
Gina Portigliotti *Olga Gherardi*
Mario Gamba *Carlo Cataneo*
La Tocchetta *Mara Revel*
Il geometra Giaccardi *Aldo Allegranza*
Il maresciallo dei Carabinieri *Gianni Bortolotto*
La cartomante *Lia Rainer*
Il narratore *Alberto Lionello*
e inoltre: *Giorgio Bandiera, Oscar Boscaro, Sante Calogero, Liana Casartelli, Angela Cicorella, Lia Giovannella, Pinuccio Guardamagna, Aristide Leporani, Cristiano Minello, Carlo Montini, Franco Moraldi, Gigi Pistilli, Gianni Rubens, Johnny Tamassia*
Regia di **Luigi Squarzina**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Morghen Mellier e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,35 **Musiche di autori della Regione**: Tullevo Bombi: Suite per pianoforte - pianista Luigi Galvani - 13,45 **Sapore di terra** - Antologia italiana di poeti del Friuli - Presentazione di Federico Esposito e Gianfranco Plenizio - Seconda trasmissione (Teobaldo Ciconi - Ippolito Nievo - Giuseppe Ellero - Emilio Girardini) - Collaborazione musicale di Gianfranco Plenizio - 14,10 **Gruppo madrigalistico femminile « Giambattista Martini »** di Bologna diretto da Adone Zecchi: Enzo Masetti: a) Rossignolet du bois; b) Les trois soldats; Balilla Pratella: « Le focarine »; Adone Zecchi: « Io non amo »; Gian Luca Tocchi: « La scala »; Jacopo Napoli: « Tre canzoni pastorali »: a) Dormi figlio; b) Che bella vita; c) Di giugno; Roman Vlad: « Colinde Transilvane »: a) Giù al piè della montagna; b) Lassù più su ancor; c) O Signori; Enzo Mosetti: « Canti popolari emiliani »: a) Alla mattina mi alzo alle nove; b) Esterina alla lucanda; c) Col ciricirici, col trallerillerà (Dalla registrazione effettuata della Chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste il 3 dicembre 1962 in occasione del Concerto sostenuto per la Società dei Concerti) - 14,40-14,55 **Complesso di chitarre elettriche « Le tigri » di Gorizia** diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Serenità, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Conversazione - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,03 Concerto diretto da Fernand Quinet. Solisti: soprani Micheline Grancher e Françoise Ogéas; mezzosoprano Lucienne Delvaux, tenore Michel Sénéchal; baritono Louis-Jacques Rondeleux; basso Jacques Mars. All'organo: Pierre Cochereau. **César Franck:** Pezzo eroico; Sinfonia in re minore; Corale in si minore; III, IV, VII e VIII Beatitudini; **Pierre Cochereau:** Impressioni, per organo. 17 Artisti di passaggio. Interpretazioni dell'organista tedesco Wilhelm Krumbach e del tenore tedesco Hubert de Garby accompagnato al pianoforte da Simone Gouat. 19 Colloqui con Henri Rollan, presentati da Roger Vrigny e Rouben Melik. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** « La Traviata », opera in tre atti di **Giuseppe Verdi**, diretta da Giuseppe Patané. **22,40** Concerto diretto da Fernand Oubradous. **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 4. Concerto in re minore per pianoforte; **Ravel:** Introduzione e Allegro per violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto e arpa; **W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 205.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica corale. **Seeger:** « Marionette », cantata satirica per recitante, baritono, coro misto e 12 strumenti. (Robert Titze, baritono e recitante, Solistenvereinigung di Hannover, Strumentisti della Radiorchestra Hannover diretta da Wilfried Garbers). **17,30** Nuovi dischi. **19** Noiziario. **19,45** Musiche operistiche di **Auber, Boieldieu, Kreutzer, Flotow** e **Lortzing. 22** Il club del jazz. **22,45 Rossi:** « Studi sinfonici su cinque capricci di Niccolò Paganini »; **Sarasate:** « Introduzione e tarantella per violino e orchestra » op. 64; **Casella:** « Pupazzetti, cinque pezzi di balletto per marionette »; **Sarasate:** « Notturno Serenata per violino e orchestra op. 45 »; **Debussy:** « La boîte à joujoux » (violinista Miklos Hegedüs, Radiorchestra di Amburgo). **0,20** Ospiti notturni. Il Trio Oscar-Peterson-Petula Clark canta tre canti italiani - Melodie da film eseguite dall'orchestra Henry Mancini, canta Mel Tormé. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,30** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** « Can...zoni », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « Taras Bulba ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **20** « Cinque nomi nel cappello », radiodramma di Sammy Fayad. **20,50** Orchestra Radiosa. **21,50** Ritmi. **22,30** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 18 al 24 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dal 25 al 31 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 1° al 7 agosto	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antiche musiche strumentali**

J. Dowland: *Due brani* per liuto: Niguarda - Fantasia - liutista J. Bream; W. Byrd: *The Battle*, suite per clavicembalo - clav. E. Giordani Sartori; F. Canalx: *La Bevilacqua*, canzon con ottoni (revis. di P. Winter) - Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo, dir. J. Dorfner

8,25 (17,25) **Antologia di interpreti**

Dir. Karl Münchinger; bs. Plinio Clabassi; pf. Paul Badura Skoda; sopr. Ethel Sussmann; Quartetto Tatrai di Budapest: vl.i V. Tatrai e M. Szücs, vl.a J. Ivanyi, vc. E. Banda; bar. Ettore Bastianini; vc. Gregor Piatigorski; sopr. Christel Goltz; dir. Franco Caracciolo

10,55 (19,55) **Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski**

Ouverture « 1812 », op. 49 - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. P. van Kempen — *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »* - Orch. Sinf. di Boston, dir. P. Monteux

11,55 (20,55) **Recital dell'Akademie Kammerchor diretto da Ferdinand Grossmann**

F. Schubert: *Salmo XXIII op. 132* — *Due Lieder* su testi di J. G. von Seidl - ten. A. Kment — *Sei Lieder corali* con pianoforte e chitarra

12,40 (21,40) **Compositori contemporanei**

G. von Einem: *La Morte di Danton* suite op. 6 per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia — *Scene sinfoniche op. 22* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis

13,20 (22,20)

J. Brahms: *Serenata in la maggiore op. 16* per piccola orchestra - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. C. Zecchi

14-15 (23-24)

G. A. Canu: *Rita da Cascia*, dramma mistico, per soli, voce recitante, coro e orchestra - sopr. L. Londi, bar. V. Cocchieri, bs. W. Ganzarolli, voce recitante P. Giuranna, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

P. I. Ciaikovski: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra - sol. E. Morini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; L. Dallapiccola: *Piccola musica notturna* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Ferro; A. Schoenberg: *Cinque pezzi per orchestra op. 16* (nuova versione) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

Gould: *Guaracha*; Migliacci-Enriquez: *I tuoi capricci*; Valdambrini-Niccoli: *Bonjour Tristano*; Andreu-Corredor-Sabicas: *Ay my huelva*; Savino: *Ricordando un'ora felice*; Apollinaire-Bèssières: *Les saltimbanques*; Ignoto: *Chidori no kyoky*; Di Cicco-Faith: *Think of me*; Guarino: *Violin baiao*; Prado: *La viuda de Saragoza*

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**

Van Heusen: *Imagination*; Jourdan-Pace-Girard: *Les vendanges de l'amour*; Tagliaferri: *Mandulinata a Napule*; Lombardo-Ranzato: Fantasia dall'op.tta « *Il paese dei campanelli* »; Arrigo-De Martino: *Chiesetta alpina*; Heyman: *When the music is playimg*

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Gli interpreti e i loro strumenti**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**

Del Prete: *Nata per me*; Amendola: *Ascolta mio Dio*; Arditi: *Il bacio*; Chiosso-Magenta: *Le voyageur sans étoile*; Mandon-Daniderff: *Je cherche la Titine*; Beretta-Bonagura-Casadei: *Addio paloscenico*; Williams-Craig-Goell: *Near you*; Anton-Morricone: *La fidanzata del bersagliere*; Bixio: *Mamma*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Caffè concerto**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

Auric: *Bridge to the sun*; Beretta-Leoni: *Dolce vacanza*; Libano: *Mare di dicembre*; Mogol-Danza-Carpi: *La ragazza dei weekend*; Valdambrini: *West Coast*; Pallavicini-Libano: *Non insistere*; Brambilla-Pisani-Zanardi: *Io vivo*; Rossi-Nisa: *Portame 'nzieme a te!*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Correzione del compito del mese di giugno

I CORSO

1. He went up into the mountains and took some photographs.
2. Yes, they did.
3. They found a lovely typical old tavern in a beautiful little village.
4. After lunch they walked round for a couple of hours or so taking photos (photographs). They took photos (photographs).
5. Yes, there were; they saw some magnificent views.
6. (When there were no more films left) they got into the car and went back home.
7. It makes you tired.
8. They are both over (more than) four thousand feet (high).
9. There are two: the old road and the new motor-way.
10. They took the old road because although it is not so comfortable, it is more beautiful.

Correzione del compito del mese di giugno

II CORSO

1. (He is having it painted) so (in order) that it should (will) be bright and fresh when his grown-up children come and see him.
2. No, not often, but they come when they can.
3. Because they are married now and have their own children.
4. His grand-son is learning Italian to make himself understood when he gets (comes) to Italy.
5. No, he has not (learnt Italian) because (he says) he is too old.
6. He sent them to his grand-son (when he heard his grand-son was learning Italian).
7. He manages to make himself understood with the painter because he has learnt a little English on the wireless.
8. He is going to knock a wall down and put a shower in.
9. A dressing-table is used by women when they are putting their make-up on, lip-stick and things like that.
10. They will play billiards and ping-pong.

UN PREMIO A «CAMPO DE' FIORI»

Dopo molti anni è stata ripristinata dal Comune di Roma l'antica festa di S. Giovanni, che risale al Medio Evo. Per l'occasione, la sera del 23 giugno, di fronte a un pubblico di almeno dieci mila persone, è stato registrato dalla Piazza S. Giovanni un numero speciale del settimanale di vita cittadina « Campo de' fiori ».

Il Sindaco di Roma, dott. Amerigo Petrucci, ha premiato con medaglia d'argento Zara I, l'indimenticabile interprete della canzone romana, Giuseppe Micheli che ha, durante quest'anno, raccolto tutto il materiale di una storia della canzone romana che « Campo de' fiori » ha trasmesso a puntate e il M° Armando Del Cupola, responsabile della parte musicale della trasmissione stessa. Il Presidente dell'Associazione fra i Romani, Dr. Fernando Perrone, dal canto suo, ha premiato la popolare rubrica romana con una medaglia d'oro per il contributo dato alla diffusione del folklore, della poesia e della canzone romana.

A nome della RAI ha ringraziato il dott. Giovanni Gigliozzi, mentre il numeroso pubblico ha vivamente applaudito sia il gesto del Sindaco, che quello dell'Associazione fra i Romani.

I cantanti Giorgio Onorato, Isa Di Marzio e Giulia Jandolo hanno presentato le più belle canzoni romane, mentre gli attori si sono esibiti rievocando l'antica festa di San Giovanni con testi di Belli, Trilussa e Zanazzo.

TV SABATO

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Sanremo*
Incontro di nuoto Francia-Italia-Svezia
Prima giornata
Telecronista Nico Sapio

La TV dei ragazzi

18,30 a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Sedicesima puntata
Acqua dolce del mare
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **IVANHOE**
Il cinghiale nero
Telefilm - Regia di Lance Comfort
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Betty McDowall

19,15 Estrazioni del Lotto

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Acqua Sangemini - Girmi Gastronomo - Essogas - Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Dixan)

SEGNALE ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Pasta Barilla - Meraklon - Rosso Antico - Lavatrice Castor - Sapone Palmolive - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

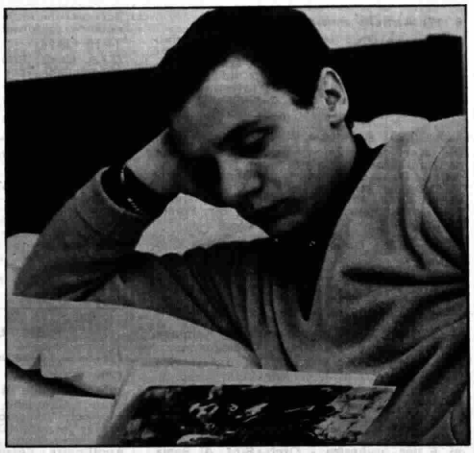
20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Alemagna - (2) Neocid - (3) Doppio brodo Star - (4) Coca-Cola - (5) BP Italiana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Slogan Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Augusto Ciuffini

21 — Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in
JOHNNY 7
Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Andrea Barbato
America in vacanza
Il riposo del miliardario - Pensionati a Cape Coral - Lo sceriffo di Palm Beach - Il nemico pesce - L'industria del pellerossa - Un dollaro di sogni
Inchiesta di Antonio Cifariello

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Con la parodia di un giocatore di calcio, il versatile Johnny Dorelli si congeda questa sera dal suoi ammiratori

«XX SECOLO»:

nazionale: ore 22,15

Antonio Cifariello, l'attore cinematografico che si sta rivelando un attento e capace documentarista, e che gira il mondo in cerca di aspetti curiosi della vita e del costume, si è soffermato questa volta a considerare sotto un particolare punto di vista la vita degli americani: le vacanze. All'argomento avevamo già dedicato un ampio articolo sul numero scorso del *Radiocorriere-TV*. Ci limiteremo qui a riassumere brevemente gli argomenti trattati. Cifariello ha « girato » il suo documentario essenzialmente in Florida, che da Miami Beach, all'estremo sud, a Jacksonville, all'estremo nord, accoglie il più gran numero (14 milioni ogni anno) di americani in vacanza. La Florida ha il pregio di offrire sistemazioni per tutti, per i ricchi e per i meno ricchi in tutte le stagioni dell'anno, in quanto gode di un clima tropicale. Non tutti gli americani in vacanza vanno naturalmente in Florida: c'è chi si accontenta di località vicine alla residenza, chi affolla i parchi nazionali e chi le spiagge del New Jersey o della California. E chi, infine, rinuncia per qualche anno alle proprie vacanze per accumularle e poter fare un viaggio in Europa, alle Hawaii o alle Bermude.

LA PUNTATA

Paola Pitagora la graziosa presentatrice del varietà musicale « Johnny 7 »

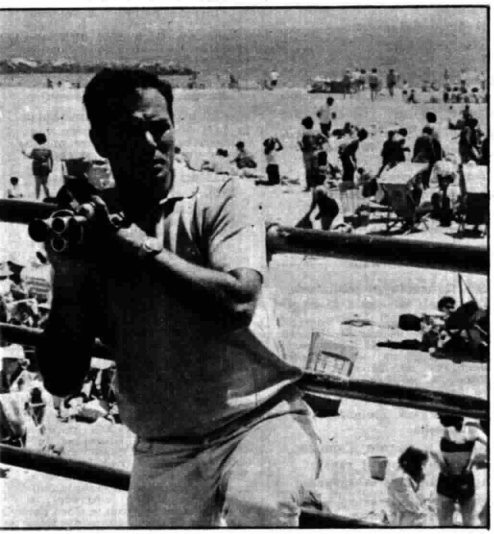
RECITAL DEL

secondo: ore 21,15

Il concerto che va in onda stasera con la partecipazione del tenore Gino Sinimberghi e di sua figlia, il soprano Ida Sinimberghi, inizia con l'*Improvviso*, una delle più belle pagine dell'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano. Quest'opera, rappresentata per la prima volta il 23 marzo 1896 alla « Scala », è, a ragione, considerata il capolavoro di Giordano, sia per la sua organicità, sia per gli altri requisiti che la rendono particolarmente cara al pubblico; e non vi si racchiudono soltanto qualità tecniche, ma, soprattut-

17 LUGLIO

L'AMERICA IN VACANZA



Antonio Cifariello, attento osservatore del costume contemporaneo, ha girato soprattutto in Florida il suo documentario sulle vacanze e i divertimenti degli americani

CONCLUSIVA DI «JOHNNY 7»

nazionale: ore 21

Puntata conclusiva per *Johnny 7*. Lo sketch sportivo questa volta si occuperà di un calciatore che si prepara a giocare il secondo tempo di una partita in cui ha già segnato. Mantenere il vantaggio: ecco un compito duro, per il quale, come vedremo, gli occorreranno tutti gli incitamenti e tutta la solidarietà della sua donna. Dopo la consueta posta musicale avremo la gara sportiva che vedrà Fausto Cigliano (vincitore su Fred Bongusto nella puntata precedente) alle prese con un altro avversario. Successivamente assisteremo ad un autentico « western », con Johnny Dorelli nella parte del famigerato Dick Fulmine. Il quadro musicale, o, come viene identificato nella trasmissione, il « settimanale di lettere e di varia curiosità », vedrà questa volta Paola Pitagora nelle vesti di una prima ballerina. Per quanto riguarda le dispense di geografia, rimarremo negli Stati Uniti, ma da Broadway ci sposteremo sulla costa occidentale e precisamente a San Francisco, con musiche e balletti intonati a questa particolare città. L'inchiesta lampo di Didi Perego si svolgerà in un settore di estrema attualità, quello del lavoro. Perché abbiamo scelto una determinata occupazione? Ne siamo contenti? Come sempre, la parola ai protagonisti, scelti tra i mestieri più svariati: il bagnino, il guardiano di macchine, il postino, il conduttore di vagoni-letto, il cameriere, il posteggiatore. Dopo l'intervento della « vedette » della settimana, il commiato finale.

TENORE GINO SINIMBERGHI

to, pregi d'ordine lirico e drammatico. Basterebbe, infatti, l'*Improvviso* dell'*Andrea Chénier* a dimostrare quanto l'Autore fosse in possesso dell'intuito del compositore di teatro.

Segue nella trasmissione « Nessun dorma », l'aria che il principe Calaf canta nel terzo atto della *Turandot*, l'opera postuma di Puccini, eseguita la prima volta alla « Scala » il 25 aprile 1926 con l'aggiunta dell'ultima scena scritta da Franco Alfano sopra gli abbozzi di Puccini stesso.

Dopo le due famose pagine operistiche, Sinimberghi interpreta la ben nota romanza napoletana *Catarì*, portata al successo da Enrico Caruso.

Ida Sinimberghi eseguirà poi l'*Aria delle campanelle* dall'opera in tre atti *Lakmé* di Léo Delibes, composta nel 1883, che, insieme con *Le Roi l'a dit* è l'opera teatrale più conosciuta del maestro francese. Ma la fama di questi è dovuta soprattutto ai balletti *Coppélia, Sylvia, La source* e *Le Roi s'amuse*. Il concerto si conclude con il *Canto d'amore indiano* da *Rose Marie* di Friml. Partecipa alla trasmissione il pianista Mino Campanino. I testi e la presentazione sono di Francesco Canessa; la regia è affidata a Lelio Golletti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lux Sapone - Rio Tuttapolpa - Innocenti - Amaro Cora)

21,15 RECITAL DEL TENORE GINO SINIMBERGHI
con la partecipazione di Sofia Lazzaro, Ida Sinimberghi e del pianista Mino Campanino
Testo e presentazione di Francesco Canessa
Donizetti: *La Favorita*: Duetto finale; Giordano: *Andrea Chénier: Un dì all'azzurro spazio*; Puccini: *Turandot: Nessun dorma*; Delibes: *Lakmé: Aria delle campanelle*; Cardillo - Cordiferro: *Core 'ngrato*; Friml: *Rose Marie: Canto d'amore indiano*
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Lelio Golletti

21,55 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Regia di Sergio Ricci

22,25 VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE DEL XXXVI PREMIO LETTERARIO
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ida Sinimberghi partecipa questa sera al « recital » dedicato a suo padre

programmi svizzeri

17 In Eurovisione da Zermatt: CERVINO 1965. Cronaca differita della scalata del Cervino effettuata il 14 luglio scorso in occasione del Centenario della prima ascensione. Cronista: Marco Blaser

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 Per i più giovani: OPERAZIONE SOCCORSO. Telefilm in versione italiana della serie « Piloti coraggiosi »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione estiva di « Sabato Sport » a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LUNGOMETRAGGIO in versione italiana

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

OFFERTA MAI VISTA AL MONDO!
PACCO SPECIALE "LEI E LUI DI GRAN CLASSE"
SCRIVETE SUBITO PERCHÉ ABBIAMO SOLO 1.000 PACCHI DISPONIBILI
IL TUTTO A SOLE LIRE 6.800 + spese postali

FAMOSO OROLOGIO PINGARD (SUISSE MADE) CON CERTIFICATO DI GARANZIA PER 3 ANNI - MOVIMENTO CON 17 RÙBINI E MOLLA INFRANGIBILE TIPO EXTRA PIATTO, PLACCATO ORO - MODELLO QUADRO NUOVA MODA '65 - ADATTO SIA PER UOMO CHE PER DONNA

1)
2) Misure reali cm. 14x15
NUOVISSIMO superbinocolo galileiano a ingrandimenti 4 x 6; lenti garantite per perfetta visione a distanza; speciale per ogni campo visivo, adatto a corse cavalli, partite lott-ball, mare, montagna.
3) Misure reali cm. 8x13
GRANDE macchina foto, di classe, obbiettivo luminosissimo, telemetro e speciale diaframma per foto anche colori con normali pellicole.
4) ARTISTICA e moderna spilla per signora, brillanti sintetici in astuccio regalo.
5) NUOVA artistica lampada orientale per abbellire la Vostra casa.
6) FINISSIMO vaporizzatore per profumo, veramente molto elegante, in porcellana pregiata originale giapponese, dipinta a mano.

Ritagliate, compilate e spedite incollando su cartolina postale alla MONDIALIMPORT C.so Regio Parco, 46 TORINO

Vi prego spedirmi il nuovo pacco "LEI E LUI DI GRAN CLASSE" con i 6 nuovi prodotti; al ricevimento pagherò L. 6.800 + spese postali.
NOME .....
COGNOME .....
INDIRIZZO .....
CITTÀ .....
Per l'estero pagamento anticipato a L. 1.000 in più.

Ritagliate, compilate e spedite incollando su cartolina postale alla MONDIALIMPORT C.so Regio Parco, 46 TORINO

Dentiere alla mano per chi applica giornalmente Orasiv. La super-polvere dal gusto leggero e delicato elimina vibrazioni alle gengive. - Nelle farmacie.
ORASIV

Metti una VARTA nel transistor

O NEOCID
O MOSCHE
Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema
Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"
"GLI ANTENATI"
©1965, by Hanna-Barbera Productions, Inc.

RADIO

17 luglio SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola: a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Leroy-Coe-Van Winkle: *Davey Jones Rocker*; Anderson: *Serenade*; Rodgers: *Whit a song in my heart*; Yndart: *El truquito*; Smith: *Walk don't ron 64*

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**
a) L'orchestra di Harry Arnold
Gershwin: *Love is here to stay*; Arnold: *Cuban trombones*; Loewe: *On the street where you live*
b) Canta Ella Fitzgerald
Berlin: *Song is ended*; Ellington: *Satin doll*; Meyer: *Clap hands here comes Charlie*

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 **Fogli d'album**
Schubert: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 4* (pf. Arthur Schnabel); Franck: *Allegretto* (chit. Andres Segovia); Debussy: *Clair de lune* (arpista Marcel Grandjany); Granados: da *Goyescas*: «La Maya y el ruisenor» (pf. Arthur Rubinstein; Milhaud: *Scaramouche* (Duo pianistico Vitja Vronsky-Victor Babin)

9,40 **Un libro per lei**
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Antologia operistica**
Weber: *Il Franco Cacciatore*: «Und ob die Wolke»; Verdi: *Don Carlo*: «Dormirò sol nel manto mio regal»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «O aprile foriero»

10,30 **Orchestre italiane e straniere**

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

11,30 **Musica sinfonica**
Roussel: *Piccola Suite op. 19*: Alba - Pastorale - Mascherata (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Paul Sacher)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Griffes: *Dance*; Delius: *Air and dance*; Dvorak (trascr. Gusikoff): *Danza slava (op. 46 n. 2 in mi min.)*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,55 **Giorno per giorno**

14 — **Ponte Radio**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 *** Canzoni indimenticabili**

15,50 **Sorella radio**, trasmissione per gli infermi

16,30 **Corriere del disco: musica lirica**, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Musiche da camera di Johannes Brahms**
Undicesima trasmissione
Quartetto in sol minore op. 25 n. 1; Allegro - Intermezzo (Allegro ma non troppo) - Andante con moto - Rondò alla zingarese; *Quartetto in la maggiore op. 26 n. 2*; Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo (Poco allegro) - Finale (Allegro) (Quartetto «Brahms»; Pier Narciso Masi, *pf.*; Montserrat Cervera, *vl.*; Luigi Sagrati, *v.la*; Marçal Cervera, *vc.*)

19 — ***Musica da ballo**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**
Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **ALBERINDA**
Due tempi radiofonici di **Midi Mannocci**

Alberinda	*Giulia Lazzarini*
Adalberta	*Elena Da Venezia*
Leonia	*Lilla Brignone*
La signora Sofia	*Giana Pacetti*
Argia	*Anna Maestri*
Malenotti, il padre	*Giotto Tempestini*
Lorenzo	*Romolo Valli*
Edi	*Ubaldo Lay*
Novilio	*Vittorio Sanipoli*
Il dottor Gionfrido	*Renato Cominetti*

Regia di **Gian Domenico Giagni**

22 — **Fantasia musicale**

22,30 **La RAI Corporation** presenta
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Premio letterario «Viareggio»**
Radiocronaca di Paolo Bellucci
I programmi di domani - **Buonanotte**

S SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regia di **Federico Sanguigni**

— **BOMBE DI SOLE**
Pensieri sotto l'ombrellone di **Diego Calcagno** ed **Emidio Jattarelli**
Regia di **Berto Manti**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**
Sopranzi: *C'è un domani*; Fontana-Fontana: *E tu lo sai*; Gugliori-Russo-G. F. Reverberi: *Non aspettarti grandi cose*; Zambrini - Migliacci - Enriquez: *Ti vedo uscire*; Panesis-Vellini-Zauli: *Fino a quando avrai bisogno di me*; Newell-Ranieri-Ortolani: *Forget domani*; Pallavicini - Mescoli : *Cominciamo ad amarci*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Orchestre alla ribalta**
Wolfson: *Smoke signal*; Brighetti-Martino : *Rimpiangerai*; Koles-Coleman: *Listen*; Oliver: *Yes indeed*; Hefti: *Coral reep*; Berlin: *A pretty girl is like a melody*; Foster: *Camptown races*

12,20 *** Musica operistica**
Donizetti: *La Figlia del reggimento*: Sinfonia; Verdi: *Nabucco*: «Anch'io dischiuso un giorno»; Boito: *Mefistofele*: «Ave Signor»; Puccini: *Manon Lescaut*: «No, pazzo son!»

12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Enrico Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Byron Janis
Schumann: *Arabeske in do maggiore op. 18*; Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore*

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Seconda parte

18,25 **San Remo: Incontro triangolare di nuoto Italia-Francia-Svezia**
Radiocronaca di Baldo Moro

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Torino: Campionati italiani femminili di atletica leggera**
Radiocronaca di Andrea Boscione

18,40 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **Ernesto Calindri** presenta
LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI
Cabaret di **Enrico Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 **Musica da ballo**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Pietro Antonio Locatelli: *Concerto da camera op. 4 n. 10* (Trascr. di Giacomo Benvenuti): Adagio molto, Allegro - Minuetto con variazioni (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferdinando Guarnieri); Pietro Maria Crispi: *Sinfonia in re maggiore* per doppia orchestra: Allegro con spirito - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

10,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Ataulfo Argenta:
Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34*: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Sinf. di Londra)

Basso Plinio Clabassi:
Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*; «Vi ravviso, o luoghi ameni» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *I Puritani*: «Cinta di fiori» (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Gian Franco Rivoli)

Pianista Robert Casadesus:
Carl Maria von Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Kirill Kondrascin)

Soprano Lucia Kelston:
Tommaso Traetta: *Farnace*: «Ah, figlio!» (Aria di Tomiri); Niccolò Piccinni: *La Cecchina, ovvero La Buona Figliola*: «Vieni al mio sen»; Claude Debussy: *L'Enfant prodigue*: Preludio, Recitativo e Aria (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Roberto Lupi)

Direttore Sergiu Celibidache:
Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Danze (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Tenore Mario Del Monaco:
Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Fra poco a me ricovero»; Giuseppe Verdi: *Ernani*: «Come rugiada al cespite» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede); Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Arrêtez, o mes frères» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva - M° del Coro Kurt Adler)

Quintetto Chigiano:
Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, *v.li*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*
Luigi Boccherini: *Quintetto in mi minore* per pianoforte e archi: Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto

Soprano Irmgard Seefried:
Hugo Wolf: *Tre Lieder* su testi di Eduard Mörike: An eine Äolsharfe - Das verlassene Mägdlein - Begegnung (Erik Werba, *pf.*)

Direttore Oliviero De Fabritiis:
Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia (Orch. Sinfonica di Torino della RAI)

12,55 **Un'ora con Anton Dvorak**
Sonata in fa maggiore op. 57 per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto (Arrigo Pelliccia, *vl.*; Sergio Cafaro, *pf.*); *Concerto in sol minore op. 33* per pianoforte e orchestra: Allegro agitato - Andante sostenuto - Finale (Allegro con fuoco) (*sol.* Rudolf Firkusny - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Laszlo Somogyi)

13,55 **Recital del baritono Pierre Bernac e del pianista Francis Poulenc**
Francis Poulenc: *Banalités*, cinque liriche su testi di Guillaume Apollinaire: Chanson d'Orkenise - Hôtel - Bagnes de Wallonie - Voyage à Paris - Sanglots; *Tel jour, telle nuit*, nove liriche su testi di Paul Eluard: Bonne journée - Une ruine coquille vide - Le front comme un drapeau perdu - Une roulotte couverte en tuiles - A toutes brides - Une herbe pauvre - Je n'ai envie que de t'aimer - Figure de force brûlante et farouche - Nous avons fait la nuit; *Calligrammes*, sette liriche su testi di Guillaume Apollinaire: L'Espionne - Mutation - Vers le Sud - Il pleut - La grâce exilée - Aussi bien que les cigales - Voyage; *Le Travail du Peintre*: Pablo Picasso - Marc Chagall - Georges Braque - Juan Gris - Paul Klee - Juan Mirò - Jacques Villon

14,45 **Grand-Prix du Disque**
Johann Sebastian Bach: *Sei Concerti da Vivaldi*: *n. 1 in re maggiore*: Allegro - Larghetto - Allegro; *n. 2 in sol mag-*

giore; Allegro - Largo - Allegro; *n. 3 in sol minore*; Allegro - Largo - Giga (Presto); *n. 4 in do maggiore*; Allegro - Largo - Allegro; *n. 5 in fa maggiore*; Allegro - Largo - Allegro; *n. 6 in sol maggiore*; Allegro (clav. Luciano Sgrizzi) *Disco Cycnus - Grand-Prix 1964 della «Académie Charles Cross»*

15,40 Compositori contemporanei
Goffredo Petrassi: *Partita* per orchestra; Gagliarda - Ciaccona - Giga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); *Noche oscura*, cantata su testo di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna - M° del Coro Ruggero Maghini)

16,25 Suites e Divertimenti
Georg Philipp Telemann: *Don Quichotte*, suite per orchestra d'archi e basso continuo (Revis. di Rudolf Baumgartner): Ouverture burlesque - Le reveil de Don Quichotte - Son attaque des moulins à vent - Ses soupirs amoureux - Sancho Pancha berné - Le galop de Roxinante - Le couché de Don Quichotte (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner); Jacqueline Fontyn: *Divertimento* per orchestra d'archi: Introduzione (Lento) - Adagio assai - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Girolamo Arnaldi: *La pubblicazione prima della stampa*

17,10 Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, allegro non troppo (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan); *Quattro Danze ungheresi*: in sol minore - in fa diesis minore - in mi minore - in mi minore (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi
III - Denise Levertov

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Lorin Maazel**
Igor Strawinski
Petrouska - Scene burlesche in quattro quadri: La fiera della settimana grassa - Petrouska - Il moro - La fiera della settimana grassa e morte di Petrouska; *La sagra della primavera* - Quadri della Russia pagana: I parte: L'adorazione della terra; II parte: Il sacrificio
Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Joan Baez - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **La loggia di Capodistria** - Da «Luce di Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,50-14 **Franco Russo** al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni (MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** The teaching in tomorrow's Liturgy. **18,45** Rimske novice. **19,33 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **«Educazione civica»** a cura del Comitato Civico Nazionale Italiano - **«L'Epistola di domani»** commento di P. Giuseppe Tenzi. **20,15** Semaine chrétienne dans le monde. **20,45** Die Woche im Vatikan. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **21,45** Sabatina en honor de Nuestra Señora. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 «Dialogo del nostro amore», di Pierre Béarn. **18,25** Rassegna musicale, a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto con la partecipazione del soprano Janine Dumont-Sureau. **William Byrd:** Due fantasie per sestetto d'archi; **Mozart:** Andante e Rondò per celesta, flauto, oboe, viola e violoncello; **Brahms:** «Désir àpaisé» e «Berceuse de la Vierge», per canto, viola e pianoforte; **Beethoven:** Sestetto per due corni e quartetto d'archi. **21** «Une larme du Diable», di Théophile Gautier. Adattamento di René Clair e Jean Forest; con Gérard Philipe, Danièle Delorme e Marcelle Derrien. **22,06** Dischi. **23,15** «Ortodossia e cristianesimo orientale», a cura di Gérard Stephanesco. **23,35** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Trasmissione di varietà da Vienna. **17,35** Jazz. **19** Notiziario. **19,20** Solisti internazionali: Michael Ponti, pianoforte; Salvatore Accardo, violinista; con la collaborazione pianistica di Richard Beckmann. **Paganini:** «I Palpiti, variazioni per violino e pianoforte»; **Weber:** «Allegro di bravura»; **Paganini:** «Cantabile per violino solo»; **Strawinsky:** «Tre movimenti da Petruska». **20** Tre ascoltatori contro tre città con cronisti, una giuria e alcuni solisti, orchestra Wilfried Krüger con Heinrich Riethmüller, regia di Hans Rosenthal. **21,30** Notiziario. **22,10** «Il segretario perfetto», radio-giallo di Henriette McClelland. **22,50** Musica da ballo. **23,30** Adrian e Alexander. **0,10** Varietà musicale. **1** Saturday Night Club con Renata Calani. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

15,15 Radiorchestra diretta da Fried Walter. **Fried Walter:** «Estate di campagna», suite in quattro tempi per orchestra; «L'uccello paradiso», per flauto, arpa e orchestra d'archi; «Pommer-Suite» su melodie popolari della Pomerania per orchestra d'archi; Inno per fiati. **16** Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Di tutto un po'. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci dei Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Allegre fisarmoniche. **20** «Sabato Club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **20,30** «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21** «Da Sorrento a Marechiaro», a cura di Roberto Cortese. V puntata. **21,45** A lume spento. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballate con noi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Mario Castelnuovo Tedesco
«*Noemi e Ruth*» oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra (*sol.* Bruna Rizzoli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 — Georges Bernanos
Di Diego Fabbri e Claudio Novelli
Seconda trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Rondò in do minore* (*pf.* Maria Kalamkarian); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74*: Poco adagio, allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*); Dimitri Sciostakovic (1906): *Tre Preludi e Fughe op. 87* dal «24 Preludi e Fughe»: n. 24 in re minore, n. 1 in do maggiore, n. 5 in re maggiore (*pf.* Emil Gilels)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Notturno n. 1 in do maggiore: Marcia - Allegro - Adagio - Presto (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Gabor Otvös); *Armida*, ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal)

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — **dall'11 al 17 luglio** — **dal 18 al 24 luglio** — **dal 25 al 31 luglio** — **dal 1° al 7 agosto** — **Roma - Torino - Milano** — **Napoli - Genova - Bologna** — **Bari - Firenze - Venezia** — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
ORLANDO DI LASSO: *Missa octavi toni «Puisque j'ai perdu»*, a quattro voci - Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Rehmann; M.-A. CHARPENTIER: *Te Deum*, per soli, coro, orchestra e organo - sopr. C. Collard, sopranista J. Archimbaud, contr. Y. Melchior, ten. P. Gianotti, bs.i L. Noguera e C. Barbern, Orch. da camera dei Concerti Pasdeloups e Coro delle Jeunesses Musicales de France, dir. L. Martini

8,50 (17,50) **Suonate moderne**
L. JANACEK: *Sonata* per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. D. Andersen; F. POULENC: *Sonata* per clarinetto e pianoforte - cl. A. Boutard, pf. J. Février

9,25 (18,25) **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Münchinger — *Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Kellberth

10,15 (19,15) **Piccoli complessi**
G. P. TELEMANN: *Quartetto in si minore* per flauto, violino, violoncello e continuo - Quartetto di Amsterdam: fl. F. Brugen, vl. J. Schröder, vc. A. Bylsma, clav. G. Leonhardt; R. SCHUMANN: *Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46* per due pianoforti, due violoncelli e corno - pf.i V. Ashkenazy e M. Frager, vc.i A. Fleming e T. Weil, corno B. Tuckwell

10,55 (19,55) **Un'ora con Ernest Bloch**
Suite per viola e orchestra - sol. L. Lama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki — *Baal-Shem*, tre pezzi per violino e pianoforte - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo — *Two last Poems (Maybe)* per flauto e orchestra - sol. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

12 (21) EL CAMPIELO, commedia lirica in tre atti di M. Ghisalberti, da C. Goldoni - Musica di E. Wolf Ferrari

Gasparina	*E. Rizzieri*
Dona Cate Panciana	*M. Guggia*
Lucieta	*S. Zanolli*
Dona Pasqua Polegana	*A. Mercuriali*
Gnese	*J. Meneguzzer*
Orsola	*L. Zanini*
Zorzeto	*G. Savio*
Anzoleto	*S. Majonica*
Il Cavalier Astolfi	*M. Borriello*
Fabrizio dei Ritorti	*A. Ferri*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro G. Bertola

13,50 (22,50) **Recital della pianista Martha Argerich**
J. BRAHMS: *Due Rapsodie op. 79*: in si minore, in sol minore; F. CHOPIN: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* — *Scherzo in do diesis minore op. 39*; M. RAVEL: *Jeux d'eau*; S. PROKOFIEV: *Toccata in re minore op. 11*; F. LISZT: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore*

14,40-15 (23,40-24)
C. FRANCK: *Interludio*, dal poema sinfonico «Rédemption» - Orch. Nazionale Belga, dir. A. Cluytens

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musiche e ritmi del Sud America
— Offenbach: *Gaité Parisienne* - Selezione dall'Operetta omonima, orch. Boston Pops, dir. A. Fiedler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**
Maxwell: *Ebb tide*; Gordon-Revel: *There's a hull in my life*; Padilla: *Ca c'est Paris*; Youmans: *Hallelujah*; Grouya: *Flamingo*; Peraza: *Jockie's mambo*; Brown-Kahn: *You stepped out of a dream*; Donaldson: *Makin' whoopee*

8,39 (14,39-20,39) **Antologia di successi italiani**
Bargoni-Danpa: *Concerto d'autunno*; Verde-Canfora: *Il ballo del mattone*; Migliacci-Enriquez: *Se ti senti sola*; Biancoli-Falconi-Malatesta: *Il visconte di Castelfombrone*; Del Prete-Mogol-Massara: *Grazie, prego, scusi*; Furnò-De Curtis: *Ti voglio tanto bene*; Garinei-Giovannini-Modugno: *Notte chiara*; Endrigo: *Io che amo solo te*; Buscaglione: *Love in Portofino*

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Le canzoni e i loro interpreti**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
Emmet: *Dixie*; Lecuona: *Andalucia*; Drigo: *Valse bluette*; Villoldo: *El choclo*; De Curtis: *Torna a Surriento*; Foster: *Swanee river*; Ferrao: *Avril au Portugal*; Anonimo: *La cucharacha*

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato:** un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali:** con Sammy Davis e Sergio Endrigo

11,27 (17,27-23,27) **Recital di Ella Fitzgerald**

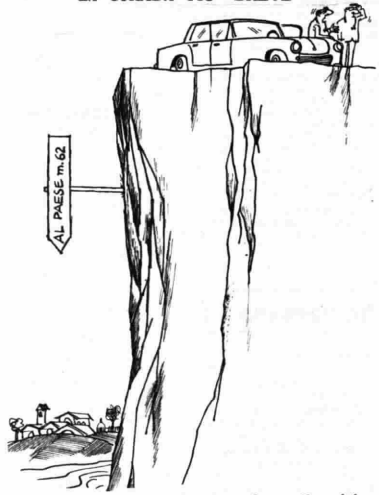
11,51 (17,51-23,51) **Motivi da films e da commedie musicali**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
Basie-Durham: *Swingin' the madison*; Migliacci-Zambrini: *Non son degno di te*; Lo Vecchio: *Era troppo bello*; Greenwich-Cenci-Barry: *Forse lo so*; Prandoni: *Mi piace la gente*; Ciacci-Rossi: *La fine di agosto*; Chiosso-Levy-Roberts: *Tu sei pallido*; Backy-Blair-Beretta-Robertson: *Io che giro il mondo*; Mancini: *Orange tamourè*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

in poltrona

LA STRADA PIU' BREVE



— Eppure mi hanno assicurato che nelle vicinanze c'era una scorciatoia.

L'AGGIORNATO

Senza parole

OVVIO DAL FARMACISTA

— Un sonnifero!

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 **Heimatglocken** - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. J. S. Bach: Violinkonzert E-dur - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 IX Concorso corale nazionale organizzato dall'ENAL Selezione del concerto finale - Seconda parte - 14,30 Speziell für Siel **(Rete IV).**

16 Speziell für Siel (II. Teil) - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend.** E. Rechlin: Till Groschen geht auf die Reise - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Pierette Alarie, Sopran, und Leopold Simoneau, Tenor. Liebeszenen aus Opern von Massenet und Puccini - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 **J. W. v. Goethe: « Faust »**, der Tragödie erster Teil. 2. Folge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. J. Haydn: Ouverture zu « Orpheus und Eurydike »; R. Schumann: Konzert a-moll Op. 124 für Cello und Orch.; D. Schostakowitsch: Sinfonie n. 11 Op. 103 « Das Jahr 1905 » - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Solist: Ennio Moriconi, Cello. Dirigent: Efrem Kurtz (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Für Kammermusikfreunde.** W. A. Mozart: Musik für Bläser - V. Band; Divertimento B-dur KV 270; Divertimento B-dur KV 227; Divertimento Es-dur KV 289; Adagio B-dur KV 411 - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 « Alpenecho ». Volksmusik auf Wunsch - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die messe in der musikgeschichte. 2. Folge: « Frühe Mehrstimmigkeit » Gestaltung von Dr. Pater Oswald Jaeggi - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonieorchester der Welt.** Concertgebouw Orchester Amsterdam - Dir.: Eugen Jochum. W. A. Mozart: Sinfonie N. 36 C-dur KV 425 « Linz »; Sinfonie N. 38 D-dur KV 504 « Prag » - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « La capanna dello Zio Tom »** di Elizabeth Beecher-Stowe - sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Desa Kraševec. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,40 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 **« Veleja »**, dramma in tre atti di Anton Novačan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,50 **Dalle stagioni sinfoniche al Verdi** - Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra - Solista: Maurizio Pollini - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Ettore Gracis - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 * Jazz party: Trio Dave Brubeck, canta Ella Fitzgerald, orchestra Maynard Ferguson - 19 Ottetto Vocale Sloveno - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico Sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Pagine scelte da opere di autori regionali** - Michele Eulambio: « Corsaresca », opera lirica in tre atti e quattro quadri - Direttore: Fulvio Vernizzi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 * Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **I Maestri del classicismo** - Muzio Clementi (rev. H. Jenkins): Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra - 18,50 **Solisti sloveni** - Pianista Aci Bertoncelj - Primož Ramovš: Miniature per pianoforte - 19,05 * La chitarra di Manuel Diaz Cano - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia:** Giovanni Comelli: (2) « I musei archeologici » - 19,30 * Motivi d'oggi - 22 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Wolfgang Amadeus Mozart: **Don Giovanni**, dramma giocoso in due atti - Direttore: Josef Krips - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Nell'intervallo (ore 22,05 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,35 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Buonumore in musica - 12,15 **Il giardino fiorito**, a cura di Bogdana Cernigoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « The Jets » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Franck Pourcel e la sua orchestra - Canta Tony Renis - Dal folklore filippino - Quartetto jazz di Armando Trovajoli - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori della Regione** - Enrico De Angelis-Valentini: Egloga - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Paolo Peloso - Ezio Vittorio: Spiritual - Largo solenne - Orchestra Sinfonica di Udine diretta dall'Autore - 18,45 * **Musica barocca** - Joseph Bodin de Boismortier: Trio op. 50 n. 6 in re maggiore - 19 * Complesso « 50 Fingers 5 Guitars » - 19,15 **I giochi d'oggi**, divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (1), a cura di Nerina Svab - 19,30 * Dai

13 Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmalbum - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Aus der Diskothek des Dr. Jazz** - 17,30 Fünfuhrtee - 18 **Kammermusik am Nachmittag** - R. Schumann: Sinfonische Etüden Op. 13. Am Klavier: Geza Anda - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 **Die Grossen der Welt** - E. Görlich: « William Shakespeare » - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Opernprogramm** mit Gabriella Tucci, Giulietta Simionato, Agostino Lazzari und Giannella Borrelli. Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana - Dirigent: Ottavio Ziino - Ausschnitte aus Opern von Francesco Cilea - 21 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Balladen von Friedrich Schiller - 2. Sendung. Es Spricht: Ernst Ginsberg (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - 21,45 Neue Bücher - 22-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 **Italienisch** für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Opernmusik** - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - Für unsere Kleinen. Grimm: « Das tapfere Schneiderlein » - 18,15 **Gut aufgelegt** - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,30 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten.** David Oistrach, Violine - P. Tschaikowsky: Violinkonzert D-dur Op. 35 - 21 Erzählung Stefan Andres: Das Trockendock (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalische Stunde.** « Leben heisst ... eine Form verteidigen » Ein Portrait des Komponisten Anton Webern - 22,10-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 **Englisch zur Unterhaltung.** Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik.** T. Albinoni: Konzert für Oboe, Streicher und Continuo d-moll Op. 9 N. 2; Konzert für Violine, Streicher und Continuo F-dur Op. 9 n. 10; Sonata für Streicher und Continuo Op. 2 N. 6 - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodiemosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer.** Karl May: « Winnetou ». 3. Folge: Winnetou in Fesseln - 18,15 Liederstunde. Lieder von Richard Strauss nach Gedichten von Clemens, von Brentano - 18,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Wir senden für die Jugend.** Von grossen und kleinen tieren: W. Behn: « Der Dachs » - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 20,30 **Terra incognita.** Kriminalhörspiel von **Philip Levene.** 3. Folge: « Ein Bericht aus Amerika » - 21,15 Das Filmalbum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50-23 **Recital mit Vladimir Ashkenazy, Klavier.** F. Chopin: 12 Etüden Op. 25 (Die Bandaufnahme erfolgte am 19-10-1964 im Claudio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen) (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait.** Elisabeth Grümmer, Sopran, singt Arien aus Opern von Mozart, Weber und Wagner. Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Dai torrenti alle vette** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Lesung. Ch. Dickens:** « **Die Pickwickier** » - 18,15 Schallplattenklub von und mit Jochem Mann - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feiergrüsse - 20,30 **Wissen für alle** - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Das Künstlertum Toscaninis.** Sendezyklus gestaltet von Mario Labroca - 16. Folge. G. Verdi: Messa da Requiem. Herva Nelli, Sopran; Fedora Barbieri, Mezzosopran; Giuseppe Di Stefano, Tenor; Cesare Siepi, Bass. Robert Shaw-Chor - Es spielt das NBC-Orchester. An dieser Sendung nehmen teil: Sandro Cicogna und Heinrich Ruppel (**Rete IV**).

SABATO

7-8 **Englisch zur Unterhaltung.** Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Der Sender im Claudio Monteverdi-Konservatorium.** 3. Schülervortrag - Melodien der Erinnerung - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmiss. per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 Gut aufgelegt - 18 **Sinfonische - Kostbarkeiten** - R. Strauss: « Der Bürger als Edelmann », Orchestersuite Op. 60 - Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Dir.: Artur Rodzinski - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 « **Alpencho** » Volksmusik auf Wunsch - 20,45 K. Schönherr: « Der Pfannenflicker Naz » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (**Rete IV**).

---

festivals italiani della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 *** Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con i cantanti Caterina Valente e Johnny Dorelli, il pianista Art Tatum, il Quintetto Miles Davis e le orchestre Les Brown e Percy Faith - 21,30 **Racconti umoristici dell'Ottocento:** Fran Milčinskij: « I pompieri di Butala » - 21,50 *** Celebri esecutori** - Clavicembalista Wanda Landowska - Domenico Scarlatti: Sonata in fa minore L. 20; Sonata in si bemolle maggiore L. 97; Sonata in re maggiore L. 418; Sonata in re maggiore L. 461; Sonata in si minore L. 449; Sonata in fa minore L. 382 - 22,05 * Serata danzante - 23 * Complesso « The Beatles » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Da! canzoniere sloveno** - 11,45 * Complessi Gaio Padano, Mondadori e Mediolanum - 12 **Alessandro Manzoni: I Promessi Sposi:** (6) « La rivolta di Milano ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Canti e danze popolari - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di fisarmoniche « Miramare » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e bal'abili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Quartetti da camera** - Luigi Cherubini: Quartetto in fa maggiore (opera postuma) - Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello - 18,55 *** Musiche vocali del '500 e del '600:** J. D'Ascanio: El grillo; J. Obrecht: La torlorella; Orlando di Lasso: Matona mia cara; J. Tollius: Della veloce sona; C. Schuyt: O Leyda gratiosa - 19,15 **L'eredità di Papa Giovanni:** Maksimiljan Jezernik: (2) « Il papa Giovanni XXIII ed il Concilio Ecumenico » - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 Orchestre dirette da Alberto Casamassima e Alessandro Bevilacqua - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Carlo Franci con la partecipazione del violinista Christian Ferras - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; Maurice Ravel: « Tzigane » - rapsodia da concerto per violino e orchestra; Igor Strawinsky: Danze concertanti per orchestra da camera - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,25 circa) **Il cinema oggi,** a cura di Sergij Vesel - 22 * Musica sprint - 22,20 * Itinerario romantico - 23 * Variazioni in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Voci e complessi italiani - 12,15 **Conosciamo l'Italia:** Bruno Nice: (2) « La marittimità ed il rilievo » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso « Teen-Agers » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - **17,20** * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Peter Hamilton - Canta Frank Sinatra - Dal folklore giapponese - The Modern jazz Gang - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 *** Opere da camera.** Domenico Cimarosa: Il maestro di cappella, intermezzo giocoso - 18,55 **Pagine violinistiche.** Nicolò Paganini: Sonata n. 12 in mi minore, op. 3 n. 6; Nicolò Paganini (trascr. Kreisler): I palpiti, op. 13; Nicolò Paganini (trascr. Kochanski): La campanella (dal concerto per violino n. 2 in si minore, op. 7) - 19,15 **Classe Unica: Guido Fassò: Il diritto naturale:** (7) « La rinascita del diritto naturale ed i suoi problemi » - 19,35 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Le nozze nella canzone slovena - 21 **« Il va'zer del signor Giobatta ».** Radiocommedia di Ermanno Carsana, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica ». regia di Stana Kopitar - 21,45 * Ritmi di danza - 23 **Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia.** Giacomo Manzoni: « Don Chisciotte » per soprano, coro e orchestra da camera - Orchestra da camera della Filarmonica di Cracovia e Coro diretti da Andrzej Markowski. Solista: Hanina Lukomska - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Solisti alla ribalta - 12,15 **Il settimanale della donna,** a cura di Javiga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il quintetto « New Harlekin » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 *** Musica sinfonica moderna** - Alban Berg: Concerto per violino e orchestra - 18,55 **Concertisti della regione** - Pianista Gabrijel Devetak - Gian Placido Rutini: Sonata in la maggiore - 19,15 **Dalle Giulie all'Adriatico,** racconti e leggende, a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Pietro Argento** con la partecipazione del mezzosoprano Giulietta Simionato e del tenore Ferruccio Tagliavini. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **L'idea della pace:** Vittorio Frosini: (2) « L'organizzazione: proposti e realtà » - 22,20 **Il jazz a Trieste:** Tris del Circolo Triestino del jazz - 22,40 * In sordina - 23 *** Voci parallele:** Mina e Richard Anthony - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Bande in piazza - 12,15 **I primati,** mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Viaggio musicale in Europa - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Tastiera per pianoforte - 15 **« Il clacson »,** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Solisti di domani.** Mirjana Bajalovic, violino; al pianoforte Nada Kecman, allievi dell'Accademia di Belgrado - Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo » - Registrazione effettuata nella Sala dei Circoli della Cultura e delle Arti di Trieste il 6 novembre 1964 - 15,45 * Jimmy McPartland ed i suoi « Dixielanders » - 16 **Racconti della prima guerra mondiale:** Emilio Lussu: « Sull'Altipiano » - 16,30 * Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani:** Coro misto « Montasio Julia » di Trieste diretto da Mario Macchi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 *** Caleidoscopio musicale:** Orchestra del Balletto Spagnolo di Emma Maleras - Canta Domenico Modugno - Dal folklore romeno - Ritmando con Chick Webbe - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori iugoslavi per orchestre italiane.** Petar Konjovic: Koštana dal trittico sinfonico « Scenes de ballet » - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Alfredo Simonetto. Jakov Gotovac: Kolo sinfonico - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis - 18,50 *** Grandi compositori dell'800.** Robert Schumann: Der Hidalgo, op. 30 n. 3, Meine Rose, op. 90 n. 2, Der Spielman, op. 40 n. 4 - 19 * Il sassofono di Toots Mondello - 19,15 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,30 Complessi Franco Russo e Franco Vallisneri - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pacletić - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quartetto vocale femminile di Lubiana diretto da Greta Ložar - 21 **Alessandro Manzoni: I promessi sposi:** (7) « Renzo viene arrestato ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,45 **La canzoni che preferite** - 22,45 *** Luna park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

il POMODORO che si beve!

Assaggiatelo...! sentite quanto è buono.

CIRIO
abc
Succo di Pomodoro

DALMONTE

Succo di POMODORO CIRIO "abc"

Ora tocca a Voi,
il succo splende
nel bicchiere
rosso come una fiamma.
L'aroma del pomodoro
v'invita, fresco e
profumato.
Giù... è come bere
la salute a sorsate.
È buono quanto bello.

Come natura crea, Cirio conserva.

2481

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

Radio, lunedì 12 luglio

« SANDRO BOTTICELLI, IL PITTORE DELLA PRIMAVERA » di Anna Maria Romagnoli (vedi articolo).

TV, lunedì 12 luglio

« ATLETICA LEGGERA » - La puntata odierna è dedicata al « Salto in alto ».

« I MICHAELS IN AFRICA: VIAGGIO LUNGO LO ZAMBESI » - Durante un viaggio, compiuto su due grandi canoe fornite dal capo Kulumani, i Michaels hanno l'opportunità di ammirare, tra l'altro, le grandi cascate « Victoria ».

« AVVENTURE IN ELICOTTERO: CACCIA AL PUMA » - Il piccolo Danny Pierson, figlio di un allevatore di pecore, preso il fucile del padre, si è inerpicato lungo il costone della montagna per dar la caccia ad un puma che da qualche tempo si aggira intorno alla fattoria e sta decimando il bestiame. La belva è abbattuta, e Danny, che sta per precipitare in un burrone, viene tratto in salvo da Pete e Chuck, i due coraggiosi piloti dell'elicottero.

TV, martedì 13 luglio

« CONCERTINO » - Fantasia di musiche e pupazzi (vedi articolo).

« ALBUM TV » - Numeri di attrazione presentati da Silvio Noto, con la collaborazione di Rosanna Canavero.

« IL PRODE ETTORRE » - Vedremo l'impavido omino in Alaska, fra i cercatori d'oro, poi macchinista della prima ferrovia americana, dopo, ancora, sarà un intrepido marinaio che riesce a salvare la sua nave dagli attacchi del nemico. L'elefante Bombo a sua volta sfiderà gli amici della foresta per conquistare un casco di banane. Hashimoto, il topolino giapponese, spiegherà il « ju-jitsu » al figlioletto, per difendersi dal Gatto-baffuto.

TV, mercoledì 14 luglio

« LO ZIO DI PROVINCIA » - Una commedia di Nicola Manzari. Leo e Lia, due giovani sposi, spendono in divertimenti il denaro che uno zio di provincia ha loro inviato per l'acquisto dei mobili destinati ad arredare la loro casa. L'alloggio in cui abitano è vuoto ma sulla parete nuda del tinello appaiono immagini suggestive. E' questa la loro ricchezza. Una lanterna magica proietta le immagini desiderate. Sta però arrivando lo zio e allora Leo e Lia ricorrono ad un trucco: occupano, d'accordo col proprietario (uno psichiatra), l'appartamento che costui mette a loro disposizione. La verità verrà a galla, ma lo zio anziché punire i nipoti accetta la nuova situazione poiché l'esistenza serena che i giovani sposi conducono ha conquistato anche lui.

TV, giovedì 15 luglio

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 16 luglio

« LA GRANDE CONQUISTA » - Film. Nel 1865 Giovanni Antonio Carrel, può finalmente provare con una seria preparazione fornitagli dal Club Alpino Torinese, l'ascensione del Cervino. Ma dal versante svizzero l'inglese Whymper tenta la stessa arrampicata. E giunge primo. Nel discendere la corda si spezza e quattro dei suoi compagni svizzeri precipitano. Processato sotto l'accusa di omicidio colposo, e sospettato di aver tagliato la corda onde salvarsi, è riconosciuto innocente solo in base alla prova che lo stesso Carrel, generosamente, fornisce al tribunale. Il bravo alpinista italiano torna da solo sul Cervino per cercare la corda e provare così che essa non fu tagliata, ma si spezzò nell'attrito della roccia.

TV, sabato 17 luglio

« IVANHOE: IL CINGHIALE NERO » - Telefilm.

a cura di Rosanna Manca

Ritorna sui teleschermi una rubrica di successo

CONCERTINO

Gianna Lucchini sarà la presentatrice della nuova serie di « Concertino »

tv, martedì 13 luglio

Concertino inaugura oggi una nuova serie di trasmissioni. Sarà una serie estiva, adatta al periodo delle vacanze, perciò particolarmente allegra e serena.

Naturalmente, resterà immutato lo scopo del programma, che è quello di avvicinare i ragazzi alla buona musica, aiutarli a capirne meglio le forme, i modi, il significato. Anche se i brani che verranno di volta in volta presentati ed illustrati non tutti faranno parte del repertorio classico — per non impegnare troppo i piccoli spettatori dato, appunto, il periodo di vacanze —, saranno tuttavia « pezzi » accuratamente scelti e selezionati, ricchi di colore, di motivi suggestivi, e adatti, sempre, a facilitare nei ragazzi la comprensione della musica.

I brani più caratteristici — come già nella precedente serie — saranno illustrati da pupazzi creati appositamente per questa rubrica da Federico Giolli.

Presenterà il programma Gianna Lucchini, che è anche un'ottima pianista ed è in grado, quindi, di eseguire lei stessa, nel corso della trasmissione, qualche brano musicale per renderlo più chiaro ai piccoli spettatori.

La prima puntata di *Concertino* comprenderà uno dei più noti motivi del film *Cenerentola* di Walt Disney, con le festose evoluzioni dei pupazzetti di Giolli. Sarà quindi la volta della Tarantella, danza antichissima derivata da Taranto, la città dei due mari. Infatti i tarantini cantano, ancora oggi, fra uno scoppiettar di nacchere e tamburelli: « A Taranto ci stanne - 'nu mare piccirillo e uno granne - tarantì, tarantì, tarantella - Taranto è bella ».

Interverrà alla trasmissione un giovane allievo del Conservatorio di Milano che eseguirà un assolo di fagotto, tratto da *L'apprendista stregone* di Dukas.

Il pittore della «Primavera»

BOTTICELLI

radio, lunedì 12 luglio

Nella Firenze del Magnifico Lorenzo, l'arte, la poesia, il pensiero filosofico fioriscono a gara con i giardini.

La vita è sorriso, è giovinezza, è sicurezza di dominio dell'uomo nel regno che Dio gli ha dato: il mondo. Alle piacevoli conversazioni negli orti medicei, alle letture di versi, alle discussioni di filosofia e d'arte, partecipa anche Sandro Botticelli, e Lorenzo lo chiama pittore-poeta, perché il suo modo di vedere e di rappresentare il mondo è, prima di ogni altra cosa, poesia. Ma nonostante l'amicizia del Magnifico, le soddisfazioni che gli vengono dall'arte e l'affetto di una vispa e arguta nipotina, un'ombra vela spesso il viso del Botticelli: un'ombra di malinconia che è come il presagio di tempi assai meno felici. E giungeranno gli anni del dolore. Spento Giuliano de' Medici dalla congiura dei Pazzi, spento in Lorenzo l'estro arguto e la gioia di vivere, spenta la vivace giovinezza della nipotina di Sandro, il pittore si ritrova in un mondo sul quale è calato il velo di una sottile tristezza.

Frattanto, Firenze ascolta, soggiogata e commossa, la tonante oratoria di Gerolamo Savonarola. E' l'anno 1492: inizia una nuova era che vedrà molte primavere, liete o sanguinose, ingloriose o trionfanti.

Ma la Primavera del Botticelli danzerà in eterno in un mondo irripetibile di serena bellezza e di ineffabile malinconia.

Un particolare della « Primavera » di Sandro Botticelli: la testa della Flora

ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO

Valeri Brumel, primatista mondiale di salto in alto con la sbalorditiva misura di metri 2,28, mentre sta superando l'asticella. Un programma dedicato alla specialità del salto in alto, realizzato dalla RAI con la collaborazione della Federazione di Atletica Leggera e del CONI andrà in onda lunedì 12 luglio alla TV

in poltrona

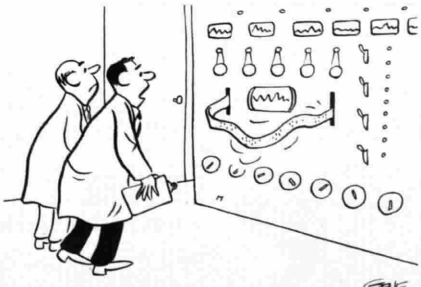
IL MANIFESTO

Senza parole

UN BUON MOTIVO

— Poiché ci serviamo della stessa banca, credo che dovremmo conoscerci meglio, le pare?

CERVELLI ELETTRONICI



— Santo cielo! sta parlando a se stessa!

Parola di COCCO BILL!

camillino Eldorado

è il nostro gelato!

fate quattro passi in più ...mi troverete sempre!

camillino

il gelato fra due biscotti al cacao

delizioso in ogni momento, è la merendina più completa e più abbondante,... è sempre vicinissimo perchè bene distribuito ovunque!

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli